Principe
il famoso Prosciutto di San Daniele

IL PICCOLO

In abbinamento facoltativo, promozione regionale (i prezzi vanno sommati a quello del giornale): La Rivista dei Libri L. 3.500; Tuttosport L. 500

Internet: http://www.ilpiccolo.it/

Giornale di Trieste

mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

ANNO 118 - NUMERO 219 / L. 1500 € 0,77

DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, telefono (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante), fax redazione attualità, politica, interni, esteri, economia (040) 3733283, fax redazione sport (040) 3733302, fax redazione cultura spettacoli (040) 3733209, fax redazione cronaca regione (040) 3733290, fax segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, telefono (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, telefono (0481) 790201, fax (0481) 40505 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-66-274087/274085, fax 274086 - Pubblicità AMANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828 - "Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste"

SABATO 18 SETTEMBRE 1999

L'episodio bresciano di «giustizia fai da te» innesca un'emergenza che rischia di diventare destabilizzante

Guerra totale alla criminalità

Pronte le misure del governo - Polizia già su bus e metrò a Milano

Insicurezza

Ma lo Stato non è esente da colpe

di **Ferdinando Camon**

Lungi da me l'idea di sostenere che l'omicidio in provincia di Brescia (un ladro è stato ucciso da un colpo di pistola, sparato dal padrone della fattoria dove stava rubando) non sia un «omicidio». È un omicidio. Qui voglio ragionare su altre cose: se possa chiamarsi «omicidio volontario», e se lo Stato (questo Stato, dove queste cose succedono sempre più spesso), abbia il diritto di portare in tribunale e condannare, o non sia lui invece il principale imputato. La procura sostiene che il ladro non era armato. Come se di notte fosse possibile accertarsi se chi viene a derubarti ha intenzioni pacifiche.

● Segue a pagina 3

ROMA Giro di vite sulla microcriminalità. «La sicurezza dei cittadini va garantita in tutti i modi e viene prima della giustizia». All'indomani dell'omicidio di un ladro da parte di un cittadino che si è fatto giustizia da sè scatenando la polemica per l'imputazione di omicidio volontario, il presidente della Camera Violante rilancia il tema dell'ordine pubblico e suggerisce: «bisogna dare più potere alla polizia, risistemare le misure di indulgenza che sono troppe e troppo incrociate fra di loro».

Il tema è già all'ordine del giorno del governo con nove provvedimenti. Innanzitutto un ddl per incrementare il ricorso al rito direttissimo in reati di microcriminalità; tre pdl di An che mirano l'uno a negare la sospensione condizionale della pena a chi è stato già condannato, l'altro ad eliminare «l'impedimento assoluto alla concessione della sospensione condizionale della pena» e uno per far tornare i pm a funzioni più propriamente giudiziarie mantenendo un coordinamento di indagine; un pdl dei Ds per una maggiore autonomia investigativa della polizia rispetto ai pm.

Intanto a Milano poliziotti sono stati impiegati o su autobus e metrò per prevenire e reprimere borseggi rapine.

● A pagina 3

Aut aut dai diessini a Berlusconi sulla «par condicio»: spot propagandistici vietati oppure gratuiti per tutti

Legge elettorale: Veltroni apre al Polo

ROMA Una nuova legge elettorale ad ogni costo, anche attraverso un referendum. Il segretario dei Ds Veltroni, dopo le schermaglie dei giorni scorsi sulla par condicio, chiarisce: «la legge elettorale è una assoluta emergenza. Ci devono essere condizioni di stabilità e si deve rafforzare il maggioritario. Ciò deve avvenire in Parlamento e sollecito tutte le forze politiche a non dimenticare che c'è già un disegno di legge. Se questo non accadrà e se ci sarà un referendum i partiti decideranno come schierarsi». I Ds non hanno dubbi: «siamo per un rafforzamento del maggioritario». Da Veltroni dunque una mano tesa al Polo.

E i tempi sono stretti. A ricordare che «ci sono solo 500 giorni per decidere» è il presidente della Camera.

E anche sugli spot è il momento di «entrare nel merito», manda a dire Veltroni a Berlusconi, il quale si dice disposto a non «mettere paletti» per bloccare il ddl sulla par condicio. Il leader della Quercia offre al Polo due alternative: gli spot in tv devono essere vietati oppure gratuiti per tutti.

● A pagina 2

Bassanini: in ogni caso non toccheranno il sistema previdenziale

Riforme al «welfare», ma dopo la Finanziaria

ROMA Per la Finanziaria è iniziato il conto alla rovescia. Il governo è alle prese da una parte con le cifre, dall'altra con la necessità di confrontarsi con le parti sociali.

Dalla prossima settimana ci sarà un turbinare di appuntamenti in vista del varo della manovra previsto negli ultimi giorni del mese.

Ma già ieri il ministro del Lavoro Salvi ha ricevuto informalmente i segretari generali di Cgil e Cisl, Sergio Cofferati e Sergio D'Antoni, e il segretario confederale della Uil Paolo Pirani per discutere fra l'altro dei contratti d'area e dei patti territoriali. Il governo non esclude la possibilità di estendere a contratti e patti le procedure rapide e automatiche previste dalla legge 488 sugli incentivi alla attività imprenditoriale. Apertissimo il discorso sulle risorse per gli investimenti, che devono essere rese subito disponibili: finora, dei 6 mila miliardi che a vario titolo sono stati impegnati, non più del 5% è già stato speso.

Sullo stato sociale, ma non sulla previdenza (il sottosegretario alla presidenza Bassanini ha rassicurato in tal senso) potrebbe esserci un collegato fuori sessione alla legge Finanziaria.

● A pagina 2

Agli automobilisti indisciplinati tariffe Rc più care

ROMA Assicurazioni più care per gli automobilisti più indisciplinati? L'ipotesi è allo studio da parte dell'Isvap, l'istituto di vigilanza della ziende assicurative. E' l'ultima novità in termine di caro-tariffe, che tra l'altro prevede anche l'arrivo di una una bolletta elettrica studiata in base al reale consumo di energia. Presto la liberalizzazione delle tariffe per gli autotrasportatori: inciderà anche sulle merci trasportate.

La prospettiva che riguarda le assicurazioni nasce dalle lamentele degli utenti, in particolare i motociclisti, che hanno visto aumentare - e di molto - la tariffa delle polizze. Per individuare chi ha subito il ritiro o la sospensione della patente l'Isvap ha proposto al ministero dell'Industria la costituzione di una banca dati. Insomma, non ci sarebbe scampo.

● A pagina 4

Dati contraddittori dalla produzione industriale (-3,2%)

ROMA Contraddizione, almeno apparente delle statistiche. E' messa in luce dagli ultimi dati Istat sulla produzione industriale a luglio: -3,2%. Dati raggelanti in termine assoluto, ma che in realtà sarebbero positivi. Spiegano il ministro dell'Industria Pierluigi Bersani e il consigliere di Confindustria Guidalberto Guidi che il risultato apparentemente pesantissimo non tiene conto del diverso numero di giornate lavorate rispetto al '98. Al contrario, per la prima volta da oltre un anno aumenta (+0,4%) la produzione media giornaliera.

La dinamica però è ancora troppo lenta, ammette anche il ministro Bersani che spiega: «abbiamo problemi sui mercati internazionali per quel che riguarda i nostri settori di tradizione, e anche sui beni di investimento stiamo registrando delle difficoltà».

● A pagina 7

Nella Russia sotto choc per gli attentati è scattata una operazione di polizia gigantesca

Mosca, fermate 9 mila persone

Oltre 2 mila gli arresti - La strana esplosione di San Pietroburgo

L'ATTORE

È morto Riccardo Cucciolla, voce protagonista

● In Spettacoli

MOSCA Russia sotto choc. L'esplosione avvenuta l'altra sera in un palazzo di San Pietroburgo, poche ore dopo l'attentato a Volgodonsk che ha provocato 17 morti, ha acutizzato ulteriormente il clima già teso. Nell'esplosione avvenuta a San Pietroburgo sono morte due persone e altre quattro sono state ricoverate in ospedale. Il ministro dell'Interno russo ha affermato che non si tratta di un attentato assimilabile a quelli avvenuti a Mosca, Buinaks e Volgodonsk perché sarebbero state trovate "solo" delle taniche di benzina di proprietà di due pensionati.

La caccia al ceceno intanto è in atto in tutta la Russia. Comunque, in soli due giorni sono state fermate più di 9.000 persone e 2.200 sono state arrestate in quanto erano ricercate. In sostanza sono circa 100.000 le persone controllate perché considerate "mafiose".

● A pagina 8

A DIFESA DELLA NAZIONALE

Melandri promette a Zoff: «Solo 5 stranieri in campo»

ROMA Dopo l'incontro con gli allenatori azzurri Zoff e Tardelli e il presidente della Federcalcio Nizzola, preoccupati per l'evoluzione del nostro calcio, il ministro dello Sport Giovanna Melandri (foto) lancia l'idea: in campo solo 5 stranieri per squadra nel campionato italiano.

Il ministro si è impegnato a portare in sede europea la questione dell'introduzione di un tetto per i giocatori non italiani che ogni squadra potrebbe schierare. Se il progetto venisse approvato, sarebbero a rischio campioni come Recoba, Zamorano, Boban, Salas, Simeone e Nedved.

● In Sport

Le avvisaglie dell'autunno dal Centro si trasferiscono al Sud ed è tragedia in Puglia

Famiglia inghiottita dal fango

Auto con padre, figlia e nipotino risucchiata in un canale

FOGGIA Le avanguardie del maltempo d'autunno hanno già colpito duro. Spostandosi dal Centro al Sud, le perturbazioni hanno flagellato con particolare intensità la Puglia, dove un'intera famiglia è stata distrutta, inghiottita dal fango, durante un violento nubifragio. La tragedia è avvenuta l'altra notte in provincia di Foggia, tra San Paolo Civitate e San Severo. L'auto sulla quale viaggiavano Marisa Di Tommaso, 33 anni, suo padre Michelino Di Tommaso, 60 anni, di Santa Croce di Magliano (Campobasso) e il figlio della donna, un bambino di cinque anni, è stata trascinata in un canale a sette chilometri dal centro cittadino. Le vittime erano residenti tutti a Serracapriola (Foggia). L'auto, una Wolkswagen-Golf, era completamente immersa nel fango ad una profondità di due metri.

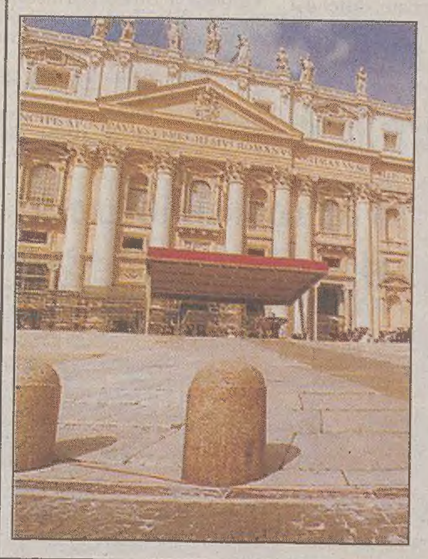
E le condizioni meteo non promettono nulla di buono per il fine settimana.

● A pagina 4

LE INDULGENZE GIUBILARI

Si può avere il perdono dei peccati anche fumando e bevendo di meno

Salvare la salute, e l'anima



CITTA' DEL VATICANO Meno sigarette e alcol per avere l'indulgenza: il concetto di fondo è quello di fare dei sacrifici. E' quanto si evince dal prontuario emanato dal Vaticano in previsione del Giulileo. Ne scaturisce una casistica piuttosto curiosa che tuttavia riflette usi e costumi del 2000. Ad esempio, se si vuole ottenere il perdono dei propri peccati, e dunque conseguire l'indulgenza giubilare, è necessario sacrificarsi, ma non solto. E' vero che si può decidere di fumare qualche sigaretta in meno al giorno, ma per ottenere il perdono (che deve essere preceduto dalla confessione e dalla comunione) una persona che ha il vizio del fumo molto radicato può optare per una preghiera in pubblico o farsi soltanto il segno della croce davanti ai colleghi di lavoro. Per ottenere l'indulgenza è altrettanto valida la preghiera specie dopo aver udito una bestemmia, ma vale anche la rinuncia a un cibo appetitoso o a un bicchiere di superalcolico.

● A pagina 5

l'abbigliamento
PRADA
MILANO
in esclusiva per Trieste
Re Artù
Il Vestire
Via S. Spiridione 3 - Tel. 040.362887

Nonostante le condizioni atmosferiche da tregenda, è stata eseguita la condanna a morte programmata

In Virginia il boia batte l'uragano

WASHNGTON *Corsa contro il tempo in Virginia tra il boia e l'uragano Floyd. Il condannato Everett Lee Mueller è stato messo a morte nel carcere di Greenville nonostante la devastazione provocata dall'uragano: fiumi in piena, ponti crollati, interruzioni di corrente.*

Superando mille difficoltà, le guardie, i medici ed i testimoni sono riusciti a raggiungere in tempo la camera della morte della prigione, dove il condannato è stato fatto entrare alle 20:50 per ricevere l'iniezione mortale.

Mueller, condannato a morte nel 1991 per aver stuprato e sgozzato una bambina di dieci anni, aveva trascorso la giornata con la mamma ed il fratello aspettando il risultato degli appelli presentati in extremis alla corte suprema ed al governatore della Virginia.

Mentre Mueller attendeva, all'esterno del carcere si scatenavano scene apocalittiche: i fiumi in piena provocano colossali allagamenti, gli alberi abbattuti facevano saltare la corrente in numerose aree.

Il governatore Jim Gilmore, che aveva dichiarato lo stato di emergenza e fatto intervenire la Guardia Nazionale, era tra le vittime di Floyd: la sua residenza restava senza corrente e senza acqua. Alle cinque del pomeriggio arrivava il "no" della Corte suprema alla richiesta di Mueller di sospendere l'esecuzione. Il boia riceveva via libera.

Mueller aveva confessato nel 1991 le proprie responsabilità. Ma nella sua petizione alla Corte Suprema l'uomo affermava di aver inventato la confessione. «Posso provare la mia innocenza - scriveva - Non fate morire un innocente». Per 7 voti a 2 la richiesta veniva respinta ieri dalla Corte Suprema.

In serata, quando tutti i partecipanti ed i testimoni alla esecuzione (compresi alcuni familiari della bimba) riuscivano a raggiungere il carcere, veniva avviata la procedura.

Anche il governatore Gilmore, alle prese con l'emergenza Floyd, dava "luce verde" alla esecuzione, affermando di non aver riscontrato alcun nuovo elemento. Poco prima della iniezione veniva chiesto a Mueller se aveva qualcosa da dire. Il condannato scuoteva lentamente la testa. Alle 21:04 il medico del carcere certificava la sua morte.

an. sa.

...mai visto prima!!!
MACCHINA PER CUCIRE
braccio libero • asola automatica
• alzata piedino 10 mm
• 11 programmi • corso gratuito
L. 439.000
TAGLIACUCI
2 aghi, 4 fili • differenziale
• braccio libero
L. 799.000
MAIER
MACCHINE PER CUCIRE
TRIESTE - VIA UGO FOSCOLO 5 - TELEFONO 040/772300
PAGAMENTI IN 12 MESI SENZA INTERESSI

Il governo inizia a confrontarsi con le parti sociali ed è alle prese con le cifre dei capitoli di spesa

Finanziaria, primi incontri e verifiche

Si comincia già lunedì al Cnel per un primo esame del patto di Natale

Dopo il 25 settembre il varo della legge con l'illustrazione da parte del ministro del Tesoro, Giuliano Amato, impegnato nella riunione del Fmi

ROMA Ormai ci siamo quasi, e si vede: a partire dalla prossima settimana sarà un turbinare di appuntamenti sulla Finanziaria, in vista del varo previsto negli ultimi giorni del mese. In ogni caso, si dovrà attendere il rientro del ministro del Tesoro Giulano Amato, che sarà a Washington il 25 settembre per la riunione del Fondo monetario internazionale (Fmi).

Quindi, se vogliamo, i tempi sono anche stretti. Ecco cosa prevede la scaletta. Lunedì prossimo al Cnel si svolgerà la verifica sull'attuazione dello stato sociale. Un'occasione che vedrà impegnati il governo e le 32 sigle imprenditoriali che avevano firmato lo scorso Natale. Martedì, tutti i ministri e i sottosegretari a Villa Madama. Il presidente del Consiglio Massimo D'Alema ha chiamato a raccolta il governo per un seminario di cui la Finanziaria sarà comunque solo uno degli argomenti.

Il giorno dopo, mercoledì, doppio appuntamento in scaletta, stavolta a Via XX Settembre. Il ministro del Tesoro ha infatti convocato i responsabili dei Trasporti Tiziano Treu, dell'Ambiente Edo Ronchi, dei Lavori pubblici Enrico Micheli, dell'Industria Pierluigi Bersani. Subito dopo si bisserà a Palazzo Chigi con D'Alema.

Ma già ieri si sono svolti un paio di incontri, a diverso livello. Il ministro del Lavoro Cesare Salvi ha ricevuto informalmente i segretari generali di Cgil e Cisl, Sergio Cofferati e Sergio D'Antoni, e il segretario confederale della Uil Paolo Pirani per discutere fra l'altro dei contratti d'area e dei patti territoriali. Il governo non esclude la possibilità di estendere a contratti e patti le procedure rapide e automatiche previste dalla legge 488 sugli incentivi alla attività imprenditoriale.

Apertissimo il discorso sulle risorse per gli investimenti, che devono essere rese subito disponibili: finora, dei 6 mila miliardi che a vario titolo sono stati impegnati, non più del 5% è già stato speso. Altro incontro, quello tra Salvi e il sinadacti dei pensionati, che hanno avanzato una loro proposta per ridurre subito la spesa pensionistica (tra parentesi: in agosto l'Inps ha migliorato i conti e ha registrato oltre mille miliardi di minor fabbisogno).

Fra le richieste: superamento dei privilegi pensionistici di casta, soppressione dei piccoli enti di previdenza e concentrazione in due soli enti; partecipazione anche delle imprese senza lavoratori, in base al fatturato, al finanziamento del sistema. Sullo stato sociale, ma non sulla previdenza (il sottosegretario alla presidenza Franco Bassanini si è premurato di rassicurare in tal senso) potrebbe esserci un collegato fuori sessione alla legge Finanziaria.

Intanto arrriva il «730» formato nuovo millennio: sarà composto da due pagine eurocompatibili. La moneta europea dal prossimo anno fa il proprio debutto ufficiale nelle dichiarazioni dei redditi che, a scelta del contribuente, potrà essere compilata in lire o in euro. I cittadini dovranno imparare ad avere confidenza le imposte addizionali (a quella regionale si aggiunge anche l' Irpef comunale). Le bozze del 730 del 2000, che dovrà essere pubblicato in Gazzetta Ufficiale entro il 15 di ottobre, sono già state messe a punto dai tecnici del ministero delle Finanze.

Arriva il 730 del 2000

Il 730 del nuovo millennio sarà composto da due pagine "eurocompatibili". L'euro dal prossimo anno fa quindi il proprio debutto ufficiale

A) **Il modulo**: Il 730 rimane il modulo semplificato per eccellenza, finalizzato soprattutto alle dichiarazioni dei redditi dei dipendenti e dei pensionati. Il contribuente dovrà affrontare due pagine e non sarà costretto a fare calcoli astrusi.

B) **Euro**: I versamenti già possono essere fatti in euro. Dal 2000 la divisa europea entra anche nelle dichiarazioni. Ovviamente resterà la possibilità di compilare il 730 ancora in lire

C) **Affitti concordati**: Debuttano gli sconti fiscali (per proprietari e inquilini) sugli affitti concordati.

D) **Irpef comunale**: La nuova addizionale comunale Irpef si aggiunge all'Irpef regionale. Poiché l'Irpef comunale va pagata al comune di residenza (che può aumentare di uno 0,2% l' aliquota Irpef già fissata) da quest'anno sarà obbligatorio indicare la residenza, anche se non ci sono state variazioni.

E) **Aerosol scontato**: Tra le spese sanitarie possono essere indicate anche quelle per l'a acquisto o l'affitto di attrezzature sanitarie, come l' aerosol o l'apparecchio per la pressione sanguigna

F) **Altre novità**: Vengono indicate le spese per handicappati che possono essere indicate come deducibili. Si potranno scontare (fino a 5 milioni) gli interessi dei mutui per l'abitazione principale.

G) **Le scadenze**: La prima è per il 15 gennaio. La consegna è poi fissata per il 30 aprile o per il 31 maggio se il modulo viene dato al proprio datori di lavoro o ad un caf.

ANSA-CENTIMETRI

Tetto alla proprietà delle sale per non creare posizione dominante

dai numeri della rete Telcom e destinate ai numeri delle reti concorrenti).

L'istruttoria è partita dalle denunce presentate da Tiscali e Albacom per le condizioni di inteconnessione contenute nei contratti stipulati con Telecom.

Nonostante la liberalizzazione, rileva l'Antitrust, Telecom ha mantenuto una posizione di indiscusso dominio sia nell'ambito di ciascun mercato dei servizi di tlc per gli utenti finali sia per quanto riguarda la disponibilità di infrastrutture di collegamento locale.

Il Consiglio dei ministri approva una normativa voluta dalla Melandri

Antitrust anche per i cinema

ROMA Il Consiglio dei ministri ha approvato, su proposta del ministro per i Beni culturali Giovanna Melandri, un disegno di legge recante «disposizioni volte a favorire la circolazione delle opere cinematografiche».

Il provvedimento, che si può configurare come legge antitrust per il cinema, prevede in particolare che la proprietà o disponibilità a qualunque titolo di sale cinematografiche oltre la quota del 20% a livello nazionale, costitusca posizione dominante sul mercato nazionale e quindi richiesta l'intervento del garante della concorrenza di mercato; la quota diminuirebbe al 16% nel caso in cui l'esercente sia anche produttore o distributore, scenderebbe ancora al 12% in caso in cui svolgesse tutte e tre le attività.

Questo tetto cresce del 50% nelle cittè capozona della produzione cinematografica (Roma, Milano, Torino, Genova, Padova, Bologna, Firenze, Napoli, Bari, Catania, Cagliari e Ancona).

La normativa stabilisce infine che nessun distributore cinematografico con film da lui distribuiti possa occupare più del 25% del totale di giornate di programmazione in una stessa sala cinematografica. La quota sale al 40% nel caso in cui la metà dei film distribuiti sia di produzione europea.

«Sono molto soddisfatta dell'approvazione di questo disegno di legge - ha dichiarato la ministra Melandri - perchè questo provvedimento è il primo intervento organico in materia di antirust cinematografica nel nostro paese ed è anche il primo provvedimento che viene approvato per dare agli operatori del settore un sistema di regole prima che posizioni dominanti si creino e consolidino».

Sul fronte delle telecomunicazioni, l'Antitrust ha avviato un'istruttoria nei confronti di Telecom Italia per accertare l'esistenza di eventuali comportamenti anticoncorrenziali nei mercati dei servizi di tlc. In particolare l'Autorità garante della concorrenza e del mercato vuole verificare la congruità delle tariffe di interconnessione inversa (prezzi di determinazione delle chiamate originate

IL CASO

Una nota dell'ufficio stampa

I colloqui avuti da Scalfaro nello studio del Quirinale «non sono stati registrati»

ROMA I colloqui che l'ex presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro aveva quotidianamente, nel suo studio, con personalità del mondo politico, economico, sindacale, eccetera «non hanno mai formato oggetto di registrazioni», si legge in una nota dell'ufficio stampa del Quirinale.

«Attribuire alle dichiarazioni di Gifuni un qualsiasi riferimento alla registrazione dei colloqui del capo dello Stato è del tutto arbitrario e destituito di ogni fondamento» sottolinea la nota, a proposito delle notizie riportate dai giornali di oggi sulla vicenda delle registrazioni resa nota ieri dall' anticipazione di un articolo di 'Panorama' comprendente anche una dichiarazione del segretario generale della Presidenza della Repubblica, Gaetano Gifuni.

Le risposte di Gifuni al giornalista Massimo Franco, prosegue la nota, sono riportate fedelmente, nella loro integrità nell'articolo di 'Panorama' in edicola oggi. «Si precisa - prosegue la nota del Quirinale - che, come chiunque può constatare, nelle dichiarazioni di Gifuni non si parla assolutamente della registrazione» dei colloqui che l'ex capo dello Stato aveva nel suo studio al Quirinale.

Infatti Gifuni ha dichiarato testualmente che «le registrazioni effettuate nel corso del mandato del presidente della Repubblcia Oscar Luigi Scalfaro (1992-1999) si riferiscono ai messaggi, alle dichiarazioni, alle conferenze-stampa, alle interviste, agli interventi pronunciati in occasione di udienze collegiali».

La direzione di 'Panorama' ha ringraziato il segretario generale Gaetano Gifuni per aver dato atto al giornale di aver riportato nell'articolo fedelmente e nella loro integrità le sue affermazioni. Il settimanale ha ritenuto «comunque opportuno, per correttezza e completezza dell'informazione, riportare integralmente quanto dichiarato per iscritto in data 15 settembre. «Le registrazioni degli interventi del presidente e dei suoi ospiti sono state sempre effettuate con modalità tali (piena visibilità dell'apparecchio di registrazione) da rendere l'interlocutore consapevole del fatto che gli interventi venivano registrati. Il matariale riguardante le predette registrazioni (nastri e supporti cartacei) viene conservato presso l'archivio storico della presidenza della Repubblica».

Forza Italia sta preparando una proposta di legge sulla par condicio in alternativa a quella del governo

I Ds a Berlusconi: «Spot gratuiti o vietati»

La Quercia offre al Polo l'alternativa secca - L'esame del ddl in Senato

Nonostante la vivacità delle polemiche tra maggioranza e opposizione, c'è ottimismo sulla possibilità di un accordo a breve scadenza

ROMA E' il momento di entrare nel merito, intima Walter Veltroni a Silvio Berlusconi che si dice disposto a non mettere paletti per bloccare il ddl sulla par condicio.

Il leader della Quercia offre al Polo due alternative: gli spot in tv devono essere vietati oppure gratuiti per tutti. Una terza via quindi non c'è.

Forza Italia intanto sta preparando una sua proposta di legge che dovrebbe essere presentata la prossima settimana, ed intanto annuncia che si batterà per dimostrare l'incostituzionalità del disegno di legge proposto dal governo. L'esame del provvedimento riprenderà martedì al Senato.

Il presidente Nicola Mancino ha risolto il conflitto tra le commissioni Affari costituzionali e Lavori pubblici, assegnando il ddl alla prima, con l'opposizione del Polo.

La proposta sulla par condicio che Forza Italia sta preparando, spiega Paolo Romani, responsabile della comunicazione del partito di Berlusconi, si muove lungo tre linee guide.

Innanzitutto, le nuove regole sulla campagna elettorale devono essere varate d'accordo con le opposizioni.

Secondo: deve essere regolata non solo la propaganda in tv ma anche quella sugli organi di partito, visto, ricorda Romani, che l'«Unità» ha incassato 17 miliardi di contributi pubblici.

Terzo: i partiti devono aver diritto alla propaganda (gratuita o a pagamento) in proporzione ai consensi ottenuti.

Alla proposta di legge di Forza Italia, pronta tra qualche giorno, si è già aggiunta un'altra presentata dal senatore diessino Andrea Manzella.

La proposta prevede spot gratuiti sulla Rai e a prezzo di costo sulle private, tempi pari di propaganda elettorale per le coalizioni, rimborso delle spese secondo i criteri della legge sui contributi elettorali, no agli spot denigratori.

Nonostante la vivacità delle polemiche in corso tra maggioranza e Polo, c'è un certo ottimismo sulla possibilità di un accordo. Ad essere fiducioso è anche il Capo dello stato, Carlo Azeglio Ciampi. Lo ha riferito il presidente della commissione Affari costituzionali del Senato, Massimo Villone (Ds), che ieri è stato ricevuto al Quirinale.

Perciò Villone ha invitato il Polo a non perdere altro tempo ed a presentare in tempi rapidi la sua proposta di legge in modo che si possa subito entrare nel merito.

Anche il segretario del Ccd, Pier Ferdinando Casini, spinge per la ripresa del confronto e definisce autolesionista un eventuale no degli alleati di centrodestra al dialogo sulla par condicio.

Casini fa una sua proposta: spot a pagamento per le tv private, spot gratuiti per tutti sulla tv pubblica e una forma di compensazione tra partiti maggiori e minori.

Veltroni vuole la legge elettorale «magari tramite un referendum»

ROMA Una nuova legge elettorale. Ad ogni costo. Anche attraverso un referendum.

Walter Veltroni, leader dei Ds, dopo le schermaglie dei giorni scorsi sulla par condicio, chiarisce: «La legge elettorale è una assoluta emergenza. Ci devono essere condizioni di stabilità e si deve rafforzare il maggioritario. Ciò deve avvenire in Parlamento e sollecito tutte le forze politiche a non dimenticare che c'è già un disegno di legge. Se questo non accadrà e se ci sarà un referendum, i partiti decideranno come schierarsi». I Ds non hanno dubbi: «Siamo per un rafforzamento del maggioritario».

Ma i tempi sono stretti. A ricordare che «ci sono 500 giorni per decidere» è il presidente della Camera, Luciano Violante: «Ormai le discussioni generali sono finite. La cosa importante è che i progetti vengano in aula».

Per Veltroni «quello che deve essere chiaro è che non c'è contraddizione tra conflitto politico e la ricerca di una convergenza sulle regole». Insomma, «l'idea di avere una gigantesca marmellata consociativa, in cui tutti siamo uguali, non esiste».

Ma è un fatto che le coalizioni «saranno tanto più forti quanto più il sistema elettorale sarà bipolare». Quindi il segretario dei Ds invita tutti a mettersi al lavoro.

Un'apertura, dunque, c'è. Dalla prossima settimana gli schieramenti si confronteranno in Parlamento su federalismo, giusto processo e voto degli italiani all'estero, mentre sullo sfondo rimangono i temi della par condicio e della legge elettorale.

Il federalismo, a prima vista sembra poter essere la chiave di volta per avviare un processo riformatore secondo i criteri del cosiddetto metodo Ciampi. Il testo unificato dovrebbe essere esaminato in commissione Affari costituzionali martedì 21 settembre.

Per Violante ci possono essere buone possibilità di accordo sia sul federalismo che sulla sussidiarietà. «Molte riforme del resto sono già state fatte, non siamo all' anno zero».

Ma Enrico La Loggia, presidente dei senatori di Forza Italia, è pessimista: «Non vedo spiragli di nessun genere. Sarebbe ora di passare dalle enunciazioni ai fatti concreti». In ogni caso «quel che poi mi sembra veramente impressionante è l'enorme differenza di posizioni che c'è all'interno della maggioranza che mostra un andamento quanto meno contraddittorio. Sembra che martedì sera - conclude La Loggia - ci sia un incontro di maggioranza sulla par condicio. Vediamo cosa ne esce fuori. Altrimenti continuiamo a commentare il nulla».

La par condicio in Europa

Francia
Spot elettorali vietati

Germania
Spot elettorali vietati

Danimarca
Spot elettorali vietati

Norvegia
Spot elettorali vietati

Gran Bretagna
Spot elettorali vietati

Spagna
Spot elettorali vietati

Svezia
Spot elettorali vietati

Portogallo
Spot elettorali **vietati** sulle tv **private**; la tv pubblica ripartisce gli spazi fra i partiti con criteri **proporzionali**

Finlandia
Spot vietati sulla tv pubblica. Liberi per le tv private

Grecia
La tv pubblica offre spazi gratuiti ai partiti

Lussemburgo
Pubblicità elettorale libera

Austria
Non esistono tv private. La tv pubblica riserva una parte delle trasmissioni ai partiti che devono **autoprodursi** gli spot

Belgio
Non ci sono spot a pagamento. La tv pubblica trasmette informazione elettorale con spazi diversi a seconda che i partiti siano **presenti o meno** in Parlamento. Anche la tv privata si sta adeguando a questo sistema

Irlanda
Spot **vietati** sulla tv pubblica. A pagamento (a prezzi proibitivi) sulle **reti private**

Italia
Vietata durante la campagna elettorale **ogni propaganda** sia sulla Tv pubblica che su quella privata. Gli spazi in televisione sono offerti **gratuitamente** e a parità di trattamento. Nei **15 giorni** precedenti il voto è proibito diffondere i risultati dei **sondaggi**. In caso di **violazione** delle norme può essere sospesa la programmazione da un minimo di **un'ora** ad un massimo di **tre giorni**.

ANSA-CENTIMETRI

La Commissione Ue è formalmente insediata e può operare

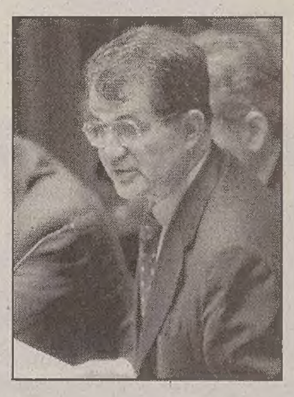
Prodi ha giurato a Strasburgo: «Sarò indipendente dai governi»

LUSSEMBURGO Con il giuramento solenne a Lussemburgo, davanti alla Corte di giustizia della Comunità europea, Romano Prodi ha compiuto l'ultimo atto necessario per il suo insediamento alla presidenza della Commissione Ue.

«Orà è veramente finita» - ha commentato con un sospiro di sollievo prima di abbracciare la moglie Flavia, presente alla cerimonia.

Il neo presidente ha sottolineato l'importanza della formula pronunciata per il giuramento, soprattutto delle parti che sanciscono la sua indipendenza dai vari governi europei e l'impegno a non trarre vantaggi personali nemmeno dopo la cessazione della carica. «La parte più difficile da rispettare è l'Europa».

Con il giuramento, Romano Prodi si è impegnato ad esercitare le sue funzioni in piena indipendenza nell'interesse generale della Comunità, senza «sollecitare nè acettare istruzioni da alcun governo nè da alcun organismo. Mi impegno inoltre a rispettare - ha proseguito Prodi, leggendo la formula in italiano - per la durata delle mie funzioni e dopo la cessazione di queste, gli obblighi derivanti dalla mia carica ed in particolare i doveri di onestà e di delicatezza per quanto riguarda l'accettare, dopo tale cessazione, determinate funzioni o vantaggi».



Romano Prodi

Nel discorso pronunciato al termine del suo giuramento e di quello dei 15 nuovi commissari, Prodi ha rivolto un forte appello a favore delle riforme ambiziose delle istituzioni europee in vista dello storico allargamento a Est dell' Ue che avrà luogo nei prossimi anni.

L'allargamento, ha affermato, è ormai scritto nel codice genetico dell' Unione europea ed è un passo di portata storica, un'opera di pace, un'occasione di un nuovo dinamismo.

C'è però il rischio, ha avvertito, che il nostro sistema concepito per funzionare con sei stati membri, e che già mostra i suoi limiti con 15, cessi di funzionare al di là dei 20. Perciò è necessaria la riforma e su questo, ha detto Prodi, si deve riflettere con serietà.

Il Presidente ha assicurato che assolverà le sue funzioni non solo con indipendenza ma «anche con umiltà dinanzi ai compiti che ci attendono, e determinazione nell'assoluta volontà di adempierli».

Alla Corte, infine, ha ricordato che la giustizia non può essere ben amministrata sotto la pressione dell'urgenza, nè con ritardi di tempo tali da trasformarla in pura astrazione.

In mattinata, alla Farnesina, Romano Prodi aveva incontrato il ministro degli Esteri Lamberto Dini che gli ha espresso un sentito augurio di buon lavoro, insieme alla conferma del sostegno convinto al programma di lavoro e all'azione di riforma presentata al Parlamento europeo.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
EDITORIALE IL PICCOLO S.P.A. - DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Reni 1 - Telefono 3733.111 (quindici linee in selezione passante)
Direttore responsabile: **MARIO QUAIA**
Vicedirettore: **Leopoldo Petto**
Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Caporedattore:** Piero Trebiciani.
Inviato: Paolo Rumiz. **Attualità:** Livio Missio (responsabile), Roberto Altieri (vice), Roberto La Rosa, Baldovino Ulcigrai, Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Bruno Lubis, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzena Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello. **Cronaca-Regione:** Fulvio Gon (responsabile), Fabio Malacrea (vice), Federica Barella, Claudio Ernè, Furio Baldassi, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Pierluigi Sabatti, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Sport:** Roberto Covaz (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Maurizio Cattaruzza, Elena Marco. **Gorizia:** Antonino Barba (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Alberto Bollis (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vice Presidente), Guido Carignani (Amministratore Delegato), Luigi Riccadona, Sergio Hauser, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Fabio Tacciaria, Andrea Piana, Giovanni Gabrielli, Enrico Tommaso Cucchiani, Vittorio Ripa di Meana, Michele Lacalamita, Gianluigi Melega, Milvia Fiorani.
PRESIDENTE ONORARIO: Carlo Melzi.
ABBONAMENTI: c/c postale 254342 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000; (sei numeri settimanali) annuo L. 390.000, sei mesi L. 200.000, tre mesi L. 110.000; (cinque numeri settimanali) annuo L. 330.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati L. 3.000 (max 5 anni) - **INTERNET:** tre mesi 65$, sei mesi 130$, annuo 260$.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste
L'edizione dell'Istria viene venduta solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»
PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale L. 330.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 396.000) - Finanziaria L. 587.000 (fest. L. 704.000) - R.P.Q. L. 300.000 (fest. L. 360.000) - Finestrella 1.a pag. (6 mod.) L. 1.980.000 (fest. L. 2.376.000) - Legale L. 460.000 (fest. L. 552.000) - Necrologie L. 5.700 - 11.400 per parola (Anniv., ringr. L. 4.950 - 9.900 - Partecip. L. 7.500 - 15.000 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche «iva».
La tiratura del 17 settembre 1999 è stata di 52.900 copie
Certificato n. 3663 del 9.12.1998
© 1989 Editoriale Il Piccolo S.p.A.

Secondo il presidente della Camera bisogna dare più potere alla polizia e risistemare le misure di indulgenza «troppe e incrociate fra loro»

Violante, giro di vite alla microcriminalità

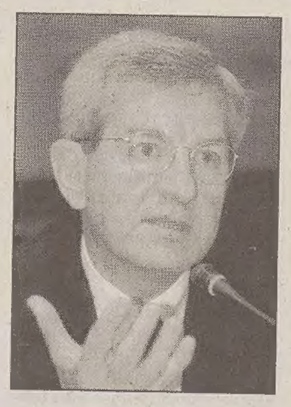
Martedì vertice di governo ma è già polemica: i radicali temono «una deriva reazionaria»

Fini chiede una revisione in senso restrittivo della legge Gozzini. Magistrati e forze dell'ordine unanimi sulla necessità di pene più severe per i recidivi

ROMA «La sicurezza dei cittadini va garantita in tutti i modi e viene prima della giustizia». All'indomani dell'omicidio di un ladro da parte di un cittadino che si è fatto giustizia da se, il presidente della Camera Luciano Violante rilancia il tema dell'ordine pubblico e suggerisce: «bisogna dare più potere alla polizia, risistemare le misure di indulgenza che sono troppe e troppo incrociate fra di loro».

Il tema è già all'ordine del giorno del governo che intende inasprire la legge «svuota-carceri» (viene affidato ai servizi sociali chi è stato condannato a tre anni di reclusione) per chi è recidivo e negarla a chi si è macchiato di crimini violenti. Si pensa ad emendamenti alla legge Simeone che martedì saranno sottoposti all'approvazione del premier Massimo D'Alema e, in caso di assenso, finiranno nel pacchetto-sicurezza già messo a punto dal governo.

Si tratta di nove provvedimenti. Un ddl per incrementare il ricorso al rito direttissimo in reati di microcriminalità; tre pdl di An che mirano l'uno a negare la sospensione condizionale della pena a chi è stato già condannato, l'altro ad eliminare «l'impedimento assoluto alla concessione della sospensione condizionale della pena» e uno per far tornare i pm a funzioni più propriamente giudiziarie mantenendo un coordinamento di indagine; un pdl dei Ds per una maggiore autonomia investigativa della polizia rispetto ai pm; due pdl di Fi, uno per aumentare le pene in caso


Luciano Violante

di violazione di domicilio e l'altro per «garantire la certezza della pena»; un pdl dei Ds per aggravare le pene nei confronti di chi commette reati ai danni di un minore e un pdl di Elio Veltri per riformare la legge Simeone limitando a casi ben definiti la possibilità di ricorrere in appello. Secondo il sociologo Maurizio Fiasco, se approvato per intero, il pacchetto porterebbe in carcere il 20 per cento di persone in più. Con ovvia diminuzione di scippi e rapine. E altrettanto ovvio aumento della popolazione carceraria (meglio considerarlo subito, piuttosto che scoprire dopo l'emergenza sovraffollamento delle carceri).

Ma l'argomento è spinoso. La sinistra non vuole inasprire la legge Gozzini, invece il leader di An Gianfranco Fini chiede di rivederla in senso restrittivo assieme alla legge Simeone: «l'emergenza criminalità è reale e la destra ha le carte in regola per affrontarla, perché, a differenza di altri, è da tempo che la solleva».

E l'accusa di giustizialismo è sempre in agguato. I radicali la indirizzano a Violante in una nota nella quale si dicono preoccupati per una deriva reazionaria del nostro Paese: affermare che la sicurezza viene prima della giustizia «è grave e allarmante». La concezione che si possa subordinare la legge all'ordine pubblico «è convinzione totalitaria di fascismi e comunismi e di tutti gli stati di polizia».

I Ds respingono l'accusa e la rinviano ad An, il cui esponente La Russa ha espresso solidarietà al «giustiziere» di Brescia.

I comunisti chiedono un vertice di maggioranza e invitano a «una maggiore cautela» le istituzioni. Mentre Walter Veltroni sottolinea che ciò che sconcerta sono gli assassini a spasso.

Intanto dai sindacati dei magistrati e delle forze dell'ordine si leva un coro unanime: severità con i recidivi.

Virginia Piccolillo

Nuovo servizio antiborseggiatori. A Pero banda svuota magazzino ma il colpo fallisce

A Milano il poliziotto monta sull'autobus Ancora polemica sul «geometra-pistolero»

MILANO Poliziotti su autobus e metrò contro borseggiatori e rapinatori. Un'idea tutto sommato semplice ma che potrebbe dare risultati importanti nella lotta alla criminalità. A Milano da ieri è scattato il nuovo piano di sicurezza pubblica con i controlli sui mezzi pubblici. Dalle 10 alle 13, 130 poliziotti (di cui 20 in borghese direttamente sugli autobus) hanno organizzato dei posti di controllo lungo le principali direttrici dei mezzi, affiancati da 30 controllori dell'Atm. Quasi cinquecento le persone sottoposte ai controlli degli agenti, tra cui molti extracomunitari senza permesso di soggiorno. Il capoluogo lombardo risponde così alla richiesta dei cittadini di una maggiore presenza delle forze dell'ordine sul territorio.

E che la vigilanza è più stretta lo ha dimostrato anche il caso subito risolto della rapina a un magazzino di Pero, alle porte di Milano. Una banda ha preso in ostaggio 15 impiegati e ha svuotato il magazzino di una ditta di autotrasporti. I banditi, probabilmente sei, sono riusciti a fuggire, ma quattro di loro poco dopo sono stati individuati e arrestati. Tre sono siciliani, uno di Busto Arsizio. Altri due sospetti sono stati portati in caserma per verificare la loro posizione. I sei erano già sotto indagine per altri colpi compiuti in passato.

L'ennesimo episodio di criminalità in Lombardia si è verificato ieri mattina, attorno alle 6. I rapinatori, armati, hanno aspettato che il primo dipendente di una ditta di autotrasporti, la Coeco, entrasse nel parcheggio e lo hanno immobilizzato. E così hanno fatto man mano che arrivavano il responsabile del magazzino e gli altri dipendenti. Alla fine sono entrati nel cortile con due autoarticolati e hanno caricato parecchio materiale, soprattutto di prodotti per l'igiene, del valore di un miliardo, servendosi anche di un muletto. Quattro banditi sono stati arrestati poche ore dopo dai carabinieri del nucleo operativo di Milano, sorpresi mentre scaricavano la merce rubata in un capannone di Fienate, una frazione di Cassano Magnano, nei pressi di Milano. Altri due persone sono state fermate invece all'interno di un appartamento a Bollate e portate in caserma per essere interrogate.

Intanto a Brescia non si è ancora spenta la polemica sulla giustizia «fai-da-te». L'altro giorno un geometra, un uomo «mite», come lo ha definito il sindaco Paolo Corsini, ha ucciso un ladro che rubava nel suo magazzino.

La città è dalla parte del geometra e i commercianti minacciano di armarsi contro i malviventi se le forze dell'ordine non intensificheranno i controlli. «La nostra zona è in uno stato di crisi di nervi - ha spiegato Corsini -; bisogna tornare a controllare il territorio che non va lasciato a criminali e rafforzare il ruolo della polizia municipale». Uno dei fattori dell'aumento della violenza è la forte presenza di extracomunitari: «Non c'è dubbio - ha detto Corsini - che anche questo è un problema e occorre una regolamentazione».

Ieri a Brescia è arrivato il vicecapo della Polizia, Rino Monaco, che ha incontrato i vertici delle forze dell'ordine: «A Brescia vi è una situazione grave, come in altre città, che la Questura sta affrontando con il necessario impegno. Noi stiamo lavorando per individuare misure più efficaci possibili per fronteggiare i fenomeni di criminalità di origine extracomunitaria».

R. C.

«I SOLITI BALORDI»

La ragazza ferita a Napoli: presi due baby-rapinatori

NAPOLI Quando gli agenti sono entrati in casa, i due «balordi», entrambi sedicenni, se ne stavano tranquillamente nei propri letti. Come se nulla fosse accaduto. Altri due componenti la banda di teppisti-rapinatori che, giovedì ad Acerra, nel corso di una rapina a un ambulante avevano ferito all'occhio sinistro una quindicenne, sono invece braccati dalla polizia. Si tratta di maggiorenni pregiudicati. Uno di loro aveva con sè l'«artiglieria». Sono quattro, dunque, i componenti la banda criminale che non ha esitato a sparare revolverate contro un venditore abusivo che si era opposto alla «richiesta» di consegnare il povero incasso. Uno dei colpi ha centrato il viso la malcapitata Laura Castaldo, che passava lì per caso: stava andando a comperare il pane in una delle strade più centrali della cittadina a Nord di Napoli. Per tutti, fermati e ricercati, l'accusa è di tentato omicidio e tentata rapina, anche se a premere il grilletto - come detto - è stato uno dei due latitanti. Una banda di balordi, come è stata definita, già protagonista di varie rapine nella stessa zona, ma che finora non aveva mai sparato: «Rappresentano - ha detto il questore di Napoli, Arnaldo La Barbera, che poi si è recato a trovare Laura Castaldo in ospedale - la parte peggiore della criminalità, spesso più pericolosa dei professionisti, che sono abituati a misurare le loro azioni». In poche ore la squadra mobile di Napoli e il commissariato di Acerra hanno dato un nome e un volto ai quattro malviventi. L'ordine di fermo per i due baby-rapinatori è giunto dalla procura minorile.

Cnel: nell'agenda ideale dei bisogni degli italiani sono al primo posto

Voglia di lavoro e sicurezza

Dilaga la sfiducia nelle istituzioni a ogni livello

ROMA Cresce la voglia di lavoro e sicurezza in Italia. L'occupazione è una priorità per il 48% della popolazione mentre la criminalità è la prima urgenza (20%). E il presidente del Cnel De Rita commenta: «Aumenta la deriva del fai-da-te per ciò che riguarda le condizioni economiche ed il proprio futuro. Cresce il bisogno di Stato cui si chiede una rete di protezione». Cittadini in ansia per il lavoro, dunque, e preoccupati dalla criminalità che rende insicure le città. Ma anche favorevoli alla flessibilità occupazionale e alla presenza dei privati nel welfare. Dilaga la sfiducia nelle istituzioni ad ogni livello. Ma si chiede allo Stato una fondamentale funzione rassicuratrice. La società è in preda ad un processo di sdoppiamento.

E' questo il dato principale che emerge dall'«Agenda degli italiani 1999», il rapporto semestrale realizzato dal Cnel in collaborazione con la società Eurisko.

«Aumenta la deriva del fai-da-te per ciò che riguarda le condizioni economiche ed il proprio futuro. E, parallelamente, cresce il bisogno di Stato cui si chiede una rete di protezione» ha spiegato il presidente del Cnel Giuseppe de Rita presentando l'indagine condotta su un campione di 4500 italiani. Quella che a prima vista sembrerebbe una contraddizione rivela l'esigenza di un equilibrio più consapevole fra la libertà del cittadino e la presenza dell'istituzione. Cosa chiedono gli italiani? «Libertà individuale, nuova rappresentatività resa più attiva e più moderna e presenza dello Stato».

I dati principali evidenziano che l'emergenza lavoro è una priorità per il 48% della popolazione, la criminalità è la prima urgenza (20%) e la voglia di imprenditorialità conquista i cittadini. Tre esempi su tutti: cresce il numero di chi è favorevole a provvedimenti di flessibilità nel lavoro (45%) e di chi percepisce l'immigrazione «come risorsa per il Paese» (42%). E, per la prima volta, scende sotto il 60% la quota di chi difende il sistema pensionistico in vigore.

Se la sfiducia nei partiti raggiunge percentuali da record (l'83% non capisce il senso delle vicende politiche ma l'82 chiede l'elezione diretta del capo del Governo), tre italiani su quattro non si sentono rappresentati nei propri interessi economici e professionali. «La critica alla delega è generalizzata.

Sindacati, ordini professionali e associazioni di categoria sono considerati organismi misti a cui chiedere garanzie ed opportunità» ha sottolineato Claudio Diotallevi, coordinatore della ricerca per Eurisko. In particolare emerge il ritardo delle organizzazioni sindacali nel proporre soluzioni efficaci in materia di occupazione e welfare.

La stragrande maggioranza degli italiani credono nello strumento della concertazione. Ma tre iscritti su quattro «non si sentono sicuri del posto di lavoro».

I cittadini invocano il riassestamento dei meccanismi del sistema mentre la società procede verso mete diverse. Riemerge, insomma, un Italia non solo a diverse velocità economiche e sociali ma anche diversa sotto il profilo delle attese. Il Sud e le isole prediligono «politiche chiuse», in cui prevalgono scelte conservatrici ed orientate a produrre garanzie in tema di flessibilità, mobilità, salario d'ingresso. Il Centro-Nord opta per «politiche aperte» in cui prevalgono scelte liberiste volte a creare nuove opportunità. In una parola: il fai-da-te.

A. P.

Le proposte anticrimine

I provvedimenti allo studio per riformare la legge Simeone, che prevede l'affidamento ai servizi sociali per le pene inferiori a tre anni in alternativa al carcere

- Le modifiche proposte

Ordine di arresto non più **consegnato a mano**, ma semplicemente **notificato**

Il giudice dovrà decidere **entro 45 giorni** se la richiesta di affidamento ai servizi sociali **è ammissibile**

45 Giorni

Non potrà avvalersi della legge chi è **recidivo** o ha commesso reati di **minaccia o violenza** (come già per la criminalità organizzata)

Aumento degli organici dei **servizi di assistenza e dei giudici di sorveglianza**

- Motivazione dell'arresto

Il Codice dovrà **specificare i parametri** da osservare prima di concedere **sospensioni condizionali della pena o arresti domiciliari**

Miglioramento del **sistema informativo** del casellario penale

ANSA-CENTIMETRI

DALLA PRIMA PAGINA

Quando un soldato è di guardia, e vede arrivare un malintenzionato, prima deve sparare in aria, e poi se quello non si ferma potrà spararagli addosso. Il povero contadino bresciano che ha sparato dev'essersi ricordato di questo insegnamento ricevuto sotto le armi, e infatti ha sparato prima in aria, poi verso la luce che si muoveva. Ma non basta. Il suo è (per ora) «omicidio volontario». Tutta la gente è con lui, e ripete, sui giornali e in tv: «Avremmo fatto altrettanto». Allora cosa siamo, un popolo di assassini volontari?

Penso decisissimamente di no. Non siamo un popolo che vuole togliere la vita agli altri, e va in casa loro per ammazzarli, seminando il panico. Siamo un popolo in panico, che si vede il pericolo arrivare nel quartiere o in casa, e si accorge che ciò che deve interporsi davanti al pericolo (e cioè lo Stato) o non c'è o non può agire, non ha i mezzi deterrenti o non ha le leggi autorizzanti. Lo Stato non è senza colpe per l'anarchia e la pericolosità in cui vive la gente. Lo Stato è a sua volta vittima di una storia che precipita, civiltà che muoiono, imperi che si sfasciano, sistemi economici piombati nel fallimento, grandi esodi incontrollabili, vere e proprie invasioni. Tutto questo aumenta la criminalità.

Ma il fenomeno è in atto ormai da tempo, e lo Stato non s'è dato gli strumenti per farci fronte. Mi domando dunque se abbia il diritto di mandare i suoi rappresentanti in un tribunale a condannare i suoi cittadini che, difendendosi, sbagliano difesa. Perché questa doveva essere l'accusa: «difesa sbagliata» (o «eccesso di difesa»), non «omicidio volontario». Cosa vuol dire «omicidio volontario»? Vuol dire che uno vuol togliere la vita a un altro, ne ha la volontà e ne ha il progetto. Non è il caso del proprietario bresciano. Nel suo progetto di vita (come di tutti quelli che si dicono pronti a fare come lui) non ci sta l'intenzione di ammazzare nessuno; ci sta la voglia di lavorare, rispettare tutti e tirare avanti con la vita (che poi, nel suo caso, non è una gran vita: figlio con handicap, moglie malata, povero diavolo). Guardiamo invece gli altri due personaggi in causa: il ladro e (poiché anche lui c'entra) lo Stato.

Il ladro. Ha dei precedenti, a quanto pare, furto e droga. Va di notte a rubacchiare maldestramente, facendo baccano e facendosi scoprire. Se così è, avrà mai pensato che rischiava la pelle? Ha accettato, magari inconsciamente, questo rischio? E allora (sto sempre seguendo l'ipotesi della droga) sarebbe proprio assurdo parlare di «suicidio volontario»? È il tristissimo destino di tanti drogati, incapaci di raddrizzare la propria esistenza.

Lo Stato. Fatti come questo son già successi altrove, più e più volte. Quando una situazione esplode (Torino, San Salvario; Verona; Padova, via Anelli; Udine, le bombe; Napoli, in forma cronica; ecc.) lo Stato fa delle maxiretate per due-tre giorni, poi si ferma. Trova decine di criminaletti clandestini (o drogatelli nostrani) viventi alla macchia. Nella nazione ci sono decine di migliaia di clandestini, costretti a vivere illegalmente, anche quelli che vorrebbero lavorare. Ma non tutti lo vogliono: quelli di via Anelli a Padova non molleranno mai la prostituzione, che rende un milione e mezzo per donna ogni notte, per mettersi a una catena di montaggio, che rende un milione e mezzo al mese.

Non è tenuto a sapere, lo Stato, che nello scontro tra chi vive illegalmente (straniero o connazionale) e chi vuole vivere in pace può sempre scapparci il morto? E se lo sa, e lascia che le cose si trascinino all'infinito, quando ci scappa il delitto, lo Stato non è accusabile di aver preparato o favorito o tollerato questo reato? Adesso lo sparatore di Brescia subirà una condanna. Ma non per questo lo Stato azzera le sue colpe e si mette a posto.

Ferdinando Camon

Grande Oriente d'Italia
Palazzo Giustiniani

venti settembre
millenovecentonovantanove
per il nuovo millennio

Il 20 Settembre è simbolo, che si proietta verso il nuovo millennio, di civiltà nella Libertà, Eguaglianza e Tolleranza tra tutti i popoli del mondo.

La Libera Muratoria Universale si riconosce nell'opera di quei Fratelli che storicamente hanno reso possibile questo grande evento e hanno combattuto e continuano tuttora a combattere per il trionfo dei diritti umani e per la costruzione di una società, in grado di garantire il massimo possibile di felicità al maggior numero possibile di persone.

Appare, dunque, giusto ricordare in questa occasione le parole con le quali Camillo Benso di Cavour anticipò di qualche decennio il significato profondo del 20 Settembre 1870:

<<Fra le maggiori, le più importanti conquiste della civiltà moderna è certamente da annoverarsi la libertà di coscienza, e quindi la libertà dei culti, che ne deriva qual logica conseguenza (...). Il popolo italiano è eminentemente cattolico, il popolo italiano non ha mai voluto distruggere la Chiesa, ma volle solo che fosse riformato il potere temporale. Tali furono le opinioni dei grandi, dei più arditi pensatori di tutti i secoli in Italia: Arnaldo da Brescia, Dante, Savonarola, Sarpi, anche Giannone (...).>>
(Il Risorgimento, 18 maggio 1848).

Di fronte alle tentazioni egemoniche, oggi emergenti, di piegare la Città dell'Uomo a logiche confessionali, che rischiano di minare lo sviluppo armonico della Società, la Libera Muratoria riafferma il principio della separazione tra Stato e Chiesa e dell'autonomia delle istituzioni e della Società civile dal Magistero ecclesiastico e dalle ingerenze delle organizzazioni confessionali, invoca il rispetto della Costituzione repubblicana e si propone come garanzia delle libertà dei cittadini nei confronti del potere civile e religioso.

Il Gran Maestro
Gustavo Raffi

da Villa "Il Vascello" in Roma

Maltempo: durante un violento nubifragio in Puglia perdono la vita un padre, la figlia e il nipotino

Auto travolta da un fiume di fango

Colpite alcune province marchigiane - Condizioni incerte nel weekend

Si cerca di estrarre dai due metri di fango le tre vittime.

FOGGIA Una famiglia distrutta, inghiottita dal fango, durante un violento nubifragio. La tragedia è avvenuta nella notte tra giovedì e venerdì, in provincia di Foggia, sulla Statale 16 tra San Paolo Civitate e San Severo. L'auto sulla quale viaggiavano Marisa Di Tommaso, 33 anni, suo padre Michelino Di Tommaso, 60 anni, di Santa Croce di Magliano (Campobasso) e il figlio della donna, un bambino di cinque anni, è stata trascinata in un canale a sette chilometri dal centro cittadino. Le vittime erano residenti tutti a Serracapriola (Foggia). L'auto, una Wolkswagen-Golf, era completamente immersa nel fango a una profondità di due metri. Sul luogo dell'incidente è giunto il marito della donna, un agente di polizia in servizio al distaccamento della polstrada di Larino (Campobasso).

Nella zona sono stati molti gli automobilisti che hanno avuto problemi a causa del violento nubifragio, ma nessuno ha riportato danni seri. In tutta l'area i vigili del fuoco hanno lavorato per liberare le strade dal fango, e dall'acqua scantinati, case al pianterreno e chiese. Un ponte sulla circonvallazione per Torremaggiore ha subito leggeri danni alla struttura.

Il maltempo non ha interessato solo la Puglia. Dopo i violenti nubifragi che hanno colpito la zona a cavallo tra Senigallia (Ancona) e Fano (Pesaro), pioggia e vento si sono spostati verso l'entroterra delle Marche, e soprattutto in provincia di Macerata, dove c'è lo stato di allerta. La strada statale Adriatica, in prossimità di Civitanova Marche, è stata invasa da acqua e fango, e in città vi sono numerosi sottopassi e scantinati allagati. Per i vigili del fuoco, per il momento, solo interventi di routine, anche se è possibile un peggioramento della situazione.

Non piove più, invece, in provincia di Ascoli Piceno, dove però proseguono le operazioni di prosciugamento di alcuni scantinati, in particolare nella zona di Spinetoli e lungo tutta la vallata del Tronto. Binari sommersi dall'acqua e treni bloccati in Calabria, lungo la costa tra Capo Vaticano e Tropea.

Le condizioni meteorologiche, comunque, non promettono nulla di buono. Al Nord ci sarà nuvolosità irregolare a tratti intensa, associata a locali precipitazioni anche temporalesche che risulteranno più consistenti su Piemonte, Liguria e Val d'Aosta e che tenderanno ad attenuarsi dalla serata.

Al Centro e in Sardegna si segnala cielo nuvoloso con precipitazioni sparse localmente. Non si escludono temporali.

Nel Sud il cielo sarà parzialmente nuvoloso con tendenza ad aumento della nuvolosità nel corso della giornata a iniziare dalla Campania che darà luogo, dal pomeriggio, a deboli piogge sui versanti tirrenici.

Piero Ricci

Era partito da Brindisi dopo un mese di manutenzione e secondo l'armatore ci sarebbe stato un sabotaggio

Valona, giallo sull'avaria a un traghetto

In salvo i 17 passeggeri e i 31 dell'equipaggio. Non gravi i danni subiti

BRINDISI Il tràghetto di linea «Tirana», partito giovedì sera dal porto di Brindisi, ieri mattina è sbandato su un fianco, imbarcando acqua nella baia di Valona. I passeggeri a bordo e tutti gli uomini di equipaggio sono stati tratti in salvo. Il traghetto era partito dal porto pugliese con 17 passeggeri e 31 persone di equipaggio.

L'incidente alla motonave «Tirana» - che nella baia di Valona ha rischiato il naufragio - è stato causato dal blocco di una pompa di raffreddamento del motore principale, che non ha reso possibile il deflusso dell'acqua al punto da rendere necessario il ricorso alle due pompe di emergenza.

La motonave «Tirana» era rimasta ferma fino a giovedì sera per un mese per manutenzione nel porto di Brindisi. Quello dell'altra sera era quindi il primo viaggio dopo la manutenzione. La motonave viene utlizzata per il servizio di collegamento fra Brindisi, Valona e Durazzo. A bordo c'erano anche cinque mezzi pesanti e tre autovetture.

A provocare il blocco della pompa di raffreddamento del motore principale della nave traghetto «Tirana» potrebbe essere stato un atto di sabotaggio da parte di uno dei 31 componenti l'equipaggio. Ad affermarlo è Petros Perimenis, l'armatore greco della Illyria Lines, proprietaria della nave. Perimenis è ancora a Brindisi dopo aver seguito personalmente i lavori di manutenzione straordinaria eseguiti proprio nel capoluogo pugliese e durati circa un mese.

«Avevamo deciso di sostituire quattro addetti alle macchine di nazionalità albanese - afferma Perimenis - tanto è vero che a bordo c'erano già i loro sostituti. Uno dei macchinisti, però, pare non abbia accettato di buon grado il licenziamento». Il personale da sostituire faceva così il suo ultimo viaggio dall'Italia all'Albania; dopo l'arrivo a Valona, sarebbe sbarcato definitivamente dal «Tirana». «Guarda caso - prosegue Perimenis - al momento del guasto alla pompa quel macchinista è stato visto allontanarsi in tutta fretta dalla sala macchine». Solo per questo Perimenis sospetta un co-

sciente atto di danneggiamento? «No», risponde. «Quando sono intervenute le motovedette della Guardia costiera per trasferire i passeggeri - prosegue l'armatore - sempre quel macchinista si è mimetizzato nel gruppo e ha abbandonato la nave. Dell'accaduto ovviamente - aggiunge Perimenis - abbiamo avvisato la polizia albanese. Nel frattempo, il comandante della nave sta eseguendo una serie di accertamenti».

C'è stato un pericolo reale per i passeggeri? «Ritengo proprio di no, anche perchè la nave si è inclinata sul lato destro di soli otto gradi. Abbiamo deciso di far intervenire i mezzi di soccorso solo per evitare rischi maggiori».

Per Perimenis i danni subiti dalla nave non sono ingenti. «Contiamo - conclude - di rimetterla in linea nel più breve tempo possibile».

IN BREVE

Per l'apertura dell'anno scolastico

Nonno senza soldi ruba per fare regalo al nipote Forse sarà perdonato

PAVIA Voleva fare un regalo al nipotino in occasione del ritorno a scuola del bambino. Però non aveva neppure una lira. Così un uomo di 65 anni, pensionato, disperato di non poter esaudire quel suo desiderio, ha deciso di rubare. È entrato in un grande magazzino e ha nascosto in tasca quaderni, pennarelli, una biro e una piccola calcolatrice. È stato bloccato da un sorvegliante che ha telefonato al 113. Inevitabilmente, il nonno è stato accompagnato in questura. La direzione del grande magazzino probabilmente non sporgerà querela contro l'anziano, che ha ripetutamente chiesto scusa.

Pusher italiano convive in cella con altri 13 detenuti Deve pagare per un letto ed è castigato per gli sgarri

ANCONA In una cella angusta con altre 13 persone, costretto a pagare per avere un letto da dividere con gli altri e picchiato per ogni minimo sgarro. Sarebbe detenuto in queste condizioni nel carcere brasiliano di Lemos Brito, Alberto Gentili, un anconetano di 48 anni, arrestato il 13 agosto '97 all'aeroporto di Salvador di Bahia, mentre stava per imbarcarsi per l'Italia con 15 capsule contenenti 10 grammi di cocaina e altri 65 grammi in un taschino. L'uomo è separato e padre di un bambino. Condannato a 8 anni di reclusione, è in attesa dell'appello, non ancora fissato.

Dopo aver pregato in chiesa ruba un crocefisso Subito fermato sul sagrato da un vigile urbano

TRENTO Prima ha pregato per l'intero pomeriggio in chiesa, poi si è diretto verso l'altare e si è caricato sulle spalle un crocefisso in ottone del 1700 di un metro e pesante 30 chilogrammi, uscendo fra lo stupore dei fedeli. Appena arrivato sul sagrato il ladro si è però subito imbattuto in un vigile urbano che lo ha fermato. Il fatto è avvenuto ieri a Trento, nella chiesa di Santa Maria Maggiore. L'individuo, sembra affetto da problemi comportamentali, non è nuovo a episodi del genere. Tempo fa aveva rubato due candelabri da una chiesa sulla collina di Trento.

Infermiere in malattia per poliartrite psoriasica faceva il bagnino e il disc jockey sulla Riviera ligure

ALESSANDRIA È stato condannato a 8 mesi di reclusione e 400 mila lire di multa, con i benefici di legge, l'infermiere dell'ospedale di Alessandria che, mentre era in malattia, faceva il bagnino e il disc jokey in Riviera. Riccardo Schiavini, 48 anni, era accusato di truffa. Ora dovrà anche risarcire l'Ass che si è costituita parte civile. Nell'estate '92 Schiavini, dopo aver presentato certificati medici per poliartrite psoriasica, era stato visto lavorare ai bagni di Varazze. «Mi era stata prescritta l'elioterapia»,

IL CASO

Di nuovo «su piazza» la Venere nera della passerella

A Briatore resta la Formula Uno dopo un'estate di liti con Naomi

ROMA Che sarà della Venere nera sedotta e abbandonata? Si perchè è tutto vero, Flavio Briatore uno dei più celebri team manager della Formula Uno, ha lasciato la bellissima Naomi Campell. A confermare la rottura, dopo l'annuncio giovedì a Verissimo, sono alcuni stretti collaboratori dell'imprenditore.

E così chi aveva puntato su una delle coppie più fotografate del jet set internazionale per rinverdire un'estate dominata dalle «rotture», a partire dal matrimonio lampo di Claudia Pandolfi, devono arrendersi alla triste realtà: «le storie d'amore finiscono» anche se i protagonisti sono belli, ricchi, invidiatissimi e strafotografati. Per tutta l'estate la coppia ha fatto parlare di sè, scatenando i paparazzi dalla Costa Azzurra a Taormina. Il nome di Flavio Briatore è circolato in molte redazioni italiane anche per uno dei tanti «boatos» estivi che lo volevano addirittura in manette, per una non meglio precisata inchiesta giudiziaria in Kenya. Ma i due in verità non si vedono da settimane: lei è a New York dove ha sfilato per «Steele» vestitita da cow boy, è stata avvistata in numerosi locali e ristoranti della Grande mela sempre circondata da amici, ma mai in compagnia di un uomo; Briatore è stato a Londra da una settimana, dove ha un ufficio di rappresentanza per i suoi affari.

L'ex coppia del '99, Flavio Briatore e Naomi Campbell.

La notizia della fine della love story non sorprende troppo gli amici più stretti della coppia, anche perchè le voci su una possibile rottura si inseguivano da tempo sui giornali e, ad alcuni suoi collaboratori, l'imprenditore di Verzuolo aveva confidato «sono stanco dei suoi capricci e delle sue sfuriate, è una ragazzina viziata». La coppia era stata avvistata per l'ultima volta all'inizio di agosto in Sardegna nel locale «Billionaire», di proprietà dell'imprenditore, e per l'occasione si erano mobilitati 150 vip da Ornella Muti ad Alberto Tomba. Poco tempo prima aveva fatto scalpore un feroce litigio a Capri, ma solo a maggio lui per festeggiare i 29 anni di lei a Saint Tropez aveva affittato l'intera spiaggia «New Largo» e le aveva regalato uno smeraldo grande come una noce.

E ora che una delle donne più desiderate del pianeta è di nuovo su piazza, è partito il «toto-fidanzato»: chi sarà il prossimo accompagnatore di Naomi? Chi l'ha vista a New York però assicura che «ora lei è solissima, imbronciata e anche un po' triste», e che alle sfilate di Mark Jacob fosse addirittura inavvicinabile. Ma se lontani sono ormai i tempi in cui la modella più amata da Gianni Versace tappezzava i muri di Mosca con gli auguri al top manager, c'e anche chi è pronto a giurare che «i due in verità non sono mai stati fidanzati. Ma è sta un'abilissima mossa pubblicitaria». Ha solo 29 anni, ma negli ultimi sei è stata la star, oltre che delle passerelle, delle cronache rosa per i suoi molti amori, veri o presunti. È il '93 quando la Venere nera, al secolo Naomi Campbell, dichiara alla stampa il suo amore per l'attore Robert De Niro. Pochi mesi dopo spiega che l'unico uomo che avrebbe sposato presto sarebbe stato Adam Clayton, il bassista degli U2, smentendo la presunta love story con Eric Clapton. Saltato anche il matrimonio con il bassista degli U2, Naomi comincia la sua breve carriera da cantante solista e si innamora di Nellee Hopper, impresario discografico, ma contemporaneamente la stampa le attribuisce anche un flirt con l'intramontabile Rocky, Silvester Stallone. Il 1995 è un anno molto chiaccherato per Naomi e i suoi amori: prima viene vista spesso con Alberto di Monaco, poi l'autista dell'ex campione di pugilato Mike Tyson svela alla stampa tutti i particolari degli incontri sessuali tra la Campbell e Tyson nella limousine di quest'ultimo. Per Naomi la burrasca continua a seguito della storia con il produttore cinematografico Gianni Nunnari. La moglie di Nunnari, Annarita Del Latte, fa dichiarare alla stampa dal suo avvocato che la storia d'amore tra suo marito e la modella è assolutamente falsa e sempre l'avvocato della Del Latte invita la Campbell «a non avallare con il suo atteggiamento» la tesi della relazione con Nunnari. Da qui la lista degli amori italiani: da Luca Orlandi a Max Biaggi, fino al '96 quando Naomi si fidanza con il ballerino di flamenco Joaquim Cortes, che la porterà a tentare il suicidio dopo la fine del loro amore durato un anno e mezzo.

Ipotesi allo studio dell'Isvap come deterrente contro chi infrange più spesso il codice della strada

Autisti indisciplinati? Assicurazione più cara

È in arrivo la liberalizzazione delle tariffe per gli autotrasportatori

Energia elettrica: l'«effetto-scaldabagno» colpisce soprattutto il Sud e i piccoli centri, ossia gli utenti più deboli

ROMA La «rivoluzione» delle tariffe tocca anche gli automobilisti? Per ora si tratta solo di ipotesi. Ma l'Isvap (l'Istituto di vigilanza sul settore) ha svolto un'indagine in base alla quale i più indisciplinati al volante dovrebbero pagare assicurazioni più care.

L'inchiesta nasce dalle lamentele degli utenti, in particolare i motociclisti, che hanno visto aumentare - e di molto - la tariffa assicurativa. Per individuare chi ha subito il ritiro o la sospensione della patente l'Isvap ha proposto al ministero dell'Industria la costituzione di una banca dati. Insomma, non ci sarebbe scampo.

Le grandi liberalizzazioni tariffarie proseguono a pieno ritmo e non ne resta fuori neppure l'autostrasporto. Una novità che interessa un po' tutti dato che le tariffe di questo settore incidono sul prezzo finale delle merci trasportate. Le nuove regole sulle tariffe sono contenute in un disegno di legge del governo presentato dal ministro dei Trasporti, Tiziano Treu, e attualmente all'esame della commissione Trasporti del Senato. E stabilisce che le tariffe vengano fissate dalle parti attraverso la contrattazione e non più per legge. Gli accordi collettivi saranno distinti per categorie merceologiche la cui individuazione sarà effettuata dal ministero dopo 60 giorni dall'entrata in vigore del provvedimento.

Novità in arrivo anche nel settore energetico. Nelle case degli italiani sta per entrare il kilowatt/ora democratrico, uguale per tutti. L'Autorità per l'energia e il gas ci lavora da tempo. Sparirà il principio del «più consumi più paghi» che oggi fa lievitare il costo dell'energia con i livelli di consumo. Si tratta di un meccanismo pensato per aiutare i più poveri, ma che in molti casi non funziona e che a volte finisce per avere addirittura l'effetto opposto.

Ecco, allora, che la nuova tariffa elettrica farà pagare esattamente quello che si consuma, mantenendo fisso il costo unitario, senza aggiustamenti di carattere sociale.

Il principio del costo progressivo, del resto, ha avuto varie conseguenze negative. Come osservava tempo fa il presidente dell'Enel, Chicco Testa, «ha creato una depressione della qualità della vita delle famiglie che, per beneficiare delle agevolazioni, devono stare attente a non superare un certo tetto di consumi». Ad aggravare la situazione c'è poi anche l'effetto scaldabagno che colpisce soprattutto il Sud e i piccoli centri, cioè proprio gli utenti più deboli.

Con la nuova tariffa, invece, tutto diventerà più «democratico».

Chiara Raiola

Se stasera dovesse uscire il «6» ci sarebbe la seconda vincita di sempre

Superenalotto da 69 miliardi

ROMA Non è ancora record, ma è comunque una vincita da capogiro. Per la sestina vincente il Superenalotto di oggi offre infatti un premio di 68 miliardi e 600 milioni di lire, probabilmente destinato a salire in giornata. Tutto dipende da quanti giocatori ancora affolleranno le ricevitorie nella speranza di infilare i sei numeri fortunati. Fino a ieri, secondo le stime fornite dalla Sisal, erano state giocate cento milioni di combinazioni, con un incremento del 14% rispetto alla settimana passata; 5 e mezzo sono invece i miliardi in palio per il 5+1. Da ben ventuno estrazioni il 6 lascia tutti a bocca asciutta rifiutandosi di uscire. Gli oltre 68 miliardi in palio oggi rappresentano comunque già adesso un primato: se infatti stasera un fortunato giocatore doyesse fare 6 conquisterebbe la seconda vincita in assoluto in Italia e in Europa, inferiore soltanto agli 87 miliardi vinti a Grottaglie. Ma si sa, i primati sono fatti per essere battuti. Tutto dipende da quello che la Dea bendeta deciderà di fare stasera. Nel frattempo, la Sisal si adegua al successo ottenuto dal Superenalotto e allarga notevolmente gli orari in cui è possibile giocare. Da oggi i terminali della società resteranno attivi anche la domenica.

Nuova arma sperimentata a Toronto per combattere i superbatteri più tenaci

Il virus killer salva la vita

Riserve sulla terapia di Antonio Cassone dell'Iss: «Un'idea avveniristica»

***LONDRA** Iniettarsi un virus «killer» e salvarsi la vita. Un fantasioso paradosso, ma non per la scienza medica. Il vecchio sogno dei microbiologi si è realizzato in un ospedale di Toronto vincendo una lunga battaglia genetica e ridando il sorriso a una donna che stava morendo per un superbatterio tanto tenace da resistere anche al più potente degli antibiotici.*

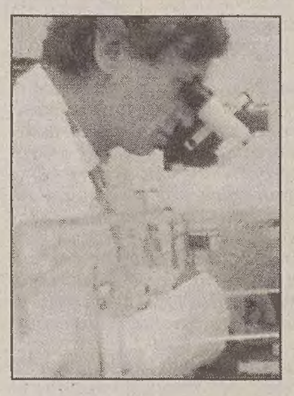
I medici, dopo vani tentativi, hanno tentato così l'ultima chance, la trasmissione di un virus «fago» nel sangue della paziente la quale dopo 24 ore aveva debellato l'infezione dello stafilocco aureus che aveva aggredito un tratto di arteria.

La riuscita scientifica, presentata a Bristol (Gran Bretagna) nel corso di un convegno scientifico dal dottor Martin Westewel dell'università di Oxford, apre così una strada antibatterica che non usa gli antiobiotici o i vaccini.

Il trattamento consiste nell'iniettare nelle vene del paziente un'entità semplice fatta di una proteina «busta» che trasporta informazioni genetiche.

Quando il virus incontra il batterio gli trasferiesce «notizie» che lo confondono: gli ordinano di produrre più virus che si accomulano al suo interno fino a che il batterio non esplode e muore.

Insomma, lo scopo del «killer» è quello di far impazzire il nemico-batterio anche perchè rispetto agli antibiotici il principale vantaggio è che il virus «assassino» può evolversi parallelamente ai batteri, sviluppando nuove forme di attacco se questi resistono.



Il caso comunque, pur riaccendendo la speranza per combattere «superbatteri indomabili», provoca alcune riserve da parte degli esperti sul loro uso in terapia.

Per Antonio Cassone, dell'Istituto superiore di sanità, «l'idea è ancora avveniristica poichè questi virus hanno bisogno di recettori specifici per ogni batterio».

Gli stessi ricercatori che hanno presentato il caso rivelano che ci sono però ancora alcuni ostacoli. Uno è che per ogni batterio serve un diverso fago e quindi gli scienziati dovrebbero costruire una collezione di virus e fare accurati test sui pazienti per assicurarsi che utilizzino quello giusto.

A cento giorni dal giubileo del 2000 un prontuario in latino per chi intende pentirsi e chiedere perdono dei peccati

Indulgenza con meno sigarette e alcol

Si può optare per una preghiera in pubblico o farsi il segno della croce sul lavoro

C'è la proposta di accogliere con cristiana solidarietà extracomunitari ed esiliati poiché sono definiti «i nuovi poveri»

CITTA' DEL VATICANO Arrivano le indulgenze a cento giorni dal Giubileo. E dettagliate, affinchè siano comprese da tutti quanti sono animati dal desiderio di pentirsi per ottenere il perdono dei peccati. Il tutto è contenuto in una sorta di prontuario in latino dal titolo «Enchiridion indulgentiarum». Ne scaturisce una casistica piuttosto curiosa che tuttavia riflette usi e costumi del Duemila.

Eccone qualche esempio. Se si vuole ottenere il perdono dei propri peccati e dunque lucrare l'indulgenza giubilare è necessario fare sacrifici, ma non soltanto questi. È vero che si può decidere di fumare qualche sigaretta in meno al giorno, ma per ottenere il perdono (che deve essere preceduto dalla confessione e dalla comunione) una persona che ha il vizio del fumo molto radicato può optare per una preghiera in pubblico o farsi soltanto il segno della croce davanti ai colleghi di lavoro. Per lucrare l'indulgenza è altrettanto valida la preghiera specie dopo aver udito una bestemmia, ma vale anche la rinuncia a un cibo appetitoso o a un bicchiere di superalcolico; più blanda prescrizione è quella di seguire, per televisione o per radio, una «Via crucis», magari quella del Papa; o anche distinguersi davanti alla gente per la propria fede, recitando una preghiera, segnandosi come in chiesa o proclamando il proprio credo. C'è anche l'alternativa del digiuno più o meno totale o dell'astinenza da determinati cibi piuttosto appetitosi e così via elencando, ivi compreso la partecipazione a un corso di esercizi spirituali.

Il vademecum delle indulgenze abbonda in casistica peraltro adeguata ai fenomeni del nostro tempo come a esempio quello degli extracomunitari e degli esiliati, gente da accogliere con cristiana solidarietà poichè sono definiti i nuovi poveri.

Ma c'è anche la concessione della facoltà di pregare soltanto con la mente ai sordi e ai muti, nonchè la sopportazione delle difficoltà del vivere. Continuerà a essere abolito quella sorta di tariffario depennato da Paolo VI che conteggiava in base al tipo di preghiere l'abbuono dei peccati commessi. La riduzione o l'eliminazione delle pene previste da un peccato può essere estesa anche ai defunti, purchè non si trovino all'inferno: una condanna eterna non ammette indulgenza.

Emilio Cavaterra

Gay, lesbiche e transessuali in luglio a Roma per il primo «World pride» a livello mondiale

ROMA Non ci saranno solo pellegrini a Roma nel luglio del 2000. A festeggiare il loro giubileo laico saranno centinaia di migliaia - secondo gli organizzatori addirittura un milione - di gay, lesbiche e transessuali provenienti da tutto il mondo, che hanno scelto la Città eterna per festeggiare dall'1 al 9 luglio il primo «World pride», la manifestazione dell'orgoglio omosessuale che fino a oggi è stata celebrata separatamente nei diversi continenti. Già da mesi si sta preparando quella che la presidente nazionale dell'associazione «Mario Mieli», Imma Battaglia, definisce «la più grande festa della libertà sessuale» e per fare il punto sull'organizzazione i coordinatori europei dell'Epoa (European pride organizers association) sono riuniti fino a domani in un albergo della capitale. «Le difficoltà - ha spiegato Battaglia - per realizzare il World pride sono tante e vanno dalla ricerca degli sponsor a quella dei cantanti. Spesso abbiamo ricevuto il rifiuto di ditte sponsorizzatrici italiane e di personaggi del mondo dello spettacolo. È difficile, ma la manifestazione ci sarà perchè è ora di dire basta a soprusi e discriminazioni».

Domani si apre la stagione venatoria con all'opera 900 mila doppiette

Cacciatori in via d'estinzione In otto anni si sono dimezzati

ROMA Sono già la metà rispetto a otto anni fa, se il trend resta immutato nel 2006 la specie sarà estinta. Non stiamo parlando di uccelli, nè di mammiferi protetti, ma dei cacciatori. Attualmente sono 809 mila e la Toscana è la regione nella quale la categoria è più numerosa (119 mila), seguita da Lombardia (98 mila), Emilia Romagna e Veneto (60.998). Ma un po' ovunque il numero dei cacciatori scende. Come del resto in tutta Europa, dove soltanto Francia (1,6 milioni) e Spagna (un milione) hanno un numero maggiore di cacciatori.

Lo ha censito l'Eurispes che ha indicato tra i motivi del calo i costi: si calcola che a ogni cacciatore l'attività costi intorno ai 5 milioni e mezzo: 568 mila lire all'anno per i primi 10 anni di attività, 4 milioni di costi variabili, tra pappe per il cane, veterinario, cartucce e trasferte, cui va aggiunto circa mezzo milione di piccole spese.

Contro quelli rimasti, comunque le associazioni ambientaliste ieri sono scese in piazza, a due giorni dall'apertura della stagione venatoria prevista per domani. Si calcola che saranno 900 mila i cacciatori che prenderanno parte alla prima giornata di caccia, sotto la sorveglianza di 3000 agenti forestali.

Con false doppiette e finte cartucce gli animalisti hanno chiesto ieri per il 2000 un Giubileo anche per gli animali. Nel mirino soprattutto i cacciatori di frodo. I vigliacchi che sparano nei parchi o alle specie protette, ma anche le Regioni che permettono una preapertura della caccia in periodi nei quali gli animali sono in fase riproduttiva o hanno i piccoli da sfamare.

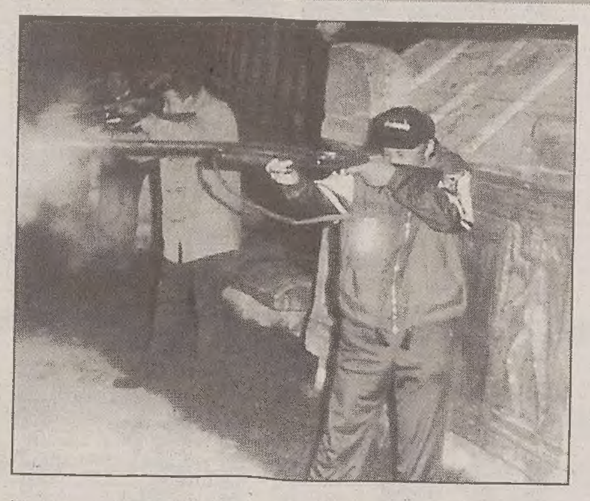
«Noi - ha detto Grazia Francescato, coordinatrice dei verdi - puntiamo le doppiette contro un tipo di caccia che usa il fucile contro specie protette, si serve di bocconi avvelenati, entra anche nei parchi nazionali. Una caccia che ci mette nella lista nera dell'Europa.». I verdi con l'entrata nel nuovo millennio chiedono quindi il rispetto e l'applicazione della legge 157 del 1992, che finora - ha detto l'on. Anna Maria Procacci - è restata «una legge virtuale». La caccia 1999, secondo i verdi, è già cominciata male: 17 regioni hanno usufruito delle preaperture a inizio settembre; tre regioni, Umbria, Toscana e Marche, usano le deroghe per cacciare specie protette come peppole, fringuelli o passeri.

«Le deroghe - ha detto Procacci - le deve concedere il governo solo quando c'è un rischio reale, non le Regioni». Ma la vera emergenza della stagione venatoria 1999-2000 sono i bocconi avvelenati che alcuni criminali usano per sterminare volpi, rapaci, cani e gatti.

«Un'emergenza - sottolinea la sen. Carla Rocchi - che rischia di coinvolgere anche gli uomini a cominciare da chi raccoglie funghi e tartufi contaminati con la stricnina che resta a lungo nell'ambiente».

Preoccupato della recrudescenza del bracconaggio e dell'uso dei bocconi avvelenati anche l'etologo Danilo Mainardi, presidente della Lipu. «Si tratta - ha detto - di esempi degenerativi della pratica della caccia e di vere e proprie illegalità». La Lipu nel suo ospedale degli uccelli da inizio mese ha già raccolto animali rari feriti dalle doppiette: due falchi pellegrini, uno sparviero, un'upupa, due gruccioni.

v. pic.



Gli ambientalisti lanciano l'emergenza anti bracconaggio: i bocconi avvelenati contro volpi e rapaci contaminano i funghi

Befana: dieci miliardi al primo estratto

ROMA Anche quest'anno il primo premio della Lotteria Italia sarà di 10 miliardi di lire. È quanto stabilisce il decreto sul regolamento dei premi e le modalità tecniche di svolgimento della Lotteria Italia 1999, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale. La Lotteria è collegata alla trasmissione televisiva della Rai «Carramba che fortuna» che si concluderà il 6 gennaio 2000. Sono previste 30 serie da un milione di biglietti ciascuna, mentre il prezzo del singolo biglietto è di 5000 lire. La vendita all'ingrosso dei biglietti cesserà alle 24 del 29 dicembre. Il decreto stabilisce che nella trasmissione, e per un totale di 14 puntate, saranno messi in palio 25 premi tra 40 premi stabiliti che vanno da uno a 100 milioni. I 40 premi saranno abbinati, con meccanismi di casualità, ad altrettanti ragazzi presenti nella trasmissione tv. Il decreto stabilisce quindi le modalità per la partecipazione al gioco dei telespettatori: in diretta vi sarà l'estrazione di 7 numeri e coloro che rinverranno gli stessi numeri, in qualsiasi ordine, sul proprio biglietto potranno telefonare. Il concorrente selezionato potrà anche aggiudicarsi un premio di un miliardo, messo in palio ogni settimana, superando due prove di fortuna.

SPIONAGGIO

Secondo lo storico inglese Andrew

«Pci non solo influenzato, anche strumento di Mosca Contatti fino agli anni 80»

LONDRA *«Il Partito comunista italiano non solo fu influenzato da Mosca. Ne fu, in parte, anche uno strumento». Per Christopher Andrew, lo storico dell'università di Cambridge che ha avuto accesso illimitato all'archivio di Vasili Mitrokhin producendone un libro, i contatti tra l'unione sovietica e il Pci continuarono sino ad anni 80 inoltrati e assunsero nell'arco del tempo «forme diverse, di varia intensità e dai differenti obiettivi».*

Secondo il professore il Pci mantenne stretti rapporti con il Kgb nel timore paranoico che un golpe di destra lo costringesse alla clandestinità. Da qui le richieste d'aiuto ai servizi segreti di Mosca per creare una struttura militare.

Le recenti critiche, come quelle di Pietro Ingrao, alle sue conclusioni non lo preoccupano affatto. «Il fatto che i partiti comunisti europei - ha detto Andrew - venissero finanziati dai sovietici era sempre stato smentito, sino a quando non sono usciti tutti i documenti, con tanto di cifre. Succederà la stessa cosa con queste ultime rivelazioni».

Lo storico crede anche che l'Italia sia stata informata del contenuto dei documenti di Mitrokhin rilevati nel 1992 dalla Gran Bretagna. «All'interno dell'Unione europea - ha sottolineato - quando i servizi segreti vengono a conoscenza di materiale che proviene da fonte umana, questo materiale viene immediatamente passato agli altri paesi interessati». Lo scrittore, che in «The Mitrokhin Archive» usa per la maggior parte i nomi in codice delle spie, ha risposto con un secco «no comment» a una domanda sulle vere identità degli agenti italiani di Mosca. Non ha voluto neanche dire se nei documenti originali copiati dall'archivista del Kgb ci fossero i nomi anagrafici.

«Per ovvie ragioni - ha sottolineato - non posso commentare. È importante notare che in alcune parti del libro vengono usati dei nomi veri». «Dario», «Fidelio», «Artur» e le altre talpe in azione nella Penisola, lascia insomma a intendere l'autore, non possono ancora essere identificati, ma prima o poi si saprà chi sono. «Dario» in particolare, era un agente con i fiocchi. «Una spia d'oro, un infiltrato del ministero degli Esteri, che non solo permetteva a Mosca di accedere ai segreti della corrispondenza diplomatica, ma fino a quando andò in pensione, nel 1979, continuò a reclutare all'interno del dicastero, assicurando al Kgb una certa continuità».

Difficile comunque quantificare l'importanza della penetrazione sovietica e l'eventuale danno recato alle strutture italiane. «Solo se ci fosse stato un conflitto - ha spiegato Andrew - sarebbero venuti a galla i problemi». Non è da escludere, per esempio, che le Brigate rosse siano state aiutate dai servizi segreti cecoslovacchi per conto del Kgb. «La sensazione che ho avuto leggendo i documenti - ha aggiunto - è che il Kgb temeva che qualsiasi legame con le Br prima o poi sarebbe venuto a galla. Mosca non poteva essere certa dell'affidabilità e del riserbo dell'organizzazione ed è possibile che abbia usato un intermediario».

«Dario, un agente infiltrato alla Farnesina che fece reclutamenti fino al 1979 quando andò in pensione»

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale.

Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio - richieste; 2 lavoro personale servizio - offerte; 3 impiego e lavoro - richieste; 4 impiego e lavoro - offerte; 5 rappresentanti - piazzisti; 6 lavoro a domicilio artigianato; 7 professionisti - consulenze; 8 istruzione; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, cicli; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni - richieste; 17 stanze e pensioni - offerte; 18 appartamenti e locali - richieste affitto; 19 appartamenti e locali offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni - acquisti; 22 case, ville, terreni - vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1 - 3 lire 900 feriale, festivo + feriale lire 1300; numeri 4 - 5 lire 2000 feriale, festivo + feriale lire 3000; numeri 2 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 lire 1850 feriale, festivo + feriale 2600, numeri 20 - 21 - 22 - 23 - 24 - 25 - 26 lire 1950 feriale, festivo + feriale lire 2900; numero 27 lire 2000 feriale, festivo + feriale lire 3000.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a A.MANZONI&C. S.p.A., via Silvio Pellico 4, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 12 parole a cui va aggiunto il 20 per cento di Iva).

3 Impiego e lavoro
richieste

CUOCO con esperienza ventennale offresi telefonare allo 040/660813. (A11566)

INFERMIERA offresi assistenza anziani o disabili no perditempo. 0347/9835259. (A11514)

4 Impiego e lavoro
offerte

ATTENZIONE! S.p.a., presente sul territorio nazionale con 41 agenze, ricerca per Ts e provincia agenti di vendita, anche prima esperienza. Concrete possibilità carriera con guadagno medio mensile di 3/4 milioni. Per fissare un colloquio tel. ore pom. allo 0432/470366. (GCR)

BIRRERIA a Monfalcone cerca banconiera esclusivamente con esperienza. Per informazioni tel. 0339/5219797. (C00)

CHEMIGRIZZLY divisione prodotti di consumo industriale facente parte gruppo multinazionale ricerca 3 collaboratori o collaboratrici da avviare alla carriera commerciale. Offresi clienti già acquisiti e trattamento economico medio 4/5.000.000 mensili. Per informazioni presentarsi lunedì dalle ore 16 alle ore 19.30 presso l'Hotel Internazionale via Ramazzotti 2 a Cervignano del Friuli (Ud). (GPD)

GRUPPO industriale ricerca per la propria sede in provincia di Gorizia addetto all'ufficio acquisti. Si richiede un'esperienza di almeno due anni nella posizione con conoscenze tecniche nella meccanica, sulle trattative e selezione dei fornitori e nella gestione degli approvvigionamenti. Gli interessati dovranno inviare dettagliato curriculum a pat. n. GO5016471T Fermo Posta Gorizia. (B00)

L'AEROCLUB Giuliano cerca segretaria per assunzione anche part-time, gradita conoscenza lingua inglese, contabilità e computer Ms Office. Inviare curriculum viale Trieste 300, Gorizia. (B00)

NOTA azienda goriziana ampliamento organico operante con l'Est Europa cerca personale conoscenza perfetta lingua polacca. Inviare curriculum vitae a C.P. 70 Gorizia centrale. (B00)

RAGAZZE per distribuzione pubblicità scuola cerca subito. Serietà, ottimo trattamento. Telefonare 040/638542. (A11605)

RESIDENZA per anziani cerca responsabile e assistenti volonterose. Tel. 0348/5903143. (A11519)

SALONE parrucchiere cerca personale esperto phonista tinture o permanenti tel. 0347/9730494. (A00)

STUDIO commercialista cerca ragioniera neodiplomata massimo ventitreenne. Scrivere a fermo posta Trieste centrale carta identità AC6403169. (A11532)

STUDIO consulenza seleziona per propria clientela esperta/o contabile con predisposizione contatti con il pubblico possibilmente iscritta/o liste mobilità. Inviare curriculum via fax al n. 0481/909095. (B00)

STUDIO dentistico cerca assistente alla poltrona max ventiquattrenne bella presenza inviare fax 040/3474091. (A11538)

5 Rappresentanti

INTERESSANTE! Azienda Trentina di Arredo Urbano da Giardino in legno cerca Agenti di Commercio per zona Veneto/Friuli. Per informazioni telefonare allo 0336/234978. (GBS)

10 Acquisti d'occasione

ANTIQUARIO acquista quadri mobili soprammobili lampadari parchetti antichi tel. 040/412201 cell. 0347/7183248. (A11247)

14 Auto-moto-cicli

VENDESI Punto 75 Elx anno '97 bianca perfetta a 9.000.000. Tel. 040/410816. (A11576)

18 Appartamenti e locali
richieste d'affitto

ENTE pubblico cerca nuovi locali in affitto per la propria sede in Trieste superficie dai 300 ai 400 mq posizione centrale possibilmente privo di barriere architettoniche. Per informazioni chiamare lo 040/6702511 oppure 040/6702505 ore ufficio. (A11520)

20 Capitali - Aziende

PENTAGONO Group, soluzioni finanziarie, istruttorie veloci, contatto immediato. Telefonare 045/8015817. (GPD)

SVIZZERA velocemente eroghiamo da L. 10.000.000 a L. 1 miliardo firma singola nessuna spesa. Tel. 0041/91/9350540. (GMI)

22 Case-ville-terreni
vendite

ADIACENZE STAZIONE ma tranquillo, appartamento perfetto, soggiorno, cucina, camera, cameretta, servizi separati, due poggioli. Termoautonomo. Lit. 168.000.000. COD. 301. GALLERY, tel. 040/7600250. (A00)

ALTIPIANO in palazzina soggiorno cucina due camere bagno ripostiglio terrazzo cantina posto auto 250.000.000. Professionecasa 040/639408. (A00)

CASAMANIA Burlo ad.ze appartamento con 80 mq di giardino proprio di: soggiorno cucinotto 2 camere bagno 2 poggioli cantina volendo p. auto in affitto, L. 180.000.000. 040.768276. (Gr)

CASAMANIA in via del Veltro in palazzina recentissima internamente perfetto di ingresso cucina salone 3 camere 2 bagni ripostiglio 2 terrazzini cantina e posto auto in garage, L. 285.000.000. Tel. 040.768276. (Gr)

CASAMANIA Muggia loc. Fontanella occasione per imprese o privati terreno edificabile frazionabile ottimo contesto vista mare circa 2000 mq costruibili 1600 mc, L. 360.000.000. Tel. 040.330400. (Gr)

CENTRO ultimo piano stabile d'epoca con ascensore, appartamento PRIMINGRESSO con lastrico solare internamente ingresso, saloncino, cucina abitabile, matrimoniale, bagno. Termoautonomo. CASAIMMEDIA, 040/941424. (A00)

D'ANNUNZIO trentennale con ascensore proponiamo appartamento luminosissimo, composto da cucina abitabile, soggiorno, camera matrimoniale, bagno, servizio separato, terrazza, cantina. L. 110.000.000. CASAIMMEDIA, 040/941424. (A00)

DOMUS Basovizza, villino nuova costruzione, primoingresso: salone, quattro stanze, cucina, tre bagni, taverna, giardino, doppio box auto, cancelli automatici. Divisibile in bifamiliare con ingresso indipendente. Informazioni in ufficio. Tel. 040/366811. (A11333)

DOMUS Canova, da ristrutturare: cucina, due stanze, stanzino, servizi, cantina. Lire 55.000.000. Tel. 040/366811. (A11333)

Continua in ultima pagina

BORSA

24131 0,588%

ORO E MONETE

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	7,899	7,922	Marengo Svizzero	47,514	53,712
Argento (per Kg.)	157,519	158,552	Marengo Francese	46,481	52,679
Sterlina (v.C.)	60,942	65,074	Marengo Belga	46,481	53,195
Sterlina (n.C.)	64,041	71,271	Marengo Austriaco	46,481	52,162
Sterlina (post.74)	63,008	69,205	20 Marchi	59,909	68,172
Marengo Italiano	52,679	57,843	Krugerrand	245,317	270,623

BORSE ESTERE

	Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (Ind.Gen.)	6355,04	0,534	Londra Eurotop 300	1306,81	0,284
Francoforte Dax Xetra	5303,94	-0,009	New York (prov.)	10847,6	1,026
Lisbona	4249,13	0,446	Stoccolma (omx)	839,55	0,749
Londra	6039,8	0,419	Tokio	17342,2	0,293
Londra Eurotop 100	2970,1	0,182	Vienna Atx	1162,04	-0,255

CAMBI *(Ind. Banca d'Italia)*

Monete	€uro	Lire	Monete	€uro	Lire
Dollaro USA	1,0397	1862,335	Corona Norvegese	8,2135	235,742
Yen Giapponese	110,6600	17,497	Corona Danese	7,4323	260,521
Sterlina Inglese	0,6423	3014,588	Dracma Greca	326,4000	5,932
Franco Svizzero	1,6047	1206,624	Dollaro Canadese	1,5280	1267,192
Corona Svedese	8,6220	224,573	Dollaro Australiano	1,6013	1209,186

PARITA' IN LIRE

Paesi UEM			
Marco T.	989,999	Peseta S.	11,6372
Franco F.	295,183	Lira Ir.	2458,56
Fiorino O.	878,644	Scellino A.	140,715
Franco B.	47,999	Escudo P.	9,65805
Franco L.	47,999	Marco F.	325,658

DOLLARO	YEN	TALLERO	KUNA
0,241%	2,387%	0,079%	0,00%
1,0397	110,660	196,4625	7,6232

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	Oggi in Lire	in €	Prec.	Var %	Min.	Max
Acea	21326	11,014	10,939	0,69	10,817	12,244
Acq De Ferrari	13748	7,100	7,100	0,00	3,775	7,100
Acq De Ferrari Rnc	4932	2,547	2,524	0,91	1,773	2,940
Acq Nicolay	5034	2,600	2,599	0,04	1,944	2,757
Acqua Marcia	558	0,2880	0,2854	0,91	0,2390	0,3221
Acque Pot To	8713	4,500	4,565	-1,42	3,500	5,369
Aedes	14948	7,720	7,765	-0,58	5,839	8,892
Aedes Rnc	9219	4,761	4,787	-0,54	2,731	5,916
Aem	4225	2,182	2,148	1,58	1,714	2,377
Aeroporti Roma	13521	6,983	7,008	-0,36	5,930	7,651
Alitalia	5300	2,737	2,698	1,45	2,495	3,549
Alleanza	18886	9,754	9,675	0,82	9,053	12,933
Alleanza Rnc	12499	6,455	6,448	0,11	6,103	7,718
Allianz Subal.	19217	9,925	9,909	0,16	8,879	10,745
Amga	1814	0,9370	0,9385	-0,16	0,8026	1,215
Ansaldo Trasp.	2397	1,238	1,255	-1,35	1,163	1,654
Arquati	2140	1,105	1,109	-0,36	1,021	1,291
Assitalia	10454	5,399	5,397	0,04	4,605	5,774
Autogrill	20068	10,364	10,502	-1,31	6,775	11,074
Autostr To-mi	22995	11,876	11,946	-0,59	4,411	12,073
Autostrade	14510	7,494	7,328	2,27	5,090	8,032
B M.Paschi Siena	7952	4,107	4,091	0,39	3,905	4,412
B Napoli	2962	1,530	1,552	-1,42	1,104	1,582
B Napoli Rnc	2453	1,267	1,275	-0,63	1,056	1,299
B Pop Di Intra	26370	13,619	13,689	-0,51	9,996	15,856
B Pop Di Lodi	22478	11,609	11,486	1,07	9,106	12,528
B Pop Etruria-lazio	30425	15,713	15,741	-0,18	14,008	17,482
B Pop Milano	13178	6,806	6,709	1,45	6,564	8,876
B Pop Novara	16121	8,326	8,291	0,42	6,549	10,205
B Pop Spoleto	17775	9,180	9,225	-0,49	8,220	9,995
B Pop Verona	23061	11,910	11,913	-0,03	10,417	14,492
B Santander C.H.	19252	9,943	9,892	0,52	9,453	9,973
B.Agr.Mantovana	23270	12,018	11,928	0,75	10,864	14,981
B.Agr.Mantovana W	1608	0,8307	0,8241	0,80	0,6801	1,367
B.P.Berg. Cv	37666	19,453	19,257	1,02	18,923	25,11
B.P.Berg. Cv W 00	1772	0,9150	0,8986	1,83	0,8220	1,465
B.P.Berg. Cv W 04	1319	0,6811	0,6811	0,00	0,6236	0,9307
B.P.C.Ind.1/7/99	42346	21,87	21,94	-0,32	20,73	25,91
B.P.C.Ind.99/04 W	641	0,3312	0,3174	4,35	0,1712	0,3618
B.P.C.Industria	43740	22,59	22,29	1,35	15,133	27,08
B.P.Cremona	26877	13,881	13,733	1,08	8,156	14,968
Banca Di Legnano	10710	5,531	5,444	1,60	4,964	7,030
Banca Di Roma	2837	1,465	1,460	0,34	1,170	1,595
Banca Lombarda	22583	11,663	11,535	1,11	10,357	14,253
Banca Profilo	5156	2,663	2,614	1,87	1,835	2,970
Banca Toscana	7826	4,042	4,055	-0,32	3,855	4,916
Banco Chiavari	6425	3,318	3,343	-0,75	2,843	3,743
Bassetti	11230	5,800	5,800	0,00	4,944	6,774
Bastogi	200	0,1031	0,1019	1,18	0,0592	0,1137
Bayer	77044	39,79	40,59	-1,97	30,37	43,13
Bayerische Vita	10415	5,379	5,331	0,90	3,774	5,630
Bca Carige	16427	8,484	8,446	0,45	7,518	8,911
Bca Fideuram	11410	5,893	5,601	5,21	4,691	6,667
Bca Intesa	8384	4,330	4,272	1,36	3,790	5,592
Bca Intesa Rnc	3702	1,912	1,927	-0,78	1,693	2,731
Bca Intesa W 02	1690	0,8729	0,8676	0,61	0,7560	1,249
Bca Intesa W Rnc 02	764	0,3946	0,3936	0,25	0,3717	0,5956
Bco Bilbao Vizcaya	24639	12,725	N.R.	0,00	12,725	12,725
Bco Desio Br Rnc99	3156	1,630	1,616	0,87	1,530	2,001
Bco Desio E Brianza	6481	3,347	3,361	-0,42	2,899	3,637
Bco Sardegna R	35331	18,247	17,770	2,68	13,281	20,37
Beghelli	3613	1,866	1,874	-0,43	1,660	2,219
Benetton	3826	1,976	1,971	0,25	1,405	2,068
Bim	11534	5,957	5,923	0,57	3,449	6,827
Bim W	3429	1,771	1,771	0,00	0,6362	2,085
Bipop-carire	78245	40,41	40,18	0,57	21,54	46,34
Bna	4899	2,530	2,498	1,28	1,285	2,563
Bna P	2329	1,203	1,224	-1,72	0,8056	1,249
Bna Rnc	1983	1,024	1,025	-0,10	0,7244	1,129
Bnl	6638	3,428	3,403	0,73	2,459	3,564
Bnl Rnc	5606	2,895	2,858	1,29	2,010	3,176
Boero	21299	11,000	11,000	0,00	6,000	11,958
Bon Ferraresi	17814	9,200	9,200	0,00	7,600	9,874
Bonaparte	703	0,3632	0,3605	0,75	0,3347	0,5667
Bonaparte Rnc	409	0,2114	0,2130	-0,75	0,2114	0,2618
Brembo	22232	11,482	11,633	-1,30	9,362	12,734
Brioschi	389	0,2007	0,2005	0,10	0,1597	0,2785
Brioschi Fin. 2006	97	0,0500	0,0513	-2,53	0,0370	0,0636
Buffetti	15515	8,013	8,209	-2,39	2,858	8,955
Bulgari	13006	6,717	6,671	0,69	4,501	6,717
C.A.L.P.	5677	2,932	2,900	1,10	2,588	3,228
Caffaro	1857	0,9590	0,9492	1,03	0,8993	1,261
Caffaro R	1975	1,020	1,020	0,00	0,9600	1,270
Calcemento	1998	1,032	1,038	-0,58	0,8937	1,208
Caltagirone	2099	1,084	1,081	0,28	0,8604	1,203
Caltagirone Rnc	1996	1,031	1,031	0,00	0,8000	1,090
Camfin	3379	1,745	1,740	0,29	1,580	1,951
Carraro	7964	4,113	4,146	-0,80	4,014	5,094
Cart.Burgo	13879	7,168	7,106	0,87	4,816	7,298
Cart.Burgo Priv	14658	7,570	7,520	0,66	6,823	8,689
Cart.Burgo Rnc	13670	7,060	7,060	0,00	6,330	7,651
Castelgarden	8341	4,308	4,478	-3,80	2,721	4,778
Cem Augusta	3410	1,761	1,727	1,97	1,588	1,810
Cem Barletta	8190	4,230	4,210	0,48	3,002	4,295
Cem Barletta Rnc	6506	3,360	3,360	0,00	2,720	3,360
Cembre	5344	2,760	2,781	-0,76	2,668	3,129
Cementir	2382	1,230	1,229	0,08	0,7663	1,230
Cent & Zinelli	235	0,1216	0,1256	-3,18	0,1196	0,1576
Ciga Hotels	1267	0,6541	0,6409	2,06	0,5653	0,7091
Ciga Hotels Rnc	1512	0,7810	0,7746	0,83	0,7449	0,8908
Cir	3007	1,553	1,515	2,51	0,8797	1,573
Cir Rnc	2389	1,234	1,235	-0,08	0,8459	1,235
Cirio	986	0,5092	0,5106	-0,27	0,4936	0,6418
Cirio W	270	0,1392	0,1399	-0,50	0,1359	0,2813
Class Editori	14450	7,463	7,321	1,94	2,134	9,830
Cmi	3152	1,628	1,660	-1,93	1,438	1,977
Cofide	1185	0,6121	0,5970	2,53	0,4842	0,7135
Cofide Rnc	1220	0,6299	0,6102	3,23	0,4620	0,6621
Comau	12439	6,424	6,403	0,33	4,340	6,538
Comit	12776	6,598	6,559	0,59	5,259	7,842
Comit Rnc	12638	6,527	6,529	-0,03	4,373	7,598
Compart	2736	1,413	1,422	-0,63	1,042	1,554
Compart Rnc	2025	1,046	1,050	-0,38	0,9813	1,285
Cr Artigiano	6579	3,398	3,371	0,80	3,371	3,678
Cr. Bergamasco	34162	17,643	17,838	-1,09	15,403	19,789
Cr.Fondiario Ind.	5005	2,585	2,498	3,48	1,796	2,795
Cr.Valtellinese	17314	8,942	8,989	-0,52	8,559	10,702
Cred. Valt. 2000 W	6456	3,334	3,188	4,58	3,188	4,145
Cred. Valt. 2001 W	7875	4,067	3,996	1,78	3,822	4,570
Credem	4570	2,360	2,368	-0,34	2,252	3,035
Cremonini	4238	2,189	2,198	-0,41	2,053	2,877
Crespi	3129	1,616	1,609	0,44	1,453	1,883
Csp International	9343	4,825	4,915	-1,83	4,275	5,501
Cucirini	1462	0,7550	0,7400	2,03	0,6620	0,9919
Dalmine	427	0,2207	0,2207	0,00	0,2057	0,2732
Danieli & C	10779	5,567	5,567	0,00	4,748	6,334
Danieli & C Rnc	5520	2,851	2,865	-0,49	2,542	3,402
Danieli 98/03 W	962	0,4970	0,4970	0,00	0,4606	0,7378
Danieli W	902	0,4657	0,4689	-0,68	0,4078	1,138
Deroma	11697	6,041	6,130	-1,45	5,257	6,602
Ducati Motor H	5770	2,980	2,992	-0,40	2,523	3,112
Edison	15554	8,033	7,955	0,98	7,346	11,692
Emak	3919	2,024	2,000	1,20	1,830	2,169
Eni	11463	5,920	5,934	-0,24	5,097	6,311
Erg	6413	3,312	3,305	0,21	2,670	3,312
Ericsson	58204	30,06	30,10	-0,13	28,20	39,22
Esaote	3758	1,941	1,929	0,62	1,794	2,274
Falck	13749	7,101	7,091	0,14	6,600	7,455
Falck R	13476	6,960	6,960	0,00	6,471	7,500
Fiar	6351	3,280	3,280	0,00	2,820	3,850
Fiat	60334	31,16	31,35	-0,61	28,27	34,78
Fiat P	29069	15,013	15,113	-0,66	13,560	18,640
Fiat Rnc	30469	15,736	15,828	-0,58	14,560	19,130
Filatura Di Pollone	4754	2,455	2,465	-0,41	2,254	3,066
Fin. Part	1365	0,7050	0,6758	4,32	0,5001	0,7050
Fin. Part P	808	0,4173	0,4123	1,21	0,2753	0,4262
Fin. Part Rnc	898	0,4640	0,4640	0,00	0,3380	0,4769
Fin. Part W	125	0,0647	0,0601	7,65	0,0441	0,0857
Finarte Aste	6541	3,378	3,375	0,09	1,037	3,458
Fincasa 44	426	0,2200	0,2200	0,00	0,1978	0,2590
Finmeccanica	1676	0,8654	0,8427	2,69	0,7746	1,105
Finmeccanica Rnc	1430	0,7387	0,7069	4,50	0,6108	0,8318
Finmeccanica W 98-00	78	0,0401	0,0388	3,35	0,0371	0,0775
Gabetti Holding	2831	1,462	1,452	0,69	1,211	1,523
Garboli	2492	1,287	1,300	-1,00	0,8014	1,474
Gefran	6016	3,107	3,120	-0,42	2,896	3,566
Gemina	1069	0,5519	0,5521	-0,04	0,4997	0,6454
Gemina Rnc	1220	0,6300	0,6122	2,91	0,5720	0,7572
Generali	62406	32,23	31,55	2,16	27,88	40,47
Generali 01 W	72029	37,20	36,42	2,14	32,59	46,48
Gewiss	11279	5,825	5,857	-0,55	5,198	6,490
Gildemeister	6758	3,490	3,491	-0,03	2,792	4,073
Gim	1859	0,9603	0,9620	-0,18	0,7348	1,002
Gim Rnc	2095	1,082	1,069	1,22	1,039	1,833
Gr.L'espresso	34806	17,976	17,607	2,10	7,885	17,976
Gruppo Coin	17020	8,790	8,820	-0,34	6,294	8,920
HdP	1168	0,6024	0,5861	2,78	0,5185	0,6989
HdP Rnc	877	0,4531	0,4417	2,58	0,4075	0,5306
I Grandi Viaggi	2664	1,376	1,367	0,66	0,8647	1,376
I.M.A.	13312	6,875	6,850	0,37	5,786	7,108
Idra Presse	3902	2,015	2,002	0,65	1,854	2,319
Ifi Priv	50266	25,96	25,99	-0,12	24,07	34,21
Ifil	11800	6,094	6,079	0,25	5,695	7,828
Ifil Ord 99 W	195	0,1006	0,1058	-4,91	0,1006	1,152
Ifil Rnc	7588	3,919	3,976	-1,43	3,850	5,058
Ifil Rnc 99 W	643	0,3320	0,3285	1,07	0,3285	1,064
Imm. Metanopoli	2566	1,325	1,324	0,08	0,8825	1,403
Impregilo	1418	0,7325	0,7344	-0,26	0,6321	0,8501
Impregilo 2001 W	668	0,3449	0,3487	-1,09	0,3185	0,4563
Impregilo Rnc	1406	0,7261	0,7374	-1,53	0,6845	0,8346
Ina	5778	2,984	2,895	3,07	1,944	2,984
Interbanca	25086	12,956	12,991	-0,27	12,952	13,381
Interpump	8276	4,274	4,234	0,94	3,724	4,369
Inv.Imm.Lombardi	11530	5,955	5,488	8,51	2,580	8,015
Ipi	7532	3,890	3,922	-0,82	2,960	4,094
Irce	7344	3,793	3,845	-1,35	3,735	4,716
Italcementi	25584	13,213	13,235	-0,17	8,043	13,507
Italcementi Rnc	9118	4,709	4,746	-0,78	3,965	5,019
Italfondiario	14135	7,300	7,179	1,69	6,935	11,000
Italgas	7914	4,087	4,032	1,36	3,509	5,676
Italmobiliare	50188	25,92	25,20	2,86	21,41	27,87
Italmobiliare Rnc	28872	14,911	14,872	0,26	13,898	17,609
Ittierre Holding	5636	2,911	2,934	-0,78	2,052	2,981
Jolly Hotel	10129	5,231	5,282	-0,97	4,535	5,665
Jolly Hotel Rnc	10436	5,390	5,390	0,00	4,600	5,390
La Doria	4984	2,574	2,559	0,59	2,315	2,822
La Fondiaria	10421	5,382	5,303	1,49	4,210	5,618
La Fondiaria Rnc	7447	3,846	3,771	1,99	3,102	4,354
La Gaiana	6971	3,600	3,600	0,00	2,100	5,457
Lazio	13273	6,855	6,843	0,18	2,998	9,556
Linificio	2959	1,528	1,452	5,23	1,325	1,872
Linificio Rnc	2647	1,367	1,335	2,40	1,293	1,796
Locat	1963	1,014	0,9958	1,83	0,7353	1,146
Maffei	2349	1,213	1,228	-1,22	1,187	1,503
Magneti Marelli	4854	2,507	2,504	0,12	2,374	3,038
Magneti Marelli Rnc	4277	2,209	2,220	-0,50	2,084	2,936
Mannesmann A.G.	272298	140,63	141,22	-0,42	140,63	143,57
Manuli Rubber	4614	2,383	2,415	-1,33	2,159	3,340
Marangoni	5557	2,870	2,900	-1,03	2,800	3,410
Marcolin	4208	2,173	2,185	-0,55	2,088	2,463
Marzotto	13778	7,116	7,031	1,21	6,917	9,572
Marzotto R	13573	7,010	7,215	-2,84	6,600	10,686
Marzotto Rnc	9393	4,851	4,853	-0,04	4,810	6,470
Mediaset	17347	8,959	8,877	0,92	7,071	9,188
Mediobanca	21661	11,187	11,052	1,22	9,079	13,244
Mediobanca W 2000	4134	2,135	2,131	0,19	1,798	3,147
Mediolanum	14203	7,335	7,212	1,71	5,438	8,067
Merloni	7914	4,087	4,094	-0,17	3,857	4,884
Merloni Rnc	3425	1,769	1,789	-1,12	1,596	2,463
Milano Ass	5503	2,842	2,785	2,05	2,349	3,519
Milano Ass Rnc	4151	2,144	2,137	0,33	1,846	2,319
Milano Ass W 2002	528	0,2726	0,2709	0,63	0,2012	0,5310
Mirato	11002	5,682	5,765	-1,44	5,620	6,598
Mittel	2899	1,497	1,480	1,15	1,230	1,631
Mondadori	32163	16,611	16,609	0,01	11,607	17,633
Mondadori Risp Conv	31147	16,086	16,086	0,00	8,950	17,193
Monrif	1281	0,6618	0,6655	-0,56	0,6243	0,8011
Montedison	3456	1,785	1,759	1,48	1,342	2,296
Montedison Rnc	2246	1,160	1,166	-0,51	1,080	1,678
Montedison R	3661	1,891	1,905	-0,73	1,840	2,373
Montefibre	1212	0,6257	0,6241	0,26	0,5098	0,7341
Montefibre Rnc	1099	0,5675	0,5675	0,00	0,5099	0,7448
Navig Montanari	2473	1,277	1,222	4,50	1,116	1,603
Necchi	596	0,3077	0,3096	-0,61	0,3075	0,3842
Necchi Rnc	1685	0,8700	0,8700	0,00	0,8661	0,9900
Olcese	1576	0,8138	0,8100	0,47	0,6208	0,8853
Olidata	7666	3,959	3,960	-0,03	3,623	4,333
Olivetti	4331	2,237	2,215	0,99	2,030	3,133
Olivetti P	3801	1,963	1,955	0,41	1,909	3,316
Olivetti Rnc	3497	1,806	1,840	-1,85	1,743	2,811
Olivetti W	3681	1,901	1,909	-0,42	1,746	2,913
Opengate	93406	48,24	48,09	0,31	37,91	52,16
Pagnossin	7362	3,802	3,800	0,05	3,543	4,768
Parmalat	2521	1,302	1,300	0,15	1,162	1,666
Parmalat W 2003	1541	0,7958	0,8000	-0,53	0,7767	1,202
Perlier	517	0,2672	0,2704	-1,18	0,2595	0,4160
Permasteelisa	14888	7,689	7,599	1,18	7,599	8,236
Pininfarina	51544	26,62	26,68	-0,22	16,685	28,96
Pininfarina R	50343	26,00	26,00	0,00	16,825	27,78
Pirelli	4397	2,271	2,259	0,53	2,259	2,947
Pirelli & C.	3663	1,892	1,871	1,12	1,404	2,144
Pirelli & C. Rnc	2753	1,422	1,433	-0,77	1,332	1,654
Pirelli Rnc	3375	1,743	1,768	-1,41	1,738	2,178
Poligrafici	4370	2,257	2,251	0,27	1,385	2,591
Premafin	1049	0,5419	0,5384	0,65	0,4668	0,7887
Premaimm	807	0,4169	0,4198	-0,69	0,4007	0,7503
Premuda	1567	0,8094	0,8194	-1,22	0,7512	1,067
Premuda Rnc	2711	1,400	1,400	0,00	1,400	2,118
Ras	17333	8,952	8,885	0,75	8,542	12,968
Ras Rnc	15091	7,794	7,771	0,30	6,366	9,001
Ratti	4996	2,580	2,601	-0,81	2,322	3,832
Recordati	15105	7,801	7,944	-1,80	7,763	9,888
Recordati Rnc	8419	4,348	4,290	1,35	4,158	5,183
Reno De Medici	5950	3,073	3,083	-0,32	1,952	3,254
Reno De Medici R	5557	2,870	2,870	0,00	2,020	3,254
Reno De Medici Rnc	4879	2,520	2,498	0,88	1,940	2,564
Ricchetti	2602	1,344	1,344	0,00	0,8747	1,406
Ricchetti W 98/01	408	0,2109	0,2076	1,59	0,1200	0,2518
Richard Ginori 1735	2180	1,126	1,103	2,09	0,8345	1,154
Rinascente	13647	7,048	7,085	-0,52	6,526	9,336
Rinascente P	8272	4,272	4,381	-2,49	3,595	4,861
Rinascente Rnc	6804	3,514	3,494	0,57	3,242	5,349
Rinascente Rnc W	487	0,2516	0,2471	1,82	0,1860	1,073
Rinascente W	1876	0,9690	0,9889	-2,01	0,7151	2,075
Risanamento Na Rnc	20718	10,700	10,850	-1,38	8,200	13,033
Risanamento Napoli	40545	20,94	19,106	9,60	16,386	21,77
Riva Finanziaria	6498	3,356	3,502	-4,17	2,540	3,582
Roland Europe	4674	2,414	2,438	-0,98	2,139	2,955
Rolo Banca	39907	20,61	20,25	1,78	17,390	24,42
Roma Vetus Fin.	6506	3,360	3,360	0,00	3,360	3,360
Roncadin	6250	3,228	3,215	0,40	3,080	3,438
Rotondi Evolution	5083	2,625	2,630	-0,19	2,042	3,483
Sabaf	17409	8,991	9,039	-0,53	6,934	9,177
Sadi	3505	1,810	1,813	-0,17	1,773	2,287
Saes Getters	16619	8,583	8,498	1,00	7,516	9,056
Saes Getters P	14522	7,500	7,500	0,00	6,400	8,302
Saes Getters R	8423	4,350	4,363	-0,30	3,806	4,961
Safilo	13331	6,885	6,716	2,52	3,702	6,885
Sai	19806	10,229	10,007	2,22	8,866	12,905
Sai Rnc	9424	4,867	4,794	1,52	4,394	6,146
Saiag	10074	5,203	5,253	-0,95	4,555	6,164
Saiag Rnc	5795	2,993	3,000	-0,23	2,775	3,496
Saipem	8146	4,207	4,190	0,41	2,946	4,349
Saipem Rcv	8036	4,150	4,150	0,00	3,300	4,305
San Paolo Imi	24281	12,540	12,340	1,62	11,441	16,525
Savino D. Bene	2339	1,208	1,201	0,58	1,123	1,397
Schiapparelli	321	0,1657	0,1671	-0,84	0,1586	0,2322
Seat-pagine Gialle	2657	1,372	1,353	1,40	0,7114	1,405
Seat-pagine Gialle Rnc	1731	0,8939	0,8781	1,80	0,5599	0,8939
Simint	12950	6,688	6,670	0,27	5,767	7,724
Sirti	9139	4,720	4,756	-0,76	4,456	5,673
Smi Metalli	1090	0,5630	0,5633	-0,05	0,4714	0,5885
Smi Metalli Rnc	1190	0,6146	0,6098	0,79	0,5435	0,6393
Smi W 99	131	0,0677	0,0686	-1,31	0,0342	0,1719
Smurfit Sisa	1412	0,7290	0,7390	-1,35	0,6213	0,7953
Snai	13968	7,214	7,277	-0,87	1,904	8,470
Snia	2205	1,139	1,110	2,61	1,060	1,463
Snia R	2277	1,176	1,176	0,00	1,040	1,468
Snia Rnc	1496	0,7724	0,7733	-0,12	0,7200	0,9805
Sogefi	4370	2,257	2,296	-1,70	2,086	2,598
Sol	4047	2,090	2,121	-1,46	1,926	2,555
Sondel	5726	2,957	2,974	-0,57	2,847	4,126
Sopaf	1156	0,5971	0,5940	0,52	0,5321	0,7446
Sopaf Rnc	986	0,5090	0,5100	-0,20	0,4836	0,6530
Sorin Biomedica	5956	3,076	3,074	0,07	2,885	4,018
Stayer	1936	1,0000	0,9860	1,42	0,6420	1,052
Stefanel	2835	1,464	1,468	-0,27	1,402	2,007
Stefanel R	3098	1,600	1,600	0,00	1,600	2,330
Stefanel W	157	0,0810	0,0842	-3,80	0,0648	0,5032
Stmicroelectronics	144058	74,40	71,77	3,66	34,71	76,02
Targetti Sankey	6901	3,564	3,586	-0,61	2,743	3,969
Tecnost	4442	2,294	2,274	0,88	0,4251	5,655
Teknecomp	1324	0,6840	0,6760	1,18	0,5340	0,7974
Teknecomp Rnc	891	0,4600	0,4360	5,50	0,4360	0,5818
Telecom Italia	17283	8,926	8,909	0,19	7,576	11,127
Telecom Italia Rn	10001	5,165	5,141	0,47	4,623	6,593
Terme Acqui	1575	0,8133	0,8133	0,00	0,6675	1,236
Terme Acqui Rn	1268	0,6550	0,6700	-2,24	0,5355	0,9949
Tim	10928	5,644	5,480	2,99	5,130	6,858
Tim Rnc	6239	3,222	3,153	2,19	2,991	4,351
Toro	24618	12,714	12,548	1,32	11,118	14,517
Toro Priv	17643	9,112	9,053	0,65	6,541	9,616
Toro Rnc	17457	9,016	9,052	-0,40	6,191	9,599
Toro W	9343	4,825	4,835	-0,21	3,993	8,645
Trevi-fin.Industriale	4721	2,438	2,439	-0,04	2,345	2,792
Unicem	25195	13,012	12,642	2,93	7,715	13,012
Unicem Rnc	9180	4,741	4,693	1,02	3,883	4,785
Unicredito	9211	4,757	4,718	0,83	3,845	5,787
Unicredito Rnc	6624	3,421	3,422	-0,03	3,024	4,092
Unim	832	0,4298	0,4273	0,59	0,3634	0,4913
Unipol	7580	3,915	3,885	0,77	2,985	4,447
Unipol P W 99	552	0,2851	0,2802	1,75	0,2390	0,5619
Unipol Priv	4178	2,158	2,137	0,98	1,985	2,760
Unipol W 99	981	0,5068	0,5002	1,32	0,3824	0,6021
Vemer Elettronica	4785	2,471	2,492	-0,84	2,372	2,710
Vianini Ind	1355	0,7000	0,7000	0,00	0,6450	0,8490
Vianini Lavori	3294	1,701	1,665	2,16	1,632	2,036
Vittoria Ass	8624	4,454	4,325	2,98	3,710	4,605
Volkswagen	106747	55,13	54,99	0,25	53,45	77,30
Zignago	16081	8,305	8,337	-0,38	7,398	10,420
Zucchi	13070	6,750	6,750	0,00	5,856	8,059
Zucchi Rnc	8036	4,150	4,110	0,97	4,012	4,840
Zucchini	15510	8,010	8,010	0,00	5,007	8,989

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€uro	Lire
AZ. ITALIANI		
Alberto Primo	7,100	13748
Alpi Az.	8,374	16214
Apulia Az.	11,297	21874
Arca Az It.	19,993	38712
Aureo Previdenza	19,891	38514
Azimut Crescita It	18,295	35424
Azzurro	29,904	57902
Bim Az. It	4,939	9563
Blue Cis	9,173	17761
Bn Azioni It.	11,657	22571
Bpb Tiziano	15,682	30365
Capitalgest It.	17,193	33290
Carif Az It.	9,571	18532
Centrale Capital	24,970	48349
Centrale It.	14,725	28512
Cisalpino Indice	13,491	26122
Cliam Azioni It.	8,872	17179
Comit Az.	12,948	25071
Consultinvest Az.	10,702	20722
Cr Suisse Az. It	12,559	24318
Ducato Az It.	12,294	23805
Effe Az. It.	6,354	12303
Epta Azioni It.	12,839	24860
Eurom Az It.	17,788	34442
F&f Gest It.	20,421	39541
F&f Lag Az It	24,258	46970
F&f Select It.	11,813	22873
Fondersel It.	15,434	29884
Fondersel P M I	11,129	21549
Fondicri Selez It.	20,517	39726
Fondinvest Pza Affari	18,726	36259
Fonditalia Eq It.	11,746	22743
G4 Az. It	6,067	11747
G4 Blue Chips It	5,391	10438
G4 Small Caps	6,013	11643
Galileo	15,735	30467
Genercomit Azioni It	11,984	23204
Genercomit Capital	13,693	26513
Gepocapital	17,009	32934
Gesfimi It.	13,345	25840
Gesticredit Borsitalia	15,132	29300
Gesticredit Crescita	12,397	24004
Gestielle A	12,628	24451
Gestifondi Az It.	13,978	27065
Gestnord P Affari	10,810	20931
Grifoglobal	10,540	20408
Imi It.	20,689	40059
Ing Az.	19,640	38028
Interb Az.	25,921	50190
Interf Equity It.	9,114	17647
Investire Az.	17,887	34634
Italfortune Cat A	84,510	163634
Italy Stock Manag	12,681	24554
Mediceo Indice It.	8,158	15796
Mida Az.	18,223	35285
Oasi Az. It	11,129	21549
Oasi Crescita Azion	12,005	23245
Oasi Ital Eq Risk	15,085	29209
Oltremare Azion	12,848	24877
Optima Azion	5,635	10911
Padano Indice It.	11,971	23179
Performance Az It.	10,770	20854
Prime It.	17,486	33858
Primecapital	47,503	91979
Primeclub Az It.	16,947	32814
Quadrif Blue Chips	6,086	11784
Ras Capital	19,269	37310
Ras Piazza Affari	7,811	15124
Risp It Crescita	13,251	25658
Roloitaly	11,000	21299
Rom It.N Index	13,265	25685
Rsa Small Cap	11,984	23204
Sanpaolo Aldebaran It	18,238	35314
Sanpaolo Az It.	8,942	17314
Sanpaolo Azioni	19,244	37262
Symphonia C Az It.	9,782	18941
Venetoblue	16,283	31528
Venetoventure	14,199	27493
Zecchino	11,789	22827
Zenit Az.	11,428	22128
Zeta Az.	18,281	35397
AZ. AREA EURO		
Alto Az.	13,777	26676
Aureo E.M.U	13,048	25264
Cisalpino Az.	18,364	35558
Cliam Sestante	9,124	17667
Comit Plus	12,083	23396
Fonditalia Eq Eur.	11,050	21396
G4 Eurostoxx	5,071	9819
Geode Euro Equity	5,060	9798
Gesticredit Privatiz	8,520	16497
Interf Eq Eur.	7,499	14520
Mida Az. Euro	5,393	10442
Rom Brit Index Gbp	7,780	-
Rom Fr Index	650,385	1259321
Rom German Index	551,766	1068368
Rsa Az.	12,829	24840
Sanpaolo Junior	20,846	40363
AZ. EUROPA		
Arca Az Eur.	11,543	22350
Astese Euroazioni	5,923	11469
Az Eur. Romagest	14,351	27787
Azimut Eur.	12,087	23404
Bn Az Eur.	9,953	19272
Capitalgest Eur.	7,136	13817
Carif Az Eur.	7,740	14987
Centrale Em Eur.	6,569	12719
Centrale Eur.	25,483	49342
Ducato Az Eur.	8,852	17140
Epta Selez Eur.	5,831	11290
Euro Az.	6,644	12865
Eurom Eur. E F	17,045	33004
Europa 2000	17,926	34710
Euroras F Equity	47,280	91547
F&f Potenziale Eur.	8,198	15874
F&f Select Eur.	20,414	39527
Fondersel Eur.	14,470	28018
Fondicri Selez Eur.	7,418	14363
Fondinvest Eur.	17,249	33399
Fondinvest Svil Eur.	6,889	13339
Fonditalia Eq Britain	10,491	20313
Genercomit Eur.	20,994	40650
Genercomit Euro Top	4,846	9383
Gesfimi Eur.	12,233	23686
Gesticredit Euroaz	17,965	34785
Gestielle Eur.	14,491	28058
Gestnord Eur.	11,073	21440
Imi Eur.	19,750	38241
Ing Eur.	19,499	37755
Interf Eq Britain	6,361	12317
Investire Eur.	14,452	27983
Mediceo Medit.	14,187	27470
Mediceo Nord Eur.	8,273	16019
Phenixfund Top	13,491	26122
Prime Merrill Eur.	23,016	44565
Putnam Eur. Equity	9,012	17450
Quadrif Az.	15,292	29609
Ras Eur. F.	17,876	34613
Roloeuropa	10,672	20664
Rom British Index	12,126	23479
Sanpaolo Eur.	10,234	19816
Zeta Eurostock	5,269	10202
Zetaswiss	22,277	43134
AZ. AMERICA		
America 2000	15,942	30868
Arca Az Amer.	22,528	43620
Az N Am Romagest	17,035	32984
Azimut Amer.	12,508	24219
Bn Azioni Amer.	10,188	19727
Capitalgest Amer.	11,315	21909
Carif Az Amer.	8,436	16334
Centrale Amer. $	19,427	-
Centrale Amer. Lit	18,730	36266
Centrale Em Amer	7,247	14032
Ducato Az Amer.	6,921	13401
Epta Selez Amer.	6,546	12675
Eurom Amer. E F	21,081	40819
F&f Select Amer.	14,861	28775
Fondersel Amer.	14,514	28103
Fondicri Selez Amer.	7,807	15116
Fondinv Wall Street	6,891	13343
Fonditalia Eq Usa B C	13,603	26339
Genercom N Amer.	26,838	51966
Geode N Amer. Eq	5,144	9960
Gesfimi Americhe	10,792	20896
Gesticredit Amer.	10,887	21080
Gestielle Amer.	14,930	28909
Gestnord Amer.	20,284	39275
Gestnord Amer. $	21,039	-
Imi West	23,848	46176
Ing Amer.	21,182	41014
Interf Eq Usa B C	7,869	15237
Interf Eq Usa Small C	5,865	11356
Investire Amer.	22,728	44008
Mediceo Amer.	10,775	20863
Optima Americhe	6,081	11774
Phenixfund	15,884	30756
Prime Merrill Amer.	22,771	44091
Putnam Usa Eq $ (usd)	9,225	-
Putnam Usa Equity	8,894	17221
Putnam Usa Opport	8,095	15674
Putnam Usa Opport $ (usd	8,396	-
Ras Amer. Fund	20,099	38917
Roloamerica	13,258	25671
Rom N Am Index	22,088	42768
Rom N Am Index Dus	22,910	-
Sanpaolo Amer.	12,562	24323
AZ. PACIFICO		
Arca Az Far East	7,573	14663
Az Pac Romagest	6,695	12963
Azimut Pacif.	7,914	15324
Bn Az Asia	11,289	21859
Capitalgest Pacif.	5,773	11178
Carif Az Asia	5,251	10167
Centrale Em Asia	6,728	13027
Centrale Em Asia $	6,978	-
Centrale Giap.	6,262	12125
Centrale Giap. Yen	676,797	-
Cliam Fenice	7,878	15254
Ducato Az Asia	4,183	8099
Ducato Az Giap.	5,931	11484
Epta Selez Pacif.	8,570	16594
Eurom Tiger Far East	9,594	18577
F&f Select Pacif.	8,181	15841
Fondersel Oriente	6,959	13475
Fondicri Selez Or	5,815	11259
Fondinvest Pacif.	6,804	13174
Fondinvest Sol Lev	8,457	16375
Fonditalia Eq Jap.	4,685	9071
Genercomit Pacif.	6,823	13211
Geode Pacific Equity	6,587	12754
Gepopacifico	5,736	11106
Gesfimi Pacif.	6,103	11817
Gesticredit Far East	5,941	11503
Gestielle Far East	7,431	14388
Gestnord Far East	9,052	17527
Gestnord Far East Yen	978,340	-
Imi East	8,022	15533
Ing Asia	5,653	10946
Interf Eq Jap.	5,386	10429
Investire Pacif.	8,649	16747
Mediceo Asia	3,966	7679
Mediceo Giap.	6,762	13093
Orienta 2000	10,766	20846
Prime Merrill Pacif.	16,335	31629
Putnam Pacific Eq $ (usd	6,421	-
Putnam Pacific Equity	6,191	11987
Ras Far East F.	7,567	14652
Rolooriente	7,052	13655
Rom Pacific Index	0,796	1541
Rom Pacific Index Yen	86,000	-
Sanpaolo Pacific	7,179	13900
AZ. PAESI EMERGENTI		
Azimut Emerging	4,954	9592
Carif Paesi Emerg	4,897	9482
Ducato Az P Emerg.	3,967	7681
Epta Merc Emerg	6,716	13004
Eurom Emerg Mk E F	4,732	9162
F&f Select Nuovi Mercati	4,752	9201
Fondicri Alto Pot	9,456	18309
Fondinvest Amer. Lat	5,836	11300
Fondinvest Paesi Emer	7,466	14456
Fonditalia Eq E M Asia	3,548	6870
Geode P Emerg.	5,551	10748
Gesticredit Merc Em	4,952	9588
Gestielle Em Mkt	7,542	14603
Gestnord P Emerg.	6,172	11951
Ing Emerg M Equity	5,091	9858
Interf Eq Em M Asia	5,056	9790
Mediceo Amer. Latina	5,090	9856
Prime Emerging Mk	7,828	15157
Putnam Em Market	4,508	8729
Putnam Em Market $ (dus)	4,676	-
Ras Emerging Mkts Equity	5,003	9687
Roloemergenti	6,397	12386
Rsa Em Mkt	6,341	12278
Sanpaolo Ec Emerg.	5,850	11327
AZ. INTERNAZIONALI		
Apulia Int.	8,630	16710
Arca 27	15,854	30698
Aureo Global	12,564	24327
Az Inter Romagest	11,348	21973
Azimut Borse Int.	12,626	24447
Bim Az. Glob	4,939	9563
Bn Azioni Int.	14,371	27826
Bpb Rubens	10,054	19467
Carif Ariete	14,903	28856
Carif Carige Az	8,243	15961
Carif M Graecia Az	7,251	14040
Centrale G8 Blue Chips	12,374	23959
Centrale Global	18,952	36696
Cliam Sirio	9,802	18979
Cr Suisse Az Int	9,639	18664
Ducato Az Imm Attivo	5,870	11366
Ducato Az Int.	34,199	66219
Eptainternational	16,290	31542
Eurom Blue Chips	15,248	29524
Eurom Growth E F	8,440	16342
F&f Gest Int.	18,282	35399
F&f Lag Az Int	15,871	30731
F&f Top50 Int	7,510	14541
Fideuram Az.	16,129	31230
Fondicri Int.	21,909	42422
Fondinvest World	15,329	29681
Fonditalia Global	116,436	225452
Fondo Trading	11,475	22219
Galileo Int.	14,199	27493
Genercomit Int.	19,984	38694
Geode	15,097	29232
Gepoalimentari Farm	5,130	9933
Gepobancario Ass	4,797	9288
Gepobluechips	7,879	15256
Gepoenergia	5,442	10537
Gesfimi Glob.	22,075	42743
Gesfimi Innovaz	11,498	22263
Gesticredit Az.	17,536	33954
Gestielle B	13,351	25851
Gestielle I	13,155	25472
Gestifondi Az Int	14,341	27768
Grifoglobal Int	7,654	14820
Ing Indice Glob.	16,297	31555
Intern Stock Manag	14,821	28697
International Securities	83,807	162273
Investire Int.	13,305	25762
Italfortune Cat B	28,770	55706
Oltremare Stock	11,347	21971
Optima Int.	6,227	12057
Padano Eq Intern	5,483	10617
Performance Az Estero	12,706	24602
Prime Global	19,391	37546
Primeclub Az Int	9,763	18904
Putnam Glob Eq $ (usd)	9,990	-
Putnam Global Equity	9,632	18650
Ras Global F.	15,482	29977
Risp Azion Top 100	16,059	31095
Risp It Borse Int	20,941	40547
Rolotrend	12,519	24240
Rom Univ Index	46,603	90236
Rsa Equity	6,607	12793
Sanpaolo International	15,721	30440
Solid Sim Blue Chips	7,194	13930
Spazio Az Glob.	4,862	9414
Symphonia C Az Glob	9,864	19099
Tallero	8,594	16640
Zetastock	18,793	36388
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Amerigo Vespucci	7,637	14787
Aureo Multiazioni	10,054	19467
Azimut Consumer	4,889	9466
Azimut Energy	5,084	9844
Azimut Generation	4,815	9323
Azimut Multi Media	5,431	10516
Azimut Real Estate	4,726	9151
Bn Commodities	10,574	20474
Bn Energy & Util	10,042	19444
Bn Fashion	10,038	19436
Bn Food	9,797	18970
Bn Iniz Sud	10,524	20377
Bn New Listing	10,642	20606
Bn Property Stk	9,593	18575
Capital It.	77,630	-
Capitalgest Small Cap	5,323	10307
Carif Atlante	13,471	26083
Carif Benessere	6,207	12018
Carif Beni Di Consumo	6,531	12646
Carif Delta	24,822	48062
Carif Energ Mat Prime	7,158	13860
Carif Finanza	6,560	12702
Carif Tecnol Avanzate	7,988	15467
Centrale Az Imm Int	4,932	9550
Cristof Colombo	16,205	31377
Eurom Green E F	9,922	19212
Eurom Hi-tech E F	17,465	33817
Eurom Risk Fund	26,522	51354
F&f Select Germ.	10,922	21148
Ferdin Magellano	6,817	13200
Fondinvest Servizi	17,663	34200
Geode Ris Naturali	4,448	8613
Gesticredit Pharm	13,124	25412
Gestielle World Comm	9,728	18836
Gestnord Ambiente	7,055	13660
Gestnord Banking	10,579	20484
Gestnord Tempo Libero	5,186	10041
Ing I T Fund	9,035	17494
Ing Iniziativa	18,655	36121
Ing Internet	5,679	10996
Ing Olanda	14,517	28109
Italfortune Cat F	7,300	14135
Oasi Francoforte	11,391	22056
Oasi Londra	7,351	14234
Oasi New York	11,183	21653
Oasi Paniere Borse	8,766	16973
Oasi Parigi	14,435	27950
Oasi Tokyo	7,508	14538
Prime Special	15,488	29989
Putnam Int Opport	5,676	10990
Putnam Int Opport $ (usd	5,887	-
Ras Cons Goods	6,714	13000
Ras Energy	6,469	12526
Ras Financial Serv	5,099	9873
Ras Indiv Care	7,019	13591
Ras Multimedia	9,506	18406
Sanpaolo Az Int Etico	9,036	17496
Sanpaolo Finance	23,003	44540
Sanpaolo High Tech	9,293	17994
Sanpaolo Industrial	15,970	30922
Sanpaolo Sal E Ambiente	16,470	31890
Zeta Medium Cap	5,615	10872
BILANCIATI		
Alto Bil.	12,315	23845
Arca Bb	28,630	55435
Arca Te	14,378	27840
Armonia	12,231	23683
Aureo	23,842	46165
Azimut Bil.	17,164	33234
Azimut Bil. Int	5,895	11414
Bim Bilanciato	17,795	34456
Bn Bil.	9,087	17595
Capitalcredit	14,586	28242
Capitalgest Bil	20,462	39620
Carif Blue Chips	9,532	18457
Carif Libra	29,801	57703
Cisalpino Bil.	19,149	37078
Eptacapital	13,545	26227
Eurom Capitalfit	22,757	44064
F&f Eurorisparmio	18,585	35986
F&f Prof.	50,107	97021
Fideuram Performance	11,333	21944
Fondersel	41,443	80245
Fondicri Bil	12,830	24842
Fondinvest Futuro	21,699	42015
Fondo Centrale	19,077	36938
Genercomit	27,467	53184
Genercomit Espans	7,084	13717
Geporeinvest	14,875	28802
Gepoworld	11,457	22184
Gesfimi Int.	12,467	24139
Gesticredit Finanza	15,399	29817
Giallo	9,728	18836
Grifocapital	16,204	31375
Imi Capital	29,406	56938
Imindustria	13,228	25613
Ing Portfolio	27,556	53356
Interf Global	58,680	113620
Investire Bil.	13,777	26676
Nagracapital	19,285	37341
Nordcapital	13,695	26517
Nordmix	13,569	26273
Oasi Fin Pers 15	5,369	10396
Oasi Fin Pers 25	5,523	10694
Oasi Fin Pers 35	5,053	9784
Padano Equilibrio	5,185	10040
Primerend	26,248	50823
Quadrif Int.	9,907	19183
Ras Bil.	24,343	47135
Ras Multi F.	12,310	23835
Rolointernational	12,835	24852
Rolomix	12,527	24256
Sanpaolo Soluz 3	5,991	11600
Sanpaolo Soluz 4	5,514	10677
Sanpaolo Soluz 5	23,189	44900
Spazio Bil It	5,691	11019
Symphonia C Patr Glob	5,060	9798
Venetocapital	13,191	25541
Visconteo	25,456	49290
Zeta Bil.	18,410	35647
OBBL. MISTI		
Alpi Obbl.	5,573	10791
Alto Obbl.	6,480	12547
Arca Obbl Eur.	6,139	11887
Bn Previdenza	12,473	24151
Bpb Tiepolo	6,459	12506
Carif Str Currencies	7,073	13695
Cliam Regolo	6,163	11933
Cooperroma Obbl	5,373	10404
Cr Trieste Obbl	6,051	11716
Ducato Redd. It.	17,436	33761
Euro Obbl.	5,908	11439
Fondicri Roma C Mundi	8,071	15628
Fondimpiego	14,560	28192
Fondo Genovese	7,856	15211
Genercomit Rend.	6,445	12479
Genercomit Risparmio	4,999	9679
Geode Global Bond	4,928	9542
Gepobondeuro	5,004	9689
Gestielle M	8,789	17018
Ginevra Obbl	7,196	13933
Grifobond	6,119	11848
Griforend	7,516	14553
Investire Obbl	18,200	35240
Liradoro	7,570	14658
Mediceo Redd.	7,280	14096
Nagrarend	7,959	15411
Nordfondo Etico	4,949	9583
Primecash	5,865	11356
Quadrif Conv Bond	7,966	15424
Rendicredit	6,877	13316
Rologest	14,459	27997
Sanpaolo Soluz 2	5,656	10952
Sforzesco	7,526	14572
Spazio Obblig	5,260	10185
Venetorend	12,488	24180
Zenit Obblig	6,080	11773
OBBL. AREA EURO B.T.		
Alto Mon.	5,645	10930
Arca Bt	6,968	13492
Arca Mm	10,985	21270
Astese Mon.	5,320	10301
Aureo Mon.	5,475	10601
Azimut Solidity	6,215	12034
Bim Obblig Br Term	5,024	9728
Bn Euromon.	9,642	18670
Bn Redd.	6,110	11831
Capitalgest Moneta	8,353	16174
Carif Carige Mon	8,901	17235
Carif Euro Piu'	11,963	23164
Carif M Graecia	7,502	14526
Centrale Cash	6,956	13469
Centrale Tasso Var	5,566	10777
Cisalpino Cash	7,112	13771
Cliam Liquidita'	6,710	12992
Comit Redd.	6,162	11931
Cr Cento Valore	5,307	10276
Cr Suisse Mon It	6,240	12082
Epta Tv	5,578	10801
Eurom Liquidita'	5,793	11217
Eurom Renditfit	6,551	12685
Euroras D Mark	54,320	105178
F&f Euromon.	7,350	14232
F&f Lag Mon Euro	6,564	12710
F&f Moneta	5,614	10870
F&f Riserva Euro	6,631	12839
Fideuram Security	7,859	15217
Fondersel Redd.	10,805	20921
Fondicri Ind Plus	7,764	15033
Fondicri Mon.	11,350	21977
Fonditalia Euro Cmcy	6,349	12293
Genercom Br Termine	5,967	11554
Genercomit Monet	10,477	20286
Gepocash	5,781	11194
Gesfimi Mon.	9,358	18120
Gesfimi Tesoreria	5,095	9865
Gesticredit Monete	10,980	21260
Gestielle Bt Euro	5,927	11476
Gestifondi Mon.	7,978	15448
Grifocash	5,848	11323
Imi 2000	13,936	26982
Ing Eurobond	7,104	13755
Interf Bond Uk	4,950	9585
Interf Euro Cmcy	5,351	10361
Investire Redd.	5,673	10984
Italfortune Cat E	6,330	12257
Laurin	5,450	10553
Marengo	6,826	13217
Mediceo Mon Eur.	5,937	11496
Mediceo Mon.	6,837	13238
Monetario Romagest	10,489	20310
Nordfondo Cash	7,119	13784
Oasi Famiglia	5,965	11550
Oasi Mon. It	7,587	14690
Oltremare Mon.	6,369	12332
Optima Redd.	5,188	10045
Padano Mon	5,690	11017
Passadore Mon	5,464	10580
Performance Cedola	5,289	10241
Performance Mon 12	8,111	15705
Perseo Rend.	5,439	10531
Personal Cedola	5,219	10105
Personalfondo Mon	11,233	21750
Phenixfund 2	13,253	25661
Prime Mon. Euro	12,869	24918
Quadrif Mon	5,443	10539
Ras Cash	5,487	10624
Ras Mon.	12,436	24079
Risp It Corrente	10,729	20774
Rolomoney	8,764	16969
Rom Euro Short T	199,434	386158
Rom Fr Short T	179,388	347344
Rom German Bonds	125,289	242593
Rom German Short Term	176,614	341972
Rsa Mon.	5,947	11515
Sanpaolo Cash	7,610	14735
Sanpaolo Ob Euro B Term	5,939	11500
Sanpaolo Soluz 1	5,166	10003
Sicilfondo Mon	7,204	13949
Soleil Cis	5,644	10928
Spazio Mon.	5,360	10378
Teodorico Monet	5,844	10928
Venetocash	10,163	19678
Zenit Mon.	5,940	11501
Zeta Mon.	6,584	12748
OBBL. AREA EURO M/L.T.		
Alleanza Obbl.	5,370	10398
Apulia Obbl.	5,820	11269
Arca Rr	7,079	13707
Astese Obblig	5,126	9925
Azimut Fixed Rate	7,239	14017
Bn Euroblig	5,582	10808
Brianza Redd.	5,402	10460
Capitalgest B Euro	7,742	14991
Carif Ala	7,815	15132
Carif Carige Obbl	7,922	15339
Carif Marchi Obb	5,313	10287
Centrale Bond Euro	5,824	11277
Centrale Long Bond Euro	6,418	12427
Centrale Redd.	15,931	30847
Centrale Tasso Fisso	6,385	12363
Cisalpino Cedola	5,441	10535
Cliam Obbl It.	6,014	11645
Comit It.N Corp B	4,962	9608
Consultinvest Redd.	6,050	11714
Cr Suiss Obbl It	6,324	12245
Ducato Ob Euro 2000	5,631	10903
Effe Obbl It.	5,493	10636
Epta Lt	6,060	11734
Epta Mt	5,734	11103
Eptabond	16,366	31689
Eurom N Eur Bond	5,839	11306
Eurom Redd.	11,089	21471
F&f Eurobond	5,815	11259
F&f Euroreddito	9,846	19065
F&f Lag Obbl Euro	13,968	27046
Fondersel Euro	5,542	10731
Fonditalia Euro B L T	4,453	8622
Fonditalia Euro B M T	7,368	14266
Fonditalia Euro B S T	5,927	11476
G4 Obbl. It	5,163	9997
Garden Cis	5,571	10787
Genercomit Redd Fisso	4,993	9668
Geode Euro Bond	4,820	9333
Geporend	5,589	10822
Gesfimi Govt Bond Eur	5,192	10053
Gesfimi Risparmio	6,458	12504
Gesticredit Cedole	5,817	11263
Imi Rend	8,320	16110
Ing Redd.	13,751	26626
Interf Euro B L T	5,060	9798
Interf Euro B M T	5,541	10729
Interf Euro B S T	5,236	10138
Italfortune Cat D	12,060	23351
Italmoney	6,648	12872
Italy Bond Manag	6,600	12779
Mida Obbl.	13,188	25536
Mida Obbl. Euro Rating	4,859	9408
Nordfondo	12,641	24476
Oasi Btp Risk	9,541	18474
Oasi Euro	5,250	10165
Oasi Obbl It.	10,320	19982
Oltremare Obbl	6,647	12870
Optima Obblig	5,066	9809
Padano Obbl	7,344	14220
Perf Obbl Euro	7,657	14826
Personal Euro	9,103	17626
Personal It.	7,010	13573
Pitagora	9,330	18065
Prime Bond Euro	7,008	13569
Primeclub Obbl Euro	13,628	26387
Quadrif Risparmio	5,417	10489
Ras Cedola	6,345	12286
Ras Obbl.	22,622	43802
Rolorendita	5,064	9805
Rom Euro Bonds	11,330	21938
Rsa Obbl.	11,652	22561
Sanpaolo Ob Euro Dinam	9,299	18005
Sanpaolo Ob Euro L Ter	5,244	10154
Sanpaolo Ob Euro M Ter	5,789	11209
Verde	6,841	13248
Zeta Obbl.	13,271	25696
Zeta Redd.	5,838	11304
OBBL. AREA EUROPA		
Aureo Rend.	14,884	28819
Azimut Redd. Euro	11,403	22079
Cisalpino Redd.	11,090	21473
Cliam Orione	5,432	10518
Cliam Pegaso	5,446	10545
Epta Eur.	5,272	10208
Euromoney	6,929	13416
Euroras Bond	41,750	80839
Fondicri 1	6,481	12549
Genercomit Eurobond	6,112	11834
Gestielle Liquidita'	10,746	20807
Nordfondo Eur.	6,391	12375
Personal Convergenza	6,300	12199
Putnam Eur Sh Term	5,303	10268
Quadrif Obbl	12,629	24453
Rom British Bond Gbp	11,990	-
Rom British Bonds	18,688	36185
Rom British Short T	35,863	69440
Venetopay	5,383	10423
OBBL. AREA DOLLARO		
Arca Bond Doll.	6,994	13542
Azimut Redd Usa	5,010	9701
Capitalgest B $	6,090	11792
Carif Dlr Obbl	7,332	-
Carif Dlr Obbl Euro	7,069	13687
Centrale B Amer. $	12,491	-
Centrale Cash $	12,165	-
Columbus Int B	7,587	14690
Columbus Int B $	7,869	-
Ducato Obbl Dlr	6,285	12169
Eurom N Am Bond	7,209	13959
F&f Ris Dol $	6,203	-
F&f Ris Doll.	5,981	11581
Fondersel Dollaro	7,283	14102
Fonditalia Bond Usa	6,859	13281
Genercomit Am Bond	6,767	13103
Genercomit Am Dlr	7,019	-
Geode North Amer. Bond	5,013	9707
Gepobond Dlr	6,015	11647
Gepobond Dlr $	6,239	-
Gestielle Cash Dol	5,470	10591
Interf Bond Usa	5,920	11463
Mediceo Mon Amer.	6,585	12750
Nordfondo Area Doll	11,950	23138
Nordfondo Area Doll $	12,395	-
Oasi Doll.	6,328	12253
Personal Dollaro $ (usd)	12,806	-
Prime Bond Doll.	5,584	10812
Putnam Usa Bond	5,505	10659
Putnam Usa Bond $ (usd)	5,710	-
Ras Us Bond F.	5,126	9925
Rom N Am B Dus	22,530	-
Rom N Am Bonds	21,722	42060
Rom N Am S T	54,936	106371
Rom N Am S T Dus	56,980	-
Sanpaolo Bonds Doll.	5,815	11259
OBBL. AREA YEN		
Capitalgest Bond Yen	5,852	11331
Eurom Yen Bond	10,116	19587
Fonditalia B Jap.	4,695	9091
Interf Bond Jap.	6,134	11877
Oasi Yen	5,173	10016
Personal Yen (jpy)	938,999	-
Rom Pacific Bonds	1,906	3691
Rom Pacific Bonds Y	206,000	-
Rom Pacific S T	4,312	8349
Rom Pacific S T Y	466,000	-
Sanpaolo Bonds Yen	6,460	12508
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond P Emerg	5,990	11598
Capitalgest B Em Mkt	5,503	10655
Carif High Yield	5,576	10797
Centrale Em Bond	5,369	10396
Ducato Obbl P Emerg	5,937	11496
Epta High Yield	5,132	9937
F&f Em Markt Bond	5,283	10229
Fondicri Bond Plus	4,772	9240
Geode Bond Eme Mk	5,111	9896
Gepobond Paesi Emerg	5,094	9863
Gestielle Bt Emer Mkt	5,857	11341
Ing Emerg Market	9,526	18445
Investire Strat Bond	11,407	22087
Nordfondo Emer Bond	5,061	9799
OBBL. INTERNAZIONALI		
Arca Bond	9,916	19200
Arcobaleno	11,910	23061
Aureo Bond	6,990	13535
Azimut Rend. Int.	7,113	13773
Bim Obbl Glob.	4,943	9571
Bn Obbl Int.	6,623	12824
Bpb Rembrandt	6,744	13058
Carif Bond	7,220	13980
Carif M Graecia Obbl	5,593	10830
Centrale Money	11,740	22732
Cliam Obbl Est.	7,652	14816
Comit Corporate Bond	4,953	9590
Comit Obbl Est	6,028	11672
Cr Suisse Obbl Int	6,568	12717
Ducato Redd. Int	7,326	14185
Epta 92	10,133	19620
Eurom Intern Bond	7,540	14599
F&f Lag Obbl Int	9,655	18695
F&f Redd Int.	6,423	12437
Fondersel Int	10,951	21204
Fondicri Primary B	9,306	18019
Genercomit Obbl Est	6,178	11962
Gepobond	6,954	13465
Gesfimi Pianeta	6,722	13016
Gesticredit Glob Rend	9,745	18869
Gestielle Bond	8,911	17254
Gestielle Bt Ocse	6,138	11885
Gestifondi Obbl Int	7,266	14069
Gestivita	6,892	13345
Imi Bond	12,505	24213
Ing Bond	12,891	24960
Intermoney	7,286	14108
Intern Bond Manag	6,357	12309
Investire Bond	7,645	14803
Italfortune Cat C	12,400	24010
Mida Obbl Int.	9,890	19150
Nordfondo Global	10,970	21241
Oasi Bond Risk	8,360	16187
Oasi Obbl Intern	9,698	18778
Oltremare Bond	6,596	12772
Optima Ob H Yield	4,992	9686
Padano Bond	7,540	14599
Perf Obbl Estero	7,613	14741
Personal Bond	6,501	12588
Pitagora Int	7,107	13761
Primebond	11,988	23212
Primeclub Obbl Int	6,525	12634
Putnam Glob Bond $ (usd)	7,221	-
Putnam Global Bond	6,962	13480
Ras Bond Fund	13,106	25377
Rolobonds	7,802	15107
Rsa Bond	6,958	13473
Sanpaolo Bonds	6,253	12107
Scudo	6,427	12444
Sofid Sim Bonds	5,678	10994
Spazio Obbl Glob	5,008	9697
Symphonia C Obbl Glob	6,366	12326
Zenit Bond	5,744	11122
Zetabond	12,804	24792
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Agrifutura	13,354	25857
Aureo Gestiob	8,316	16102
Azimut Float Rate	6,239	12080
Azimut Protezione	5,754	11141
Azimut Trend Tassi	6,549	12681
Bn Obbl Altri Rendim	9,939	19245
Bn Valuta Forte	10,990	-
Capitalgest Bond Corp.	5,022	9724
Cooperroma Mon	5,314	10289
Euroras Dollar	114,910	-
Gesfimi Corp Bond Eur	5,085	9846
Gestielle Global Conv	5,156	9983
Gestielle High Risk Bond	5,193	10055
Oasi 3 Mesi	5,901	11426
Oasi Fr Svizzeri	4,588	8884
Oasi Gest Liquidita'	6,555	12692
Oasi Obbl Glob.	10,636	20594
Oasi Previdenza Int	6,558	12698
Perseo Franco (chf)	9,836	-
Personal High Yield (usd	10,112	-
Ras Spread F.	5,061	9799
Risp It. Redd.	13,805	26730
Rom Brit Short T Gbp	23,010	-
Rom Fr Bonds	93,518	181076
Sanpaolo Bond H Yield	5,086	9848
Sanpaolo Bonds Fr Sviz	5,188	10045
Sanpaolo Ob Est Etico	5,555	10756
Sanpaolo Ob Etico	5,404	10464
Sanpaolo Vega Coupon	6,180	11966
Symphonia C Mon.	5,704	11044
Vasco De Gama	10,647	20615
LIQ. AREA EURO		
Azimut Garanzia	10,064	19487
Azimut Liquidita'	5,297	10256
Bn Liquidita'	5,596	10835
Carif Tesoreria	6,070	11753
Centrale C Corrente	8,065	15616
Cliam Cash Imprese	5,612	10866
Ducato Mon.	6,830	13225
Effe Mon. It.	5,428	10510
Eptamoney	11,168	21624
Euganeo	5,932	11486
Eurom Contovivo	9,683	18749
Eurom Tesoreria	8,986	17399
Fideuram Moneta	11,910	23061
Fondersel Cash	7,214	13968
Fondoforte	8,794	17028
Genercomit Tesoreria	5,018	9716
Gesticredit Cash M	6,675	12925
Ginevra Mon.	6,412	12415
Ing Eurocash	5,332	10324
Investire Cash	17,810	34485
Investire Mon.	8,184	15846
Mida Mon.	9,883	19136
Mida Obbl Imprese	5,173	10016
Oasi Crescita Risp	6,640	12857
Oasi Tesor Imprese	6,532	12648
Performance Mon 3	5,729	11093
Perseo Mon.	5,932	11486
Personal Liquid	5,283	10229
Prime Liquidita'	5,215	10098
Risparmio It Mon	5,378	10413
Rolocash	6,710	12992
Sanpaolo Liquidita'	5,936	11494
FONDI FLESSIBILI		
Azimut Trend	13,206	25570
Azimut Trend It.	12,210	23642
Bn Opportunita'	7,432	14390
Ducato Securpac	10,423	20182
F&f Lag Portfolio 1	5,815	11259
F&f Lag Portfolio 2	5,759	11151
F&f Lag Portfolio 3	6,278	12156
Fondattivo	12,276	23770
Fondersel Trend	9,289	17986
Fondinvest Opport	5,289	10241
Formula 1 Balanced	5,243	10152
Formula 1 Conservative	5,199	10067
Formula 1 High Risk	5,432	10518
Formula 1 Low Risk	5,102	9879
Formula 1 Risk	5,388	10433
Gestnord Trading	6,364	12322
Investilibero	6,842	13248
Oasi High Risk	10,385	20108
Performance Plus	5,718	11072
Quadrif Bil.	17,760	34388
Rsa Free	6,239	12080
Sanpaolo High Risk	6,447	12483
Spazio Az.	6,507	12599
Zenit Target	8,611	16673
POLIZZE		
Ina Valore Attivo	N.P.	-
Ina Valute Est.	2114,678	-
Ing Ins Balanced	11023,885	-
Ing Ins Equity	11438,988	-
Ing Ins Global Equity	12576,066	-
Ing Ins Security	9650,915	-
Nuovo Fondo Ina Val.Att.	11100,415	-
Reale Cap Eur	10,455	20244
Reale Impr Emerg	11,188	21663
Reale Impr It	10,439	20213
Reale Impr Mondo	11,717	22687
Sai Libera Scelta A98	5,888	11401
Sai Libera Scelta O98	5,371	10400
Sai Quota	14,812	28680
Serena Blue Emerg Mkt	14,067	27238
Serena Green Glob Eq	13,209	25576
Serena Red Italia Eq	11,864	22972
Serena Y Eur. B	10,093	19543
Uln Int Bond	5,259	10183
Uln Int Equities	7,866	15231
Uln Midex	5,177	10024

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Precedente	Titoli	Ultimo	Precedente
BTP-1OT99 7,5%	100,110	100,130	BTP-1NV09 4,25%	92,230	91,500
BTP-1DC99 9,5%	100,770	100,790	BTP-1NV23 9%	137,900	136,740
BTP-1GE00 6%	100,820	100,810	BTP-22DC23 8,5%	130,500	130,500
BTP-15FB00 6%	101,210	101,210	BTP-1NV26 7,25%	115,660	114,650
BTP-1AP00 10,5%	103,570	103,590	BTP-1NV27 6,5%	105,950	104,750
BTP-15MG00 6%	101,910	101,920	BTP-1NV29	90,790	89,630
BTP-15LG00 10,5%	105,750	105,740	CCT-NV99 IND	99,780	99,780
BTP-15ST00 5,5%	102,210	102,160	CCT-GE00 IND	99,760	99,760
BTP-1NV00 10,5%	107,680	107,650	CCT-FB00 IND	100,070	100,070
BTP-15GE01 5%	102,030	101,940	CCT-MZ00 IND	100,200	100,180
BTP-1FB01 9,5%	107,910	107,850	CCT-MG00 IND	100,450	100,460
BTP-1MZ01 12,5%	112,050	111,930	CCT-GN00 IND	100,600	100,610
BTP-15AP01 4,5%	101,450	101,340	CCT-AG00 IND	100,670	100,650
BTP-1MG01 9,5%	109,200	109,050	CCT-OT00 IND	100,570	100,550
BTP-1GN01 12%	113,140	113,020	CCT-ST01 IND	102,230	102,230
BTP-1LG01 4,5%	101,460	101,350	CCT-GE01 IND	100,490	100,500
BTP-1LG01 8,25%	107,820	107,650	CCT-AP01 IND	100,740	100,720
BTP-1ST01 12%	114,920	114,780	CCT-AG01 IND	100,670	100,680
BTP-1NV01 3,5%	99,550	99,370	CCT-OT01 IND	100,850	100,830
BTP-1ST01 4%	100,530	100,380	CCT-DC01 IND	100,640	100,640
BTP-15ST01 7,75%	107,500	107,400	CCT-FB02 IND	100,710	100,710
BTP-1GE02 12%	117,100	116,910	CCT-AP02 IND	100,720	100,730
BTP-1GE02 6,25%	105,060	104,890	CCT-GN02 IND	100,850	100,830
BTP-15FB02 3%	98,080	97,890	CCT-AG02 IND	100,970	100,960
BTP-1MZ02 6,25%	105,280	105,090	CCT-OT02 IND	100,960	100,970
BTP-15AP02 3%	97,900	97,690	CCT-NV02 IND	101,000	101,010
BTP-15MG02 6,25%	105,520	105,270	CCT-DC02 IND	101,060	101,080
BTP-1MG02 12%	119,200	119,060	CCT-GE03 IND	100,800	100,830
BTP-15GN02 3%	97,570	97,320	CCT-FB03 IND	101,130	101,110
BTP-1ST02 12%	121,120	120,970	CCT-AP03 IND	101,170	101,160
BTP-15ST02 5,75%	104,390	104,050	CCT-MG03 IND	101,190	101,200
BTP-1GE03 12%	123,190	122,500	CCT-LG03 IND	101,250	101,250
BTP-15FB03 5%	102,040	101,750	CCT-ST03 IND	101,390	101,390
BTP-1MZ03 11,5%	122,400	122,090	CCT-NV03 IND	100,280	100,280
BTP-1MG03 4,75%	101,150	100,750	CCT-MZ04 IND	100,420	100,420
BTP-1GN03 11%	122,060	121,660	CCT-GE04 IND	100,350	100,340
BTP-15LG03 4,5%	100,230	99,870	CCT-MG04 IND	100,350	100,340
BTP-1AG03 10%	119,350	119,050	CCT-MG05	100,390	100,400
BTP-1OT03 9%	116,370	115,990	CCT-10T05 IND	100,410	100,410
BTP-1OT03 4%	98,240	97,880	CCT-GE06 IND	101,990	101,990
BTP-22DC03 8,5%	115,000	115,000	CCT-GE06 2 IND	101,540	101,880
BTP-1GE04 8,5%	115,000	114,700	CCT-MZ06 IND	100,300	100,280
BTP-1FB04 3,25%	94,920	94,540	CCT-ST04 IND	100,410	100,420
BTP-1AP04 8,5%	115,690	115,200	CCT ECU 94/99 8%	99,660	100,800
BTP-15AP04 3,25%	94,680	94,240	CCT ECU 95/00 8,5%	103,600	103,600
BTP-15LG04 4%	97,560	97,090	CTZ-30ST99	99,918	99,936
BTP-1AG04 8,5%	116,110	115,660	CTZ-15DC99	99,380	99,366
BTP-1GE05 9,5%	121,510	121,100	CTZ-15OTT99	99,821	99,825
BTP-1AP05 10,5%	126,600	126,600	CTZ-16MZ00	98,613	98,613
BTP-1ST05 10,5%	128,680	128,100	CTZ-28AP00	98,254	98,240
BTP-1FB06 9,5%	124,550	123,940	CTZ-31MG00	97,920	97,890
BTP-1LG06 8,75%	121,000	120,330	CTZ-31LG00	97,405	97,370
BTP-1NV06 7,75%	115,650	115,000	CTZ-29ST00	96,850	96,795
BTP-1FB07 6,75%	109,650	109,010	CTZ-29DC00	95,920	95,780
BTP-1LG07 6,75%	109,700	109,050	CTZ-16OT00	96,637	96,560
BTP-1NV07 6%	105,000	104,320	CTZ-15GE01	95,673	95,580
BTP-1MG08 5%	98,390	97,720	CTZ-26FB01	95,220	95,149
BTP-1MG09 4,5%	94,530	93,770	CTZ-15MG01	94,335	94,245
			CTZ-13LG01	93,680	93,540

MERCATO RISTRETTO

Titoli	Ultimo	Prec.	Titoli	Ultimo	Prec.
Autostrade Mer.	34,95	35,35	Borgosesia Rnc	0,0740	0,0440
B Pop Adriatico	9,000	9,000	Elios H. Milano	0,2920	0,2905
Bca Pop Siracusa	13,800	13,800	Fem partecip	0,0160	0,0160
Bca Pop Crema	90,10	90,20	Ferr. Nord Mi	1,170	1,170
Bca Pop .Emilia	84,00	86,00	Frette	4,600	4,500
Bca Pop Luino-Va	6,200	6,200	Ifis Priv	0,7870	0,7870
Bca Pop Sondrio	15,260	15,300	Italiana Ass.	7,850	7,850
Base Holding Priv	0,0775	0,0775	Sicc	1,240	1,240
Borgosesia	0,6600	0,6600			

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	Var. %	Titoli	Ultimo	Var. %
B P Com In 94-99 6%	275	-3,27	B P Verona 99/05	100,547	-0,09
B P Comm Ind 99/04 1,5	123,037	-0,14	Cr Valt. 99/04 2%	112,53	-0,34
B Pop Intra 94-99 6.5	280,1	-0,67	6.5 E.Romagna Cv02	278	0,00
B Pop Intra 98-03 3%	120,044	-0,79	Cr Artigiano 99/04 Tv	117,712	-1,47
B Agr Mn 2001 7%	218,1	0,00	6.5 Fonspa 01 Cv	114,144	0,97
7 Bam 01 Cv Ex Wt	191	0,26	Medio Italm 93-99 6%	154,077	2,04
B Intesa 98/03 T.V.	224	-4,74	Olivetti 98/02 T.V.	422,857	1,59
B Intesa Rnc 98/03 T.V	167,662	3,40	Pirelli & C 2,5% 2003	102,76	-0,13
B Pop Bergamo 95/00 Tv	153,305	-0,40	9.25 Saffa 01	112,656	-0,19
5.25 Bpb-c.V.Tv04	132,054	-1,01	5 Sopaf 00 Cv	100,125	0,13
Bipop-carire 2003 7% C	820	0,00	Medio Unic. 2000 4.5%	191	-0,61
B Pop Comm Ind 95-01 T	226,436	2,66	Medio Unic. r 2000 5.5%	137,555	0,87
B Pop Lodi 98-03 4,375	106,612	-0,91	Medio Sai R 95-02 6%	120,588	0,12
B Briantea 94-00 7%	155	0,00	B Pop.Emilia 94-99 6%	366	-0,33
B P Milano 98-08 Pc	108,182	-0,53	B P Emil. 94-99 5.75%	291	-1,36
7.5 B.P.Bg-c.V.99cv	197,866	-0,22	Imi/Cirio 95-00 10%	110,5	0,72

PMI Plus
Ora i piccoli e medi imprenditori possono compiere grandi imprese.
Numero Verde 800-714714
http://pmiplus.ambro.it

Pagina in collaborazione con

Banco Ambrosiano Veneto
Gruppo Intesa

Fonte dati: Tenfore

Mentre si preannuncia un week-end di tensione in attesa delle possibili contromosse di San Paolo-Imi

Generali-Ina: sale la febbre in Borsa

Il ministro Amato: «Il governo può avere soltanto una posizione neutrale»

Lunedì i vertici del Leone illustreranno a Milano l'Opas alla comunità finanziaria. Oggi si riunisce il cda del Monte Paschi

TRIESTE Lo scontro Generali-Ina sta facendo salire la febbre a Piazza Affari. I titoli del gruppo assicurativo romano guidato da Siglienti ieri hanno superato per la prima volta quota 3 euro per chiudere poi a 2,998, il 2, 85% in più rispetto a giovedì. Forti i volumi trattati, oltre 129 milioni di titoli, pari al 3,23% del capitale Ina. Ancora richieste le Generali (+1,32%), con oltre 9 milioni di azioni scambiate (lo 0,88% del capitale della compagnia di Trieste). Ma la vera novità di ieri sono stati i forti acquisti sulla banca Fideuram, indicata come possibile strumento del San Paolo-Imi (+2,27%) per il rilancio su Ina. La quotazione di Fideuram è infatti salita di oltre il 4% con scambi pari all'1,49% del capitale. Per i protagonisti della guerra assicurativa è in arrivo ora una weekend di riflessione. C'è bisogno di fare il punto della situazione per preparare le prossime mosse.

Lunedì a Milano i vertici delle Generali (il presidente **Alfonso Desiata**, il vicepresidente e amministratore delegato, **Gianfranco Gutty**, e l'amministratore delegato, **Fabio Cerchiai**) presenteranno alla comunità finanziaria l'opas lanciata sull'Ina. Il cda ha anche convocato l'assemblea straordinaria del Leone (4, 5 e 6 novembre) per l'aumento di capitale riservato agli azionisti dell'Ina che aderiranno all' Opas lanciata dalle Generali. L'assemblea —afferma una nota diffusa ieri a Trieste— delibererà anche il ripristino della delega al consiglio per aumentare il capitale sociale, con diritto di opzione, per un numero massimo di 250 milioni di nuove azioni.

Intanto c'è da registrare una presa di posizione del ministro del Tesoro **Giuliano Amato** sull'operazione: «Il governo può avere solo posizioni di neutralità».

I mercati stanno con il fiato sospeso in attesa della possibile contromossa del SanPaolo-Imi, grande alleato del gruppo Ina. La banca torinese prenderà una decisione martedì prossimo, giorno in cui è stato convocato il consiglio d'amministrazione. La Borsa punta sul rilancio del San Paolo Imi. E sarà un fine settimana di fuoco per tutti i protagonisti della guerra scoppiata tra Trieste, Roma e Torino. Nell'agenda del presidente **Luigi Arcuti** e dell' amministratore delegato **Rainer Masera**, ci sono una fitta serie di incontri e contatti, con legali e advisors. Per i vertici del San Paolo-Imi, ancora scottati dalla vicenda dell'ops sulla Banca di Roma, è importante non sbagliare una mossa, nè con le autorità di vigilanza, nè con il mercato. Molti sottolineano che la partita Ina, se fallisse, sarebbe la terza sconfitta, dopo Banca Roma e Telecom. Le Generali, con la conquista dell'Ina, non solo consoliderebbero in solitario il primato nazionale, ma conquisterebbero il 6% del mercato europeo. E non va trascurato il fatto che la crescita dimensionale metterebbe il Leone Alato al riparo da attacchi esterni ostili. Un'eventualità che Trieste teme, soprattutto dopo la rottura dei vecchi equilibri finanziari.

Ieri Onorato Castellino, presidente della Compagnia SanPaolo (principale azionista del Sanpaolo-Imi con circa il 16%) ha chiarito di aver piena fiducia nel management del gruppo bancario e di appoggiare le sue iniziative. «E' evidente - ha spiegato Castellino in riferimento a SanPaolo Imi e a Ina - che siamo molto interessati a ciò che avviene su questo fronte, a tutto ciò che favorisce lo sviluppo dell'una e dell'altra impresa».La partita assicurativa non si gioca però solo a Torino e Trieste. Anche Siena potrebbe avere un ruolo importante, visto che il Montepaschi possiede un pacchetto del 6% della banca torinese. Oggi è stato convocato, proprio a Siena, un consiglio d'amministrazione «straordinario» che non era in calendario.

p.c.f.

Gianfranco Gutty

Il gruppo triestino con Ina controllerebbe il 67 per cento del ramo Vita

«Boom» dei premi in Italia

TRIESTE *Attraverso l'operazione Ina il gruppo Generali conquisterà una quota di mercato del 6% in Europa, e potrà contare su premi aggregati stimati per il 1999 in oltre 80 mila miliardi di lire (41 miliardi di euro), e su oltre 400 mila miliardi di lire (207 miliardi di euro) di attivi in gestione. Il nuovo gruppo Generali-Ina in Italia avrà un portafoglio formato per circa il 67% dal ramo vita e per il 33% dai rami danni. A livello consolidato il volume premi raccolto in Italia sarà del 36% (rispetto all'attuale 25%), quello tedesco del 28%, quello francese del 13,5%, quello austriaco di circa il 5%, quello spagnolo del 4,5%, quello degli altri paesi dell' unione europea di oltre il 3%, quello degli altri paesi extraeuropei del 10%.*

Nella nota diffusa l'altra sera dal cda delle Generali ci sono tutti i particolari dell'operazione. L'offerta pubblica di acquisto e scambio sul 100 per cento delle azioni Ina, che presumibilmente prenderà avvio entro gennaio 2000, approvata il 14 settembre dal comitato esecutivo delle Generali, prevede che la compagnia triestina riconosca un corrispettivo unitario per ciascuna azione Ina pari a 0,83 euro in contanti e 0,07 azioni ordinarie Assicurazioni Generali di nuova emissione, conseguentemente, per ogni 2000 azioni Ina - pari al lotto minimo negoziabile in Borsa - portate in adesione all'offerta il corrispettivo sarà così composto: 1.660 euro in contanti, 140 azioni ordinarie Assicurazioni Generali di nuova emissione da nominali lire 2.000 ciascuna, godimento 1/1/99 sulla base dei prezzi di mercato del 13 settembre e tenuto conto della componente in contanti, l'offerta valorizza ogni azione Ina 3,04 euro ed incorpora un premio implicito del 17, 7%, del 28,8%, del 36,6% e del 28,4% rispetto alla quotazione puntuale del titolo Ina del 13 settembre, alla media delle quotazioni degli ultimi 30 giorni, degli ultimi tre mesi e degli ultimi sei mesi.

ENERGIA

Serrati contatti fra i gruppi italiano e francese

Elf-Totalfina punta all'Eni: verso un matrimonio a tre fra colossi del petrolio

ROMA Sembra ormai vicina l'ipotesi di un matrimonio a tre tra il neonato colosso petrolifero francese Elf-Totalfina e l'Eni. Secondo quanto si apprende da fonti che seguono la vicenda, i contatti tra i gruppi italiano e francese proseguono infatti in modo serrato. Per quanto riguarda l'aspetto strategico dell'allenza si sta lavorando sul ruolo dei due gruppi nella futura alleanza: l'Eni punterebbe infatti ad un ingresso paritetico che, però, difficilmente potrà essere accettato da Elf-Totalfina viste le dimensioni del neocolosso d'Oltralpe, molto maggiori rispetto all'Eni.

Ma la soluzione non sembra lontana.Le indicazioni sulla possibilità di una prossima intesa non mancano. A cominciare dalle recenti dichiarazioni del ministro dell'economica francese, **Dominique Strauss-Kahn** secondo il quale l'alleanza «si può fare». Fino alla manifesta disponibilità espressa dal presidente di Elf-Totalfina Thierry Desmarets che non ha escluso nuove alleanze internazionali (non prima del 2000) ed in base ad accordi già esplorati.

L'amministratore delegato dell'Eni, **Vittorio Mincato** ed il presidente **Renato Ruggiero**, avrebbero infatti incontrato sabato scorso, a Parigi, i gruppi francesi. Per l'Eni si tratta di una questione di rilevante interesse. L'ipotesi di un'alleanza con i francesi potrebbe infatti rappresentare una delle ultime spiagge per non rimanere tagliato fuori dalla febbre da fusioni che ha contagiato tutti i big mondiali del petrolio. Fino ad ora il gruppo italiano è rimasto alla finestra e rischia di rimanere isolato nella competizione con i nuovi colossi. Una preoccupazione espressa anche recentemente dal ministro dell'Industria, **Pierluigi Bersani**. Un'esigenza che diventa ancora più pressante con la prossima liberalizzazione del mercato del gas che vedrà l'Eni perdere il proprio monopolio.

In luglio una diminuzione del 3,2 per cento ma non tiene conto del diverso numero di giornate lavorate rispetto al '98

Produzione industriale in calo: ma la ripresa c'è

Per la Confindustria, analizzando bene i dati, si registra una «moderata crescita»

ROMA Di fronte ai dati sulla produzione industriale nel mese di luglio bisogna prendere innanzi tutto una decisione di fondo: leggerli così, nudi e crudi, con quel -3,2% che fa rabbrividire (e infatti il consigliere economico di Forza Italia Antonio Marzano li giudica «raggelanti»)? Oppure interpretarli prestando fede a parametri più veritieri, come suggerisce il ministro dell'Industria Pierluigi Bersani?

La differenza non è di poco conto. Quel -3,2% infatti è un dato grezzo e non prende in considerazione un diverso numero di giornate lavorate (22) rispetto all'anno scorso (23). Tenendo invece conto delle differenti condizioni, ecco che quel dato così pesantemente negativo si trasforma in uun +0,4% tendenziale di produzione media giornaliera. Che poi, spiegano gli addetti ai lavori, è l'unico dato che conta.

Non è un caso se il consigliere incaricato per il Centro studi della Confindustria Guidalberto Guidi sottolinea anzi che «per la prima volta da settembre '98 si registra una sia pur moderata crescita». Guidi conclude rifacendosi al recente giudizio del governatore di Bankitalia Antonio Fazio, e assicura che «si stanno consolidando i segnali di ripresa».

Non che ci sia da gioire troppo: i prezzi sono sotto tensione, la competitività segna il passo, la domanda non riparte e il Prodotto interno lordo (Pil) rischia di assestarsi per l'anno in corso su un misero 1%. Anche Bersani ammette che la «dinamica è ancora troppo lenta». E spiega: «Abbiamo problemi sui mercati internazionali per quel che riguarda i nostri settori di tradizione, e anche sui beni di investimento stiamo registrando delle difficoltà».

Tra queste, la crescita delle importazioni. Per il ministro dell'Industria si fa dunque «sempre più evidente un problema di innovazione tecnologica, e con esso l'esigenza di orientare la domanda delle imprese verso beni di investimento a più alto contenuto innovativo». In questo senso, all'Industria si sta discutendo con le imprese per riuscire a indirizzare in questo senso gli strumenti di incentivazione che con molta probabilità saranno inseriti nella Finanziaria. Il sistema imprenditoriale in cambio dovrà fare «assunzione di responsabilità comune rispetto a questo obiettivo».

A luglio, gli indici di produzione industriale hanno fatto segnare -6,5% per i beni di investimento; -2,6% per i beni intermedi; -2,4% per i beni di consumo.

Nel periodo che va da gennaio a luglio, invece, sono state riscontrate riduzioni del 2,7% per i beni di investimento; del 2,1% per i beni intermedi; dello 0,3% per i beni di consumo.

r.s.

IN BREVE

Il Tesoro firma il decreto per la «golden share» Enel

ROMA Nuovo rinvio, il terzo consecutivo, per le modifiche allo statuto dell'Enel destinate a recepire le indicazioni del governo sulla Golden Share (varate ieri dal consiglio dei ministri) e alla legge Draghi. L'assemblea straordinaria degli azionisti convocata ieri per la terza volta (l'argomento era saltato nelle sedute del 3 e del 14 settembre scorsi) è stata infatti riaggiornata - secondo quanto si apprende - per un problema «tecnico». Bisognerà attendere quindi ancora qualche giorno - si parla di lunedì prossimo - per conoscere anche un altro elemento: il tetto al possesso azionario. Sull'argomento, comunque, è intervenuto il ministro del Tesoro Giuliano Amato confermando l'ipotesi di un tetto al 3% circolata negli ultimi giorni.

Il governo spinge su patti territoriali e contratti d'area per rilanciare lo sviluppo delle aree depresse

ROMA Spingere l'acceleratore sui contratti d'area e i patti territoriali. E' uno degli obiettivi del governo che non esclude la possibilità di estendere ai contratti e ai patti le procedure rapide e automatiche previste dalla legge 488 sugli incentivi all'attività imprenditoriale. Lo ha confermato il ministro del Lavoro, Cesare Salvi nel corso di un incontro informale con i vertici di Cgil, Cisl e Uil svoltosi a al ministero del Lavoro con D'Antoni, Larizza e Cofferati. La programmazione negoziata resta, dunque, uno dei capisaldi dell'azione del governo per rilanciare lo sviluppo e l'occupazione nelle aree depresse.

L'incubo del Baco del Duemila spaventa i mercati Ma per Alan Greenspan non c'è alcun motivo

NEW YORK «Il Baco del 2000 non deve fare paura». E' questa l'opinione di **Alan Greenspan**, presidente della Federal Reserve. «Bisognare ricordarsi che negli ultimi tre anni abbiamo fatto molti passi avanti per aggiornare i computer in tutto il Paese», ha detto Greenspan facendo riferimento al problema informatico che minaccia di paralizzare i computer la mezzanotte dell'ultimo giorno dell'anno. «Nessuno sa esattamente cosa succederà il primo gennaio del 2000 - ha continuato il presidente - ma il rischio di gravi problemi è basso perchè tutti i servizi essenziali sono ormai da tempo pronti ad affrontare il cambio di data a fine anno».

Prosegue la corsa al rialzo del prezzo della benzina: dopo gli aumenti di Erg e Api, oggi tocca alla Esso

ROMA Prosegue la corsa al rialzo dei prezzi dei carburanti. Nuovi aumenti sono infatti in programma da oggi nei Esso. La compagnia petrolifera ha annunciato che i rincari, di 5 lire al litro, riguarderanno super, senza piombo e gpl (che andranno rispettivamente a 2.035, 1.945 e 965 lire al litro). Rimarrà, invece, invariato il prezzo del gasolio a 1.550 lire al litro. Le altre compagnie - secondo quanto si apprende dalla consueta rilevazione del Ministero dell'Industria - dovrebbero invece rimanere ferme. Da ieri, invece, sono scattati nuovi aumenti per Erg (benzine e gpl) e Api (super e gpl).

Il futuro assetto dell'istituto di Pordenone

Ecco il piano di integrazione fra Friuladria e Banca Intesa: assorbiti gli sportelli Ambro

PORDENONE È stato presentato alle organizzazioni sindacali di categoria il piano industriale relativo all'integrazione della banca Popolare FriulAdria con il Gruppo Intesa. L'illustrazione del progetto ha riguardato sia la struttura di Banca Intesa, sia i futuri assetti organizzativi di FriulAdria all'interno del gruppo, con riferimento alla rivisitazione della rete commerciale, degli uffici e servizi centrali e all'integrazione nell'istituto di credito pordenonese dei sessanta sportelli del banco Ambroveneto operanti in Friuli-Venezia Giulia.

In sintesi, secondo quanto recita una nota diffusa dai sindacati, le modalità attuative dell'integrazione prevedono che la ristrutturazione dei servizi parta entro il 1999. Per la fine del Duemila è prevista la migrazione sul nuovo sistema informativo di gruppo e il completamento dell'integrazione.

Il bilancio delle risorse compreso il personale degli sportelli base comporta per la fine del progresso di aggregazione un saldo negativo di 100-115 dipendenti, parte dei quali saranno assorbiti dalle aperture di nuovi sportelli e parte andranno in quiescenza. Dagli attuali 1433 dipendenti si passerà a 1200-1215 che continueranno a lavorare in FriulAdria più altri 120 circa che saranno distaccati a Banca Intesa o a società del Gruppo. I sindacati, Fabi, Cisl e Cigl, si sono riservati «una valutazione più approfondita dell'intera materia».

Ma. Bo

Le voci di fusione Olivetti-Montedison? Marchiorello: «Vedremo»

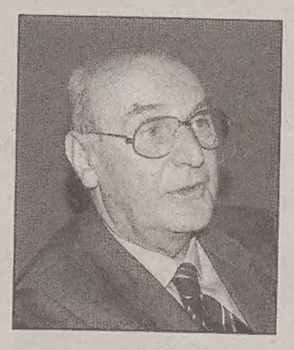
Antonveneta: un nocciolo duro con gli olandesi dell'Abn-Amro

PADOVA Il gruppo bancario Antonveneta avrà un nocciolo duro al 30% controllato per il 10-13% dagli olandesi Abn-Amro, per l' 1-2% dal Lloyd Adriatico e per il restante da soci privati, tra cui il presidente **Dino Marchiorello**. Così immagina il futuro del gruppo il direttore generale **Silvio Pontello**, che naturalmente non ha dimenticato di citare nell' azionariato gli attuali 40 mila soci: «La nostra crescita non sarebbe stata possibile - ha aggiunto il direttore generale - senza il know-how dei nostri alleati bancari e assicurativi». Pontello ha confermato le scadenze note: fusione della Bna nel 2000 e, sempre se i soci lo vorranno, la possibile trasformazione in spa e la quotazione entro il giugno del 2001.

E mentre ieri Roberto Colaninno ha fatto visita ad Enrico Cuccia nella sede di Mediobanca, Marchiorello (membro del cda di Ivrea) ha parlato anche di una ipotetica fusione Olivetti-Montedison, al centro di molte voci sui mercati: «Vedremo come sarà nei prossimi consigli di amministrazione dell'Olivetti». Per Marchiorello «probabilmente oggi le situazioni industriale e finanziaria delle società hanno la possibilità di fare con opportune fusioni, opportuni accorpamenti per creare massa critica».

Marchiorello ha anche commentato l'Opas lanciata dalle Generali sull'Ina: «Sono i progetti industriali che contano e fanno premio in questa situazione e quindi giudicheranno il mercato, gli analisti e i soci». «Certo che - ha osservato Marchiorello, precisando di non essere a conoscenza specifica dei progetti industriali di Generali e San Paolo - siamo in un periodo altamente evolutivo di tutto il sistema assicurativo europeo e bancario; è certamente una dinamicità positiva, ci si mette in un' ottica europea. E mentre le aziende possono essere piccole, medie e grandi, tra le banche quelle che vorranno esere protagoniste in Europa dovranno avere certe dimensioni: o si raggruppano o restano tagliate fuori».

L'utile netto del gruppo Banca Antonveneta, comprendendo i dati delle nuove banche aggregate e cioè Bna, la Banca Agricola Etnea e Banca Cattolica di Molfetta ha raggiunto nel semestre i 103,5 miliardi con un incremento del 6,8%. La raccolta globale è cresciuta da 49 a 99,2 miliardi e su basi omogenee cioe, senza considerare le nuove acquisizioni l'incremento è stato pari al 15,7%.



Dino Marchiorello

UNESCO

MASTER INTERNAZIONALE

COMUNICAZIONE E MANAGEMENT PER LE POLITICHE CULTURALI PUBBLICHE E PRIVATE

Il Master, organizzato dalla ***LUMSA*** (Roma) in collaborazione con l'Istituto Internazionale Jacques Maritain e con la Fondazione Cassamarca (Treviso), mira a formare ***30 manager***, operatori ed amministratori culturali capaci di valorizzare le interrelazioni tra politiche culturali ed altre politiche, di rafforzare la cooperazione tra organizzazioni pubbliche, private profit e non profit e di sostenere lo sviluppo di progetti ed istituzioni nel settore culturale, sulla base di solide competenze operative di marketing, management e comunicazione.
Il Master (riservato a 30 giovani laureati e professionisti) nel periodo compreso tra il ***10 gennaio*** e il ***21 luglio 2000*** si articolerà in 12 settimane d'aula (di cui 1 all'estero) e 12 settimane di ***stage*** in prestigiose aziende ed organizzazioni nazionali ed internazionali (fra cui UNESCO, Enel, Assicurazioni Generali, Young & Rubicam, Agenzia romana per il Giubileo, CIVITA...).
Ospitato presso la settecentesca ***Villa Albrizzi-Franchetti**** a Preganziol-Treviso, il corso si avvale del contributo scientifico ed organizzativo di sei Università partner: Universitat Ramon Llull di Barcellona, Budapest University Economic Sciences di Budapest, Universidad Católica Andrés Bello di Caracas, Université Catolique de Louvain-La-Neuve, Universidad San Pablo- CEU di Madrid, Università degli Studi di Padova.
La quota di iscrizione è di Lit. 8.000.000, comprensivi di IVA. Sono previste, ad inizio corso, ***borse di studio*** e possibilità di finanziamenti agevolati.

Per informazioni e iscrizioni entro il 30 ottobre:

LUMSA
(Libera Università Maria Santissima)
Via della Traspontina, 21 00193 Roma
• tel./fax: +39.06.68422.279
• e-mail: master@lumsa.it
• internet: www.lumsa.it

Università degli studi di Padova
Piazza del Capitaniato,3 - 35139 Padova
• tel.: 049.8274720-26-27
• fax: 049.8274701
• e-mail: mluisa@lettere.unipd.it

** Proprietà della Provincia di Treviso e sede del Centro Studi e Ricerche dell'Istituto Internazionale Jacques Maritain*

ANNO ACCADEMICO 1999-2000

Il premier ha escluso la proclamazione dello stato di emergenza e un intervento in Cecenia dopo le stragi dei giorni scorsi

Putin dichiara guerra ai terroristi

Esplosione a San Pietroburgo, secondo la polizia però non si tratta di un attentato

MOSCA Ancora sangue, ancora morte. Questa volta è San Pietroburgo a respirare l'odore acre della paura. Un palazzo di nove piani si è sgretolato in piena notte dilaniando due persone. Non si tratta di un attentato terroristico e la causa del disastro è da attribuire, tra le varie ipotesi prese in esame dagli investigatori, all'esplosione di due taniche di benzina che una coppia di pensionati teneva in cucina. Niente bomba, nessuna rivendicazione, dunque. Eppure la «psicosi da strage» sta ormai paralizzando una Russia minacciata e indifesa che da due settimane vive con il terrore sotto i piedi. A Mosca si continuano a scoprire esplosivi disinnescati e depositi dei terroristi, si passano al setaccio mercati e stazioni della metropolitana mentre giovedì scorso a Vorkuta, nella regione degli Urali, le forze dell'ordine hanno sventato un attentato ad un palazzo di quattro piani: un detonatore nascosto in una scatola di scotch da cui uscivano i fili è stato scoperto da un inquilino che ha fatto scattare l'allarme evitando così un'altra strage.

Per allontanare la minaccia islamica e combattere «la strategia delle bombe», che dalla prima esplosione del 31 agosto al centro commerciale del Maneggio della capitale ha fatto oltre 300 morti, il Cremlino ha deciso ieri che non farà ricorso allo stato d'emergenza o un intervento di tipo militare in Cecenia (dove Mosca ritiene che abbiano le loro basi i guerriglieri del Daghestan e gli autori degli attentati), nonostante le forti pressioni interne. I 230 militari russi uccisi durante gli scontri con i guerriglieri islamici (almeno 870 i feriti) hanno forse avuto il loro peso nella decisione di non scendere in campo. Ma si tratterebbe solo di un rinvio.

L'obiettivo al momento è quello di isolare la Cecenia con un «cordone sanitario». Il premier Putin, al termine di una delicata audizione parlamentare, ha fatto sapere che i provvedimenti adottati per sfidare il terrorismo hanno un carattere «estremamente duro» ribadendo a chiare note che «i banditi vanno liquidati».

Raissa è grave, ma i medici sperano ancora

BERLINO Raissa Gorbaciova (67 anni) è ancora in condizioni molto gravi e priva di conoscenza, ma i medici della clinica di Muenster dov'è ricoverata per una grave forma di leucemia sperano ancora di salvarla.

«Attualmente ci troviamo nella fase critica, tuttavia io sono fiducioso, e spero ancora in una sua ripresa», ha detto ieri mattina il professor Thomas Buechner, capo dell'equipe medica che ha in cura la moglie dell'ex presidente sovietico Mikhail Gorbaciov.

Buechner ha confermato che Raissa Maksimovna è priva di conoscenza e sottoposta a respirazione artificiale. La paziente - ha detto - è ancora in pericolo di vita e resta nel reparto di terapia intensiva dove è stata trasportata d'urgenza domenica scorsa subito dopo aver accusato il grave collasso circolatorio che ha peggiorato drasticamente le sue condizioni generali. Nei giorni scorsi infatti Raissa aveva mostrato piccoli segni di miglioramento, arrivando perfino ad alzarsi brevemente dal letto e a fare quattro passi in camera con il marito.

Il permanere delle gravi condizioni, hanno indotto i medici a rinviare ulteriormente il previsto trapianto di midollo osseo al quale si pensa di sottoporre Raissa Gorbaciova.

Donatrice sarà la sorella Ljudmila Titorenko. Gorbaciov assiste la moglie insieme alla figlia Irina, che è medico.

Il risultato del referendum in Algeria

Ha vinto Bouteflika con la sua politica di riconciliazione

ALGERI È stata una vittoria attesa, anche se da molti giudicata troppo schiacciante, quella del presidente Abdelaziz Bouteflika (*nella foto*) che ha ottenuto con un referendum popolare un trionfante 98,63 per cento di «sì» alla sua politica di riconciliazione e pacificazione nazionale. Gli algerini, stando alle cifre ufficiali, sono andati in massa, l'85,06 per cento, alle urne per rispondere «sì» alla domanda se sono o meno d'accordo con «l'iniziativa globale» del presidente. Bouteflika ora, forte del consenso popolare, ha la strada spianata per tentare di voltare la pagina del terrorismo durata sette anni e costata al paese oltre 100.000 morti. Lo scorso luglio ha portato in parlamento, che l'ha approvata, una legge che prevede il perdono di quei terroristi che entro gennaio del 2000 deporranno le armi e si consegneranno alle autorità. Secondo la legge, potranno essere condannati ad un massimo di 20 anni, anche se hanno commesso diversi omicidi. Con il referendum, il presidente ha ottenuto anche quella legittimazione democratica, a lui tanto a cuore, che le era stata negata alla sua elezione dagli altri candidati che all'ultimo momento si sono ritirati dalla competizione elettorale accusando il potere di preparare brogli in suo favore. La gente, ad Algeri, ha accolto i risultati del referendum con calma, senza eccessivi festeggiamenti.

Gli algerini ora attendono che i buoni propositi siano messi in pratica, confortati dalle notizie fornite dalle autorità secondo cui i terroristi che si stanno arrendendo sono numerosi, tra i 200 e i 300, dopo il varo della «legge del perdono». Bouteflika ha condotto instancabilmente una campagna referendaria che si è sviluppata in tutto il paese ma anche in Italia e in Francia, dove ha incontrato personalità politiche ed è intervenuto in dibattiti pubblici. Il presidente cura particolarmente l'immagine e il reinserimento del suo paese nella comunità internazionale. Oggi sarà a New York per partecipare all'assemblea delle Nazioni Unite. La vittoria di Bouteflika è stata comunque possibile perchè dalla sua parte, dalla parte della pace, si sono schierati quasi tutti i partiti, anche il laicissimo Raggruppamento per la cultura e la democrazia (Rcd), da sempre contrarissimo ad ogni dialogo con il terrorismo islamico. «Il referendum è stato l'avvenimento più felice dopo l'indipendenza», ha detto il segretario generale dell'Rcd, Said Sadi.

Nell'aprile scorso era pronto un colpo di Stato dell'esercito federale a Podgorica, ma poi il piano fu bloccato

Milosevic voleva punire il Montenegro

BELGRADO Milosevic voleva punire il ribelle Montenegro mettendo in atto un colpo di Stato. Il progetto serbo doveva essere protato a termine a metà dell'aprile scorso, in piena guerra con la Nato. L'Armata federale avrebbe dovuto occupare le sedi della radio e della televisione di Podgorica, la redazione del quotidiano «Pobjeda» e tutti gli uffici governativi montenegrini. A far recedere Milosevic dalle sue intenzioni sarebbe stato il rifiuto di dare il via libera all'azione da parte di Vuk Draskovic (all'epoca era vice premier del governo jugoslavo) e dai suoi ministri. La notizia ha creato grosso scompiglio in Montenegro dove proprio in questi giorni è stato avviato un serrato confronto parlamentare sui rapporti con la Serbia e che non è escluso possa costituire un ulteriore passo verso la proclamazione dell'indipendenza.

Intanto a Belgrado sono tornati per l'ennesima volta in piazza i pensionati. Una delegazione ha anche consegnato una lettera indirizzata al presidente serbo Milutinovic in cui si dichiara del tutto inaccettabile la volontà espressa dall'esecutivo di liquidare le pensioni mediante l'assegnazione di buoni al posto del denaro. Con essi si potrebbe pagare il combustibile per il riscaldamento e l'elettricità (se ci sarà). Ma non si potrebbero acquistare medicinali o derrate alimentari. E i pensionati, quotidianamente in Serbia, devono pensare prima di tutto a come sopravvivere.

Nei palazzi del potere, invece, si sono riuniti segretamente il presidente Milosevic e il suo collega destituito della Republika Srpska, Nikola Poplasen. Secondo indiscrezioni i due avrebbero messo a punto un piano per creare lo scompiglio politico nel piccolo Stato serbo e far così cadere l'attuale governo guidato dai moderati. Con questa mossa lo «zar dei Balcani» potrebbe giocarsi una nuova carta nei confronti della comunità internazionale. Sempre nella capitale continua intanto il «balletto» relativo all'indizione delle elezioni anticipate. Per l'ultra nazionalista Seselj esse non avranno luogo quest'anno, ma perché a osteggiarle non sono i partiti di governo bensì le opposizioni.

Gli studenti hanno dato di nuovo sfogo alla loro goliardia e hanno avviato una colletta nel centro di Belgrado allo scopo di raccogliere fondi per «corrompere» il presidente Milosevic e convincerlo a dare le dimissioni. Un barile da 200 litri funge da salvadanaio, sormontato da un busto caricaturale in gomma di Milosevic e da un martello: chiunque sottoscriverà «avrà diritto di sfogarsi come vuole», ha dichiarato il rappresentante del comitato studentesco «Otpor» (resistenza), Branko Ilic. Nella strada pedonale Knez Mikhajlova, dove è stato allestito il particolare salvadanaio, centinaia di passanti si sono divertiti a martellare il pupazzo, ovviamente dopo aver versato il loro obolo. La polizia però è intervenuta operando anche due fermi. Gli agenti hanno anche bloccato un altro gruppo di studenti che voleva portare davanti al parlamento una gigantesca penna di tre metri e un'altrettanto enorme lettera di dimissioni da far firmare a Milosevic.

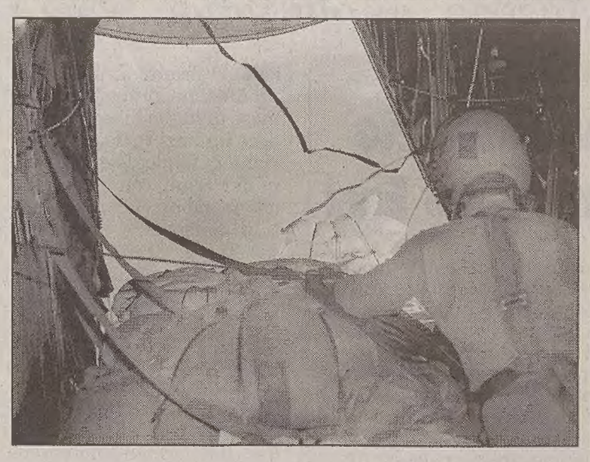
A Belgrado la polizia disperde gli studenti. Pensionati infuriati

Mauro Manzin

Mentre arrivano dal cielo i primi aiuti umanitari tra cui venti tonnellate di riso per i rifugiati di Dili

Timor Est, minacce contro l'Australia

Le squadracce anti-indipendentiste alzano la voce - Terrore anche a Ovest



GIAKARTA L'Australia ha avviato ieri con successo le operazioni di soccorso ai profughi di Timor Est effettuando una lunga serie di lanci paracadutati di viveri ma, alla vigilia dell'intervento della forza di pace, le squadracce anti-indipendentiste alzano il tono delle loro minacce ed il clima di terrore sembra essersi spostato a Timor Ovest. Fuggiti o deportati all'ovest, i timorensi orientali sono ora alla mercè delle milizie, vittime della loro violenza e delle terrificanti condizioni di vita nei campi di accoglienza, ha denunciato a Ginevra il portavoce dell'Unhcr Kris Janowski. Le loro condizioni sono «spaventose» ha detto ancora il portavoce dell'Alto commissariato dell'Onu per i rifugiati che ha parlato di arresti di pro-indipendentisti «poi svaniti nel nulla». Nella parte orientale di Timor, frattanto, due C130 Hercules australiani hanno lanciato con successo venti tonnellate di riso oltre a coperte e generi di primissima necessità ai profughi accampati sulle alture attorno a Dili, la capitale distrutta, saccheggiata e data alle fiamme dai sanguinari miliziani. Miliziani che oggi sono tornati a sfidare platealmente la forza dell'Onu i cui primi effettivi dovrebbero giungere nel Timor est nei prossimi giorni. «Siamo assetati del sangue dei bianchi» ha detto Enrico Guterres capo della famigerata milizia Aitarak indicata come una delle più attive nel massacro dei cattolici secessionisti.

«Noi non vogliamo una guerra ma se l'Australia viene a Timor Est, allora saremo costretti a cacciarli via», ha minacciato l'impavido capo della milizia al quale ha fatto eco Domingo de Deus, un altro leader degli anti-indipendentisti, sottolineando che i suoi uomini «sono pronti ad uccidere e ad essere uccisi». Frattanto i soldati indonesiani si stanno ritirando e, secondo fonti ufficiali, sarebbero ormai ottomila i militari di Giakarta che stanno lasciando il Timor orientale diretti verso Atambua, località al confine con Timor ovest. Ma la responsabilità dei regolari indonesiani è stata ancora una volta sottolineata, in un'intervista a la Repubblica, dal leader indipendentista Xanana Gusmao il quale ha ribadito che elementi dell'esercito di Giakarta erano tra i miliziani che hanno massacrato gente inerme e devastato le città di Timor est. Crescono frattanto le polemiche sulle responsabilità della gestione fallimentare della crisi esttimorense prima del referendum dello scorso 30 agosto. A Lisbona, il settimanale O Independente scrive che già da aprile i servizi segreti portoghesi sapevano dell'intenzione delle forze armate indonesiane di «provocare un bagno di sangue a Timor Est».

In Francia scatta un'«offensiva» anti-Bill Gates

PARIGI Ieri tonnellate di letame scaricate dagli agricoltori sui McDonalds, oggi un attacco frontale del governo alla superpotenza informatica americana, la Microsoft di Bill Gates. Non trova pace lo zio Sam in terra francese, il mito della nuova frontiera americana che avanza sempre rischia di infrangersi sulle barricate dove tante Giovanna d'Arco guidano la resistenza all'invasione. Nell'unico paese occidentale dove il pubblico aspetterà ancora più di un mese per vedere «Guerre stellari», il ministro dell'economia e delle finanze, il potente Dominique Strauss-Kahn, ha ordinato ai suoi servizi un'inchiesta sul comportamento commerciale della Microsoft, che con il suo programma informatico Windows spinge ogni acquirente di computer a sborsare 1.690 franchi (mezzo milione di lire) in più. Questo ogni volta che si compra un apparecchio, anche se già si possiede un Windows perfettamente funzionante. Un maestro di Montpellier è l'unico utente francese riuscito, con insistenze e minacce, a farsi rimborsare il prezzo del Windows 98 da un grande magazzino in cui aveva comprato il suo secondo computer.

DAL MONDO

Arafat va a casa di Barak per accelerare il negoziato

TEL AVIV Con un'iniziativa a sorpresa - che ha colto in contropiede perfino il ministro degli esteri David Levy, informato solo a cose fatte - il presidente dell'Autorità nazionale palestinese, Yasser Arafat, è stato ricevuto la scorsa notte nella abitazione privata del premier Ehud Barak, con l'obiettivo di rendere meno formali le relazioni tra i due leader e di accelerare l'avvio dei negoziati sull' assetto definitivo nei Territori. Il colloquio svoltosi a Kochav Yair, un insediamento di lusso a poche centinaia di metri dalla Cisgiordania è stato «cordiale» e «positivo».

Storia: Himmler cercò di «barattare» 3500 ebrei, ma Hitler si oppose allo scambio con la Svizzera

LONDRA Verso la fine della seconda guerra mondiale il capo delle SS Himmler cercò di «vendere» 3500 ebrei alla Svizzera: in cambio chiese una grossa somma (5 milioni di franchi elvetici) e una promessa di asilo politico per 200 gerarchi nazisti. 1700 ebrei rinchiusi nel campo di concentramento di Theresienstadt furono così liberati e messi su un treno per Costanza ma quando venne a conoscenza dell'iniziativa Hitler vietò ogni ulteriore rilascio. Questo retroscena è venuto a galla , grazie alla pubblicazione di documenti del servizio segreto britannico MI5.

Vaticano: il gran rabbino di Francia, Sitruk contrario alla beatificazione di Papa Pio XII

PARIGI La beatificazione di Pio XII deve essere rimandata fino a quando sarà fatta luce completa sul suo atteggiamento verso gli ebrei e verso Hitler. Lo ha affermato il gran rabbino di Francia, Joseph Sitruk, in un'intervista a «Le Figaro», in occasione dell'uscita del libro di John Cornwell. Fare santo Pio XII prima della necessaria chiarificazione, secondo Sitruk, significherebbe aggiungere un nuovo germe di incomprensione tra ebrei e cristiani. Gli ebrei rimproverano al pontefice il suo silenzio sull'Olocausto.

Gran Bretagna: il breakfast è una panacea, chi fa colazione al mattino vive sano e felice

LONDRA Una bella collazione all'inizio del giorno toglie tristezze e malattie di torno: dalla patria del breakfast giunge un fermo richiamo a tutti coloro che al mattino escono di casa a stomaco vuoto. «Quanti fanno colazione - ha detto il professor David Benton intervenendo alla conferenza della Società Britannica per l'Avanzamento della Scienza in corso a Sheffield in Inghilterra - sono più felici di quanti non la fanno: saltando il breakfast il morale si affloscia e la memoria si indebolisce».

Anthony e Hugh Rodham avevano intrapreso affari con un uomo politico della Georgia legato alla criminalità organizzata

I fratelli di Hillary mettono nei guai la Casa Bianca

WASHINGTON *Imbarazzo alla Casa Bianca per le avventure commerciali dei fratelli di Hillary Clinton. L'allarme era scattato quando la Casa Bianca aveva scoperto che gli intraprendenti Anthony e Hugh Rodham si erano recati in segreto il mese scorso nella ex-repubblica sovietica della Georgia. I due fratelli della first lady intendevano creare una compagnia per la produzione e la esportazione di nocciole, per un valore di 118 milioni di dollari, in società con Aslan Abashidze, un politico legato alla criminalità locale.*

La presenza dei due fratelli era stata però notata dal presidente georgiano Eduard Shevardnadze, che l'aveva segnalata subito con allarme alla Casa Bianca. Abashidze è un rivale politico di Shevardnadze ed è legato al criminale Grigori Loutchansky (al quale è stato negato l'ingresso negli Usa).

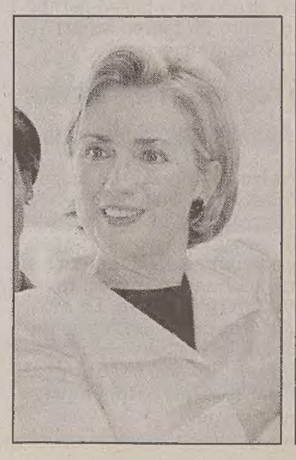
La situazione non era stata migliorata da una incauta dichiarazione di Abashidze che si era vantato, dopo l'incontro con i cognati del presidente, del «sostegno politico ricevuto da Clinton».

A questo punto Bill e Hillary autorizzavano il consigliere per la sicurezza nazionale Sandy Berger a intervenire la scorsa settimana sui due fratelli per convincerli della pericolosità del loro progetto.

La richiesta di Berger di rinunciare all'iniziativa commerciale veniva respinta inizialmente dai due aspiranti imprenditori. «Non pensiamo che i nostri partner georgiani siano coinvolti in alcuna illegalità», affermavano in una dichiarazione pubblica, rilasciata giovedì, che costituiva un autentico schiaffo alla Casa Bianca.

I due fratelli «terribili» lasciavano però la porta aperta ad un ripensamento. «Siamo pronti a rinunciare se le accuse si dimostreranno fondate», aggiungevano.

A questo punto deve essere entrata in campo la stessa Hillary, con argomenti convincenti. Nel giro di poche ore i due fratelli cambiavano idea. Giovedì sera il loro avvocato annunciava che i due Rodham avevano deciso di rinunciare all'affare in Georgia perchè «non volevano danneggiare la first lady o l'amministrazione Clinton».



Elezioni in Sassonia

Per Schröder si prevede un'altra domenica di passione

BERLINO Quella di domani si annuncia come una nuova domenica di passione per il cancelliere tedesco Gerhard Schröder, che nelle elezioni regionali della Sassonia (est, capoluogo Dresda) - la quinta consultazione locale in Germania dal 5 settembre scorso - è destinato ad assistere con tutta probabilità a una nuova sconfita del suo partito socialdemocratico (Spd), da mesi ormai in caduta libera. Tutti i sondaggi sono infatti a favore della Cdu, che già ha la maggioranza assoluta e governa da sola nel Land orientale grazie al 58,1% conquistato nelle precedenti regionali del 1994.

I cristiano-democratici - secondo le ultime previsioni - dovrebbero confermare sostanzialmente tale grosso patrimonio di consensi, ottenendo intorno al 57-58% dei voti. Gli altri partiti temono che la Cdu possa aggiudicarsi addirittura i due terzi dei seggi al Landtag (parlamento regionale), cosa questa che dà facoltà fra l'altro di cambiare la costituzione. Come avvenuto una settimana fa in Turingia, la Spd - che cinque anni fa ottenne il 16,6% - potrebbe essere scavalcata al secondo posto dagli ex comunisti della Pds che nel '94 presero una manciata di voti in meno, il 16,5%. Il sorpasso è dato per molto probaile dai sondaggi, che assegnano a Spd e Pds rispetivamente il 16% e il 18% dei consensi. Fuori gioco sembrano sia Verdi e liberali Fdp (4,1% e 1,7% nel '94) sia l'estrema destra, che resterebbero sotto il 5%.

Kurt Biedenkopf (69 anni), l'attuale capo del governo regionale e leader della Cdu locale - detto «Re Kurt» per il suo carisma e per la stima di cui gode sia in Sassonia sia a livello federale - è pressocchè certo di vedersi riconfermata la maggioranza assoluta.

Redazione: Capodistria, via Župančič 39 - fax (dall'Italia 00386-66) 274086 tel. 274087/274085

La decisione del governo (da tempo caldeggiata) entrerà in vigore il primo ottobre prossimo

Slovenia, autostrade più care

Aumentano i pedaggi: 500 lire in più per andare a Lubiana

LUBIANA Il governo sloveno ha decretato nei giorni scorsi l'atteso aumento dei pedaggi autostradali. Le nuove tariffe entreranno in vigore il primo ottobre e saranno maggiorate del nove per cento. Viaggiare in automobile da Razdrto (alle porte di Postumia) a Lubiana costerà così circa 5400 lire contro le 4900 attuali. In base al programma nazionale per la costruzione delle autostrade, gli aumenti, pari a ben il 20 per cento, dovevano scattare già il primo luglio scorso. Vista la contemporanea introduzione dell'imposta sul valore aggiunto, il consiglio dei ministri non aveva ritenuto opportuno calcare la mano in piena stagione turistica. In tal modo, però, alle casse dello stato e soprattutto a quelle della società per la costruzione delle autostrade (Dars), sono venuti a mancare almeno 150 milioni di talleri (un miliardo e mezzo di lire), che ora devono essere recuperati, se non si vogliono rischiare ulteriori intoppi nell'ammodernamento delle vie di comunicazione. Le ultime analisi denunciano pesanti ritardi e impongono una revisione dei programmi. Gli esperti di Lubiana sostengono così che la rete autostradale nazionale non sarà completata prima del 2006 o addirittura 2007. I più pessimisti posticipano il termine ultimo di ulteriori due anni. Non specificano quali saranno gli ultimi tratti ad essere completati, ma si teme possa slittare anche la consegna della Crni Kal-Sermino, che porterebbe la moderna arteria dal Carso al mare. Molto dipende dai finanziamenti a disposizione.

I CAMBI

SLOVENIA
Tallero 1,00 = 9,90 Lire*
Tallero 1,00 = 0,0051 Euro*
CROAZIA
Kuna 1,00 = 254,00 Lire
Kuna 1,00 = 0,1312 Euro

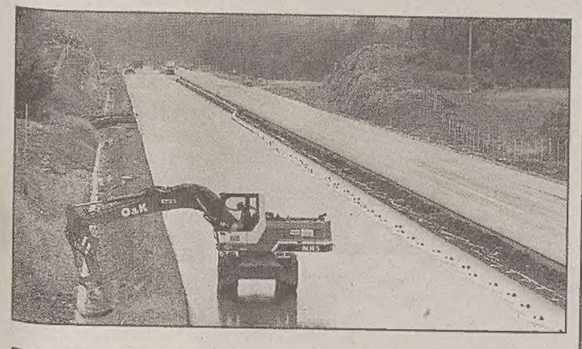
Benzina super

SLOVENIA
Talleri/l 128,50 = 1337,13 Lire/l
CROAZIA
Kune/l 4,61 = 1170,94 Lire/l

Benzina verde

SLOVENIA
Talleri/l 115,00 = 1196,73 Lire/l
CROAZIA
Kune/l 4,23 = 1074,42 Lire/l
(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria

Parte la Zagabria-Spalato: sarà costruita dalla Bechtel



FIUME Fra una decina di giorni, tecnici e macchinari della statunitense Bechtel dovrebbero sbarcare in Croazia per stabilirsi nella base operativa di Ogulin, nella regione montana del Gorski Kotar, per dare avvio ai lavori al primo segmento dell'autostrada Zagabria-Spalato. Lo ha annunciato ieri il presidente Matesa sui laghi di Plitvice, dove si è svolto un incontro preparatorio fra il capo del governo, i ministri competenti e le massime autorità contea-li e municipali delle località direttamente interessate al progetto.

Il briefing convocato da Matesa a Plitvice ha, in pratica, voluto sgomberare il campo da ogni possibile contestazione o malumore. Il premier ha infatti tenuto a sottolineare che nessuna baruffa da portineria, rivalità o ripicca sarà tollerata, e che nessuno dovrà intralciare il ritmo previsto dei lavori.

Secondo quanto si è appreso da Plitvice, la Zagabria-Spalato (conclusione entro il 2004) verrà realizzata in due segmenti. Dei complessivi 370 km del tracciato, 65 sono parte integrante della Fiume-Zagabria, già in costruzione. I restati 305 saranno suddivisi nel tratto da Bosiljevo al traforo San Rocco (attraverso la catena del Velebit e anche questo già in fase di scavo), la cui esecuzione sarà nelle competenze del colosso Usa e relativi subappaltatori croati; il secondo tratto o segmento sarà quello del traforo San Rocco fino a Spalato e buona parte dei lavori sarà svolta da un partner straniero ancora da individuare. Secondo quanto ha lasciato intendere il premier Matesa, la scelta potrebbe cadere su una holding italo-austriaco.

Una novità riguarda anche la costruenda Fiume Zagabria: ieri si è appreso infatti che grazie a una partecipazione di 150 milioni di euro della Banca europea per la ricostruzione e sviluppo presto potrebbe essere definitivamente chiuso il capitolo-finanziamento dell'ultimo tratto, di una sessantina di chilometri. La quota mancante, potrebbe venir sottoscritta da una banca tedesca.

Schianto mortale per i coniugi Basiak attivisti della Ci

BUIE Profondo cordoglio a Buie per la scomparsa di due attivisti della comunità italiana, coinvolti l'altra sera in un incidente stradale alle porte della città. Si tratta di Mario e Liviana Basiak. Erano due persone molto conosciute dall'intera cittadinanza, per la loro disponibilità verso il prossimo. Liviana Basiak, impiegata comunale, cantava da anni nel coro della comunità degli italiani, dirigendo anche i corsi di aerobica e dedicandosi ai bambini. Mario Basiak, insegnante di educazione fisica nella scuola elementare italiana, era capo del settore sportivo della Comunità. Il suo impegno non era limitato all'ambito minoritario, e a lui va il merito della rinascita dello sport a Buie. Ha collaborato anche con l'Unione italiana.

Arrestato con un chilo di cocaina di ottima qualità a Villa del Nevoso

Condannato uno spacciatore

CAPODISTRIA Dopo cinque mesi di accese polemiche, imprevisti colpi di scena e un interminabile processo, il collegio giudicante del tribunale circondariale di Capodistria ha inflitto due anni di carcere al cittadino croato Goran Mjakovic. Si tratta di un contabile trentottenne, senza fissa occupazione, originario di Abbazia, già in passato coinvolto in traffici illeciti di denaro e stupefacenti, ora accusato di produzione e spaccio di grossi contingenti di droghe pesanti.

Il 5 maggio scorso, nel corso di un blitz nella principale piazza di Villa del Nevoso, le forze dell'ordine accerchiarono l'automobile guidata dal cittadino croato. Poco più tardi in un bosco attiguo alla località, lo speciale nucleo di agenti riuscivano a sequestrare un chilo di cocaina di qualità. La droga era destinata ai tossicodipendenti della regione costiero-carsica.

Nel corso delle indagini e successivamente durante il lungo processo a più riprese di avvocati difensori ad alta voce contestarono i metodi seguiti dalla polizia per incastrare il loro cliente. I difensori di Goran Mjakovic sostennero che il loro cliente sarebbe stato vittima di un complotto. Negli ultimi mesi, prima di essere catturato, numerose volte sarebbe infatti stato avvicinato da alcuni sconosciuti che poi si rivelarono collaboratori di giustizia, i quali promettendogli guadagni milionari lo avrebbero indotto a spacciare droghe.

Nel corso dell'udienza il pubblico ministero e i magistrati riuscirono invece a dimostrare che gli appostamenti e più tardi gli abboccamenti avuti da alcuni agenti in borghese con l'imputato erano stati concordati con la magistratura per riuscire a smascherare un pericoloso spacciatore di droghe pesanti.

Convegno a Montona

Didattica e lingua d'insegnamento

MONTONA Si è aperto ieri a Montona (e prosegue oggi), il convegno «Per un curricolo di scrittura nella scuola di oggi - Convegno di didattica dell'educazione linguistica». L'assise è organizzata dalla Regione istriana, dall'Unione italiana di Fiume, dall'Università popolare di Trieste e dal Soroptimist international club di Trieste. Stamane parleranno i relatori Luciano Monica, Marino Maurel, Edda Serra, Vito Maistrello, Nelida Milani Kruljac, Orietta Sverko, Annamaria Lizzul e Vlada Acquavita.

IL CASO

Dati ufficiali forniti dall'Ufficio regionale di collocamento

A Isola tanti i disoccupati: in maggioranza sono donne

CAPODISTRIA Bilancio dei senza-lavoro nei primi sette mesi dell'anno nella regione costiera. Gli ultimi dati forniti dell'Ufficio collocamento al lavoro regionale, con sede a Capodistria, indica che alla fine di luglio la poco edificante graduatoria dei disoccupati è guidata dal Comune di Isola d'Istria, seguita nell'ordine da Capodistria e Pirano.

Attualmente nel Comune isolano, dedito soprattutto alla pesca e all'attività turistico-alberghiera, 4995 sono complessivamente le persone con regolare rapporto di lavoro, contro gli 873 disoccupati. Stando ai parametri nazionali, si tratta di un tasso di disoccupazione pari al 14,5 per cento, uno dei maggiori in assoluto in Slovenia, dove il tasso medio di disoccupazione si aggira sul 14,1 per cento. Va ancora aggiunto che ben il 62,2 per cento di tutti i disoccupati nel Comune isolano è composto da donne, la cui età supera i 40 anni.

Nella regione costiera, al secondo posto della classifica troviamo il Comune di Capodistria, dove su una popolazione attiva complessiva di 19.488 unità, attualmente 1968 sono i senza-lavoro, con un tasso del 10,3 per cento. Anche nel capoluogo della zona costiera è molto elevato il numero delle donne disoccupate. Si tratta di ben il 57,9 per cento, e anche in questo Comune il 54,9 per cento delle donne senza lavoro superano i 40 anni di età e quindi le possibilità di trovare in un immediato futuro una qualsiasi occupazione sono veramente ridotte al minimo. Più soddisfacente la situazione nel Comune di Pirano, dove su 6241 occupati attualmente vengono evidenziati soltanto 660 disoccupati, con un tasso del 9,1 per cento. Si tratta di una delle percentuali più basse in assoluto nell'intero Paese. Conforta anche il fatto che il numero delle donne in cerca di occupazione è minore di quello degli attivi Comuni di Capodistria e Isola d'Istria.

A Buie si festeggia l'uva Domani «corsa coi mussi»

BUIE Aperti una settimana fa con la Giornata della città, quest'anno all'insegna del gemellaggio tra Buie e Duino Aurisina sono entrati nel vivo ieri i festeggiamenti per la tradizionale Festa dell'uva. Si tratta di una delle manifestazioni più sentite nella parte nord occidentale della penisola istriana e dedicata proprio ad uno dei prodotti tipici della zona.

Buie continua a a festeggiare il prodotto che tra giorni diventerà mosto e quindi vino. Lo fa quest'anno con due importanti novità: alla consueta tombola domenicale, usanza che vanta un secolo, verrà affiancata una lotteria, con lauti premi, che si concluderà nelle ore serali. Ma sempre per domenica in programma pure, per la prima volta nella storia della festa buiese, i fuochi d'artificio. Ricco il programma artistico, culturale e sportivo con incontri che si stanno svolgendo già da alcuni giorni. Ieri sera festa della musica folcloristica istriana con la presentazione dei «bajs», antico strumento a corde della regione. Oggi in corso vari tornei sportivi ma anche il laboratorio artistico dei bambini, naturalmente dedicato all'uva, alla vendemmia ed ai colori dell'autunno.

Riservate a domani invece la storica corsa coi mussi, la gara con gli asini, i giochi comici, la tombola e la sfilata dei carri allegorici, quest'anno, con la partecipazione della banda di Villabassa-Niederdorf del Trentino-Alto Adige. Ad allietare la giornata gli sbandieratori e una ricca offerta di enogastronomia della località altoatesina che si affiancherà a quella istriana e a quella di altre regioni croate ospiti.

L'Espresso
Encyclomedia a cura di Umberto Eco

È ARRIVATO IL 4° CD-ROM DI ENCYCLOMEDIA.
L'ENCICLOPEDIA MULTIMEDIALE CURATA DA UMBERTO ECO.

Encyclomedia è la straordinaria enciclopedia multimediale curata da Umberto Eco.
Dalla scoperta dell'America agli inizi del ventesimo secolo, 12 CD-Rom* che raccontano e spiegano la storia, l'arte, la letteratura, la musica, la scienza e la filosofia.
Un'opera unica e innovativa, indispensabile per la scuola, la ricerca, le famiglie. Oltre 15.000 pagine di testo, 10.000 immagini, 4 ore di ascolti musicali, filmati, animazioni scientifiche e storiche, citazioni antologiche, un atlante interattivo, una bibliografia di 2.500 titoli.
Encyclomedia, un'enciclopedia che unisce all'alta qualità e al livello scientifico dell'informazione la spettacolarità e la vivacità dello strumento multimediale. *Per Windows 95-98.

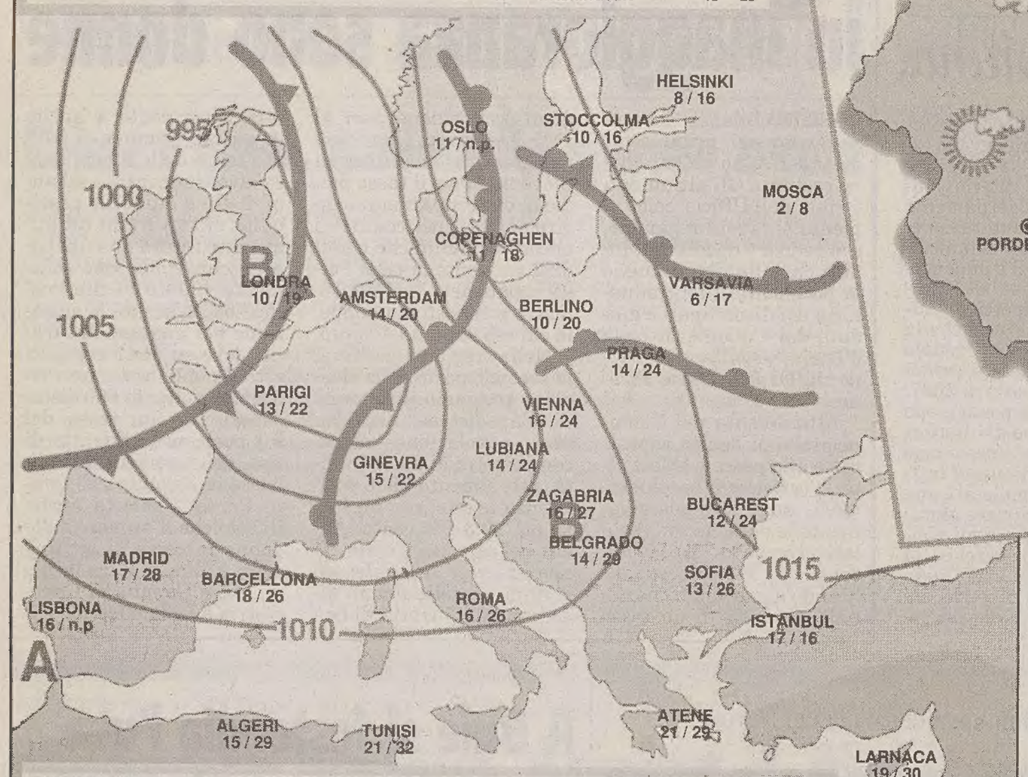
L'Espresso

QUESTA SETTIMANA L'ESPRESSO + IL 4° CD-ROM "IL SEICENTO - STORIA E ATLANTE STORICO" A SOLE 24.900 LIRE.
PER ORDINARE GLI ARRETRATI: TEL. 06/5212555, FAX 06/5218372.

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

TEMPERATURE NEL MONDO

	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	25	33	HONG KONG	23	29	PECHINO	14	17
BOGOTA	9	21	JOHANNESBURG	13	23	RIO DE JANEIRO	19	22
BRUXELLES	13	21	KIEV	7	19	SAN FRANCISCO	12	19
BUDAPEST	14	27	L'AVANA	23	32	SANTIAGO	4	22
BUENOS AIRES	8	19	LIMA	15	18	SEOUL	21	29
CARACAS	18	28	LOS ANGELES	17	23	SINGAPORE	26	33
C. DEL MESSICO	12	20	MANILA	25	31	SYDNEY	13	23
DUBAI	28	38	MONTEVIDEO	3	17	TAIPEI	26	31
DUBLINO	8	17	NAIROBI	14	24	TEL AVIV	22	31
FRANCOFORTE	9	23	NEW YORK	16	24	TOKYO	21	24
GIAKARTA	24	33	NIZZA	19	26	TORONTO	11	19
HANOI	26	36	NUOVA DELHI	27	36	WASHINGTON	15	20



VIABILITA' **Collegamento autostradale: SS 15 «via Flavia»:** istituzione divieto di svolta a sinistra per l'entrata e l'uscita dalla strada com.le «via G. Parlotti» al km 7,3. **SS 52 «Carnica»:** tronco Bivio Carnia-Passo Mauria: senso unico alternato e sospensione parziale della stessa in tratti saltuari dal km 5 al km 36. **SS 465 «della Forcella Levardet e valle S. Canciano»:** tronco confine Bellunese-Innesto SS n. 52 bis: senso unico alternato e sospensione parziale della stessa dal km 33,4 al km 49,3. **SS 512 «del lago di Cavazzo»** tronco Tolmezzo-Gemona: senso unico alternato dal km 13,2 al km 13,5 e dal km 1 al km 9.

IL TEMPO OGGI

IERI	min.	max.
TRIESTE	18,1	25,4
GORIZIA	13,3	28,5
MONFALCONE	14,1	29
UDINE	15,3	28
PORDENONE	14,8	26,7

CENTRO METEOROLOGICO REGIONALE ERSA-CSA
Previsione emessa il 17 settembre 1999

OGGI **attendibilità 80%**
Su pianura e costa cielo poco nuvoloso, variabile sulle altre zone. Su fascia prealpina e alpina possibile qualche rovescio, specie nel pomeriggio.

DOMANI **attendibilità 70%**
Su bassa pianura e costa cielo poco nuvoloso, sul resto della regione variabile. Sulla fascia prealpina saranno possibili maggiore nuvolosità e delle piogge. In nottata, su tutta la regione probabile peggioramento.

TENDENZA PER LUNEDÌ
Cielo coperto con piogge, forse anche abbondanti.

	MIN.	MAX.
VERONA	19	28
VENEZIA	17	26
MILANO	19	28
TORINO	14	27
GENOVA	21	26
BOLOGNA	19	27
FIRENZE	19	31
PISA	17	28
ANCONA	19	22
PERUGIA	18	26
PESCARA	19	25
L'AQUILA	11	23
CIAMPINO	16	26
FIUMICINO	16	26
CAMPOBASSO	15	19
BARI PALESE	19	26
NAPOLI	19	29
POTENZA	np	np

	MIN.	MAX.
S. MARIA DI L.	19	24
R. CALABRIA	22	28
PALERMO	22	25
MESSINA	22	25
CATANIA	19	32
CAGLIARI	18	30
ALGHERO	16	26

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

inf. -20°C | -20/-10°C | -10/0°C | 0/10°C | 10/20°C | 20/30°C | sup. 30°C

PRESSIONE: A alta — B bassa

FRONTE: caldo, freddo, occluso

Al Nord nuvolosità variabile a tratti intensa associata a locali precipitazioni su Piemonte, Liguria e Val d'Aosta. Miglioramento dalla sera. Al Centro e sulla Sardegna poco nuvoloso; sulle regioni adriatiche sporadiche precipitazioni. Sulla Sardegna cielo poco nuvoloso con aumento della nuvolosità durante la notte. Al Sud e sulla Sicilia nuvolosità variabile, con residue precipitazioni sulla Puglia e regioni ioniche. Nel pomeriggio ampie schiarite su Sicilia e zone tirreniche.

TEMPERATURA In lieve flessione al Nord e al Centro. Stazionaria altrove.

VENTI Da deboli a moderati tendenti a disporsi dai quadranti meridionali.

MARI Mossi con modo ondoso in aumento sui mari intorno la Sardegna, poco mosso l'Adriatico.

SERENO (12 o più ore di sole) · POCO NUV. (9 - 12 ore di sole) · VARIABILE (6 - 9 ore di sole) · NUVOLOSO (3 - 6 ore di sole) · COPERTO (3 o meno ore di sole) · SOLE · NUBI BASSE · MEDIA DEI VENTI: MODERATI (3 - 6 m/s), FORTI (più di 6 m/s) · TEMPORALE

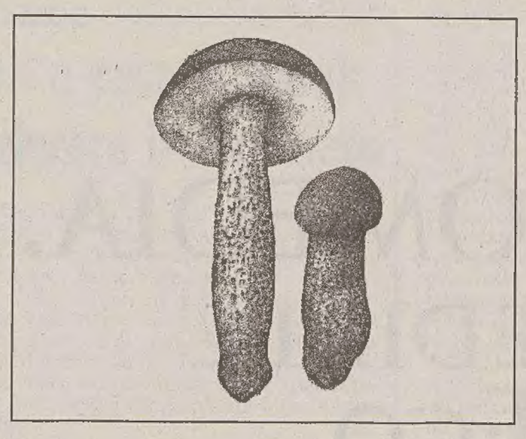
MARI: CALMO · MOSSO · AGITATO

PIOGGIA: 0 - 5 mm debole · 5 - 10 mm moderata · 10 - 30 mm abbondante · sup. 30 mm intensa · NEVE · NEBBIA · FOSCHIA

FUNGHI

La scarsità di pioggia ne ha invece impedito la crescita in Carso

Austria e Trentino producono un buonissimo «porcinello»



Come previsto, la raccolta di funghi spontanei si presenta ricca in molte zone montane; al contrario il Carso triestino conferma, purtroppo, la poca vocazione per la produzione di flora fungina. I fattori che ne condizionano la crescita sono tanti, tutti molto importanti e devono combinarsi bene per risultare «ideali»; il più importante però, anzi l'essenziale, è la pioggia: la grande umidità che condiziona tutto il loro ciclo vitale.

In Austria e nel Trentino ciò si è avverato e la crescita dei funghi si è manifestata veramente eccezionale. Tra le tante specie raccolte si è fatto notare il Boletus rufus, o più esattamente Leccinum aurantiacum, il famoso «Porcinello rosso». Questo fungo cresce dall'inizio dell'estate all'autunno inoltrato, in grandi famiglie, sotto le latifoglie: carpini, betulle e pioppi, raramente sotto altre piante. La commestibilità del fungo è ottima anche se la carne annerisce alla cottura.

La specie, alla nascita, si presenta a forma di fiammifero per aprirsi poi appianato. Con lo sviluppo può raggiungere dimensioni notevoli: 5-25 cm di diametro nel cappello e 7-20 cm in altezza nel gambo; questi viene scartato perché coriaceo. Il fungo si riconosce facilmente per i colori rosso-arancio o rosso-bruno del cappello; per il gambo bianchiccio, ricoperto di squamosità, prima bianche poi marrone scuro, mai nero. La carne, bianca, a taglio, vira al rosa lilla, prima di annerire. Una ricetta: separare i cappelli dai gambi; tritare questi ultimi con scalogni e prezzemolo (660 g funghi, 200 scalogno). Salare e pepare e far soffriggere in 'olio con due spicchi d'aglio interi, aggiungere i funghi interi e cuocere per un quarto d'ora a fuoco vivace.

Anna Giustolisi Dolzani
Cmmt
Unione micologica italiana

OROSCOPO

Ariete 21/3 19/4
Lasciate che i concorrenti si scottino nei loro stupidi intrighi: siete molto agguerriti e determinati. In amore avete seminato tempesta.

Toro 20/4 20/5
Nella professione siete tanto preparati ed esperti da potervi considerare di sicuro in una botte di ferro. In amore vi fate troppe domande.

Gemelli 21/5 20/6
Sfruttate al meglio intelligenza ed esperienza: ne avete da vendere. A piccoli passi vincerete la diffidenza di una persona che ha paura di amare.

Cancro 21/6 22/7
Ricordate che con l'ansia e l'approssimazione nel lavoro combinate solo guai. In amore lasciatevi andare, il partner ha bisogno di sentirsi amato.

Leone 23/7 22/8
Cercate di pianificare al massimo il lavoro: avete le capacità per farlo. Il partner vi crea uno stato d'animo di continua insicurezza.

Vergine 23/8 22/9
Siete in un periodo fortunato e questo rende più facili le cose nella professione. La persona amata vi mostrerà tutta la sua comprensione.

Bilancia 23/9 22/10
Muovendovi con intelligenza e facendo appello al buon senso riuscirete a realizzare le vostre ambizioni. In amore siete in piena crisi.

Scorpione 23/10 21/11
Cercate di evitare equivoci e incomprensioni con le persone con le quali state realizzando un progetto di lavoro. Momenti felici negli amori collaudati.

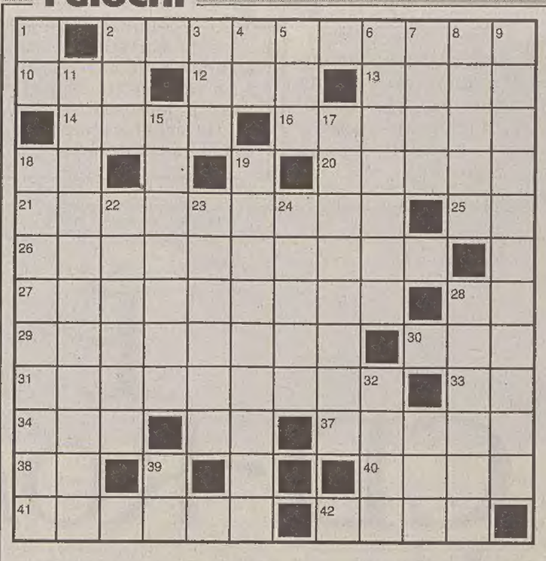
Sagittario 22/11 21/12
Nel lavoro fate progetti troppo ambiziosi per non avere delusioni. Non sapete scegliere la persona che fa per voi e così soffrite spesso.

Capricorno 22/12 19/1
Nel lavoro cercate di prendere in fretta contatti con le persone giuste. E' un buon momento per riallacciare la storia d'amore mai realmente finita.

Aquario 20/1 18/2
Non potete programmare tutto nei minimi dettagli: si sa che negli affari qualcosa può sfuggire al controllo. Ammettete i vostri sentimenti.

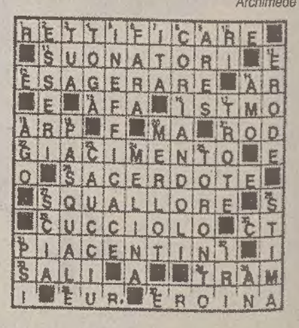
Pesci 19/2 20/3
La vostra creatività è al massimo: nel lavoro potete arrivare quasi dappertutto. La vostra allegria è molto apprezzata nei rapporti sociali.

I GIOCHI



INDOVINELLO
Alla suocera buonanima
Sei pianta, ma le lacrime
che a profusione fai versare tu
non sono che un effimero
pianto di affettazione, e nulla più.
Il Valletto

ACCRESCITIVO (2,3/7)
L'auto in panne
Tutto nero davanti alla sua vecchia baracca stava Tom in apprensione, schiumante e colle mani tra i capelli; "Qui" dicevasi "certo è la frizione".
Archimede



ORIZZONTALI: 2 Graduatoria - 10 Nome della Cercato - 12 Pronome plurale - 13 Lago salato del Turkestan - 14 Una delle sorelle Gramatica - 16 Lo sono i musulmani per i cristiani - 18 Aggiunta senza giunta - 20 Le dosa il pittore - 21 La donna di Boccaccio - 25 Articolo indeterminativo - 26 Gara automobilistica con i più veloci bolidi - 27 Il tempo di Mazzini e Manzoni - 28 Estreme di Suez - 29 Creatori di moda - 30 Aero Trasporti Italiani - 31 Fanno vita poco attiva - 33 Sigla del capoluogo del Polesine - 34 Antichi affari - 35 Plurale di al - 36 Città carbonifera tedesca - 38 Ultime di tanti - 40 Consonante in Asia - 41 Lo scultore della Quercia - 42 Monsignore (abbrev.)

VERTICALI: 1 Il calcio del chimico - 2 Vi si addestrano reclute - 3 Antenata - 4 Due volte in sospeso - 5 Adesso si chiama Telecom (sigla) - 6 Prelibato gallinaceo selvatico - 7 Fu chiamata Persia - 8 Centro brianzolo del mobile - 9 Vendita o... demenza - 11 Ninnoli di poco valore - 15 Sono viole - 17 Attenuare, smorzare - 18 Accantonati definitivamente - 19 Nome di cinque papi - 22 Una regione polare - 23 Proteina presente nella saliva - 24 Molta, assai - 28 Logorio psico fisico - 32 Lago chiamato anche Sebino - 37 Servizio Sanitario Nazionale - 39 Articolo per scolaro.

SOLUZIONI DI IERI: Indovinello: *la luna* - **Indovinello:** *il latte.*

LETTERE DAL MONDO

mailbox:piccolo@ilpiccolo.it http://www.ilpiccolo.it/

Auto invadenti, pedoni a rischio

Andando in giro per le città si può notare come la «prepotenza» degli automobilisti nei confronti degli altri utilizzatori della strada, pedoni e ciclisti, diventi sempre più spesso occupazione di spazi (marciapiedi, piste ciclabili) a loro destinati. Inoltre, fatto sicuramente più grave, il non rispetto delle norme del Codice della strada da parte dei conducenti di mezzi motorizzati provoca, anno dopo anno, un numero vergognosamente alto di vittime. Poiché mi rendo conto che l'inciviltà difficilmente riuscirà ad essere sconfitta dai pochi vigili urbani e forze di polizia lasciati a presidio del rispetto delle regole, vi chiedo se non sia ipotizzabile ricorrere all'opera del volontariato.

L'idea (di per sé non originale: mutua quanto già avviene, proficuamente, in tema di caccia con la Guardia venatoria volontaria) sarebbe quella di inserire tra le figure che possono espletare servizi di polizia stradale (più precisamente attività di prevenzione e accertamento di violazioni) anche quella dell'ausiliario del traffico volontario.

A questa persona, dopo il superamento di un esame di qualificazione (del resto già previsto, ad esempio, per il personale dell'A.N.A.S. delle Regioni e delle Province) potrebbe essere attribuita la qualifica di guardia giurata. Copiando da quanto già succede in materia venatoria, si potrebbe immaginare che l'amministrazione a questi esami sia limitata a persone proposte dalle associazioni ambientaliste e di utenti della strada (WWF, Legambiente, ACI, FIAB, ecc.).

L'attività potrebbe essere limitata alla sola provincia di residenza e fatta comunque con il coordinamento del locale comando della Polizia stradale o comunale. Attendo di conoscere il vostro parere.

Vanni Tissino
vagamond@tin.it

Chi vota i referendum

Sono un lavoratore dipendente, di quelli tartassati dal fisco, dalla malasanità e dalla Triplice. Mi ha fatto quindi piacere sapere che Bonino e Pannella hanno presentato dei referendum proprio su queste questioni che mi stanno a cuore. Vuoi vedere, che se approvati, riesco a risparmiare qualche lireta? Mi sono detto. Ho poi però appreso che su questi quesiti, che secondo le intenzioni dei promotori sono destinati ad accrescere la felicità e il benessere di noi dipendenti, potranno esprimersi anche i lavoratori autonomi ed i liberi professionisti. Non che abbia qualcosa contro impresari di pompe funebri, pianificatori o stilisti ma forse che costoro percepiscono un salario e vengono tassati alla fonte (Dio ne scampi)? o sono forse iscritti alla Triplice (Dio ne liberi)? e se poi i referendum abrogativi dovessero fallire proprio grazie al loro voto contrario (Dio non voglia)?

Giovanni Guelfi
gioguelf@tin.it

Risiera, né siti né indicazioni

Con la presente vorrei ringraziare il dott. Adriano Dugulin, direttore dei Civici musei di storia ed arte del Comune di Trieste, per la sua risposta – che qui riporto – alla mia lettera, pubblicata il 4 settembre 1999 su questa pagina de Il Piccolo: «Egregio sig. Andras Bereny, sono spiacente che lei abbia avuto difficoltà a reperire il sito della Risiera di S. Sabba che fa parte di questi Musei (museo multiplo).

«Le indicazioni stradali sono in effetti non molto accurate ma ci sono. Il problema purtroppo riguarda tutti i Musei della città e siti monumentali. Le varie sedi dell'Azienda di Promozione Turistica sono però fornite di materiali esplicativi che possono anche essere da noi stessi inviati su richiesta.

«Se lo desidera mi faccia sapere il suo indirizzo e mi premurerò di mandarle in omaggio del materiale. Nel ringraziarla per la gradita segnalazione, le porgo i migliori saluti».

Pur apprezzando il fatto che ci sia stata una risposta, e nella certezza delle migliori intenzioni personali del dott. Dugulin, non posso non rilevare la mia e la nostra delusione circa l'assurdità di alcune delle posizioni espresse dal direttore dei Civici musei di storia ed arte del Comune di Trieste. Prima di tutto la difficoltà di trovare il «sito» non riguarda solo chi scrive. Riguarda tutti i visitatori. Nel parcheggio del lager nazifascista, infatti, abbiamo incontrato altre famiglie, esaurite dalla ricerca e dalla relativa perdita di tempo, assolutamente scandalizzate per la mancanza di pubblicità riservata all'unico campo di sterminio che si trova in Italia. Nella conversazione casuale con loro, sono venute fuori espressioni come «scandaloso», «un altro pugno nello stomaco», «vogliono nasconderlo ancora», e così via. In questo contesto è addirittura divertente, se non fosse tragicamente insufficiente, il tentativo del direttore di accomunare per via burocratica tutti i musei civici di Trieste carenti di segnalazione, come se un campo di sterminio fosse assimilabile a un qualsiasi museo o monumento. Tale assurdità, sfortunatamente, fa sorgere il sospetto che esista presso il Comune di Trieste una mancanza di volontà o comunque un'incapacità di comprendere e far comprendere la Shoa nei suoi dati più tragicamente reali.

Sul piano pratico, chiederei allo stesso direttore dei Civici musei che, invece di dare spiegazioni poco confortanti, compilasse un modulo di richiesta interna del Comune, all'attenzione della Segnaletica, per l'acquisto e l'installazione in punti ben visibili di decine di cartelli indicatori. Vorremmo poter seguire l'iter burocratico del progetto.

Andras Bereny
bereny@ilpiccolo.it

Soluzione alternativa per gli anziani

Amici! Coetanei! Mala tempora currunt. Avete letto il trafiletto su «Il Piccolo» del 6 corrente che riporta il pensiero di alcuni rappresentanti della politica e della sanità su noi anziani?

Emerso (oh! sorpresa) il problema degli stipendi e delle pensioni d'oro, bisogna rivedere la spesa che fa caricò allo Stato sociale.

Ne consegue che: «è scientificamente accertato che l'ospedalizzazione nuoce alla salute dei grandi anziani» e che «100 miliardi di medicinali spesi per gli anziani non fanno salute ma producono danni ormai ben dimostrati».

Perciò amici, cari coetanei, se vi rompete un femore o vi viene una broncopolmonite chiamate un taxi e all'autista che vi chiederà premuroso: «Maggiore o Cattinara?», rispondete sereni: «Sant'Anna».

Però quello che proccupa seriamente è una definizione che emerge dall'articolo: «soluzione alternativa», e auspichiamo che da alternativa non si passi alla «soluzione finale» di buona memoria. Non vorremmo cioè che il problema degli anziani venisse risolto collegando qualche reparto docce con l'impianto gas.

Ci auguriamo che i continui aumenti delle bollette del gas rendano antieconomica questa soluzione.

Bruno Turina
S. Dorligo

Gli sgravi fiscali in materia edilizia

Il Ministero della Giustizia ha esemplarmente risolto, con una sua circolare, tutti i problemi posti a proposito del regime fiscale dei procedimenti riguardanti il rinvio degli «sfratti». Specificamente il ministero ha stabilito che «l'esenzione dall'imposta di bollo e di registro prevista dall'art. 19, comma 1, della legge 13 maggio 1999, n. 133, riguarda tutti gli atti dei procedimenti che si instaurano in base alle istanze di fissazione delle esecuzioni presentate dai conduttori e alle eventuali opposizioni».

Quindi sono esenti da bollo non solo «le istanze« (come dice – letteralmente – la legge) degli inquilini, ma anche i documenti alle stesse allegati, le copie (e relativi allegati) da notificarsi ai proprietari personalmente o al domicilio eletto, e le «deduzioni» a sostegno dell'immediato rilascio che questi (eventualmente, dopo aver preso visione dei documenti ex adverso prodotti) possono presentare al Tribunale entro dieci giorni (termine, peraltro, non perentorio: l'unico rischio è che il giudice decida eventualmente prima della loro presentazione). Ancora, sono esenti da bollo anche gli atti inerenti le opposizioni che inquilini e proprietari possono presentare avverso i decreti con i quali il Tribunale monocratico decide sulle istanze dei conduttori. Tutta la materia resta invece regolata dall'attuale normativa – come precisato dal sottosegretario alla Giustizia Corleone (seduta Camera deputati 1.7.'99) – quanto ai diritti di cancelleria, a nulla rilevando al proposito che le istanze degli inquilini si innestino – per la maggior parte dei casi, perlomeno in questa fase – su esecuzioni già in corso.

Corrado Sforza Fogliani,
presidente Confedilizia

GRANDEUR

La torre Eiffel come un diamante

PARIGI La municipalità di Parigi ha arruolato venti provetti scalatori per circondare la torre Eiffel con un cavo elettrico lungo diciotto chilometri e zeppo di lampadine che la faranno risplendere come un diamante nell'ultima notte del secolo.

40 milioni a Pirina zero all'Istituto storico

Non posso fare a meno di esprimere, a dir poco, la mia indignazione. Negli atti consiliari del mese di agosto, tra le altre decisioni prese dalla Giunta regionale, c'è anche la seguente:

15. Per le finalità previste dall'articolo 1, primo comma, lettera g, sexies, della legge regionale 31/1975, come aggiunta del comma 13, è autorizzata la spesa di lire 40 milioni per l'anno 1999 a carico del capitolo 5411 (1.1.162.2.06.04) che si istituisce nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 1999-2001 e del bilancio per l'anno 1999 – alla rubrica n. 22 – programma 0.163 – spese correnti – categoria 16 – sezione VI – con la denominazione «Sovvenzione annua al Centro studi e ricerche storiche "Silentes loquimur" con lo stanziamento di lire 40 milioni per l'anno 1999».

La mia indignazione è dovuta soprattutto al fatto che quasi contemporaneamente la Giunta negava il contributo all'Istituto storico della Resistenza di Pordenone.

Come può il presidente Antonione permettere e tollerare una simile discriminazione?

Si tratta di denaro pubblico e pertanto ogni cittadino ha il diritto dovere d'intervenire per denunciare un così palese atto d'ingiustizia.

Giovanni Padoan «Vanni»
Cormons

Indulgenza per il Giubileo

Vittime da oltre un anno di un traffico infernale a causa delle strade sventrate dai settecento e più cantieri aperti per preparare la città all'Anno Santo, in occasione del Giubileo agli automobilisti romani verrà concessa una particolare indulgenza plenaria per le imprecazioni e le bestemmie proferite o rimarranno, non solo dal sindaco ma anche dal Papa... giubilati?

dott. Aldo Cannata

Mobilitiamoci contro l'Indonesia

La presidenza regionale del Movimento monarchico italiano desidera invitare i partiti e le associazioni politiche a una forte mobilitazione per obbligare le organizzazioni internazionali a intervenire militarmente il prima possibile in Timor Est per salvare quel popolo dal genocidio in corso.

L'Mmi si chiede come mai i solerti sostenitori dei bombardamenti su Belgrado non invocano lo steso trattamento sulla testa del dittatore indonesiano? Quando si alzeranno in volo i bombardieri dei gendarmi del mondo: gli statunitensi?

Adesioni alla mobilitazione si raccolgono telefonando allo 0339/8156152 entro il 15 settembre e inviando vibranti messaggi di condanna alle ambasciate interessate, alla presidenza del consiglio e al Capo dello Stato.

Roberto Strani,
presidente regionale
Carmine Simeone
presidente triestino
Mov. monarchico italiano

Grado: bandiera blu o bandiera nera?

Quest'anno le conseguenze di un malaugurato tamponamento mi hanno constretto, contrariamente al solito, a vacanze tutte italiane. Ho trascorso l'ultima decade di luglio a Grado; subito dopo ho appreso del conferimento della bandiera blu. Me ne sarei compiaciuta, se non fossi tornata a Trieste con un gran sollievo dopo il soggiorno.

Dato che ho scritto per decenni di turismo, mi permetto di rivolgere alle autorità competenti qualche appunto, forzatamente breve per ragioni di spazio. Affinché in poco tempo la bandiera blu non diventi... nera!

1) La Grado turistica. È curata dal porticciolo all'ingresso principale della spiaggia. Il resto è in stato di de-Grado. Un solo esempio: il viale che porta alle terme è completamente dissestato; pavimentazione piena di «crateri», gradini sconnessi, poca luce la sera.

2) Spiaggia e piscina. Personalmente posso riferire sulla piscina coperta, che era rimasta chiusa per restauro per circa un anno. L'unico cambiamento visibile è una seconda vasca più stretta per l'idromassaggio, che non ha funzionato cinque giorni su dieci. In quest'ultimo anno, ho frequentato numerose piscine della Slovenia, che sono migliori, anche per pulizia e gentilezza del personale. Della spiaggia non posso dire molto, ma numerosi conoscenti si sono lamentati dei prezzi e della manutenzione.

3) Zanzare. Circa 30 anni fa, quando ho trascorso una vacanza a Lignano, lì il problema era già risolto. Qui ho dovuto ricorrere al psotto l'occhio, dove certo non potevo usare sostanze repellenti.

4) Prezzi. Il coro è unanime: troppo alti. Personalmente posso fare un raffronto con Abano, dove con un costo del 20% in meno ho avuto una serie di servizi superiori: ascensore, aria condizionata regolabile, piscina termale, idromassaggi, ginnastica, lettino e ombrellone, parcheggio; una stanza abitabile e una doccia utilizzabile.

5) Presenze. Ho prestato molta attenzione: la sera c'erano tanti parcheggi liberi anche non a pagamento. Di giorno tutto pieno: cioè la maggior parte dei bagnanti erano pendolari.

6) Età. Quasi inesistente la fascia tra i 18 e i 30 anni senza figli. Per i giovani c'è un solo locale: perciò preferiscono Lignano.

Penso che più che una bandiera contino le presenze e il gradimento dei turisti. E in questo senso, dando un'occhiata a Lignano e un'altra al litorale sloveno, forse Grado potrebbe migliorare e recuperare gli ospiti perduti. Certo io non ci tornerò: a meno che non mi dicano che molto è cambiato.

Maria Grazia Pasutto
Trieste

GRAFOLOGIA

E' ricco di idee ma non sempre disciplinate

Alla spett. consulenza di grafologia – Il Piccolo

Sono una signora triestina figlia di friulani.
Ho appena compiuto 76 anni. Molti anni fa mi rivolgi proprio al "Piccolo" per un'analisi della mia scrittura che descriveva il mio carattere con un'esattezza incredibile.
Vorrei sapere, se avete un po' di tempo, cosa trovate oggi nelle mie righe.
Ne sono passati dagli anni e la mia vita è stata turbolenta (sono rimasta vedova due volte) tra l'altro.
Vi ringrazio in anticipo per ciò che

Questa scrittura dalle lettere di grandezza disuguale, procedente in modo abbastanza rapido malgrado le frequenti interruzioni, ma a scatti improvvisi e lievi ondeggiamento nella direzione pur mantenendo una certa orizzontalità, appartiene certamente a una persona ricca di idee, però non bene disciplinate, così che trovano difficoltà di realizzazione. La scrivente non sembra capace di procedere in modo sereno e disinvolto sia nel collegare i pensieri e sia nello svolgimento delle azioni, spesso esagerando nei controlli e nelle verifiche. Ciò la porta a non valutare in modo adeguato le situazioni ma anche a non essere oggettiva nelle valutazioni e nei giudizi, come pure ad affrontare i propri impegni lasciandosi guidare da una certa rigidità e senza mantenere la necessaria coerenza.

La mancanza di calma contrasta con il desiderio di giungere alle conclusioni delle azioni intraprese dopo un'analisi ostinata dei particolari (ma anche nella formulazione dei giudizi, basandosi su aspetti singoli anziché sull'insieme di fatti e situazioni), e rappresentano caratteristiche abbastanza evidenti del carattere della scrivente che pur dispone indubbiamente anche di buone qualità (è intelligente, non manca di sensibilità, è vivace, apprezza la sincerità), ma sulle quali il contrasto sopra evidenziato può avere un'influenza non sempre positiva.

A cura
dell'Ist. Italiano
di grafologia
via Crispi 28
tel. e fax 040/633565

CHI ERA

Luigi Gustini, la casa a Gretta gli amici in Carso

Lungo le strade del rione di Gretta fino a pochi giorni fa si poteva incontrare al mattino un simpatico vecchietto che, con la borsa della spesa, camminava arzillo nonostante i suoi ottantasette anni. Il pomeriggio poteva capitare di averlo come compagno di autobus sulle linee extraurbane: andava infatti a trovare «per un bicer» gli amici di Duino, di Aurisina, di Monrupino o quelli di Opicina per una partita a bocce. Sorridente, gli occhi vivi e curiosi, la battuta scherzosa sempre pronta: era Luigi Gustini, detto Gustin, o Gigi per gli amici. Era nato nel giugno del 1912 a Monrupino, in una casa ubicata pochi metri al di là dell'attuale confine di Stato. Da ragazzo cominciò a lavorare con il padre nella costruzione delle strade. Nel 1937 sposò Albina Gustin e da quell'unione nacque la figlia Lidia. Entrato nelle Ferrovie, lo scoppio della guerra lo trovò a Pontremoli. Fu anche ferito. Combatté per la libertà: tale valore era innato in lui, anche se poteva essere in contrasto con il suo alto senso del dovere. Finita la guerra tornò con la famiglia a vivere a Opicina, dove prestava anche servizio. Dopo il 1965, alla morte della moglie, si trasferì a Gretta dalla figlia. Qualche anno dopo, per vincere il senso di solitudine interiore, si sposò con Zora cui dedicò cure e attenzioni in questi anni in cui fu colpita da una grave malattia, mantenendo sempre alto il morale e vivendo fino all'ultimo giorno all'insegna del motto «aiutati che il ciel ti aiuta».

WWW di Fiora Palazzini - fiorapa@tin.it

Nelle pagine del calcio miniera di informazioni

Io ricevo e invio oltre un centinaio di e-mail al mese. Senza contare i messaggi brevi con il telefonino e le e-mail attraverso il telefonino. Lo usano ormai grandi, piccoli, studenti, direttori marketing... con un'eccezione: la Tim. Che invia, ma non risponde.

E come quel detto del calzolaio che ha le scarpe rotte?

Sentite questa: mi arriva un'e-mail, firmata, in cui vengo avvertita che il mio abbonamento diventa «premium», e che ho diritto a vantaggi esclusivi. Bene, penso io. Contemporaneamente, però, ci sono le prime anticipazioni stampa sul fatto che anche Tim darà l'accesso gratuito alla rete. Benissimo, penso io.

Ma, proprio a fine agosto, mi arriva la bolletta per il rinnovo dell'abbonamento a Internet per tutto il prossimo anno. Non si tratta di una cifra spaventosa, però... preferisco averlo gratis (anche per principio).

Allora decido di utilizzare il numero verde per avere ulteriori informazioni (pagare, secondo me, sino al 1° di settembre e poi passare al gratuito). Impossibile. Nel senso letterale: non si riesce in nessun modo (ho provato una decina di volte, in varie ore del giorno e in vari giorni) a parlare con un operatore e si resta in attesa – estenuante – al telefono, con una musichetta di sottofondo allucinante, e il disco che ti dice di aspettare...

Ovviamente, mando anche una e-mail, dalla pagina Tin.it, chiedendo delucidazioni. Risposta? Nulla di nulla, e sono passati parecchi giorni. Tutto tace: nel frattempo non pago l'abbonamento per il '99/2000. Vi terrò aggiornati su eventuali novità.

A proposito, ho inviato anche un'e-mail all'Alitalia, per lamentarmi di un ritardo spropositato sul volo Ronchi-Malpensa, aumentato dalla caccia alla valigia nel nuovissimo aeroporto lombardo. Credete che qualcuno si sia degnato di rispondere?

Passiamo oltre: è iniziato il campionato. Mi è venuta la curiosità di andare a navigare un po' in questo mondo a me sconosciuto. E ho trovato una marea di indirizzi. Ho scoperto per esempio, che parecchi calciatori-divi hanno il loro bel sito personale, per alimentare il culto della personalità. Ho trovato: **www.maldini.com,** *pagine ufficiali con una veste grafica innovativa, con tutte le informazioni sul calciatore, comprese le presenze in Nazionale, coppe, eccetera.*

Poi Delpiero, **ww.delpiero.net,** *sito di un fan, e dunque non ufficiale, che si intitola esattamente «Le magìe di Alex Del Piero». I capitoli: carriera, risultati, news, foto, tifosi, chat e link.*

Da qui sono passata alle squadre di calcio, per vedere come è la loro immagine in rete: le più grandi hanno siti molto ben fatti. Parlo di **www.juventus.it** *o di* **www.acmilan.it, www.inter.it** *e le altre squadre top della massima serie.*

A questo punto avevo la curiosità di scoprire come fosse il sito della Triestina, e allo stesso tempo capire quali e quanti Club Italiani hanno la loro presenza in rete.

Facile: sono andata su **ww.virgilio.it,** *sono passata a siti italiani, poi sport, poi calcio, poi squadre. E ho trovato ben tredici pagine di indirizzi in ordine alfabetico di squadre di calcio, siti ufficiali e non ufficiali, dall'Albinetana in poi.*

La Triestina? È presente con questo sito: Triestina US - Sito non ufficiale dell'Unione Sportiva Triestina Calcio, a cura di Eric Medvet. Classifiche, rosa, informazioni, calendario, sondaggi e commenti alle partite casalinghe. **http://space.tin.it / sport / emedvet /.** *Lingua: ita, ing, (Codice: 119620) - Ultima revisione il 7/7/99.*

Sempre in tema, un indirizzo importante: **www.virgilio.it / canalin / sport / extra / campionato / tifo.htm,** *in cui troviamo anche il capitolo «Il tifo sulla rete», ovvero i siti delle «curve» di Serie A. Eccoli: Bari - alcool Bari; Bologna - Cib Comitato Internet per il Bologna; Cagliari - Cagliari calcio; Fiorentina - Viola Club 7Bello; Inter - I tifosi della Beneamata; Juventus - Toscana Bianconera; Lazio - 100% Laziomania; Lecce - Risveglio giallorosso; Milan - Rifondazione Milanista; Parma - Official Parma Fan Page; Perugia - Unofficial Web Page; Roma - Forza Roma!; Reggina - Reggina club Osanna; Torino - Toro club; Udinese - Club Braitan Group 983; Venezia - Club Venezia Internet; Verona - Forza Hellas.*

A questo punto, mi è sembrato logico andare alla base del tutto: **www.fifa.com.** *Sito molto completo, da cui ho scoperto che «The Fédération Internationale de Football Association (FIFA) was founded in the rear of the headquarters of the Union Française de Sport Athlétiques at the rue Saint Honoré 229 in Paris on 21 May 1904» e che dunque non ha neppure cento anni. Meno di Coca-Cola. Nelle pagine della Fifa un appssionato di calcio può trovare una miniera di informazioni. E anche noi, di indirizzi su questo tema, ne abbiamo trovati tantissimi.*

E non abbiamo neppure sfiorato l'argomento Fantacalcio!

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Enrico Bernardis (Rico)

Lo annunciano con tanto dolore la moglie VILMA, la suocera JOLANDA, il genero GINO, la nipote ELISA, le sorelle NATALIA, MARIA, i cognati, le cognate, i nipoti e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo oggi 18 settembre alle ore 10.40 dalla Cappella di via Costalunga. Seguirà la Santa Messa nella chiesa di San Sergio martire (Borgo San Sergio).

Trieste, 18 settembre 1999

Nonno (papà)

Resterai sempre nei nostri cuori: GINO, VITTORINA, ELISA, ALBA e famiglie STEFFÈ.

Trieste, 18 settembre 1999

Ci uniamo al vostro dolore: FULVIO, SERENELLA e figli.

Trieste, 18 settembre 1999

Si associano al dolore il GRUPPO BOCCIOFILO S. SERGIO e Bar MARIO.

Trieste, 18 settembre 1999

Titolari e collaboratori del «FABRIS» sono vicini a FRANCHETTO per la perdita della mamma

Ida Zancola

Trieste, 18 settembre 1999

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Spartaco Gurtner

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 18 settembre 1999

I familiari di

Bruna Scheriani ved. Fait

ringraziano sentitamente.

Trieste, 18 settembre 1999

V ANNIVERSARIO

Il marito, le figlie, i nipoti, le sorelle ricordano con profondo affetto

Myrta Battista

Una Santa Messa sarà celebrata il 20 settembre alle ore 18 nella chiesa di San Bartolomeo di Barcola.

Trieste, 18 settembre 1999

XXII ANNIVERSARIO

Fabrizio Bencina

Un bacio.

Mamma, papà, CLAUDIO

Trieste, 18 settembre 1999

XVII ANNIVERSARIO

Giordano Schiberna

Con rimpianto sei sempre nei nostri cuori.

Moglie e figli

Trieste, 18 settembre 1999

A.MANZONI&C. S.p.A.
Accettazione necrologie
TRIESTE
Via XXX Ottobre 4
Tel. 040/6728328
Lunedì-venerdì: 8.30-12.30; 15-18.30
sabato: 8.30-12.30
MONFALCONE
Largo Anconetta 5
Tel. 0481/798829
Lunedì-venerdì 9.30-12.30
GORIZIA
Corso Italia 54
Tel. 0481/537291
Lunedì-venerdì 9-12.30

GLI ASSESSORI SI RACCONTANO - 3

Le polemiche non turbano Giorgio Venier Romano, titolare di Agricoltura e Caccia

«Solo la Lega mi attacca»

Si considera al posto giusto perché conosce ciò di cui si occupa

TRIESTE «Quindici chili fa praticavo l'equitazione, salto a ostacoli per l'esattezza»: nato a Udine 43 anni fa, residente a Villaorba di Basigliano dove - figlio di contadini, sottolinea con orgoglio – conduce l'azienda agricola familiare, Giorgio Venier Romano regge l'assessorato all'agricoltura, caccia e pesca col piglio del nobile signore di campagna; ex Pli e ora Forza Italia, la sua eleganza fa spesso a pugni con la durezza degli attacchi che sogliono muovergli il rude capogruppo azzurro, Saro, o un leghista ruspante come Zoppolato.

Dicono che si consideri l'uomo giusto al posto giusto.

«Certo è un fatto abbastanza raro che un assessore si occupi di ciò che sa. Tanto più grande il mio entusiasmo, il mondo rurale essendo proprio la mia grande passione, al punto di determinarmi a risiedere in un paese di 550 anime pur di stare a quotidiano contatto con la natura. Agricoltura, caccia, pesca: è proprio il mio mondo».

Un mondo di polemiche, per quanto riguarda la caccia. Specie quella alla starna, che le ha definitivamente inimicato Zoppolato e Saro...

«Eppure proprio io avevo ridotto il calendario venatorio, in accordo con gli stessi cacciatori. Ho dovuto fare marcia indietro dopo essermi rimesso al parere dei cacciatori, i quali hanno compreso che la soluzione di compromesso derivava da superiori ragioni politiche... Ma in campo tecnico i compromessi non sono mai una cosa buona».

Ma perché ce l'hanno tanto con lei, al punto di spingerla sull'orlo delle dimissioni?

Giorgio Venier Romano

«Una piccola parte di forza Italia mi contrasta in quanto ne impersono l'anima liberal-moderata opposta a quella ex-socialista ormai spoglia d'ideologia e spesso d'ideali. E alcuni componenti della Lega mi osteggiano in quanto guardano a quello agricolo come a un mondo tradizionale da scardinare, laddove esso è conservatore di valori per me irrinunciabili. quanto al «caso» Zoppolato, esso si può spiegare col fatto che egli era assessore all'agricoltura e così tra noi erano sorti grandi contrasti. Di cui non mi pento affatto, perché poi il tempo mi ha dato ragione».

Comunque è avvertibile il disagio con cui l'assessore all'agricoltura si muove all'interno della propria stessa maggioranza. Da che cosa dipende?

«La difficoltà deriva dal fatto che la mia visione dell'agricoltura discende da quelle che in materia sono le politiche comunitarie, e perciò si discosta da quella di chi considera solo l'aspetto dei ricavi economici. In vece, secondo me, tale visione deve abbracciare anche le gestione ambientale, la cultura, il ricupero architettonico. però devo anche osservare che non ho mai incontrato vere difficoltà all'interno della giunta, ma solo da parte del gruppo politico che sostiene la maggioranza dall'esterno».

Cosa fa la regione per l'agricoltura?

«In questo momento possiamo fare ben poco, tutte le decisioni si assumono ormai a Bruxelles e a Strasburgo. E per la politica agricola siamo in piena rivoluzione. Non c'è più il Gatt, e col Wto è avvenuta nell'86 una svolta epocale, quella che ha fatto non più statale o nazionale ma quale elemento di un'economia globale. Per cui ci confrontiamo con Paesi (per esempio l'Argentina, il Brasile) in ci la terra è un bene infinito, il lavoro semigratuito e i costi burocratici inesistenti, ma la tecnologia è la stessa».

Come possiamo essere ugualmente competitivi?

«Raggiungendo l'eccellenza e sapendo vendere la propria immagine. Ciò è di importanza assoluta, nel momento in cui andiamo di corsa verso un azzeramento dei dazi doganali. Quello che può fare la regione è dare servizi e assistenza tecnica alle aziende e promuoverne i prodotti, atti a finanziare la ricerca (attraverso l'Ersa, le università) e investire in strutture collettive quali i Consorzi di bonifica».

Però la Lega dice basta coi Consorzi.

«È vero, si vogliono smantellare i Consorzi, le Comunità montane, l'Associazione allevatori. intanto si vuole distruggere, ma quali sono i modelli alternativi? Smantellamenti e riforme dovrebbero essere contestuali. Ma così vuole la Lega. E gli elettori, quando giudicheranno quanti condizionamenti abbiamo dovuto subire?».

Giorgio Pison

La giunta fa pulizia: saranno abrogate oltre duecento leggi

TRIESTE La giunta regionale ha approvato ieri un disegno di legge per l'abrogazione di 207 leggi (190 in modo totale e 17 parziale) e di altri 131 provvedimenti. «E' un'operazione di ripulitura - ha detto il presidente, Roberto Antonione (Fi), che ha presentato il disegno in giunta - ed è la premessa indispensabile per la semplificazione e l'aggiornamento del sistema legislativo regionale. Siamo a un primo passo - ha aggiunto - perchè prevediamo ora di ridurre da 357 a 95 le leggi formalmente entrate in vigore nel periodo 1964-1975, tenendo conto che 55 leggi di bilancio, variazione e rendiconti non possono essere abrogate. Vi saranno presto altri provvedimenti per continuare questa ripulitura. Se si pensa che la Regione ha emanato in 35 anni ben 2.000 leggi, si capisce quanto bisogno ci sia di questa operazione per eliminare l'eccesso di stratificazione delle norme, che finisce per complicare la vita a tutti, agli amministratori come ai cittadini».

«L'obiettivo finale - ha concluso - è quello di consentire al legislatore regionale di riorganizzare le leggi in testi unici per materia per rendere il nostro sistema legislativo più accessibile e trasparente».

RIUNIONE CON GLI STATI GENERALI

Concertazione: le proposte del presidente della Giunta alle parti sociali

Antonione alla «regia»

Ma enti locali e sindacati chiedono più partecipazione

TRIESTE L'istituzione di una «cabina di regia», di «tavoli di settore» e di un «tavolo strategico di sviluppo»: queste le proposte del presidente della giunta regionale, Roberto Antonione, agli «stati generali», riuniti nel palazzo di piazza Unità.

Proposte - ha spiegato Antonione - «aperte a tutti i contributi e i suggerimenti» con l'obiettivo di garantire maggiore efficacia e funzionalità al «tavolo di concertazione» al quale partecipano attualmente 54 rappresentanti di parti sociali, autonomie locali e enti funzionali (ieri erano presenti anche due membri del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro).

L'incontro ha avuto un carattere soprattutto tecnico: «Stiamo costruendo un modello funzionale per la nostra realtà regionale - ha detto Antonione - seguendo il metodo della concertazione che è l'unico che può dare risultati validi e concreti». Ma proprio sul metodo si è sviluppato il successivo dibattito, nel quale, soprattutto da parte di sindacati e Anci si è chiesto che cosa significhi concertazione. Semplice audizione prima di prendere determinate decisioni o partecipazione alle decisioni stesse?

La risposta, a quanto sio è capito, si saprà quando il meccanismo, avviato con questo incontro, si metterà in moto. Dal canto suo Antonione ha spiegato che la «cabina di regia» dovrebbe avere il compito di coordinare tutto il lavoro della concertazione, predisponendo, ad esempio, l'agenda e il calendario dei lavori dei singoli tavoli. Per quanto riguarda questi ultimi, Antonione ha proposto l'istituzione di «tavoli di settore» che - ha detto - possono essere individuati nelle competenze dei singoli assessori e dovrebbero essere coordinati proprio da ciascun assessore. Dal Presidente della giunta, invece, dovrebbe essere coordinato il «tavolo strategico di sviluppo» che - secondo Antonione - dovrebbe avere una composizione «a geometria variabile» e dovrebbe occuparsi delle «grandi strategie» e degli «argomenti fondamentali e cruciali per lo sviluppo del Friuli-Venezia Giulia».

Nel primo elenco di tali argomenti Antonione ha inserito i rapporti internazionali, le infrastrutture, le finanziarie regionali (per giungere a una sorta di «banca regionale», a «una finanziaria cioè - ha spiegato - che sia in grado di essere presente nei momenti significativi dello sviluppo della regione») e la politica energetica. Per tutti questi tavoli - ha spiegato Antonione - dovrebbe vigere una sorta di «doppio indirizzo» con «proposte che partono dalla Giunta e che si confrontano con quelle dei soggetti che compongono i vari "tavoli"».

La proposta di Antonione è stata approvata al termine di un dibattito.

L'assessore va all'assemblea delle regioni europee di confine e Antonaz (Rc) chiede quali relazioni ci siano con la Carelia

Dressi in Lapponia. «A fare che cosa?»

TRIESTE Il turismo transfrontaliero come opportunità di sviluppo tra ambiente e agricoltura e le possibili strategie per un turismo eco-compatabile sono stati i temi esaminati a Joensuu, nella Carelia Finlandese, dall'assemblea annuale delle regioni europee di confine, dove l'assessore competente, Sergio Dressi, ha rappresentato la nostra regione.

Dressi ha parlato dell' esperienza di «Senza Confini», sottolineando che «la collaborazione tra Friuli-Venezia Giulia, Carinzia e Slovenia nel settore del turismo risale al 1965, con la nascita del Trigon, nucleo originario della Comunità di Alpe Adria». Per Dressi, l'esperienza della candidatura olimpica è al centro »di una strategia che tende a utilizzare il turismo come volano per altri progetti nei settori agricolo, ambientale, artigianale e culturale».

E puntualmente arriva l'interpellanza del consigliere Antonaz (Rc) che chiede quali siano i legami della nostra regione con la lontana regione lappone, la composizione della delegazione e di rendere noti in anticipo costi e motivazioni di queste missioni.

IN BREVE

Moria di pesci in laguna: colpevoli da individuare

TRIESTE Marano e Carlino chiedono lo stato di calamità naturale per la moria ittica nelle valli da pesca e la Regione resta silente. Ci pensa invece il consigliere regionale di Fi, Adino Cisilino, a chiedere lumi. In un'interrogazione al presidente della Giunta domanda se «sono sufficienti le giustificazioni burocratiche ai mancati lavori di salvaguardia e del comparto produttivo degli allevamenti»; come intende intervenire l'esecutivo «verso possibili responsabili». Infine, se la Regione «ha quantificato il danno erariale per la restituzione dei fondi agli enti finanziatori (l'Unione europea) dovuta al mancato utilizzo». Il riferimento è al Pim, Programma integrato mediterraneo, per circa 23 miliardi solo parzialmente andati a buon fine, che oltre alla vivificazione delle acque lagunari, intendeva garantire il completamento dell'arginatura del varco di Marano. Era pure prevista un'idrovora per raccogliere le acque a monte trasportandole nel Corno.

Due scosse di terremoto l'altra notte nella zona di Soca, al confine italo-sloveno

UDINE Due scosse di terremoto - di magnitudo 3.1 e 1.9 gradi Richter - sono state registrate poco prima della mezzanotte di giovedì dall'Osservatorio Geofisico Sperimentale di Udine che ha localizzato l'epicentro di entrambi gli eventi in un' area al confine fra Italia e Slovenia, nella zona di Soca, valle dell'Isonzo. Le scosse sono state registrate alle 23.46 e alle 23.47 con epicentro a circa dodici chilometri di profondità. Le scosse sono state sentite dalla popolazione solo in alcuni casi, come ai piani più alti delle abitazioni, e non hanno causato danni e feriti.

Esce di strada e si rovescia con il camion: il conducente resta schiacciato dalla cabina

SANTA MARIA LA LONGA Il camionista Branko Durich, di 39 anni, di Udine, è morto in un incidente stradale avvenuto ieri a Santa Maria la Longa. L'uomo, alla guida di un camion della ditta Chiarcosso, diretto in una discarica nella zona di Santa Maria la Longa, è uscito di carreggiata in una curva e è morto nella cabina dell'automezzo, accartocciatasi.

Sul posto sono intervenuto con un'autogrù, i vigili del fuoco udinesi, mentre i rilievi sono stati eseguiti dai carabinieri di Palmanova.

Scherzo di dubbio gusto, chiama i carabinieri segnalando emergenze inesistenti: denunciato

LIGNANO Un uomo di Mortegliano, di 38 anni, che la scorsa notte aveva chiamato due volte i carabinieri di Latisana per segnalare emergenze inesistenti, spacciandosi prima per carabiniere, poi per ufficiale dell'esercito, è stato segnalato alla magistratura in stato di libertà per procurato allarme e per usurpazione di titolo. L'uomo aveva chiamato una prima volta dicendo che due persone stavano tentando di violentare in strada due ragazze; una seconda volta segnalando una rissa in una discoteca.

La piccola è figlia del calciatore De Agostini

Travolte da una «Bmw» Anziana baby-sitter uccisa e una bambina in coma

UDINE Restano gravi le condizioni di Sofia De Agostini, dieci anni, secondogenita dell'ex calciatore Luigi, rimasta ferita giovedì sera in un incidente stradale nel quale è morta la sua anziana baby-sitter, Dina Forlese, di 72 anni. La bambina è ricoverata in «coma vigile» nel reparto di terapia intensiva dell'Ospedale di Udine; le sue condizioni sono stazionarie. La prognosi viene mantenuta riservata, ma i sanitari, data anche l'età della bimba, sono fiduciosi nelle sue possibilità di ripresa.

Sofia è nata a Torino quando il padre (che disputò 338 partite in serie A e 36 in azzurro) giocava nella Juventus.

L'incidente è accaduto intorno alle 19.30 di giovedì sera. Sofia stava attraversando, insieme all'anziana baby sitter, la strada nel centro di Tricesimo, dove la famiglia De Agostini abita, quando entrambe sono state travolte da un'automobile, una Bmw, condotta da R.C., un uomo sulla cinquantina, di Montegnacco di Cassacco: Dina Forlese è stata sbalzata sul confano e poi è caduta sull'asfalto. Probabilmente il corpo della donna ha fatto da scudo alla piccola Sofia che però è stata trascinata per alcuni metri dalla Bmw, nonostante la frenata del conducente. La donna è morta all'istante, mentre la piccola è stata soccorsa e trasportata all'Ospedale di Udine, dov'è stata sottoposta a una Tac e ricoverata nel reparto di terapia intensiva.

Il frastuono dell'incidente ha allarmato De Agostini, che è uscito è si è trovato davanti alla drammatica scena della figlia e della baby sitter sul selciato.

Luigi De Agostini, nato a Tricesimo nel 1961, aveva giocato, oltre che nell'Udinese, nella Juvenutus, nel Catanzaro, nel Trento, nel Verona, nell'Inter e nella Reggiana.

Si conclude in tragedia l'abituale partita a carte in un bar di San Leonardo Valcellina

Una banale lite e ci scappa il morto

Schiaffeggia l'amico che cade battendo violentemente il capo

PORDENONE Si è trasformata in tragedia una partita a carte tra «compari» al solito bar. È accaduto nella tarda serata di giovedì a San Leonardo Valcellina, piccola frazione vicino Montereale. Mancava una manciata di minuti alle 20 quando, nella centralissima piazza Giulio Cesare, in uno dei tavolini del bar «Da Plinio» cinque amici stavano ormai concludendo l'abituale partitina a tresette. D'improvviso, per motivi che sono al vaglio delle forze dell'ordine, Umberto Cicutto, 78 anni, residente in zona, ha preso un bicchiere scagliandolo contro uno dei compagni di gioco, Giuseppe Zigante, 64 anni, libero professionista assai conosciuto in paese. Una scheggia del bicchiere, frantumatosi in decine di pezzi, si è conficcata nella mano di quest'ultimo, provocandogli una vasta ferita all'indice. Inevitabili le parole grosse tra i due. Ma Cicutto, secondo una prima ricostruzione, ha tagliato corto cercando di attraversare la strada per recuperare la bicicletta e tornarsene a casa. A quel punto Zigante, si è alzato di scatto dal tavolino, lo ha raggiunto e lo ha colpito con un ceffone al volto. Cicutto, sempre secondo quando si è appreso, è caduto in mezzo alla strada sbattendo violentemente il capo e ha perso quasi subito i sensi. Dal bar, affollatissimo, sono state prestate le prime cure all'anziano e chiamati i soccorsi. Pochi minuti dopo sono giunti i sanitari del 118 di Maniago, i carabinieri di Montereale Valcellina e personale del nucleo radiomobile di Sacile, oltre ai vigili urbani.

Nonostante lo sforzo dei sanitari del nosocomio di Pordenone, dove l'anziano è stato ricoverato, Cicutto è spirato attorno alle 22 a causa del grave trauma cranico e delle ferite riportate nella caduta. L'aggressore è stato fermato e interrogato. Su di lui grava ora l'accusa di omicidio preterintenzionale. L'uomo è stato successivamente rilasciato. Interrogati anche gli avventori presenti al fattaccio.

Ma. Bo.

Edificio a fuoco: fuga nella notte per una trentina di inquilini

PORDENONE Notte da incubo per dodici famiglie di un condominio Ater (ex Iacp). Verso le 2.20 di ieri è scattato l'allarme per un incendio che stava divorando un monolocale al primo piano. Fiamme e fumo avevano invaso l'appartamento, abituato da un single, e stavano minacciando l'intero stabile. Alcuni agenti di polizia, intervenuti sul posto, hanno svegliato la trentina di inquilini, invitandoli a sgomberare. La fuga precipitosa, naturalmente in pigiama, non ha permesso loro di raccogliere vestiti e indumenti, problema al quale hanno ovviato le forze dell'ordine che hanno «offerto» maglioni e giubbotti per riparsi dall'umidità della notte. In fuga, fortunatamente non ferito ma in preda a un forte shock, anche l'inquilino del monolocale.

Immediato l'intervento dei vigili del fuoco che hanno evitato la propagazione delle fiamme agli appartamenti limitrofi. Le squadre hanno lavorato fino all'alba. Ingenti i danni, almeno per quanto riguarda il monolocale, andato completamente distrutto; è rimasta integra invece la struttura dell'immobile tanto che, alle prime luci del giorno, le famiglie sono rientrate nei rispettivi alloggi. All'origine dell'incendio vi sarebbe un mozzicone di sigaretta lasciato acceso. In mattinata sono giunti sul posto anche i tecnici dell'Ater per i rilievi di loro competenza. Per lo sfortunato inquilino del monolocale, la direzione dell'Ater ha provveduto a reperire nelle vicinanze un altro alloggio che, in tarda mattinata, è stato consegnato.

m.b.

Avviata la privatizzazione del servizio da parte dell'amministrazione regionale

Auto blu, bandi e polemiche

I noleggiatori contestano e l'assessore Romoli replica: «Hanno preso un granchio»

TRIESTE Equivoco o pretesto per una polemica politico-sindacale? Sulle auto blu «private» si sta scatenando il primo caso post ferie in Regione. Tutto è iniziato lunedì: Giuseppe Pasqualini, capogruppo regionale dei noleggiatori con conducente della Confartigianato, manda un comunicato col quale critica duramente il governo per il «niet» alla Regione che voleva utilizzare auto blu private. «È incredibile – sbotta Pasqualini – questo divieto. Da una parte il governo si affanna a privatizzare e a risparmiare risorse, dall'altra pone l'altolà qualora un ente, come la Regione, intenda privatizzare un servizio. Non ci è dato sapere se il no del governo sia motivato da questioni formali (la Regione ha forse fatto malamente il provvedimento?) oppure sostanziali, il fatto concreto è che un'opportunità interessante per la Regione di risparmiare e per i privati di lavorare è stato tagliata. Mi auguro che la Regione ripresenti il provvedimento quanto prima – conclude Pasqualini – rimotivando con intelligenza l'iniziativa».

«Qui si sta prendendo un granchio colossale – ribatte Ettore Romoli, assessore regionale alle Finanze – perché la possibilità di privatizzare il servizio è chiaramente previsto dalla Finanziaria del '98 e noi ci siamo attivati da tempo, al punto che abbiamo già predisposto il bando di concorso per la gara e sicuramente, prima della fine di quest'anno – aggiunge – saranno assegnati i primi servizi a noleggiatori privati con conducente. Qui c'è qualcuno che non ha capito nulla – afferma ancora rincarando la dose – e probabilmente assume informazioni leggendo Topolino».

La maggioranza regionale in effetti aveva voluto la privatizzazione del servizio a luglio spianando la strada a convenzioni con enti e società esterne, come sistema sicuro per risparmiare. Di diverso parere il governo, sembrerebbe, stando a quanto afferma Giuseppe Pasqualini, che avrebbe ravvisato invece nell'iniziativa la possibilità di un pericoloso incremento di costi. Come si ricorderà, era stato proprio il governo, già parecchi mesi fa, a iniziare un processo di dismissione delle auto blu, sostituendole progressivamente con contratti di natura privata. Nel Friuli-Venezia Giulia le auto blu sono più di un centinaio, considerando le amministrazioni comunali e la Regione, che comunque la fa da padrone in questo contesto, con i vari assessorati. Ecco perchè gli artigiani sono particolarmente interessati all'argomento, in quanto si tratta di un business di notevole dimensione. Le dichiarazioni dell'assessore Romoli, in ogni caso, sembra possano mettere tutti a tacere. Sarà sufficiente attendere l'esito del bando di gara, per verificarne caratteristiche e potenzialità.

Ugo Salvini

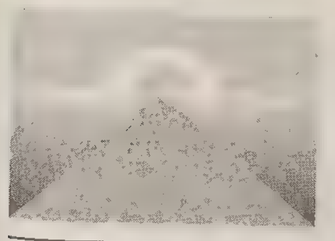
Estate in... MONTASIA

Domenica 19 settembre

Percorsi micologici in Val Cellina: Raccolta di esemplari e classificazione delle specie micologiche raccolte.
Maniago, Piazza Italia
Albergo "Leon d'Oro" ore 8.00

montagna leader

Per richiedere il catalogo delle offerte
Associazione "Le Cinque Valli"
Tel. 0427 700077
via Mazzoli Taic - 33085 Maniago PN



OGGI

Il Sole:	sorge alle	**6.46**
	tramonta alle	**19.11**
La Luna:	si leva alle	**14.58**
	cala alle	**23.59**

37.a settimana dell'anno, 259 giorni trascorsi, ne rimangono 106.

IL SANTO

San Giuseppe da Cupertino

IL PROVERBIO

Il giudizio ci è imposto dall'esperienza.

INQUINAMENTO

mg/mc di ossido di carbonio (soglia massima 10 mg/mc)

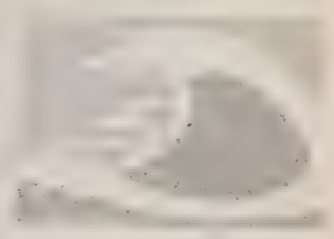
Piazza Libertà	mg/mc	**n.p.**
Via Battisti	mg/mc	**5,54**
Piazza V. Veneto	mg/mc	**2,38**
Piazza Vico	mg/mc	**3,69**
Piazza Goldoni	mg/mc	**3,70**
M. Carpineto	mg/mc	**0,45**

TEMPO

Temperatura:	**18,1** minima
	25,4 massima
Umidità:	**59** per cento
Pressione:	**1009,9** in diminuzione
Cielo:	variabile
Vento:	**0,7** km/h da Nord
Mare:	**23** gradi

MAREE

Alta:	ore	14.01	**+14**	cm
Bassa:	ore	0.47	**-22**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	8.59	**+13**	cm



AUTO CAMPOMARZIO
TRIESTE • Via Campo Marzio 18
☎ 040/3181111

TRIESTE

Cronaca della città

AUTO CAMPOMARZIO
CONCESSIONARIA FIAT

Colpo di scena agli Stati generali

Obiettivo 2, Antonione sconfessa Dressi Riammesse due aree

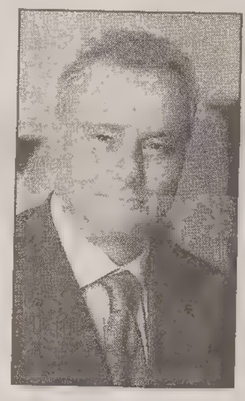
Ma chi l'ha detto che San Dorligo e Monrupino, o almeno le loro aree produttive, sono state tagliate fuori dall'Obiettivo 2? In una vicenda che già ha riservato non pochi colpi di scena, il presidente della giunta regionale Roberto Antonione si riserva un siparietto tutto per sè. E, candido candido, fa sapere ai rappresentanti degli enti locali, dei sindacati e delle categorie imprenditoriali e delle cosiddette "autonomie funzionali" (enti pubblici e privati che hanno competenza in specifici settori di interesse pubblico, dalle Camere di Commercio alle Università), riuniti ieri mattina negli "Stati generali", che forse non si erano capiti. O, meglio, che erano stati proprio loro a non capire.

Ma quali rischi per la GmT-Wartsila o per l'Autoporto di Fernetti, ha detto sostanzialmente Antonione, è scontato che quelle realtà produttive rientreranno nei territori coperti dal programma di finanziamenti europeo, in quanto nel testo si fa riferimento agli abitanti e quelle zone non ospitano residenti ma solo lavoratori. Di qui l'escamotage. Un "trucchetto" che, ha assicurato il presidente, sarebbe stato usato già al momento di definire l'Obiettivo 2 precedente, e che avrebbe comportato il ripescaggio dell'area portuale. Niente da fare, invece, per Duino-Aurisina e le sue Cartiere Burgo (1000 lavoratori, tra dipendenti e indotto, 20 miliardi l'anno di investimenti).

Tra i presenti, a detta di molti osservatori (l'incontro, non si sa quanto casualmente, si è svolto a porte più o meno ermeticamente chiuse per la stampa), gli sguardi ironici hanno prevalso su quelli sorpresi, con un convitato di pietra citato da più parti: il povero assessore all'industra Dressi, costretto per oltre un mese a fare la Madonna Pellegrina tra tavoli di concertazione e incontri con la Wartsila, l'Autoporto, i sindaci dei Comuni esclusi, per poi sentirsi dire dal suo stesso presidente che è stata tutta fatica sprecata, chè tanto la soluzione ce l'avevano già in tasca!

Con queste premesse si può anche capire perchè il sindaco Illy abbia visto cadere nel vuoto il tentativo di coinvolgere gli Stati generali nella sua richiesta alla Regione di rivedere la delibera dei "tagli", mentre Populin della Cgil, che chiedeva l'anticipo per motivi d'urgenza legati proprio all'Obiettivo 2 della nuova "cabina" di concertazione, si sia sentito opporre da Antonione un cortese ma secco rifiuto. «E' già tutto scritto, tutto chiarito nella delibera stessa», ha aggiunto il presidente. E qui si riaprono le acque della polemica. «Quella delibera – sottolinea il presidente degli industriali Federico Pacorini – è un campionario d'assurdità. Spiega, in sostanza, tutte le indicazioni che poi non sono state seguite. In pratica è la Regione che dice a se stessa: non bisogna fare quello che facciamo. Resta inquietante l'esclusione di una realtà come la Burgo, anche se in Italia di irreversibile non c'è niente, come dimostra questa vicenda. Mi sembra pazzesca, comunque, la difesa d'ufficio della giunta da parte di personaggi che solitamente aprono bocca solo per parlar male della Regione e del Friuli». «Ci siamo impegnati per reinserire nel testo almeno la zona industriale, e dunque dovremmo essere soddisfatti – commenta dal canto suo il presidente dell'Ezit, Roberto Cosolini – ma deve essere chiaro che se la delibera del 6 agosto non viene almeno modificata, inserendo questo ripescaggio, non si può essere ottimisti». «Avrebbero almeno potuto avvisare Dressi – ridacchia Roberto Treu della Cgil regionale – così gli risparmiavano un mese di lavoro a vuoto». «Quello che sconcerta – aggiunge Bruno Zvech, consigliere regionale dei Ds – è il metodo. Sbagli e furbizie assortite sono stati cammuffati facendo finta che nessuno avesse capito niente...». «In realtà – conclude Pacorini – l'unico che apparentemente aveva capito tutto è quello che sta girando le carte in tavola...».

Furio Baldassi



La zona industriale di San Dorligo e l'Autoporto di Fernetti legati a un escamotage che reinnesca le critiche

Al momento dell'esplosione era in corso una riunione con i 25 più importanti clienti della multinazionale

Bomba, un «messaggio» all'Ect

Misure di sicurezza intensificate dal prefetto. Ma ieri si entrava liberamente

Preoccupazione del manager Ton Bestenbreuer, a capo della società

«Un duro colpo per il porto»

«Sono molto preoccupato. Se questa situazione dovesse continuare, saranno inevitabili le ripercussioni sulla città. Il futuro di Trieste è nel porto. E questa vicenda non porta altro che un'immagine negativa del terminal». Quelle di Ton Bestenbreuer, amministratore delegato dell'«Ect» sono parole dure che non lasciano spazio alle interpretazioni. Per lui la bomba nell'ascensore è qualcosa che incrina terribilmente l'immagine della stessa «Ect». «Non capisco. - dice - Non posso immaginare chi ha potuto fare una cosa del genere. Ho lavorato in Sudafrica e in Olanda, ma mai sono accadute cose di questo tipo».

Mercoledì scorso Bestenbreuer al momento dell'esplosione partecipava a una riunione. «C'erano - ricorda - i maggiori venticinque clienti dell'Ect. A un certo momento ho sentito lo scoppio. Ho creduto che fosse caduto un container da una gru o che fosse scoppiata una gomma di un cavaliere. Ho guardato fuori dalla finestra e ho visto che era tutto a posto. Solo allora mi sono reso conto che l'esplosione era avvenuta in questo stabile. La fortuna è stata che nessuna persona è rimasta ferita».

Secondo lei è corretto parlare di pista interna? «Sicuramente ci sono persone che hanno sentimenti differenti, ma succede in tutte le organizzazioni. In un'associazione i cambiamenti sono vitali e l'accrescono. Non credo alla pista interna. Si possono fare tutte le congetture. L'unica cosa certa è che c'è stata l'esplosione. Lasciamo lavorare la polizia. Ora però voglio sapere chi e perchè l'ha fatto...».

c. b.

Non sarebbe questo il primo episodio d'intimidazione contro il «colosso» olandese: in passato c'erano state altre azioni minori di disturbo

Una ritorsione contro l'«Ect», forse addirittura un ricatto nei confronti dei responsabili del colosso olandese che gestisce il molo Settimo. Secondo gli investigatori della Polmare e della Digos, sarebbe proprio questo il movente di un'azione che, solo per un miracolo, non ha provocato vittime.

Per capire la valenza dell'attentato di mercoledì i poliziotti sono andati allora a controllare cosa c'è stato di particolare, di diverso dal solito, proprio in quel giorno. E la risposta è stata trovata scritta su due righe dell'agenda dell'amministratore delegato Ton Bestenbreuer.

Al mattino c'era una riunione con i venticinque più importanti clienti della «Ect», in pratica quelli che gestiscono gran parte dei trasporti marittimi a Trieste. Al pomeriggio invece era previsto (e poi è stato sospeso) un incontro sindacale tra Ect, Filt-Cgil e Fit-Cisl per discutere un'ipotesi di riorganizzazione del lavoro al terminal.

E allora - secondo gli investigatori - non è stato casuale il giorno scelto per fare esplodere l'ordigno. Ma a chi era indirizzato il «messaggio»? Ai venticinque clienti? Alla direzione? O al sindacato? O addirittura alla stessa società olandese per "convincerla" ad andarsene da Trieste? E ieri intanto è emerso che in passato l'Ect era già stata presa di mira. Solo dispetti. Ma che alla luce dell'accaduto assumono un altro significato.

C'è poi un altro aspetto: quello della sicurezza. Un servizio che nelle scorse settimane è stato ridimensionato, sembra per questioni di costi. Forse anche per questo motivo i controlli non hanno consentito di intercettare e bloccare l'attentatore.

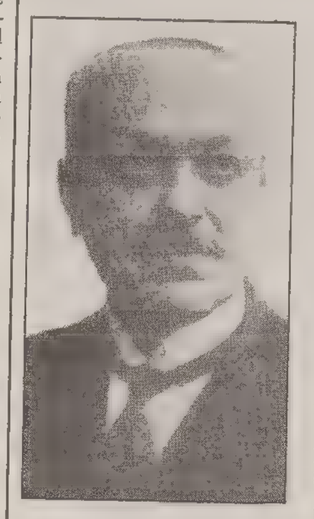
E su questo aspetto ieri si è toccato il paradosso. Mentre il prefetto Michele De Feis diramava attraverso l'Ansa un dispaccio con l'annuncio che sarebbero state intensificati i controlli e la vigilanza in porto, il cronista è entrato tranquillamente, senza alcun problema. Per superare la sbarra (aperta) al Molo Settimo è stato sufficiente alzare la mano e salutare con un sorriso l'addetto alla sicurezza. Insomma, parafrasando uno slogan pubblicitario, la sensazione è stata di «porte aperte» al Molo Settimo. Forse l'attentatore ne era a conoscenza, e per questo ha portato la bomba fino alla sede dell'Ect senza problemi. E non a caso in una nota i Ds esprimono «preoccupazione per la sicurezza degli operatori e dei lavoratori».

Corrado Barbacini

L'English Heritage apporrà mercoledì una targa sulla casa abitata dallo scrittore

Londra ricorda Svevo. Trieste no

Anonima e in abbandono la tomba nel cimitero di Sant'Anna



Lo scrittore Italo Svevo

Il vicesindaco Damiani difende l'amministrazione: «E' un luogo privato, non possiamo intervenire come abbiamo fatto per Umberto Saba e Virgilio Giotti»

Il portale d'ingresso è chiuso da una fettuccia nera avvolta intorno alla maniglia. Il vetro colorato della finestrelle è in frantumi, qualche ciuffo di muschio si arrampica tra le colonne e i capitelli. E sul gradino d'ingresso l'iscrizione, «Ettore Schmitz qui riposa a fianco della sua amata Livia», si legge a stento mentre il nome di Italo Svevo – scolpito lettere maiuscole – e ricoperto da strati di polvere grigia: quasi indecifrabile.

La piccola cappella intitolata a Gioacchino Veneziani, che lungo il muro di cinta del cimitero di Sant'Anna accoglie le spoglie di Italo Svevo, ha un'aria trasandata, trascurata.

Parlare di degrado e senz'altro esagerato, ma l'abbandono del luogo balza agli occhi. Tanto da aver colpito un lettore, che ha segnalato la situazione chiedendo «perché si è dimenticato di dare decoro e giusto rilievo al luogo dove riposa chi tanto lustro ha dato a Trieste e all'Italia tutta».

L'interrogativo suona ancora più sferzante alla luce di una notizia giunta ieri da Londra.

Proprio qui mercoledì prossimo l'English Heritage (l'ente governativo che si occupa della conservazione dei beni culturali) apporrà infatti una targa commemorativa al numero 67 di Charlton Church Lane.

La villetta di mattoni rossi in cui Italo Svevo soggiornò per lunghi periodi nei primi decenni del secolo, e forse concepì la «Coscienza di Zeno».

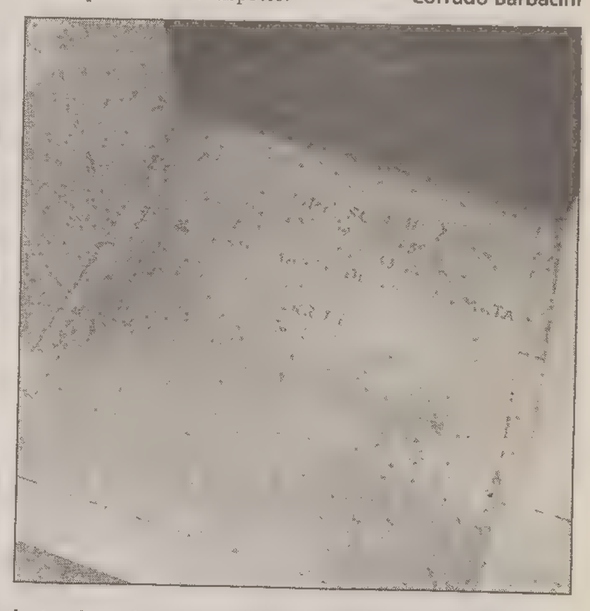
Il tributo londinese fa risalire per contrasto, la solitudine in cui versa la piccola cappella del cimitero di Sant'Anna. E la prima ipotesi che corre alla mente è quella di una vistosa dimenticanza storica e culturale, da parte di Trieste e delle sue istituzioni.

Il vicesindaco Roberto Damiani, ricordando l'apertura del museo dedicato allo scrittore e la medaglia intitolata a Letizia Fonda Savio, precisa però che l'amministrazione non ha ancun titolo, neanche dal punto di vista giuridico, per intervenire.

«La comunità cittadina – spiega Damiani – ha provveduto alla sepoltura di alcuni cittadini illustri, quali Umberto Saba e Virgilio Giotti, mettendo a disposizione le tombe e assumendosene per la cura.

Nel caso di Ettore Schmitz si tratta invece di una tomba di famiglia, di una proprietà privata. Un intervento da parte del Comune non è dunque possibile e, peraltro, non è nemmeno mai stato richiesto». La lezione di stile che arriva da Londra, comunque, deve far riflettere.

Daniela Gross



La tomba, a Sant'Anna, dove riposa Ettore Schmitz.

Lattice & Molle

ATTENZIONE!!! QUESTA NON È UNA SVENDITA. È SEMPLICEMENTE LA NOSTRA FILOSOFIA DI VENDITA.

1 *materasso 2 piazze* 100% lattice a 7 zone differenziate (sfoderabile lana merino/cotone)
1 *doga 2 piazze* listello svedese
2 cuscini anallergici
2 coprimaterassi
2 coprirete

TUTTO A LIRE 1.199.000

PER TUTTO A UNA PIAZZA SOLO LIRE 639.000

TRIESTE - CORSO U. SABA, 35 - TEL. 040-631122

Chiuse con una tavola rotonda le giornate di studio sui trasporti all'Università

Illy: «In centro solo col bus»

«Bisogna far cambiare gradualmente la mentalità dei cittadini»

Cisl: il segretario D'Antoni inaugurerà la nuova sede

Sarà il segretario generale della Cisl, Sergio D'Antoni, a inaugurare sabato 25 settembre la nuova sede della Cisl, in piazza Dalmazia 1, all'angolo con via Ghega.

Nella nuova sede, che occuperà tre piani dello stabile, troveranno spazio sia gli uffici provinciali, attualmente in via San Spiridione, sia quelli regionali, oggi situati in piazza Libertà. In uno dei tre piani sarà realizzato un efficiente centro servizi, con gli uffici del patronato, l'ufficio concorsi, quello per le vertenze di lavoro, il centro di assistenza fiscale e anche il Sicet (sindacato inquilini). Nel corso della ristrutturazione, durata due anni, è stato anche realizzato un salone per conferenze, fornito delle più moderne tecnologie per dibattiti a distanza.

«Dopo anni e anni in affitto, in due edifici distinti – spiega il segretario provinciale della Cisl, Paolo Coppa – abbiamo deciso di investire invece di continuare a spendere per gli affitti, per dare un migliore servizio ai nostri 15 mila iscritti triestini, e più in generale a tutti quelli che hanno bisogno di assistenza per i problemi più diversi. E così abbiamo acquistato tre piani di quel palazzo, che abbiamo dovuto ristrutturare completamente poichè si trovava in completo stato di abbandono».

Preso in esame anche un riutilizzo in chiave urbana delle linee ferroviarie che corrono sotto la città e hanno in Ronchi e Capodistria i due terminali

Incentivare l'utilizzo dei mezzi di trasporto pubblici, rendendoli più veloci e confortevoli. Ripristinare la vecchia rete ferroviaria che si innerva nel centro cittadino, attribuendole delle caratteristiche di modernità, adatte alle esigenze di oggi. Inserire i parcheggi di interscambio presenti sul territorio nell'ambito di una razionalizzazione dei trasporti urbani. Ma, soprattutto, iniziare a cambiare la mentalità dei cittadini, «viziati» da un uso eccessivo dell'automobile privata, non più in linea con le esigenze della vita moderna.

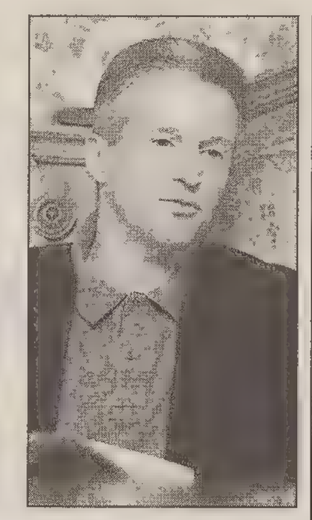
E' questo, in sintesi, il pensiero che il sindaco, Riccardo Illy, ha espresso ieri, intervenendo alla tavola rotonda intitolata «La città, i trasporti, le grandi manifestazioni», che ha chiuso le cinque giornate di studio che l'Istiee ha organizzato, alla Facoltà di Economia dell'Università, per celebrare i quarant'anni di vita.

«Mi rendo conto - ha detto fra l'altro Illy - che il processo di modifica delle abitudini della popolazione è lungo, lento e necessariamente laborioso, ma ciò non toglie che il risultato finale deve essere soltanto uno. L'utilizzo dei mezzi pubblici per gli spostamenti nel centro di Trieste - ha aggiunto - intendendo come tale una parte importante della città».

Poi il sindaco è entrato nel dettaglio: «Si tratta innanzitutto di migliorare la qualità generale dei servizi di trasporto pubblici offerti all'utenza - ha precisato - partendo da una maggiore velocità, perchè questo è uno dei bisogno più marcati nella vita odierna. Per arrivare alla comodità e alla riduzione del tasso di inquinamento. Ma in questa direzione - ha detto ancora - un ruolo determinante potrebbe svolgerlo, una volta completata un' indispensabile opera di ammodernamento della rete, quel sistema di rotaie che rappresentano l'eredità di vecchie linee ferroviarie e che è distribuito su una buona parte del territorio, gallerie comprese. Si potrebbe poi facilmente collegare questo sistema - ha sottolineato il sindaco - con le linee già esistenti, che vanno da una parte verso l'aeroporto di Ronchi e dall'altro verso Capodistria. Per gli spostamenti all'interno della cerchia urbana - ha poi affermato Illy - credo sia poi fondamentale una rivalutazione dei parcheggi di interscambio, opportunamente serviti dalla rete di trasporto pubblico, compresi quelli che sono situati vicino agli impianti sportivi e che, durante la settimana, rimangono inutilizzati».

Ma ciò che sta particolarmente a cuore a Illy è il mutamento di mentalità: «Solo se a tutto questo seguirà la volontà dei triestini di capire la necessità di variare abitudini che altrimenti potrebbero sembrare inattaccabili arriveremo a un risultato soddisfacente».

Ugo Salvini



Il sindaco Riccardo Illy

Interrogazione di Collavini (Fi)

«Confine? Un colabrodo Organici della polizia da reintegrare subito»

«Potenziare gli organici della polizia per un maggiore controllo delle frontiere». La pressante richiesta giunge dal parlamentare Manlio Collavini (Fi), che ha rivolto un'interrogazione in questo senso ai ministri dell'Interno e delle Finanze.

«Il Friuli-Venezia Giulia – sottolinea il parlamentare forzista – è una regione ad alto rischio per i traffici illeciti tra i Paesi dell'Est e il resto d'Europa, e per l'immigrazione clandestina. Il confine con la Slovenia, in particolare, risulta oggi assai permeabile. Un vero e proprio colabrodo, attraverso il quale, ha denunciato la stampa locale e nazionale, nel corso dell'estate è entrato in territorio italiano almeno un centinaio di clandestini al giorno».

Il parlamentare rimarca inoltre i preoccupanti segnali che indicano una recrudescenza dei fenomeni malavitosi sul territorio regionale, riferiti alla prostituzione, al traffico di armi e di droga; fenomeni «che creano un norevole stato di tensione, disagio e malessere tra la cittadinanza, tanto che le proteste popolari in tal senso sono sempre più numerose».

A fronte di questo stato di cose, l'on. Collavini sollecita più rigorose misure di controllo alle frontiere e una più incisiva azione di repressione della criminalità a livello locale.

«Mi chiedo – conclude Collavini – come, di fronte a una situazione che è ormai insostenibile e preoccupante per tutto il Paese, se il Governo non ritenga utile reintegrare, come in precedenza, gli organici di Polizia ai posti di confine con la Slovenia, per contrastare in maniera adeguata il fenomeno dell'immigrazione clandestina e dei traffici illegali».

Evidenziate dal sindacato di base le carenze locali dell'importante servizio

Protezione civile in emergenza

Gregori: «Mancano coordinamento e vigili del fuoco»

Particolarmente grave l'assenza di sommozzatori, che nei mesi estivi non riescono nemmeno a coprire con i turni di sorveglianza l'intera giornata

Rinforzare gli organici e razionalizzare complessivamente il servizio, oggi carente in diversi punti della regione, capoluogo compreso.

Sono questi i concetti emersi ieri, nel corso di una conferenza stampa organizzata dalle Rappresentanze sindacali di base della protezione civile, per dibattere della situazione del settore, al termine di un'estate che ha visto i vigili del fuoco e gli uomini della Protezione civile impegnati, com'è oramai consuetudine, ai limiti delle loro capacità.

«Abbiamo dei problemi come servizio - ha detto uno dei delegati delle RdB, Massimiliano Gregori - che derivano innanzitutto da una carenza di organici che tocca tutte le regioni italiane. Nel Paese, a nostro avviso - ha precisato - mancano 14mila unità. Nel Friuli-Venezia Giulia, sempre in base a nostre stime, ne mancano almeno cento. Ma accanto a questo, abbiamo altre difficoltà locali. Per esempio quest'estate - ha aggiunto - otto vigili del fuoco di Trieste e dodici di Gorizia hanno dovuto lasciare le mansioni abituali nelle loro sedi, indebolendole, per andare a prestare servizio a Grado, dove da anni non c'è un distaccamento stabile, funzionante almeno nei mesi estivi, quelli caratterizzati dalla grande affluenza di turisti. A Trieste in particolare - ha detto ancora - siamo privi del numero necessario di sommozzatori, che non riescono a coprire l'intero arco della giornata come turni di sorveglianza». Ma Gregori, al cui fianco c'era Lucio Molinari, del coordinamento nazionale delle RdB, ha parlato anche di carenze specifiche nelle strutture di Udine e Gorizia. E di necessità di riorganizzare i vertici del servizio: «Oggi possiamo prendere ordini oltre che dal ministero - ha concluso - anche dalle Prefetture e dalla Protezione civile. Sarebbe il caso - ha proposto - di creare un coordinamento del Corpo nazionale».

u. sa.

Per una moratoria si firma oggi in via delle Torri

Pena di morte: un appello all'Onu

Un gruppo di rappresentanti dell'Istituto Buddista Italiano «Soka Gakkai» raccoglierà oggi in via delle Torri (dalle 10 alle 18) le firme per l'appello a una moratoria mondiale della pena di morte entro il 2000:

L'iniziativa è promossa dalla Comunità di Sant'Egidio in collaborazione con numerosi enti, organizzazioni non governative e associazioni laiche e religiose, italiane e internazionali, impegnate nella promozione dei diritti umani.

La sottoscrizione dell'appello non ha alcun valore giuridico, nè comporta obblighi economici o di altra natura per i firmatar. Possono pertanto firmare anche i minorenni.

La campagna - si legge in una nota del «Soka Gakkai» - cominciata nel novembre dello scorso anno, ha l'obiettivo di raccogliere un milione di firme da consegnare nelle prossime settimane assieme all'appello (fra i firmatari c'è anche il filosofo Norberto Bobbio) al Segretario generale dell'Onu, Kofi Annan.

Si presenta oggi l'iniziativa dell'Azienda sanitaria

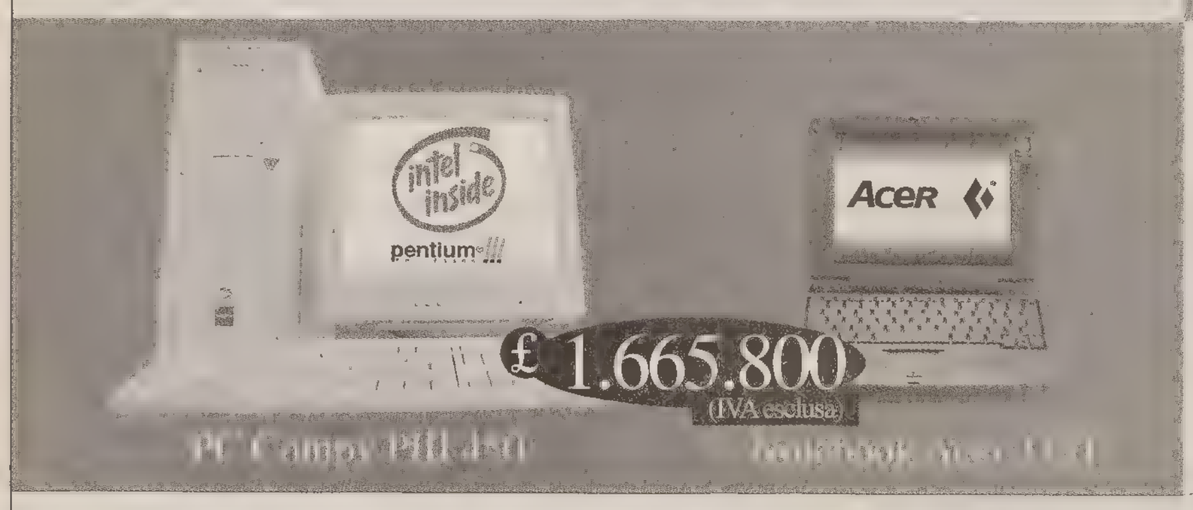
Per i medici di famiglia arriva la consulenza di «Doctorline»

Dubbi sui farmaci? Si telefona

Quel farmaco sarà giusto o no? Può dare problemi? Il dosaggio migliore qual è? Per i medici di famiglia arriva un consigliere tutto speciale. Via telefono. Stamattina alle 9, nell'aula magna della Biblioteca di medicina in via Vasari, sarà infatti presentato «Doctorline», un nuovo servizio d'informazione e consulenza medico-scientifica, che l'Azienda sanitaria mette ora a disposizione dei 240 medici di base e di quelli interni.

Chiamando un numero verde cui dà accesso uno speciale tesserino col codice d'identificazione personale, il medico avrà a disposizione la consulenza di uno staff multidisciplinare di esperti (non legati a case farmaceutiche). Dal '91 a oggi «Doctorline» ha risposto a 10 mila quesiti all'anno. «Si tratta - afferma il direttore sanitario dell'Azienda, Andrea Collareta - di un supporto qualificato nella prescrizione dei farmaci. Non solo per realizzare economie su una spesa ormai cresciuta a dismisura, ma per una più efficace tutela della salute. Sappiamo infatti che, soprattutto nei pazienti anziani, i farmaci possono produrre anche danni ed effetti negativi».

PC o notebook?
Nessun problema: hanno lo stesso prezzo.



Queste e molte altre offerte vi aspettano da Compy, i reparti specializzati in informatica dove scegliere il computer è più facile e conveniente. Compy è in tutta Italia, anche nella tua città.

PC Compy PIII 450
- PROCESSORE: PENTIUM III 450MHz
- MONITOR: 15"
- LETTORE CD 44x
- SCHEDA VIDEO 8MB
- SCHEDA AUDIO: YAMAHA CHIPSET
- MEMORIA RAM: 64MB

Notebook Acer 313T
- PROCESSORE: PENTIUM MMX 266
- LETTORE FLOPPY 1,4MB
- MONITOR: LCD TFT
- MODEM FAX
- DISCO FISSO 3,2GB

Numero Verde 800-712240

il computer per tutti COMPY

Scopri le altre offerte Compy nel nostro sito Internet WWW.COMPY.IT

Il posto più familiare dove scegliere il computer.

UNIVERSALTECNICA
SCEGLIE PER VOI SOLTANTO IL MEGLIO

Compri adesso, paghi a primavera del 2000!

Via Carducci, 4 - 34126 TRIESTE
Tel. 040 - 6765106 Fax 040 - 632247

Pesante accusa contro un triestino che dovrà comparire giovedì davanti ai giudici del Tribunale

La moglie dell'amico: «Mi violentò»

Avrebbe aggredito per tre volte la donna che era nel letto di casa propria

«Per favore, dai un'occhiata a mia moglie», aveva detto all'amico prima di entrare al Coroneo dove doveva scontare sei mesi di carcere. L'altro però l'ha preso eccessivamente alla lettera e, secondo quanto poi denunciato dalla donna, l'avrebbe violentata per tre volte.

Claudio Reduce, 44 anni, via Ponzanino 7 dovrà comparire giovedì prossimo dinanzi al Tribunale per rispondere di violenza carnale. Anche i particolari delle aggressioni sarebbero stati particolarmente squallidi e inqualificabili. In un caso la donna sarebbe stata aggredita mentre aveva nello stesso letto, accanto a sè, la bambina di pochi mesi, addormentata. «Se ti muovi — l'avrebbe minacciata l'imputato mentre le usava violenza — la bambina potrebbe rimanere soffocata».

Un'altra volta la donna sarebbe stata aggredita mentre era lei stessa a dormire. Reduce aveva le chiavi dell'appartamento della donna, situato in centrocittà. Probabilmente gli erano state date dallo stesso convivente della donna quando era finito in carcere. Aperta la porta, Reduce, di soppiatto, si sarebbe introdotto nel letto della donna, le sarebbe piombato addosso bloccandola con il peso del proprio corpo e le avrebbe intimato: «Non muoverti, sennò divento cattivo».

Va rilevato che l'aggressore frequentava saltuariamente la casa della donna e del suo convivente e quando ne aveva bisogno gli veniva concessa ospitalità anche per la notte.

Dopo una terza simile aggressione, avvenuta anch'essa nel gennaio del '97, la vittima aveva chiesto ad alcuni amici che venissero a dormire a casa sua per evitare di subire nuove violenze che infatti non si sono più ripetute.

Soltanto due mesi e mezzo più tardi, la donna, madre di tre bambini piccoli, che era stata colta da un fortissimo shock, riuscì a trovare il coraggio per confidarsi con alcuni medici e per sporgere la querela.

s. m.

Imprudente travaso di un liquido infiammabile accanto a un fornello

Fuoco in casa, due ustionati

Due incendi sono divampati l'altra sera in altrettanti appartamenti. Il primo è scoppiato in un alloggio abitato dalla famigia Chinese in via Alpi Giulie 7. Secondo la ricostruzione degli agenti, il rogo è stato causato da un incauto travaso di liquidi infiammabili effettuato vicino a un fornello acceso.

Le fiamme hanno ustionato Stefano Chinese e Valentina Urzi. Sono stati entrambi ricoverati nell'ospedale di Cattinara con prognosi di dieci giorni, il prima, e di quindici il secondo. A dare l'allarme è stato un vicino di casa che ha avvisato i vigili del fuoco. Dopo l'intervento dei pompieri è stata disposta l'inagibilità dell'appartamento.

L'altro incendio è divampato in via Scussa e sarebbe stato provocato dalla stessa proprietaria, che avrebbe dato fuoco a una valigia, causando però danni a tutto l' appartamento. Secondo gli accerttamenti dei poliziotti la donna, sofferente di un serio esaurimento nervoso, avrebbe sistemato la valigia in salotto e quindi, come detto, le ha dato fuoco. L'intervento dei vigili del fuoco e dei poliziotti ha limitato i danni anche se paradossalmente la donna ha continuato a sostenere che non vi era alcun incendio in atto.

La vittima è Maurizio Zerovnich, 43 anni

Identificato il cadavere trovato ad Aquilinia: morte per cause naturali

E'stato identificato l'uomo trovato morto, l'altra sera, in un vagone merci nello scalo ferroviario di Aquilinia. Si tratta di Maurizio Zerovnich, 43 anni, nato a Trieste ma senza fissa dimora.

A risalire all'identità di Zerovnich sono stati i carabinieri di Muggia dopo una notte di febbrili indagini.

Hanno risloto il caso grazie al motorino con il quale Zerovnich era andato ad Aquilinia. Nei pressi del vagone dove l'uomo è stato trovato morto, l'altra sera i militari avevano rinvenuto un ciclomotore che non risultava rubato.

Dalla targa sono risaliti al propriertario. E questi, rintracciato nella notte, ha detto di averlo prestato proprio a Zerovnich una decina di giorni fa. All'origine della morte sarebbe dunque un malore sopravvenuto durante il sonno. Zerovnich andava spesso a dormire nei vagoni abbandonati.

Per chiarire comnunque le cause della morte si dovrà attendere l'esito dell'autopsia, disposta dal sostituto procuratore Raffaele Tito, e che sarà eseguita nei prossimi giorni dal medico legale Fulvio Costantinides. Dalla ricognizione esterna del corpo, comunque - hanno rilevato gli investigatori - non sono emerse tracce di violenza e l'uomo, il cui decesso risalirebbe a circa una settimana fa, sarebbe morto per cause naturali, probabilmente collegate a una malattia epatica.

Bloccate e accompagnate in Questura dall'equipaggio di una Volante in via Madonnina, sono state rilasciate subito dopo

Movimentato fermo di due giovani zingare

Movimentato episodio tra due zingarelle e l'equipaggio di una volante che ieri alle 10.30 le ha bloccate in via Madonnina. Gli agenti dopo aver perquisito le due e aver trovato alcuni maxicacciavite solitamente usati per forzare le porte, hanno faticato non poco per caricarle nell'auto e accompagnarle in questura. C'è stata una accesa discussione alla quale hanno assistito molti passanti.

Le due nomadi, minorenni, dopo i controlli in questura verso le 13 sono state accompagnate al Burlo per effettuare la prova radiologica che consente di stabilire l'età. Quindi sono state liberate, perchè nulla è emerso a loro carico.

In questi ultimi tempi la polizia ha intensificato i controlli proprio sul fronte della microcriminalità e in particolare nella piaga dei furti negli appartamenti. Ogni giorno sia alla polizia che ai carabinieri arrivano numerose denunce di raid dei nomadi in case triestine. In genere si tratta di minorenni che - anche se colte con le mani sul fatto - non possono essere arrestate proprio per l'età. Per questo motivo è stata attuata una particolare azione di prevenzione.

Aggredisce i poliziotti: spedito al Coroneo

Doveva essere una notte "caliente" e invece si è conclusa al fresco. In carcere con l'accusa di violenza e lesioni a pubblico ufficiale è finito Bojan Mrdali, 26 anni, via Punta del Forno 3. L'altra sera l'uomo non ha gradito uno dei consueti controlli antiprostituzione in borgo Teresiano. Prima avrebbe insultato gli agenti della squadra volante per poi aggredirli.

Secondo il rapporto della polizia Mrdali che era completamente ubriaco aveva cominciato a litigare con una prostituta dando man forte a un aspirante cliente e a un altro suo amico. Ma in quel momento sono arrivati i poliziotti che hanno chiesto i documenti. C'è stato un parapiglia. Ma mentre gli altri due si sono subito messi tranquilli, Mrdali non ci ha pensato due volte.

A questo punto l'uomo è stato fatto entrare nell'auto della polizia che lo ha accompagnato in questura. Qui dopo le formalità di rito, è stato preso in consegna da altri agenti che lo hanno accompagnato nel carcere di via Coroneo.

Due slavi saranno processati per la tratta di trenta «schiavi» portati in Italia

Rapirono il bimbo per venderlo

Il piccolo Rom fu affrontato, pistola in pugno, alla stazione

Hanno inseguito Imer, un piccolo Rom di undici anni, fino a Trieste, lo hanno sequestrato nei pressi della stazione minacciandolo con una pistola e obbligandolo a salire su un furgone e lo hanno portato fino a Roma dove, dato che il bambino non voleva più saperne di commettere furti e chiedere l'elemosina per i suoi sfruttatori, hanno tentato di venderlo. Il 30 settembre, dinanzi al Tribunale di Trieste Agron Xhemaji, 28 anni di Kosovska Mitrovica in Kosovo e Vesna Petrovic, 24 anni di Subotica in Voivodina saranno chiamati a rispondere di un aberrante traffico di carne umana e di acciuse gravi: dal sequestro di persona, allo sfruttamento. Nel campionario delle loro vittime ogni genere di schiavi del Duemila: uomini da mandare a lavorare in nero, donne da spedire sul marciapiede, bambini da vendere. Trenta i clandestini che sarebbero stati portati in Italia. Tra di loro, l'organizzazione ha «reclutato», obbligandola a fare la prostituta, Katica Petrovic. La ragazza, prima di venir fatta risiedere stabilmente a Pescara, veniva fatta cambiare città ogni due o tre giorni e doveva consegnare tutto il denaro a Xhemaji. Il piccolo Imer e un suo parente, Lalo Kolompar di 20 anni, sono stati portati in un campo nomadi di Cosenza e costretti a chiedere l'elemosina. Per obbligarlo a commettere dei furti hanno anche picchiato il bambino con un bastone. A un certo punto Imer e il suo parente Lalo sono riusciti a sfuggire alla banda di sfruttatori e a giungere fino a Trieste. Xhemaji e la Petrovic sono però venuti a riprenderli: pistola in pugno, li hanno sequestrati. Lalo Kolompar è stato fatto scendere dal furgone a Palmanova, il bambino è stato condotto a Roma dove invano la banda ha tentato invano di venderlo e poi portato a Pescara e dato in custodia a Katica Petrovic. Il piccolo è riuscito però a telefonare a un amico a Trieste, sono partite le indagini e i due aguzzini sono stati arrestati in Abruzzo.

Silvio Maranzana

Il commerciante bruciato: mercoledì si va a processo

L'ergastolo è la minaccia che pende sul capo di Neboisa Jeremic, il serbo di 32 anni detenuto al Coroneo che mercoledì comparirà dinanzi alla Corte d'assise. E' accusato di omicidio volontario aggravato dall'aver agito con crudeltà e sevizie e con modalità di stampo mafioso. Gli viene addebitata l'« esecuzione» di Zvonko Repic il commerciante sloveno rinchiuso nel bagagliaio della sua automobile parcheggiata sulle Rive dopo che un commando gli aveva dato fuoco. L'uomo morì all'ospedale sedici giorni dopo. Rischiano solo teoricamente il carcere a vita anche i tre connazionali coimputati: Emil Zanovic, Marco Grandic e Zoran Radosavljevic che però sono latitanti. In realtà la polizia serba alcuni mesi fa aveva messo in manette Zanovic, ma poco dopo lo aveva liberato non avendo concessa l'estradizione richiesta dalle autorità italiane.

Nelle lunghe e approfondite indagini è venuto alla luce un unico possibile movente per il quale un'eliminazione così spietata risulta comunque sproporzionata: un debito di 130 milioni che la ditta goriziana di import-export «Addex» di cui Repic era socio consigliere avrebbe avuto nei confronti della conceria serba di Ruma.

Spetterà agli avvocati Riccardo Ghezzi e Sergio Mameli tentare di smussare le pene dei loro assistiti.

Ieri sera in via Udine

Grave un ragazzo in ciclomotore dopo la collisione con una vettura

Di un grave incidente è rimasto vittima ieri sera un ragazzo che ora si trova ricoverato in condizioni critiche all'ospedale di Cattinara.

Verso le 21 di ieri il ventiduenne in sella al suo ciclomotore stava percorrendo la via Udine quando all'altezza del numero 35, per cause in via di accertamento, è venuto a collisione con una vettura.

In seguito all'urto il giovane è stato sbalzato a terra e si è procurato un forte trauma cranico. Sul posto sono intervenuti i sanitari del 118 che dopo avergli prestato i primi soccorsi ne hanno disposto il ricovero in ospedale.

I rilievi dell'incidente sono stati effettuati da una pattuglia dei carabinieri.

500 Club Trieste

AUTOCAMPOMARZIO

VI INVITA AL

7° Raduno Città di Trieste
18 - 19 Settembre 1999

Programma

Domenica 19 settembre 1999

Ore 08.30 ritrovo e ultime iscrizioni presso "AUTOCAMPOMARZIO" Concessionaria FIAT di Via Campo Marzio 18 a Trieste, dove verrà offerta la colazione

Ore 10.00 partenza da "AUTOCAMPOMARZIO" per il giro turistico che da Trieste percorrendo la Strada Costiera arriverà a Sistiana Mare, con sosta e rinfresco alla Gelateria "Costa dei Barbari"

Ore 11.30 arrivo da "PIT STOP" officina autorizzata FIAT Autocampomarzio per una breve sosta !!!

Ore 12.15 si riparte per l'altopiano carsico in direzione Monrupino.

Ore 13.30 pranzo al "Ristorante Carso"

Ore 16.00 PREMIAZIONE: saranno premiati i possessori e le vetture più meritevoli

Ore 17.00 brindisi di saluto con "megatorta" offerta dalla Gelateria "Costa dei Barbari"

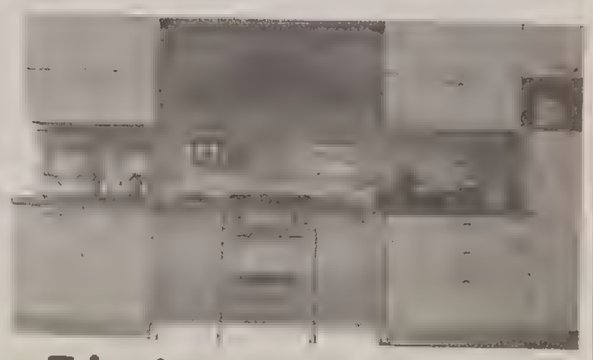
La quota di partecipazione è di Lire 45.000 a persona e comprende l'iscrizione, la targa di partecipazione numerata, la maglietta, l'adesivo, la prima colazione, un rinfresco, il Pranzo e le premiazioni.

AUTO® CAMPOMARZIO

Concessionaria FIAT

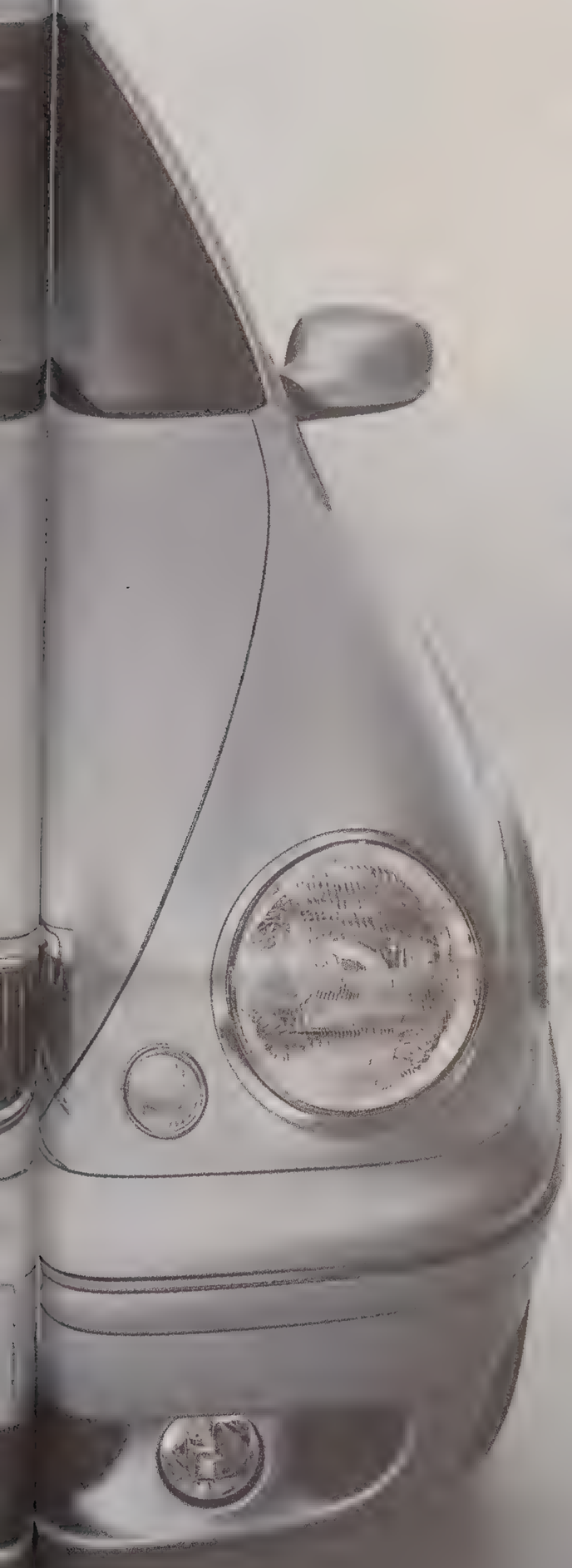
Via Campo Marzio, 18
34100 TRIESTE
☎ 040-3181111

da O.KRAINER
vendita promozionale
su tutti i mobili e salotti
in mostra
sconti
fino al 50%



O.KRAINER - Via Flavia 53 - Tel 040 826644 - Trieste

Venite a conoscerla di persona oggi e don
Lancia Lybra. As



"Non importa quanta strada hai fatto ma come."

www.lancialybra.com

ni in tutte le Concessionarie Lancia.
tatevi di più.

Il Granturismo

Ieri infocata assemblea contro l'inquinamento e le istituzioni troppo «miopi»

«Ferriera, basta smog»

Proposti sit-in, proteste pubbliche, raccolta di firme

Avvistata la pinna dello squalo nel mare davanti a Barcola

Ancora un allarme squalo. Ieri pomeriggio la pinna del pescecane, che ha fatto finire in anticipo la stagione estiva, è stata avvistata nella zona di Barcola. L'allarme è stato girato alla Capitaneria di porto e dopo pochi minuti una vedetta è uscita alla ricerca dello squalo. Quello di ieri è stato il quarto avvistamento in pochi giorni. Il primo era stato quello dell'Ausonia, poi a vedere il pescecane erano stati gli agenti a bordo di una vedetta della Polmare, quindi a cogliere l'immagine della pinna era stato l'obiettivo di un fotgrafo. Anche ieri dalla sala operativa della Capitaneria sono partite le varie telefonate di rito ai responsabili degli stabilimenti balnerari. Ma forse non ce n'era neanche bisogno. Le bandiere nere sono ancora issate. E ormai sono in pochi quelli che vanno a nuotare al largo.

Continua a crescere la protesta popolare nei rioni di Valmaura e Servola per l'inquinamento prodotto dalla Ferriera. Ieri sera, nell'auditorium del complesso popolare di via Valmaura, erano quasi in duecento a manifestare il proprio dissenso verso lo stabilimento e verso quelle istituzioni pubbliche, a detta dei più, colpevoli di non proteggere in maniera adeguata la salute pubblica.

A governare l'assemblea, Elisa Ferronato del Circolo Miani e Romano Pezzetta di Servolarespira, che assieme a Legambiente si impegnano da tempo al fianco dei residenti i popolosi rioni.

«È fondamentale che l'intera città si renda conto che la gente di Servola e Valmaura e le nostre associazioni non lottano contro uno stabilimento che dà lavoro a tanti operai. Il nostro impegno è rivolto a ottenere un controllo sul forte inquinamento che ogni giorno siamo chiamati a sopportare e sul quale colpevolmente Comune e Azienda sanitaria nicchiano».

«Nessuna strumentalizzazione – ha chiuso il proprio intervento Claudio Siniscalchi per Legambiente – sullo stile di quello che sta avvenendo a Marghera, dove operai e cittadini risultano in contrapposizione. Noi vogliamo una Ferriera che lavori e dei rioni non inquinati, tutto qua».

«Seguendo gli itinerari già percorsi negli incontri precedenti, è fondamentale che la gente riesca a dare dei suggerimenti per manifestare il proprio dissenso civilmente». L'invito di Romano Pezzetta di Servolarespira non ha colto impreparati i tanti intervenuti, che hanno dato diversi contributi per dare maggiore visibilità alla questione.

Sono stati proposti dei sit-in in diverse parti dei rioni, l'esposizione di manifesti e striscioni durante alcune manifestazioni cittadine, il transito a passo lento sulle strisce pedonali, l'invio di informative e lettere al ministero dell'Ambiente.

Tante le proposte, ma tutti d'accordo innanzitutto per la raccolta di quelle firme utili a confortare quell'esposto per il quale si interroga la magistratura a indagare sul ruolo di Comune e Azienda per i servizi sanitari quali presidi essi tengano sul territorio a tutela della salute pubblica.

Maurizio Lozei

Provenivano dal Bangladesh

Viaggio massacrante: cinque clandestini ricoverati per scabbia

Cinque ragazzi del Bangladesh, fermati giovedì scorso a Trieste assieme a dodici connazionali, tutti minorenni, dai carabinieri per essere entrati clandestinamente in Italia, sono stati ricoverati ieri per un principio di scabbia nell'ospedale per malattie infettive della Maddalena del capoluogo giuliano. La malattia - a quanto si è saputo - è stata causata dalle precarie condizioni igieniche e sanitarie in cui hanno vissuto i ragazzi negli oltre due mesi di viaggio che hanno compiuto per giungere a Trieste.

I 17 ragazzi - ha spiegato Augusto De Bernardi, responsabile per il Comune di Trieste del settore minori - sono stati ospitati ieri dal centro «Teresiano» allestito dalla Caritas per gli immigrati in attesa di asilo politico. Stamani, cinque di loro hanno manifestato i primi sintomi della malattia e sono stati ricoverati in osservazione alla Maddalena, mentre gli altri dodici sono stati accompagnati a Cividale dove sono stati alloggiati nel convitto della Scuola professionale.

«Il Comune di Trieste perfezionerà ora - ha detto De Bernardi - la convenzione con la Scuola per l'opitalità dei ragazzi (tra i 15 e i 17 anni) che, nei prossimi giorni, saranno iscritti a un corso di lingua italiana e a corsi professionali di 1200 ore, finanziati dal Fondo sociale europeo, per permettere un loro completo inserimento sia nel mondo del lavoro, sia nel tessuto sociale della regione».

Sopralluogo dell'assessore Neri e di monsignor Liberio Andreatta ai due edifici della comunità greco-ortodossa

Foresteria per i pellegrini del Giubileo

La struttura di riva Tre Novembre (50 posti letto) pronta entro ottobre

Convenzione del Comune con una società per promuovere l'immagine della città in vista del prestigioso appuntamento del prossimo anno

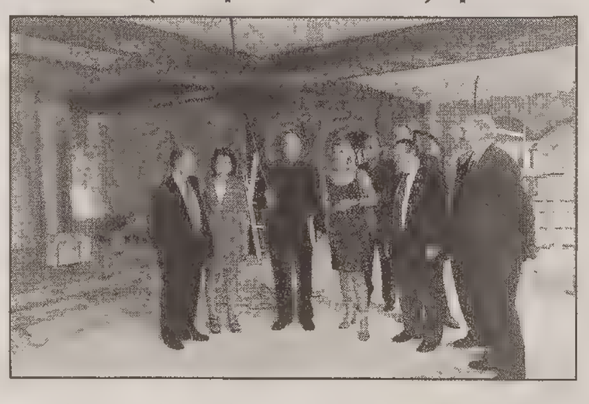
Il Comune di Trieste stringerà una convenzione con la Venezia Julia Incoming per portare in giro per il mondo anche l'immagine di Trieste, così come avviene per altre città italiane, in funzione del Giubileo.

È quanto ha promesso l'assessore Neri, che per il Comune ha competenza sui preparativi giubilari, accogliendo il suggerimento di monsignor Liberio Andreatta, amministratore delegato per l'opera romana sui pellegrinaggi e per le grandi opere che si stanno realizzando nel Paese con i fondi del Giubileo.

L'occasione è venuta ieri nel sopralluogo che ha fatto monsignor Andreatta, nei due edifici della comunità greco ortodossa, posti all'angolo di via Mazzini e riva Tre Novembre, dove, a tempo di record, si sta creando una foresteria e una sorta di mega reception per i pellegrini che verranno a Trieste. Si è scoperto così che il centro informativo di riva Tre Novembre dovrebbe essere ultimato entro il 30 settembre. Mentre la foresteria con 50 posti letto dovrebbe essere pronta entro il 30 ottobre.

Nei circa 350 metri quadrati a disposizione nel pianoterra del centro informativo, a lavori finiti si insedierà l'Apt locale, i sistemi terminali «Alata», che offre un sistema di «turismatica», ossia turismo sposato all'informatica, nonché i servizi della Venezia Julia Incoming. Ma anche sale riunioni, servizio bar, zona pasti eccetera.

Per quanto riguarda l'altro edificio, quello cioè che verrà occupato dalla foresteria, lungo i suoi mille metri quadrati, suddivisi in tre piani, sono disposte una ventina di stanzette a due o più letti, servizi e zone di prima colazione.



Monsignor Andreatta in visita ai lavori. (Foto Lasorte)

Nella visita monsignor Andreatta si è complimentato con Neri per l'accuratezza degli interventi (direzione lavori Roberto Dambrosi, redattore anche del progetto con Verjano Markezic e Maurizio Martinelli). L'intervento architettonico ha previsto un generale risanamento dei locali delle fondazioni con sistemi di difesa per le colme di acqua alta, mentre i solai preesistenti si sono tenuti fedeli al vincolo monumentale dell'edificio che è di epoca neoclassica così come l'altro di riva Tre Novembre.

Come ha spiegato Neri, dopo il Giubileo la struttura diverrà funzionale agli usi cittadini, ma soprattutto varrà in funzione al richiamo turistico. L'offerta alberghiera di 50 nuovi posti letto, infatti, non è da sottovalutare in una città dove lo scarto è grande tra la pensione da 20 mila lire a notte e il cinque stelle a 180 mila. La nuova struttura avrà così la funzione tariffaria (e logistica) intermedia ora assente.

Il Comune di Trieste deterrà il nuovo polo in comodato gratuito per 15 anni, in quanto beneficiando degli stanziamenti statali per il Giubileo ha sostenuto l'onere degli interventi. Dopo questo periodo la struttura tornerà alla comunità greco ortodossa proprietaria degli edifici. Inoltre quest'ultima però per tutto il tempo manterrà l'effettiva gestione della foresteria e della reception.

Il costo dell'intera operazione, mobilio compreso, è per quanto riguarda il centro di accoglienza di un miliardo e 138 milioni. Mentre la foresteria ha inciso per due miliardi e 114 milioni.

Daria Camillucci

Patrocinato uno yacht di sei metri stazza internazionale per le regate di oggi e domani nel Golfo

Il Museo del mare «vola» sull'Airone

In occasione delle regate per barche storiche e in legno che si svolgeranno oggi e domani nel nostro Golfo, il Civico museo del mare per la prima volta patrocinerà uno yacht a vela. A issare per la prima volta il guidone (*nell'immagine a fianco*) del museo sarà l'Airone, l'ultimo «puro» sei metri stazza internazionale del golfo. Costruito nel 1925 dal Cantiere de Pellegrini di Venezia, l'imbarcazione vanta un palmarès di tutto rispetto avendo vinto la prima edizione della famosissima «Cento miglia» del Garda.

Nel dopoguerra le regate per barche della Stazza internazionale hanno conosciuto un inevitabile declino in quanto ritenute troppo alte di costo e grandi per regatare in triangolo e poco comode in crociera. La Coppa America ha tenuto vivo ancora per anni il 12 metri S.i. e le linee dell'indimenticabile Azzurra sono ancora rimpiante da molti appassionati.

A osservare la purezza delle forme, l'essenzialità delle linee e la pulizia estetica dell'Airone a prima vista appare subito una «macchina» nata per correre. Antonio Chizzola, l'attuale armatore, senza disdegnare regate e relativi trofei vinti, questo scafo slanciatissimo e basso sull'acqua, privo di tughe e dagli inserti spartani, l'ha condotto sulle rotte adriatiche orientali e occidentali con ogni vento e mare.

L'Airone è stato curato costantemente con lo sguardo attento del marinaio e non del collezionista maniacale. Per questo conserva tutta la sua storia di mare quotidiano e non di occasione. Il museo ha scelto di issare il proprio guidone proprio su questa barca, considerandola un modello paradigmatico, testimone di lungo momento storico della vela. È la prima scelta dal museo, ma non sarà l'ultima. Lo yachting è un campo che questo istituto culturale civico vuole inserire nelle tematiche di studio e documentazione.

La nuova impronta propositiva data all'istituto dal dottor Sergio Dolce, direttore dei Musei scientifici, prevede un programma di valorizzazione della ricchezza e del valore delle collezioni giacenti in archivio e nei depositi. L'arrivo recente di personale scientifico, amministrativo e tecnico ha reso possibile l'impostazione e la realizzazione di numerosi progetti.

LA GRANDE NOTTE DI STAR WARS
STAR WARS
EPISODIO I
LA MINACCIA FANTASMA
OGGI AL
NAZIONALE
CINEMA MULTISALA
PROIEZIONI NON-STOP
GIORNO E NOTTE
14.30 - 17.00 - 19.30 - 22.00 - 00.30
03.00 - 05.30 - 08.00 - 10.30
UNICI CINEMA DELLA REGIONE ATTREZZATI PER LE PROIEZIONI DEI FILMI IN
DTS-ES
EXTENDED SURROUND

CHI CERCA TROVA CHI OFFRE.
CHI OFFRE TROVA CHI CERCA.
OGNI GIORNO
NEGLI ANNUNCI ECONOMICI DE
IL PICCOLO
A.MANZONI & C. S.p.A.
TRIESTE - Via XXX Ottobre 4, telefono (040) 6728328, FAX (040) 6728327

dineocreativo
LYBRA
PER IL SUO DEBUTTO IN SOCIETÀ
ABBIAMO UN SALONE TUTTO NUOVO
E UNA SQUADRA
DI BOYFRIENDS.
Pallacanestro Trieste
FERRUCCI S.p.a. Fornitore Ufficiale della
TELIT PALLACANESTRO TRIESTE
LANCIA
Oggi, sabato 18 settembre alle 17.30
i giocatori della PALLACANESTRO TRIESTE
aspettano anche voi nel nuovissimo
salone LANCIA.
Domani, domenica 19 settembre
a partire dalle 10.00 vi aspettiamo accanto
alla debuttante LYBRA:
saranno in esposizione nel cortile
e nella nuova Sala Museo
alcune auto d'epoca e da rally.
FERRUCCI
TRIESTE VIA FLAVIA 55 040 381010

Bruciati in pochi minuti i 500 biglietti in prevendita per l'anteprima di ieri un minuto dopo la mezzanotte

«Star Wars», decollo... spaziale

Oggi proiezioni non-stop in sala dalle 14.30 fino alle 10.30 di domani

Non sono mancate nemmeno le «apparizioni» di spettatori con i costumi degli eroi della pellicola. In platea applausi e cori da tifo calcistico

Che ci facevano giovedì notte in pieno viale XX Settembre Luke Skywalker, Obi-Wan Kenobi e altri alieni con tanto di spade laser e costumi in tono? Semplice scambio di galassia oppure un anticipo di Carnevale decisamente fuori stagione? Niente paura: la saga di Guerre stellari è semplicemente «atterrata» anche a Trieste. Così il nuovo episodio I di George Lucas «Star Wars-La minaccia fantasma» è apparso finalmente sullo schermo del cinema Nazionale. Orario del «decollo» le 00.01, sessanta secondi oltre il 16 di settembre, tanto per rispettare l'uscita ufficiale della pellicola prevista per venerdì 17. Ma era tanta e tale l'attesa da parte del popolo dello spazio che il Nazionale ha aperto le prevendite già di pomeriggio.

Così 500 biglietti per la prima sono andati «bruciati» in pochi minuti, consentendo successivamente al variopinto gruppo di appassionati del genere di accedere alle poltrone già dalle 23. Applausi e cori da tifo calcistico hanno successivamente salutato la proiezione dell'agognato film. «Per un successo – afferma il proprietario della sala – che dalle premesse promette di superare, come già sta succedendo negli altri Paesi del globo ove è proiettato, il record di incasso di Titanic con oltre sei mesi di repliche. E come inizio – continua Giorgio Maggiola – abbiamo registrato un tutto esaurito in "notturna", per tacere di tutte le telefonate e di tutte le richieste che purtroppo non abbiamo potuto esaudire! E per venire incontro a tanta domanda, abbiamo continuato di venerdì alle 14.30, alle 17, alle 19.30, alle 22 e a mezzanotte e un quarto. Per sabato poi è prevista la grande lunga notte di Star Wars. Apriamo alle 14.30 e tiriamo avanti con le rappresentazioni sino alle 10.30 di domenica. Giusto il tempo di mangiare un boccone e si riapre alle 14.30».

In sala, per la gioia degli appassionati del grande schermo, un sistema sonoro digitale nuovo di zecca (il Dts-Es), ulteriori quattro canali oltre ai sei esistenti in stereofonia, per essere avvolti – sostiene il proprietario – dai suoni e dagli effetti delle grandi guerre stellari.

Anche l'Excelsior, venerdì notte ha proiettato il nuovo kolossal di Lucas a Trieste. Successo e consensi pure in questo cinema, conferma la direttrice Maria Grazia Cisotto, anche se rispetto al Nazionale pare siano mancati il tutto esaurito e i colori e le sgargianti divise stellari degli aficionados dello spazio.

Maurizio Lozei

Timidi assalti ai negozi che offrono materiale librario, sonoro e memorabilia

Ma i gadget volano bassi

Anche se per la prima del nuovo episodio di Star Wars i triestini hanno dimostrato unanimi consensi, rimangono ancora timidi gli assalti ai negozi che propongono materiali librari, sonori, gadget e memorabilia nel «segno della Forza». Così almeno riferiscono diversi commercianti che da poco hanno ricevuto tutte le novità che accompagnano la pellicola di George Lucas per uno di quei business economici di portata planetaria.

«Volevamo tenere aperto il negozio anche la notte della prima – scherza uno dei commessi di Orvisi – ma poi abbiamo pensato che i bimbi a quell'ora dormono. Tra i banchi, spiccano i personaggi in diverse dimensioni e materiali del kolossal fantascientifico e ancora le astronavi, il nuovo Monopoli di Guerre stellari. Ma per le vendite – affermano – è ancora troppo presto. Vedremo più avanti se avranno successo».

Qualche timida richiesta invece viene registrata da Magda – tra i banchi di Gio Kit –. Tra le astronavi e i pupotti plasticati di Obi-Wan e della giovane principessa Amidala, è probabile che i più grandi troveranno gratificante sfidarsi con il nuovo Risiko di Star Wars».

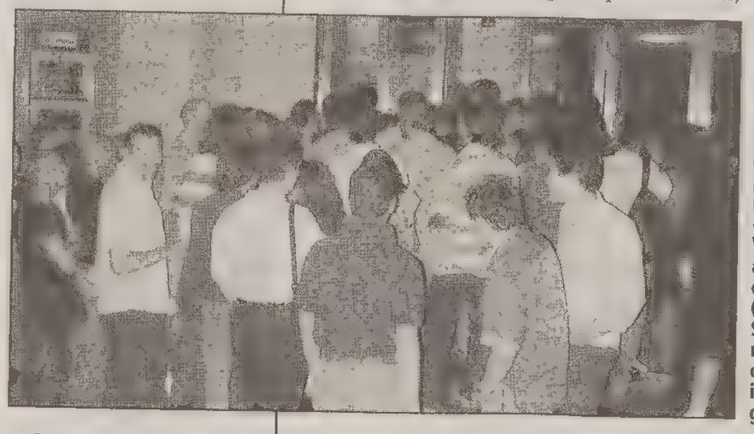
Sui materiali sonori, la musica non cambia. «A dire il vero – dicono alla Ricordi – sono già due mesi che la colonna sonora del film è in vendita. Prima o non prima, le richieste però sono minime».

Alla libreria Cappelli, gli album da colorare, i libri e le nuove proposte di Sperling e Kupfer, editore storico della serie, debbono ancora trovare spazio nell'esposizione generale.

Poche le richieste, come del resto pure presso la libreria Tergeste che dispone anche di calendari e agende ispirate alla nuova pellicola. Calma pure sul fronte video. Star Wars molto probabilmente però impennerà nelle vendite verso quel 6 dicembre che a Trieste, con San Nicolò, apre in anticipo le festività di fine anno.

Ma forse già prima di quella data, quando ormai si sarà spenta del tutto la calura di questo settembre che promette ancora utili spazi nella stagione balneare i triestini riprenderanno ad andare per negozi appassionandosi un po' di più ai gadget offerti da «Star Wars».

Ma. Lo.



Nella foto Bruni qui accanto code per la prima notturna di «Star Wars». In alto a destra (foto Sterle) un negozio dove sono in vendita i gadget.

Assalto in sala Tripcovich a caccia dell'abbonamento

Se il cinema con «Star Wars» ha creato giovedì notte code alla biglietteria delle sale di proiezione, la prosa ha replicato ieri mattina con code altrettanto lunghe per accapparrarsi l'agognato abbonamento alla stagione di prosa che quest'anno troverà ospitalità nella Sala Tripcovich (*foto Bruni*). Come è noto infatti il Teatro Rossetti verrà ristrutturato da cima a fondo per renderlo più bello, moderno e confortevole.

Ieri mattina c'è gente che si è messa in fila sin dalle prime ore ed ha pazientemente atteso che venisse il suo turno per poter comprare l'abbonamento che costituisce poi il «lasciapassare» per quell'appuntamento con il teatro di prosa tanto caro ai triestini. Nessuno degli aficionados ha voluto perdere questa preziosa opportunità, ma anche chi non ha acquistato ancora i tagliandi di ingresso verrà certamente accontentato nelle prossime settimane: la campagna degli abbonamenti, infatti, è soltanto agli inizi.

Sportello di tutela giuridico-ambientale: un'iniziativa degli «Amici della Terra»

Gli Amici della Terra e il Codacons Friuli-Venezia Giulia hanno presentato alla libreria Minerva lo sportello di tutela giuridica che è stato attivato in via Cadorna 5 (orario 10-12 dal lunedì al venerdì: telefono 040311499). Le funzioni dello sportello saranno inizialmente dedicate alle problematiche ambientali, garantendo ai cittadini che avranno bisogno di assistenza in caso di controversie riguardanti le varie forme di inquinamento, uno strumento di tutela giudiziaria che si appoggerà alla struttura legale dei Codacons. Particolare atenzione viene prestata in questo momento all'emergenza elettrosmog: gli Amici della Terra invitano quindi chi deve affrontare questo problema a rivolgersi all'«Ufficio Verde» di via Cadorna 5.

Pubblicazione della Confesercenti per avvicinare le aziende agli utenti - Nelle pagine anche notizie sulla formazione professionale

Vademecum su commercio, turismo e servizi

La Confesercenti triestina, rifondata mesi fa con il nome di «Aciesse», si lancia in una nuova interessante iniziativa. Si tratta dell'annuario 1999-2000, pubblicato per il momento in duemila copie, che verrà distribuito non solo a Trieste, ma anche a Udine, Pordenone, Gorizia e fornito del tutto gratuitamente agli associati che ne faranno richiesta.

Il vademecum, la cui pubblicazione è stata curata da Giancarlo Boldrin, è una sorta di compendio delle attività commerciali, turistiche e dei servizi della nostra regione (205 pagine) presenta anche le diverse attività della Confesercenti e più nello specifico l'impegno della Confesercenti locale, che si è appena arricchito di un ufficio legale riservato agli iscritti dell'Aciesse-Confesercenti.

Ancora nelle diverse pagine si leggono notizie sulla formazione professionale e una esaurientissima lista delle attività commerciali del territorio, suddivise per tipologia. «Con questa edizione dell'annuario – ha detto il presidente triestino Pino Giovarruscio – abbiamo voluto avvicinare le aziende commerciali agli utenti. Inoltre vi abbiamo inserito anche una monografia fotografica di Gianni Tus: un giovane fotografo triestino. Con lui inizierà un percorso che ci consentirà in futuro di avvicinare il commercio alle giovani leve della cultura e dell'arte».

da. cam.

Intesa tra Comune, Provveditorato ed Enaip per realizzare il progetto

Internet non avrà segreti nemmeno per i nostri nonni

E' stato siglato ieri un protocollo d'intesa tra Comune, Provveditorato agli studi ed Enaip per l'attuazione del progetto «Internet: nonni & nipoti» presentato dall'Aim (Associazione interessi metropolitani) di Milano.

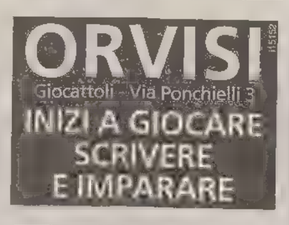
A sottoscrivere l'accordo, nella sede del Provveditorato, sono stati l'assessore comunale all'Educazione e condizione giovanile Maria Teresa Bassa Poropat, il provveditore Ugo Mannini e il direttore dell'Enaip Roberto Conte.

«L'iniziativa - ha reso noto l' amministrazione comunale - ha lo scopo di avvicinare gli anziani, di età superiore ai 60 anni, alle tecnologie avanzate, utilizzando i mezzi informatici, in particolare Internet, in modo da acquisire una cultura nuova e aggiornata che possa mettere in relazione i "nonni" con i giovani d'oggi, al di fuori dell'ambiente familiare».

Già realizzata a Milano, con risultati del tutto soddisfacenti - è stato spiegato - l'Aim ha scelto Trieste quale seconda sede per l'ulteriore sviluppo del progetto per l'alto grado d' informatizzazione e per l'elevato numero di collegamenti con la rete Internet, oltre che per l'alta percentuale di popolazione anziana.

Il programma di «Internet: nonni & nipoti» - che sarà illustrato nel dettaglio in una conferenza stampa prevista per il mese di ottobre - consisterà, in una prima fase, nella promozione del progetto e quindi nell'attuazione di stages di insegnamento per giovani studenti nelle varie scuole cittadine netro il mese di novembre, in base al numero delle isdrizioni. Nel mese di ottobre è inoltre in previsione la presentazione pubblica dell'iniziativa alla Stazione Marittima.

Sarà un'occasione, insomma, per i nonni di imparare a prendere confidenza con quele moderne tecnologie che possano prepararli ad aprire una finestra sul mondo del tutto nuova e a confrontarsi ad «armi pari» con i nipoti.



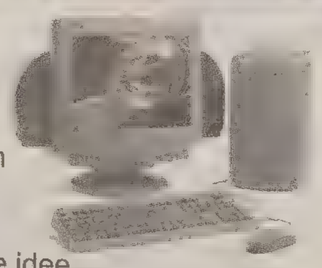
via Belpoggio, 1

Ho cliccato l'occhio al gatto...

...metteva ansia al mio mouse.

Millennium.
PC e informatica professionale
da vedere e da provare nel nostro showroom
in via Belpoggio,1 (angolo Riva Grumula).

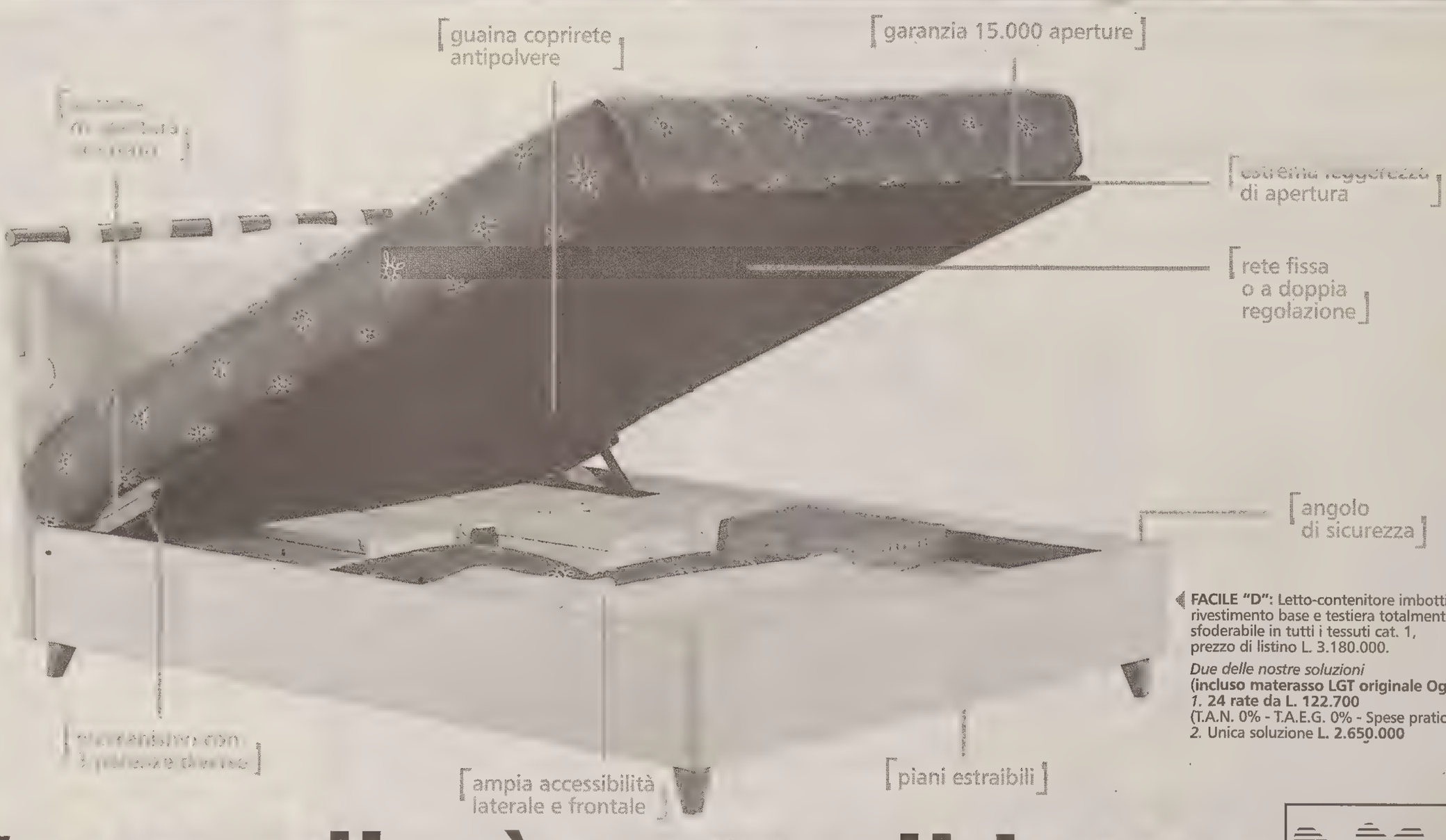
Millennium è anche Acer Point computer e idee per l'innovazione.



ACER ASPIRE PIII® 500/MULTIMEDIALE CON DVD

millennium
PC & Informatica Professionale
telefono 040 3220344 • telefax 040 309881

OGGIONI: i letti contenitore originali



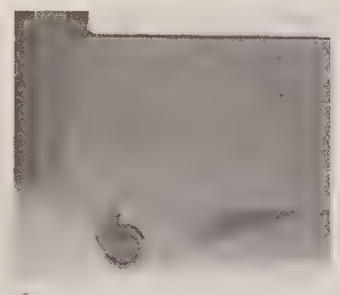
FACILE "D": Letto-contenitore imbottito, rivestimento base e testiera totalmente sfoderabile in tutti i tessuti cat. 1, prezzo di listino L. 3.180.000.

Due delle nostre soluzioni **(incluso materasso LGT originale Oggioni):**
1. **24 rate da L. 122.700** (T.A.N. 0% - T.A.E.G. 0% - Spese pratica zero)
2. Unica soluzione **L. 2.650.000**

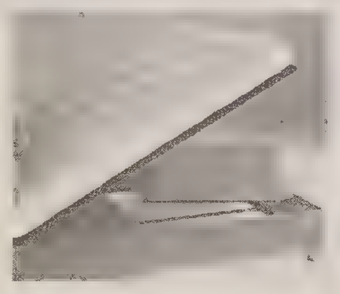
L'armadio è sotto il letto

Oggioni: i soli garantiti 15.000 aperture (2 aperture al giorno per più di 20 anni)

Oggioni utilizza propri levismi originali ad alta resistenza che consentono di utilizzare molle a gas di grande potenza. Rete a doghe, materasso e piumino si sollevano così con un piccolo sforzo. Inoltre la geometria di questi levismi assicura un'accessibilità laterale di 170 cm permettendo di sfruttare completamente anche gli angoli che in altri letti contenitore sono poco utilizzabili. L'esclusiva guaina copri-rete antipolvere (optional), inoltre, rende ancora più ermetico il vano contenitore.



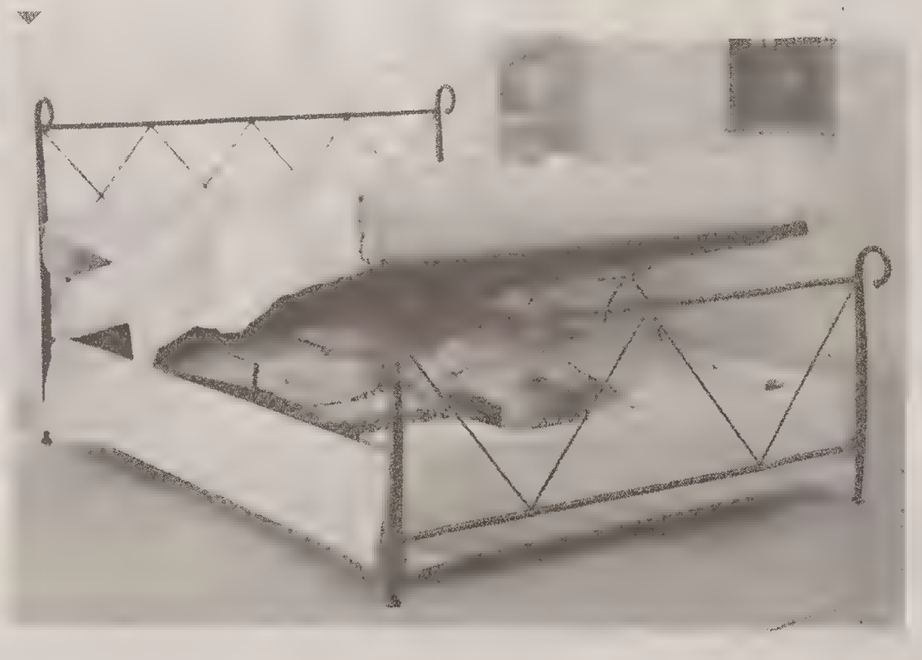
Per facilitare lo spostamento del letto sono disponibili ruote piroettanti.



I piani del fondo sono asportabili per consentire una agevole pulizia del pavimento sotto il letto.

TIFFANY 2 "C" Letto-contenitore in ferro battuto, rivestimento base totalmente sfoderabile in tutti i tessuti cat. 1, prezzo di listino L. 3.380.000 (escluso pediera).

Due delle nostre soluzioni **(incluso materasso LGT originale Oggioni):**
1. **24 rate da L. 132.000** (T.A.N. 0% - T.A.E.G. 0% - Spese pratica zero)
2. Unica soluzione **L. 2.850.000**



FACILE "Classic" Letto-contenitore imbottito, rivestimento base e testiera totalmente sfoderabile in tutti i tessuti cat. 1, prezzo di listino L. 3.430.000.

Due delle nostre soluzioni **(incluso materasso LGT originale Oggioni):**
1. **24 rate da L. 134.300** (T.A.N. 0% - T.A.E.G. 0% - Spese pratica zero)
2. Unica soluzione **L. 2.900.000**

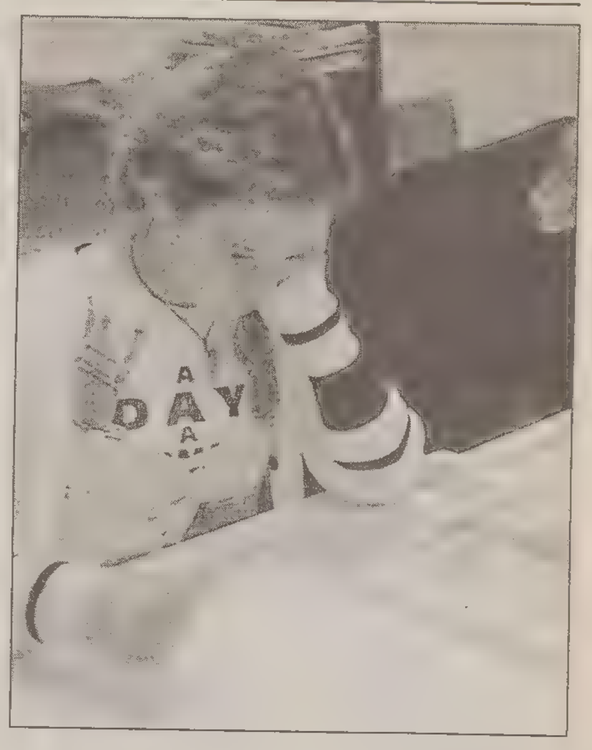
36 MESI FINANZIAMENTO FINO A
TASSO ZERO
T.A.N. 0% - T.A.E.G. 0%
spese pratica ZERO

TRIESTE - GALLERIA FENICE - TEL. 040 639145 - FAX 040 638095

DUINO AURISINA Il Collegio del Mondo Unito inaugura l'anno accademico, il 27 al «Verdi», con una singolare iniziativa

Studenti «in diretta» con Houston

In teleconferenza una ex studentessa canadese che è diventata astronauta



Ha fatto una singolare carriera una ex studentessa del Collegio del Mondo Unito. E' diventata astronauta. In questi giorni è appena atterrata, a Houston, da un viaggetto nello spazio. E la cosa più divertente è che potrà raccontare le sue avventure in diretta a Trieste, grazie a una videoconferenza, nel corso dell'apertura ufficiale del diciottesimo anno accademico, che si terrà al Teatro «Verdi» di Trieste lunedì 27 settembre, alle 20. Nella stessa serata si terrà anche la celebrazione del decennale della Scuola superiore internazionale del «Trio di Trieste» *(ne parliamo a fianco)*.

Grazie ai mezzi messi a disposizione da Telecom, dunque, la giovane astronauta, di nazionalità canadese, che aveva frequentato il Collegio del Galles, dialogherà con le «matricole», i 200 nuovi studenti provenienti da 70 paesi, che hanno superato tutte le selezioni e si apprestano a frequentare due anni di studio a Duino.

Ma non sarà l'unica sorpresa. Un altro collegamento in diretta è stato predisposto con i Collegi del Mondo unito di Singapore, del Canada e della Norvegia. In questo caso saranno chiamati a chiacchierare sullo schermo del Teatro «Verdi» i ragazzi italiani che frequentano quelle sedi.

L'inaugurazione del nuovo anno è sempre un'occasione importante per il Collegio, e si svolge in diverse sedi in Italia o all'estero. Nell'86 fu scelto il Theater an der Wien di Vienna, l'anno dopo il municipio di Budapest, poi fu la volta del Cankarjev Dom di Lubiana, e quindi dell'Università «Bocconi» di Milano. Nel '92 e nel '96 l'apertura avvenne a Trieste (nel secondo caso con l'intervento di Prodi, presidente del Consiglio), e ci furono anche inaugurazioni a Padova e Trento. L'anno scorso la sede per la cerimonia di avvio fu il Lingotto di Torino.

Alla selezioni finali che si sono svolte a giugno a Duino sono stati ammessi a frequentare uno dei vari Collegi sparsi per il mondo 36 borsisti italiani, di cui otto del Friuli-Venezia Giulia. Una sola studentessa è triestina. Si chiama Gaia Peracco ed è stata destinata al Collegio del Mondo unito di Vancouver, in Canada.

Tra le varie fonti di finanziamento di cui gode questa prestigiosa istituzione ci sono anche le offerte degli ex studenti: quelli italiani aderenti al Fondo sono 1850, ma si calcola che nel 2000 saranno 2200. E i soldi che hanno destinato ai loro successori che studiano per ottenere il Baccalaureato hanno raggiunto finora una cifra molto vicina ai 243 milioni.

E la Scuola del Trio di Trieste festeggia con un concerto

Sarà una serata speciale, quella del 27 settembre al Teatro «Verdi», per il Collegio del Mondo Unito. Non solo l'inaugurazione ufficiale dell'anno accademico, ma anche la celebrazione del decennale della Scuola superiore internazionale di musica da camera del Trio di Trieste.

La celebre formazione musicale di Dario De Rosa, Renato Zanettovich e Amedeo Baldovino *(nella foto)*, quest'ultimo scomparso di recente, cura dall'89 corsi di specializzazione per complessi formati da giovani provenienti da tutta Italia, e anche dall'estero, nell'ambito di un'iniziativa didattica voluta dallo stesso Collegio.

Uno di questi complessi, già brillantemente «in carriera», è il Trio di Parma, che nella serata del 27 terrà un concerto (con brani di Haydn e Beethoven). Il violoncellista Enrico Bronzi, che ne è uno dei componenti assieme a Alberto Miodini (pianoforte) e Ivan Rabaglia (violino) è fra i docenti della scuola, avendo preso il posto dello scomparso Baldovino. Lo affianca la pianista Maureen Jones.

La direzione artistica della Scuola è di De Rosa e Zanettovich, il coordinamento didattico di Fedra Florit, che nel corso della serata presenterà una propria pubblicazione su questi dieci anni di attività. Il libro esce corredato da un CD che contiene registrazioni dal vivo dei alcuni «Concerti degli allievi» tenuti all'auditorium del Museo Revoltella.

Scopo della Scuola è la valorizzazione delle capacità artistico-espressive dei singoli artisti e la formazione di nuovi complessi cameristici, oltre al perfezionamento di quelli già formati. I corsi hanno durata biennale e danno la possibilità di ottenere un diploma di frequenza o di merito.

Sempre lunedì, infine, verrà presentato anche un progetto di ristrutturazione dei locali della Scuola, in un'ala del Collegio, che a lavori ultimati potrà usufruire anche di un nuovo auditorium.

L'attività verrà ripresa il 25 settembre, con la presenza mensile di De Rosa, Zanettovich, Bronzi e Jones come prestigiose «guide» al perfezionamento musicale.

DUINO AURISINA Mini-consiglio, in attesa della maratona sul Prg del 29 e 30

Due Comuni, una segreteria

Riunione lampo, ieri mattina, per il consiglio comunale di Duino Aurisina: una seduta che serviva a ratificare una delibera di giunta sulle variazioni di bilancio, ma che ha anche visto la votazione favorevole su una sinergia con il Comune di San Dorligo della Valle. Si tratta della convenzione per la gestione comune del servizio di segreteria, che i consiglieri di Duino Aurisina hanno valutato positivamente, nell'ottica di un maggior coordinamento tra i Comuni minori, anche per un risparmio economico.

A seguire, si è riunita la commissione terza, integrata dai capigruppo per compiere il primo atto formale e ufficiale in vista della discussione e approvazione del piano regolatore. Il sindaco ha consegnato a tutti i consiglieri il materiale che dovrà essere esaminato, e valutato prima della prossima seduta del consiglio. Si tratta di un pacco di carte che supera i 20 centimetri di spessore: contiene tutta la documentazione, dalle controdeduzioni della giunta a seguito delle osservazioni al piano fino alla nuova cartografia.

A causa del volume di lavoro che attende i consiglieri, Vocci ha deciso di posticipare i termini della prossima e decisiva seduta del consiglio comunale, che inizierà dunque mercoledì 29 settembre alle 9 per proseguire poi nella giornata di giovedì. All'ordine del giorno, prima dell'approvazione del piano regolatore, c'è la ricognizione sullo stato del bilancio per il 1999, su cui relazionerà l'assessore Claudio Mitri. Poi il Prg e la sua variante, nodo su cui, probabilmente, si discuterà per tutta la prima giornata di lavori.

E' stata varata una sinergia con San Dorligo, mentre approderà in aula anche la convenzione con l'Acegas per la gestione di vari servizi

A seguire, riemerge anche la questione Acegas, che - dopo il voto favorevole di Muggia - forse approderà al voto; ancora altre questioni rimaste inevase: l'istituzione della Commissione per l'istruzione e lo sviluppo scolastico e la modifica del regolamento del consiglio comunale. Seguono quindi mozioni e interrogazioni: su questo fronte sarà particolarmente impegnato il consigliere di An Massimo Romita, che sottoporrà sette interrogazioni (su argomenti legati in particolare a strade e scolo delle acque) e una mozione. Praticamente un record.

Francesca Capodanno

L'assessore regionale Santarossa cede all'evidenza del successo e pensa già a una linea gestita in futuro dai titolari del trasporto locale

«Salvatore II», tanto simpatico che non se ne va

Il servizio di trasporto passeggeri nel golfo di Trieste continuerà. Parola di assessore. E' quanto ha affermato ieri Walter Santarossa, titolare dei trasporti in seno alla Regione, in relazione al «Salvatore II», l'imbarcazione della «Procida lines srl» che si era aggiudicata la gara e che sta per giungere al termine del mandato (il contratto prevede la sospensione dei trasporti via mare in golfo per lunedì).

«Il successo è stato tale - ha affermato Santarossa, che pur non essendo triestino ha preso molto a cuore l'argomento -, che abbiamo intanto deciso di prorogare il contratto del "Salvatore II" fino al 31 dicembre. Inoltre - ha aggiunto - per il prossimo anno predisporremo una nuova gara e, per il futuro più lontano, abbiamo intenzione d'inserire anche i trasporti via mare, con le caratteristiche del "Salvatore II", nel contesto più generale del piano regionale del trasporto pubblico. Così - ha precisato - sarà l'azienda titolare del servizio di trasporto pubblico in chiave locale a occuparsi anche dei passeggeri che intendono andare per mare».

Gli amanti del «vaporetto», di cui il «Salvatore II» ha rappresentato e rappresenterà fino alla fine di quest'anno l'erede naturale, possono in altre parole stare tranquilli. E in effetti il successo è stato tale che i responsabili della «Procida lines srl» hanno già dichiarato ufficialmente che vincere la gara d'appalto è stato un buon affare. Evidentemente i triestini e i turisti che hanno apprezzato e utilizzato il servizio sono stati numerosissimi, superando delle perplessità iniziali che non erano poche.

Come si ricorderà, quando la compagnia di armatori procidana vinse la gara e si presentò a Trieste con il «Salvatore II», reduce dei freddi mari del Nord, dove aveva completato una lunga carriera di traghetto locale, e da una presenza nel tragitto Napoli-Procida, si pensò a qualcosa di poco avvicente. E l'aspetto esteriore dell'imbarcazione fece il resto.

Poi subentrò la pratica quotidiana e la simpatia dei procidani imbarcati per servizio fece il resto. Oggi sono in tanti ad avere adottato il «Salvatore II» come vaporetto del 2000. Ma sarà necessario vincere un'altra gara per tornare a Trieste.

u. sa.

Foto e documenti sull'antica Opicina al Centro civico

Resterà aperta fino alla fine di settembre, al Centro civico di Opicina, la mostra fotografica «Opicina nel suo splendore antico» (orario 9-12 e 17-19). Sono esposte 300 immagini (raccolte anche in un CD) che appartengono a due collezioni private.

Tra foto, documenti, litografie e cartoline si possono ripercorrere gli anni dal 1840 al 1944. Ci sono anche una rara foto d'epoca del leggendario incidente occorso al tram, un plastico della stazione tranviaria e i resti di una delle granate che nel 1944 distrussero Opicina, causando 36 vittime.

«Amministratori di Muggia? Mandiamoli a lezione»

Perché non «mandare a scuola» gli amministratori comunali? Le leggi cambiano con tale frequenza, che un aggiornamento sembra urgente. E' questa la proposta del consigliere comunale di Muggia Claudio Grizon (Per Muggia oltre il Polo), il quale ha pensato di formularla come interpellanza al sindaco. «Gli anni '90 - osserva - rappresentano il decennio delle riforme della pubblica amministrazione e più in particolare per le autonomie locali. Il principio fondamentale di queste riforme è quello della separazione o distinzione delle competenze tra organi politici e dirigenza: ai primi funzioni di indirizzo e controllo, ai dirigenti e funzionari l'attività gestionale». Grizon aggiunge che il consiglio comunale ha una forte centralità («competenze esclusive, tassative e inderogabili), la giunta competenze residuali, il sindaco ampia facoltà di scegliersi i collaboratori.

Dunque, vuol promuovere il sindaco un corso di formazione e aggiornamento? I temi di studio sarebbero le autonomie, «la nuova centralità del consiglio e i rapporti giunta-consiglio», i rapporti tra politica e amministrazione, le riforme, il decentramento...

Domani si pedala sul Carso Le quote vanno in beneficenza

Domani si rinnova l'appuntamento con «Pedalare per aiutare», ottava manifestazione ecologica. Il ritrovo è fissato alle 9 in via di Prosecco, al centro commerciale Lanza, dove sarà possibile effettuare le iscrizioni. Alle 10 i partecipanti, di tutte le età, prenderanno il via.

«Il percorso prevede il passaggio lungo strada per Opicina, Rupingrande, Girandole, Borgo Grotta Gigante, Rupinpiccolo e Sgonico, dove ci sarà una sosta di 15 minuti con ristoro – spiega Massimo Vettorato, vicepresidente del "Ciclo club Trieste" –. Poi tutti nuovamente in sella attraverso Sales, Samatorza, Baita, Gabrovizza, la statale 202 e ritorno al centro Lanza. Per un totale di 25 chilometri».

Per informazioni e iscrizioni ci si può rivolgere al bar «X» di via Coroneo 11, da Uomo Coiffeur di via Coroneo 1, da Zanchi Autoforniture, al centro fitness Avalon in via Ginnastica 47, nella sede della Società ginnastica triestina. La quota di partecipazione è di 7000 lire e il ricavato sarà devoluto in beneficenza alla Fibrosi cistica del Friuli-Venezia Giulia.

Alla fine coppe e riconoscimenti e premi a sorpresa.

ORE DELLA CITTÀ

Associazione Tra Terra e Cielo

Oggi alle 15.30 e alle 18.30 presso la nostra sede si svolgerà un incontro teorico-pratico di Shiatsu con Rino Cortigiano, aperto a tutti e con entrata libera. Si raccomanda il preavviso telefonico.

Festa di Liberazione

Inizia oggi alla Casa del popolo di via Masaccio 24, la festa di «Liberazione» organizzata dal circolo «Primo Maggio» del partito della Rifondazione comunista. Griglia e chioschi enogastronomici dalle 17 alle 20, musica con il trio «Ada». Domani alle 18 concerto del coro partigiano triestino Pinko Tomazic, seguirà un incontro con Sergio Facchini, segretario provinciale del Prc e con Igor Canciani consigliere comunale. Nel corso della festa saranno raccolte firme di sostegno della propoposta di legge del Partito contro lo scandalo degli stipendi d'oro e dei salari da fame.

Il partner con l'oroscopo

Il gruppo astrologico Tergeste (delegazione Cida per il Friuli-Venezia Giulia) informa: sono aperte le iscrizioni al seminario «L'analisi del tema natale per la scelta del partner» di Armando Billi, psicologo e astrologo, oggi dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18 nella sede di via Mazzini 30, V piano. Per informazioni 040/941263.

Corso di Aikido

Lunedì 20 settembre inizierà il corso di Aikido Iwama Ryu presso palestra della Società Ginnastica Triestina. Le lezioni, che si compongono sia dello studio delle tecniche a mani nude che di quelle con le armi (spada, coletto e bastone corto), saranno dirette da Renata Ruzzier, cintura nera 2° dan Iwama Ryu. Filpyk e Aikikai. Per informazioni telefonare alla segreteria della Sgt allo 040/360546.

Pro Senectute Club Primo Rovis

La Pro Senectute comunica che al Club Primo Rovis di via Ginnastica 47, alle 17, Marcello di Bin presenta un programma di recitazione e musica con Mario Manfio, Annamaria Borghese, Bianca Sarti, Ruggero Torzullo, Laura Rocco, Marcella Battig. Al pianoforte Riccardo Cossi.

Simbolismo nella scrittura

L'Agi, Associazione grafologica italiana di Trieste, organizza oggi a Monfalcone, dalle 16 alle 18, nella sala convegni della Casa albergo del Comune di Monfalcone una conferenza sul tema: Simbolismo spaziale nella scrittura: alcuni aspetti della personalità umana. Interverranno sul tema il presidente dell'Agi Nevia Dilissano e Marina Pecorari, del direttivo. La partecipazione è gratuita.

Famiglia pisinota

La Famiglia pisinota ha indetto oggi e domani a Grado un convegno degli ex studenti per celebrare il centenario della sua inaugurazione avvenuta il 18 settembre 1899. Sono invitati a partecipare gli ex studenti, i cittadini e gli amici di Pisino. Informazioni e prenotazioni all'Unione degli istriani, tel. 040/636098.

Jazz al Tempio

Oggi alle 21 nell'ambito della manifestazione musicale StradaSuona, promossa dal Comune di Trieste - Assessorato alla Cultura si svolgerà presso il Tempio anglicano di via S. Michele 11/A un concerto dal titolo Hot Jazz con la Trieste Dixie Gang.

Vittime civili di guerra

Oggi alle 10.30 nella sala del Circolo sottufficiali di Trieste di via Cumano 5, si terrà l'assemblea dei soci per il rinnovo delle cariche sociali.

Cent'anni di «Lipa»

Celebrazione del centenario di fondazione del Circolo culturale sloveno Lipa, domani, alle 16 nel cortile della trattoria Pri lipi - Al Tiglio (alle 15.30 il raduno nel piazzale «pri Sajsnikovih»).

Associazione Hyperion

L'Associazione Hyperion, in collaborazione con il Centro per la prevenzione e cura del tabagismo dell'Ass n. 1 Triestina organizza dal 6 al 9 ottobre un corso per smettere di fumare. Per informazioni e iscrizioni telefonare al mattino allo 040/3997371.

Orfani di guerra ai laghi di Fusine

Domenica 26 settembre viene organizzata una gita dall'Associazione Orfani di guerra nel maestoso ambiente della Foresta di Tarvisio con meta finale ai laghi di Fusine. Informazioni e prenotazioni in sede telefonando allo 040/636098 entro venerdì 24.

GIULIO BERNARDI
NUMISMATICO TRIESTE
COMPRA E VENDE
ORO E MONETE
Via Roma 3, I piano ☎ 040/639086

Concorso di pittura

L'Endas organizza il Trofeo Proteo Hirst, concorso di pittura, acquarello e grafica. Gli artisti interessati possono rivolgersi per ritirare il regolamento, agli uffici di via Coroneo 17, 2.o piano. Tel. 040/635992 dalle ore 10 alle 12, tutti i giorni sabato e festivi esclusi.

Circolo «Cossetto»

Il Circolo «Norma Cossetto» organizza una gita a Parenzo per giovedì 30 settembre '99, visita a Istituto sperimentale agrario con guida centro storico. Telefonare 040/636098.

Alcolisti anonimi

Cercate aiuto per un parente o un amico con il problema dell'alcol? Se volete saperne di più sul recupero di migliaia di alcolisti, siete invitati alle riunioni informative pubbliche che si terranno ogni primo martedì del mese presso il gruppo alcolisti anonimi «Il Giardino» di via Pendice Scoglietto, 6 dalle ore 19.30 alle 21.30. Tel. 577388.

Marcia della pace

Le Acli del Friuli-Venezia Giula e l'Associazione per la pace organizzano un pullman per chi vuole partecipare alla marcia per la pace Perugia-Assisi che si terrà domenica 26 settembre. Il pullman partirà da Udine intorno alla mezzanotte di sabato per rientrare domenica sempre verso le 24. La quota di partecipazione di L. 55.000 (L. 45.000 per studenti). Gli interessati possono far pervenire le adesioni alla sede provinciale Acli entro il 21 settembre (tel. 040/370408).

Cristiani d'Oriente

Domani alle 10 e alle 11 e nel pomeriggio alle 15 e alle 17 per i visitatori della mostra «Cristiani d'Oriente», allestita presso le ex scuderie del Castello di Miramare, ci sarà un servizio di visite guidate a pagamento a cura dell'Associazioni guide turistiche del Friuli-Venezia Giulia. Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 040/2247016.

PICCOLO ALBO

È stato ritrovato nei pressi di Santa Croce un pastore tedesco femmina di taglia medio-grande. Per informazioni contattare Elena Ruchin tel. 040/220103.

RISTORANTI E RITROVI

Paradiso

Disco liscio, sudamericani, revivals + esibizione sezione ballo Fincantieri con Alexander club di Monfalcone.

VETRINA

Talent School scuola d'informatica

Talent School la scuola di informatica leader in Italia, un valido passaporto per il mondo del lavoro. Inizio corsi a ottobre. Informatevi tel. 040/3476252. Talent School passo Goldoni n. 2 angolo via Carducci.

Alliance Française

Francese intensivo: corsi intensivi a vari livelli di lingua francese: 50 ore in 5 settimane. Metodo comunicativo-situazionale. Insegnanti di madrelingua. Per informazioni e iscrizioni, la segreteria dell'Alliance Française di Trieste piazza Sant'Antonio 2 è aperta il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 16.30 alle 19. Tel. e fax 040/634619.

Corsi di grafologia A.G.I. via Trento 11

Sono aperte le iscrizioni ai corsi triennali per la formazione di grafologi professionisti nei vari orientamenti. Durata 20/9/99-31/5/2000. Inoltre corsi di aggiornamento insegnanti per l'età evolutiva approvati dal Provveditorato. Per informazioni 040/364904.

Auto e moto d'epoca in Viale

Oggi, sabato 18 settembre, in caso di pioggia il giorno 25, in viale XX Settembre (dalla via Muratti alla via Rossetti) dalle ore 15 alle ore 20. All'esposizione di auto e moto d'epoca partecipano: Club dei 20 all'ora - Veteran Car Club, Club Amici della Topolino, Maggiolino Team Trieste, Associazione Trieste in Lambretta, Vespa club Trieste. Concerto bandistico della Banda Refolo diretto dal maestro Fabio Benoli. Mostra-mercato di lavori artistici (dalla via Brunner alla via Rossetti). Associazione Nuovo Aquedotto, iniziative per il Viale XX Settembre.

Taglio-cucito Corsi S.I.T.A.M.

Ricamo, maglia, pittura. Orario segreteria: 10-12, 16-19 via Coroneo 1, tel. 040/630309.

Dizione e recitazione

Aperte le iscrizioni ai corsi che il regista Dino Castelli terrà a partire dal 4 ottobre 1999, telefonare allo 040/362241.

Qi-Qong Ass. Il Giardino

Antico metodo cinese di autocura unisce movimenti lenti a un profondo controllo del respiro. Iscrizioni dal lunedì al venerdì ore 18-20. Tel. 040/366568.

Noleggio pattini P.A.T.

Via Costalunga 408 aperto al pubblico sabato ore 21-24, domenica ore 15-20. Aperti i corsi: tradizionale, roller per baby, ragazzi, adulti. Inf. 040/823818.

Trieste 1900-1999 Cent'anni di Storia

La Publisport srl, editrice di Trieste 1900-1999. Cent'anni di Storia, informa gli abbonati e i lettori che il VI volume dell'opera (1946-1954) è disponibile presso gli uffici di via Diaz 6 (9-13 e 14-18, tel. 040/303377) e nelle librerie cittadine.

Hosteria Bellavista ha riaperto

Specialità pesce e carne. Trieste - via Bonomea 52, tel. 040/411150.

La scuola di ballo Batucada Club

avvisa gli interessati che i corsi di balli latino americani, caraibici ed europei iniziano lunedì 20/9 ore 20 in via alle Cave 1 (Ts). Info: 040/350020 0335/5426472 0335/6040345.

Sci Club 70 Iscrizioni aperte

Corsi di sci sulla pista in plastica di Aurisina: discesa, fondo, snowboard. Inf. c/o segreteria via Mazzini n. 32, tel. 040/630626 tutti i giorni, escluso sabato 17.30-19.30. Inizio corso 18/9.

Porte e maniglie «Il Ballatoio» via Zanetti 6

Blindate e interne. Maniglie delle migliori marche.

Tra i fornelli con successo

Il 28/9 inizio corsi per chi desidera imparare a cucinare o ampliare la propria abilità tra i fornelli: corsi base, pasticceria, carne, pane e pizza, menù di Natale... Per informazioni: «La cucina», via Pascoli 23, tel./fax. 040/362674.

Pasticceria La Perla via S. Caterina 7

Completamente rinnovati, ma sempre con la nostra solita qualità.

Scuola di naturopatia «Paul Carton»

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di naturopatia della scuola «Paul Carton, diretti dal dott. L. Campagnaro. Il primo corso di introduzione alla conoscenza e allo studio delle principali tematiche della naturopatia, inizia il 9-10 ottobre presso la sede di Trieste-piazza Goldoni 5. Per ulteriori informazioni e iscrizioni telefonare allo 040/660805 oppure 040/415664.

COLLEGAMENTI VIA MARE

TRAGHETTO «SALVATORE II» MUGGIA-TRIESTE-GRIGNANO

ORARIO TUTTI I GIORNI

PARTENZA DA	ORE	ARRIVO A	ORE
MUGGIA	7.20	TRIESTE (M. AUDACE)	7.50
TRIESTE (M. AUDACE)	8.00	MUGGIA	8.30
MUGGIA	8.40	TRIESTE (M. AUDACE)	9.10
TRIESTE (M. AUDACE)	9.20	GRIGNANO	9.55
GRIGNANO	10.05	TRIESTE (M. AUDACE)	10.40
TRIESTE (M. AUDACE)	10.50	MUGGIA	11.20
MUGGIA	11.30	TRIESTE (M. AUDACE)	12.00
TRIESTE (M. AUDACE)	12.10	GRIGNANO	12.45
GRIGNANO	12.55	TRIESTE (M. AUDACE)	13.30
TRIESTE (M. AUDACE)	14.50	GRIGNANO	15.30
GRIGNANO	15.40	TRIESTE (M. AUDACE)	16.20
TRIESTE (M. AUDACE)	16.30	MUGGIA	17.00
MUGGIA	17.10	TRIESTE (M. AUDACE)	17.40
TRIESTE (M. AUDACE)	17.50	GRIGNANO	18.25
GRIGNANO	18.35	TRIESTE (M. AUDACE)	19.10
TRIESTE (M. AUDACE)	19.20	MUGGIA	19 45

PREZZO PER PERSONA OPPURE VEICOLO:
MUGGIA / TRIESTE O VICEVERSA ..... LIRE 2000
TRIESTE / GRIGNANO O VICEVERSA ..... LIRE 2000
MUGGIA / GRIGNANO O VICEVERSA ..... LIRE 3000

Si imbarcano passeggeri + motoveicoli + biciclette • BIGLIETTI A BORDO

MOTONAVE «RAPTUS» TRIESTE-BARCOLA

ORARIO TUTTI I GIORNI

PARTENZA DA	ORE	ARRIVO A	ORE
TRIESTE (M. AUDACE)	8 30	BARCOLA (PORTICCIOLO)	8.45
TRIESTE (M. AUDACE)	9.15	BARCOLA (PORTICCIOLO)	9.30
TRIESTE (M. AUDACE)	13.30	BARCOLA (PORTICCIOLO)	13.45
BARCOLA (PORTICCIOLO)	8.55	TRIESTE (M. AUDACE)	9.10
BARCOLA (PORTICCIOLO)	12.15	TRIESTE (M. AUDACE)	12 30
BARCOLA (PORTICCIOLO)	17.45	TRIESTE (M. AUDACE)	18 00

PREZZO PER PERSONA:
BARCOLA / TRIESTE O VICEVERSA ..... LIRE 1000

GIRO DEL GOLFO DI MIRAMARE:
partenze dal porticciolo di Grignano alle 10, 10.40, 11.30, 14.15, 15, 16 e 16.45, durata 30 minuti ..... Lire 8000 a persona

Si imbarcano passeggeri e animali • BIGLIETTI A BORDO

FARMACIE

Dal 13 al 18 settembre

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: via Giulia 14, tel. 040/572015; via Costalunga 318/A, tel. 040/813268; viale Mazzini 1, Muggia, tel. 040/271124; Prosecco, tel. 040/225141-225340 - (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: via Giulia 14; via Costalunga 318/A; via Dante 7; viale Mazzini 1, Muggia; Prosecco, tel. 040/225141-225340 - (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Dante 7, tel. 040/630213.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare allo 040-350505, Televita.

MOVIMENTO NAVI

TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
18/9	8.00	Tu ULUSOY 1	Istanbul	47
18/9	10.00	Gr EL VENIZELOS	Igoumenitsa	29
18/9	10.00	It SOTTOMARINA	Capodistria	Italcem.
18/9	10.00	Rc TONG SHAN HAI	Tinzhou	Sl. B
18/9	10.00	It MARIO	Tekirdag	39
18/9	13.00	Tu ULUSOY 4	Cesme	31
18/9	18.00	Ma GIRVAS	Yeisk	rada
18/9	18.30	It MARCONI	Brioni	St. Mar.
18/9	10.00	It MARIO	Tekirdag	39
18/9	20.00	It EGIZIA	Durazzo	15
18/9	23.30	Sv GOSPIC	Rouen	rada/45

TRIESTE - PARTENZE

18/9	8.00	Tw EVER GALLANT	Jeddah	VII
18/9	9.00	It MARCONI	Brioni	St. Mar.
18/9	14.00	Le NATACHA J.	Beirut	4
18/9	15.00	Tu HUSEYIN KALKVAN	Lattakia	45
18/9	15.00	Gr PELLA	Bar	15
18/9	16.00	Ge MABEL RICKMERS	Capodistria	VII
18/9	18.00	Gr EL VENIZELOS	Igoumenitsa	29
18/9	20.00	Ue ARKADIY SVERDLOV	Poti	44
18/9	20.00	It MARIO	Tekirdag	39
18/9	20.00	No ARENDAL	ordini	Siot 1
18/9	20.00	Tu ULUSOY 1	Istanbul	47
18/9	20.00	Tu ULUSOY 4	Cesme	31

Mercatino del libro

Compilare, ritagliare e inviare a «IL PICCOLO» via Guido Reni 1

compro...

Nome della scuola .....
Classe ..... Sezione .....
Titolo del libro .....
Edizione .....

Nome Cognome Telefono

SI ACCETTANO UN MASSIMO DI 5 LIBRI PER SCHEDA

vendo...

Nome della scuola .....
Classe ..... Sezione .....
Titolo del libro .....
Edizione .....

Nome Cognome Telefono

VENDO

– Margherita Nicotra, tel. 0339/7527652, liceo, classe III: «L'età medioevale», ed. Palumbo, classe I-II, «Corso di storia antica dalle origini a G. Cesare». ed. Einaudi scuola; «E latinitatis exemplis - teoria ed esercizi 2», ed. Signorelli; classe III-V: «La filosofia nel suo sviluppo storico» vol. 1 e 3, ed. Reali Antiseri; classe I-II «Biosfera», ed. Ethel Mondadori.

– Cristina Depangher, scuola media Svevo, classi tutte sez. B, «Il corso della storia - 1», ed. Zanichelli; «Attraverso i territori - 1, 2, 3», ed. Bulgarini; «Obiettivo vita 1», ed. B.

– Alessia Depangher, tel. 040/814529, 0347/8477565, liceo Petrarca, classi tutte sez. E: «Corso storia antica - vol. 1-2», ed. Einaudi; «Storia Duecento-Seicento 2 vol.». ed. B. Mond; «Il sistema letterario» vol. 1-2-3-4; ed. Principato; «I fili del discorso», ed. Nuova Italia; «Ubungsheft», ed. Zanichelli; «Themen Neu 2», ed. Le Monnier; «Wege zur Deutschen Literatur» vol. 1-2, ed. Bulgarini; «Views of literature» vol. 1-2, ed. Loescher;«Le nouvel espacer» livre+cahier; ed. Hachette; «En France», ed. Cideb; «Corso di filosofia» vol. 1, ed. B. Mond; «Il testo filosofico» vol. 3, ed. B. Mond; «Per tradurre», ed. Loescher; «Corso di lingua latina» vol. 1-2, ed. Loescher; «Latinitatis memoria», ed. Le Monnier; «Traduzione contrastiva», ed. Cedam; «Contextus», ed. B. Mond; «Storia dell'arte italiana» vol. 1-2-3-4, ed. Electa-Mond.; «Corso di matematica» vol. 1-2, ed. B. Mond; «Matematica oggi» vol. 2-3, ed. B. Mond.

Domani

Festa patronale a Valmaura con incontri e processione

Festa patronale a Valmaura, domani, con la processione che partirà da Piazzale Valmaura alle 11. La statua della Madonna Addolorata verrà portata dalla parrocchia per le vie del rione. Intanto oggi pomeriggio (e anche domani pomeriggio) ritrovo nel cortile della parrocchia, in via Valmaura 1, per ascoltare musica, ballare e fare uno spuntino.

Inaugurato il New Age festival che prosegue oggi e domani

San Giusto isola della Nuova Era, stasera la grande trance dance

Buon afflusso di pubblico fin dai primi appuntamenti al primo festival triestino della New Age che si è inaugurato ieri mattina nel castello di San Giusto (nella foto Sterle il concerto di arpa celtica). Oggi le iniziative incominceranno fin dalle 10 del mattino sia nell'area degli spettacoli che in quella delle conferenze, che per quanto riguarda dimostrazioni, meditazioni e stage. L'appuntamento clou è previsto per stasera alle 21 allorchè nel piazzale delle Milizie si svolgerà una gigantesca «trance dance» (quella che permette di raggiungere stati modificati di coscienza) che sarà guidata personalmente da Frank Natale, psicoterapeuta olandese, leader mondiale di queste tecnica. Domani la giornata conclusiva con l'appuntamento centrale alle 12: tavola «imbandita» sul tema: «Spazi rituali, spazi di salute nel territorio». E' allestita anche una mostra New age di pittura, scultura e fotografia.

Al Caffè San Marco

Versi in ricordo di Villatora

Oggi, alle 21, nelle sale dell'antico Caffè San Marco, si terrà una serata di «Poesia e Musica», in ricordo dell'artista Claudio Villatora, recentemente scomparso. Oltre che valente pittore e scultore, si devono a lui molte iniziative nel campo letterario, come l'istituzione dei premi nazionali «Umberto Saba» e «Gabriella Corelli», questo in omaggio alla poetessa triestina, autrice di numerose pubblicazioni. Alla serata prenderanno parte due artisti che hanno collaborato per oltre 20 anni con Villatora: il cantante e attore Mario Pardini e l'attrice Ombretta Terdich, che reciteranno alcune liriche dei vari autori.

ELARGIZIONI

— In memoria di Norma Arco nel III anniv. (18/9) dalla sorella Renata 50.000 pro Ist. Rittmeyer.

— In memoria di Umberto Baldassi per il compleanno (18/9) da Mario e Nidia Lauri 30.000 pro Ist. Burlo Garofolo.

— In memoria di Egidio Chersin nel X anniv. (18/9) dalla moglie, figlie e nipote Luciana 50.000 pro Astad.

— In memoria di Aldo De Marco e Silvano Donaggio (18/9) dalla fam. De Marco e fam. Michelini 100.000 pro Ist. Burlo Garofolo.

— In memoria di Guerrino Ienco nel XVI anniv. dalla moglie 20.000 pro Ass. amici del cuore, 20.000 pro Centro tumori Lovenati, 20.000 pro Ist. Burlo Garofolo (bambini spastici).

— In memoria di Celestina Pagot ved. Carraro (Vv.To) per il compleanno (18/9) da Mariuccia e Nino 15.000.

— In memoria di Virgilio Perich dai cognati e cognate M. Palman e fam., Villanovich A. e fam., Crevatin S. e fam. S. Tin e fam. 300.000 pro Ass. amici del cuore.

— In memoria di Santina Stangaferro Richter nell'VIII anniv. (18/)dal cugino Carlo 50.000 pro Gattile Cociani.

— In memoria di Otello Zanon per il compleanno (18/) della moglie Milena 50.000 pro Airc.

— Per Giopsy (18/9) da Cem 20.000 pro Gattile Cociani.

— In memoria di Dinka Jurasic dai condomini di via Damiano Chiesa 65 140.000 pro Centro cardiovascolare.

— In memoria di Pina Marcocci da Antonietta Beltrame 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria della prof. Midi Marocco-Unterweger da Barbara e Pietro Romero 100.000 pro Avl.

— In memoria di Fernanda Oliva dalla fam. Pillepich 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Ada Piccoli ved.Paduani da Gualtiero Mattei 100.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Carlo Pitton dalla zia Elsa; cugini Nidia, Romano, Bruno e Patrizia 200.000 pro Ass. de Banfield.

— In memoria di Claudio Rupini da Siega, Bernardis, Antonini, Bacci, Stocaus, Grazzini, Zambon, Corigliano, Guercioli 100.000 pro Agmen.

— In memoria di Argeo Stebel dalla fam. Stebel 100.000 pro Ass. donatori di sangue.

— In memoria di Marino Sterni da Lia e Sergio Toton 100.000 pro Centro tumori Lovenati.

Varato un concorso per gli studenti assieme a un programma di visite guidate

A scuola con i Cristiani d'Oriente

I ragazzi dovranno interpretare temi e suggestioni della mostra

La storia e l'arte incontrano la scuola all'insegna della creatività, e l'incontrano su un duplice binario che ha come stazione di partenza la grande mostra «Cristiani d'oriente» allestita alle Scuderie del Castello di Miramare a Trieste.

Proprio in questi giorni infatti, quali eventi collaterali alla prestigiosa esposizione, prendono il via due iniziative – un concorso e un ciclo di visite didattiche animate – che, presentati ieri mattina alla stampa, si rivolgono ai bambini e ai giovani, invitandoli a partecipare all'evento con un approccio creativo che vuole rendere il giovane pubblico vero protagonista. L'ideazione del «Concorso di abilità per studenti», promosso dall'Assessorato alla cultura del Comune di Trieste con la collaborazione dell'Azienda di promozione turistica triestina, dei quotidiani «Il Piccolo» e il «Messaggero Veneto» e con il sostegno della Sovrintendenza scolastica regionale per il Friuli - Venezia Giulia, nasce dalla consapevolezza dell'alto valore

educativo e formativo della mostra, la quale, come ha sottolineato il vicesindaco Roberto Damiani, «Può divenire un efficace strumento per trasmettere la conoscenza e suggerire la comprensione e il rispetto, anche ai più giovani, di altre realtà e altre culture».

Tale concorso mira dunque a stimolare negli studenti che visiteranno l'esposizione una riflessione sulle vicende artistiche storiche e culturali sviluppatesi nei territori dell'ex Impero Bizantino dopo la caduta di Costantinopoli, invitandoli a rielaborare le tematiche «descritte» attraverso gli strumenti del disegno (per le scuole elementari e medie) e della scrittura (per le scuole medie e superiori). L'intero bando di concorso, su cui sono specificati tempi e modalità di partecipazione, sarà diffuso in tutte le scuole elementari, medie e superiori del Triveneto, dell'Emilia - Romagna e della Lombardia.

Per quanto riguarda invece l'attuazione del servizio di «visita animata» per le scuole elementari e medie, e di visita didattica per gli studenti, organizzato dal Consorzio cooperative culturali Friuli - Venezia Giulia in collaborazione con il Comune di Trieste, esso prenderà il via martedì 28 settembre. Un'anteprima della visita animata rivolta agli insegnanti si terrà lunedì 27 settembre, alle ore 17, quando gli attori coinvolti nell'iniziativa accompagneranno il pubblico alla scoperta della mostra pensata come un lungo viaggio nel tempo e nello spazio. L'importanza dell'approccio che tale tipo di visita può avere sui visitatori più piccoli, che saranno così pienamente coinvolti nell'esplorazione di altri mondi, è stata sottolineata dall'assessore all'educazione, condizione giovanile e pari opportunità Maria Teresa Bassa Poropat.

Enrica Cappuccio

Oggi e domani

Grande festa delle utilitarie: al raduno le mitiche «500»

Oggi e domani settimo raduno «Città di Trieste» per i patiti delle Fiat 500, organizzato dal club «500 Trieste». Il momento culminante della manifestazione è domani, quando le auto si ritroveranno alle 8.30 in Campo Marzio per un giro turistico lungo la Costiera fino a Sistiana, per poi raggiungere Monrupino, dove verranno premiate le vetture più caratteristiche. Al raduno è abbinato il concorso fotografico dal titolo «La 500 dal 1957 al 1977». Ulteriori inofrmazioni ai numeri 040200709 oppure 03475266500.

Nuovi corsi di formazione a Linea Azzurra

Una lotta senza sosta alla violenza sui minori

Linea Azzurra, l'associazione di volontariato triestina che opera in difesa dei più piccoli, compie dieci anni. Attraverso le sue due linee telefoniche, il numero verde 800-012345 riservato ai bambini e lo 040-306666 rivolto agli adulti, dal 1989 raccoglie le segnalazioni di possibili casi di maltrattamenti o abusi sui minori. I 35 volontari dell'associazione fanno da tramite tra chi vive situazioni di violenza e i servizi sociali, garantendo una presenza in linea da lunedì a venerdì con orario 17-21 (segreteria telefonica 24 ore su 24) e verificando poi tutte le segnalazioni.

Il loro impegno si esplica anche nella sensibilizzazione e formazione costante di insegnanti e operatori sociali. «Con le due linee arriviamo a circa 300 contatti l'anno – spiega il presidente dell'associazione, Andino Castellano –. Tra gennaio e giugno '99 c'è stato però un incremento del 15 per cento di chiamate. Nel convegno sul tema delle violenze ai minori da noi organizzato lo scorso autunno è emerso che, tra le tante segnalazioni, ogni anno i casi certi di violenza sono in media 24. Una cifra alta, in una Trieste che ha pochi bambini. Inoltre, questo numero rappresenta solo la punta di un iceberg perché per ogni fatto che emerge se ne

Ogni anno a Trieste vengono segnalati più di venti casi. Ed è solo la punta di un iceberg. Un piano di prevenzione

stimano almeno sette rimasti sconosciuti».

Castellano, a proposito di un recente caso di pedofilia riscontrato nella nostra città, ricorda che, se la segnalazione fosse giunta a Linea Azzurra, i suoi volontari si sarebbero attivati tempestivamente con interventi di presenza continua nel rione teatro dell'episodio, in collegamento con le strutture pubbliche. Ora, come ogni anno, l'associazione si appresta a dare il via a un nuovo corso di formazione aperto a volontari e operatori sociali pubblici e privati. Dal 18 ottobre parte una serie di incontri organizzati con il movimento di volontariato italiano (Mo.V.I.) sul tema «Oltre il disagio... Gli adolescenti visibili e invisibili». Il corso intende analizzare le difficoltà che incontrano gli adulti nel capire e far superare il disagio dell'età adolescenziale (per iscrizioni, tel. 040/306666). Inoltre, i volontari intendono portare avanti un piano di prevenzione dagli abusi sessuali rivolto a preadolescenti. A tale riguardo, Castellano invita direttori didattici, presidi e insegnanti a contattare Linea Azzurra per realizzare insieme un percorso di educazione alla difesa e all'autoprotezione, sulla base di un analogo progetto già approvato in Francia dal locale ministero all'Educazione.

Anna Maria Naveri

Doppia manifestazione

Fiori in Cittavecchia e mercatino dell'antiquariato e dell'usato d'epoca

Grande animazione domani nelle vie del centro storico. Dalle 8 alle 20 circa si terranno contemporaneamente le manifestzioni del «Mercatino dell'antiquariato e dell'usato d'epoca» e «Fiori in Cittavecchia». Nel mercatino una cinquantina di espositori daranno vita alla simpatica manifestazione, come ogni terza domenica del mese. Alcuni espositori verranno anche dal Friuli e dal Veneto. In esposizione, come al solito, un po' di tutto, dalle cartoline da collezione ai mobiletti rustici del Carso, fino alle tele di artisti locali e non e a orologi, vetri di Murano e Boemia e altro ancora.

Presentata la nuova stagione teatrale, con otto spettacoli

Riparte la «Barcaccia»

In anteprima «Grease» tradotto in dialetto

Il gruppo teatrale «La Barcaccia» è in procinto di partire, con tutte le vele al vento, per la prossima stagione, la XXIII, che promette di essere particolarmente ricca e invitante. Gli spettacoli saranno otto e quest'anno sarà possibile sottoscrivere abbonamenti per tutti i giorni di programmazione presso la Biglietteria Utat. La compagnia della «Barcaccia» allestirà cinque lavori in dialetto (tutti nuovi), mentre altri tre saranno proposti da altre compagnie ospiti (Teatro Rotondo, Il Gabbiano e il Teatro degli Asinelli).

La prima novità è questa: il teatro dei Salesiani si aprirà già dal 24 al 26 settembre per presentare in anteprima lo spettacolo «Grease - Il Musical» (che poi tornerà nella normale programmazione dal 31 marzo al 16 aprile). Si tratta di un grosso impegno da parte di un gruppo di giovani che porteranno sul palcoscenico, per la prima volta, il famoso musical, tradotto in triestino da Lorenzo Braida e Michela Bianco e, naturalmente, cantato, ballato e recitato da un cospicuo numero di attori emergenti. La serie delle tradizionali commedie in dialetto sarà iniziata da «Casi de cose de casa» (8/10 - 3/11) di Carlo Fortuna, una farsa di ambientazione borghese. Seguirà una delle più divertenti pochade francesi di inizio del secolo, ma oggi più che mai di attualità, «Le pillole di Ercole» di Hennequin e Bilhoud, nell'interpretazione del Teatro Rotondo, diretto da Riccardo Fortuna (12/11 - 14/11). Un altra commedia nuova di zecca, uscita dalla penna di Gerry Braida, è «Neve bianca (26/11 - 19/12) che tocca argomenti di scottante attualità e alterna situazioni brillanti a momenti decisamente drammatici. L'anno Duemila si aprirà con un'altra compagnia ospite «Il gabbiano», nel testo di Osvaldo Mariutto «Una bela rampigada sui speci» (21/10 - 23/1) in cui compaiono appuntamenti, scappatelle ed equivoci divertenti. Il secondo testo di Gerry Braida ha un titolo significativo «Parenti... mal de denti» (4/2 - 27/2) e promette complicazioni familiari e risate a non finire.

Il «Teatro degli Asinelli», popone, sotto il noto detto «Indovina chi viene a cena», un brillante testo di Frayn che descrive un banchetto realmente pieno di sorprese (17/3 - 19/3). E dopo l'annunciata programmazione di «Grease» che occuperà la prima metà di aprile, anche l'ultimo spettacolo ha un sapore di novità perché costruito sulla trama di canzoni: «Se la va... lava» (28/4 - 30/4) di Maurizio Garappa e Gino Tomsich vedrà, infatti, la partecipazione del cantautore Umberto Lupi.

Come nelle passate edizioni sarà assegnato, anche quest'anno, il premio «Memorial Giovanni Penso» al miglior attore o attrice dell'intera stagione, oltre al premio «Simpatia» del pubblico.

Liliana Bamboschek

Attività per bambini dai 4 ai 14 anni

Compie 26 anni il «Coselli», fucina di giovanissimi atleti all'insegna di gioco e sport

Compie 26 anni il Centro di gioco-sport e attività presportive «A. Coselli» Campi Elisi (ex Centro Olimpia), il centro che in tutti questi anni ha avviato e preparato centinaia di bambini alle attività sportive, con i suoi corsi di attività ludico-motoria di base, minibasket e pallacanestro, minivolley e pallavolo, ginnaistica artistica e ginnastica ritmica. Il motto del centro è «gioco e sport», a sottolineare gli scopi puramente formativi e non agonistici dell'attività sportiva organizzata alla Campi Elisi. «E anche quest'anno - spiega il responsabile del centro, Claudio Sivitz - proponiamo agli allievi di età compresa tra 4 e 14 anni vari corsi di attività ludico-motoria di base e di avvicinamento a discipline quali pallovolo, pallacanestro e ginnastica ritmica, continuando nella tradizione di attività sportiva non agonistica, e privilegiando sempre l'aspetto ludico e l'espressione libera del movimento». Per informazioni si può telefonare allo 040301946 oppure rivolgersi alla segreteria del centro in via Carli 1/3 ogni giorno (sabato escluso) dalle 16 alle 19.

NUOVA MICRA JUNIOR
con tutto dentro, a un prezzo fuori.

VERSIONE PRESENTATA: SE

* Per auto da rottamare e non catalizzate di qualsiasi età

Proposta NISSAN

Con Proposta Nissan, c'è una Micra che può essere tua con un anticipo di **L.4.470.000**, 24 quote mensili di **L.155.800** e un valore minimo garantito/ultimo versamento di lire 8.195.000. TAN: **7,75%**. TAEG: 9,56%.

CON I NUOVI ECOINCENTIVI* NISSAN
C'E' UNA MICRA DA L.14.900.000

filotecnica giuliana
VIA F. SEVERO 46 TEL. 040/567888

OGGI E DOMANI APERTI 9-12 e 16-19 PARCHEGGIO INTERNO CLIENTI

IL CASO

Bambina albanese al «Burlo» Un appello per aiutare la cura

Una famiglia albanese, che attualmente risiede a Trieste, è stata portata, con un elicottero dell'Aeronautica Militare Italiana, dall'Albania a Bari per poter curare la figlia affetta da una grave forma di artrite reumatoide; in seguito è venuta a Trieste per farla curare al «Burlo».

Le cure cortisoniche sono efficaci ma hanno pesanti effetti collaterali. Recentemente è stato utilizzato un farmaco (non registrato in Italia), molto costoso, (che il «Burlo» per ragioni di bilancio non può fornire) al quale la piccola paziente ha reagito molto bene: tutti i valori alterati si sono normalizzati e anche i dolori si sono ridotti in misura soddisfacente. Perché il miglioramento si consolidi la cura deve proseguire.

Ogni mese questa cura costa circa duemilionicinquecentomila lire! Per poterla continuare per altri sei mesi servono quindi 15.000.000!

I genitori sono molto grati al popolo italiano per l'assistenza ricevuta e per le attestazioni di comprensione e di simpatia che sono state loro manifestate sin dall'arrivo, sono persone riservate e condizionate dal loro senso di dignità. Vorrebbero riuscire a sostenere le spese mediche senza gravare ulteriormente, purtroppo sono disoccupati e i loro risparmi se ne sono andati con l'acquisto delle prime dosi, aiuti sono pervenuti da alcune chiese e dalla Caritas ma purtroppo sono contributi saltuari che non possono assicurare la continuazione regolare della cura. La somma necessaria, se a livello di bilancio familiare è molto pesante, a misura di città è un'inezia.

Romano Braut

La rinascita dei socialisti

È interessante rilevare come dal dibattito e dagli interventi delle ultime settimane anche dai più provocatori e dissacratori emerga la necessità della ripresa della proposta riformista socialista nel nostro Paese e in particolare modo nella nostra città. Cento anni di storia, di battaglie, di conquiste sociali per migliorare la qualità della vita per tutti non possono scomparire per il malaffare di alcuni «mariuoli», che poi è già stato dimostrato e col tempo sarà sempre più evidente non esser solo socialisti ma appartenenti a tutte le formazioni o movimenti politici dell'arco costituzionale, post fascisti inclusi.

Lo Sdi è il partito, che dopo l'eliminazione del Psi, con grande fatica e con un grande sforzo e tanti sacrifici di tutti i militanti e dirigenti ha mantenuto viva la bandiera delle tradizioni del socialismo riformista e democratico nel nostro Paese. Lo Sdi è un punto di partenza per il rilancio della proposta socialista riformista a Trieste e nel resto del Paese per rispondere alle esigenze e istanze dei cittadini, con un confronto anche duro se necessario con i cugini dei Ds, con tutti i laici e socialisti che sono «trasmigrati» in Forza Italia e con l'area liberal-radicale che sta assumendo un ruolo importante per scardinare l'attuale finto bipolarismo e la finta Seconda repubblica. I Ds debbono ancora superare alcune contraddizioni che li pongano quale forza socialista e non post-comunista, attraverso un processo non facile e non rapidissimo.

La nostra funzione è anche di accelerarne l'evoluzione con un preciso e chiaro atteggiamento di rispetto e riconoscimento politico, infatti è troppo facile aderire al socialismo europeo bypassando cento anni di storia del socialismo italiano e non riconoscendo l'apporto dei socialisti allo sviluppo del Paese dagli anni Sessanta fino all'inizio degli anni Novanta. Forza Italia è il maggior partito italiano del Ppe (Partito popolare europeo) e si sta sempre più definendo e confermando come la Dc del 2000, riveduta e corretta, ma seguendone quell'ispirazione culturale e sociale.

È più che legittimo che il corpo elettorale decida di votare Forza Italia, più o meno condizionati dagli spot, è fuorviante considerare Forza Italia un movimento laico e socialista, tutt'altro. Senz'altro il dialogo e le prospettive politiche possono essere convergenti ma è altra cosa che promuovere un'azione riformista socialista dall'interno del movimento di Berlusconi: in tal senso l'azione e il respiro sarà sempre più limitato!

L'impegno unificante per tutti i socialisti deve esser finalizzato a creare una proposta riformista più dinamica e meno dorotea dell'attuale sinistra venendo incontro alle esigenze dei giovani, dei ceti attivi, degli anziani per una città e una società più equa dove non si accentuino le divisioni e le discriminazioni tra chi più ha e chi meno ha e meno può e dove la risposta alle nuove esigenze non sia permeata da vetero sindacalismo quasi d'operetta, per garantire rendite di posizione corporative, che destabilizzano e bloccano il Paese e non lo rendono protagonista dell'integrazione e dello sviluppo dell'Unione europea e non avviano realmente la fase della ricostruzione istituzionale del Paese per farlo uscire dal sottobosco della Prima repubblica e far nascere veramente la Seconda repubblica.

Alessandro Gilleri

PRECISAZIONE

La palazzina sul molo Audace non è in stato di abbandono

Dalla lettera pubblicat sulle «Segnalazioni» del 13 settembre risulta che la palazzina sul molo Audace, dove sono ubicati gli uffici della Navigazione Stoini, è in uno stato di «totale abbandono». Tale affermazione non corrisponde a verità. I nostri uffici infatti sono operativi sin dal 1981, come da regolare concessione da parte dell'Autorità Portuale di Trieste, e la palazzina in questione è oggetto di costante pulizia e manutenzione sia interna che esterna, cme prescritto dalla stessa Autorità Portuale nell'atto della concessione.

Franco Morgante

Intervento non gradito

Respingo fermamente l'attacco portato alla mia persona sul «Piccolo» del 12 settembre in merito al discusso, e per niente a me gradito intervento di Renato Curcio al festival New Age. Rendo noto che la mia persona, contrariamente a quanto affermato, non è assolutamente nei guai, come invece sottolineato dall'articolista, dal momento che:

1) La mia figura nell'organizzazione del Festival è solo ed esclusivamente inerente al coordinamento dell'area gazebo per commercianti ed associazioni, nonché fornitrice della musica per le serate danzanti.

2) Nessuno del mio partito mi ha rivolto minacce od altro, non mi ha ripreso per la mia attività né di lavoro né di attività politica.

Per quanto riguarda le fasi di organizzazione del programma del Festival, in quel periodo io ero in ferie. Al mio ritorno si è tenuta una riunione per fare il punto della situazione sul Festival, e sono stata informata che «forse» per la tavola rotonda sarebbe arrivato Curcio per parlare sulla «trance».

A questo punto ho espresso immediatamente il mio disappunto affermando che la presenza di Curcio era assolutamente fuori luogo, dal momento che la politica doveva restare fuori del Festival. Il tutto è caduto lì, visto anche che Curcio non poteva comunque venire a Trieste causa impegni personali.

Venerdì 10 settembre il «boom»: Curcio a Trieste. Affermo categoricamente che nessuno dell'Associazione spazio energia vitale sapeva che Curcio sarebbe venuto, anche perché tale proposta doveva eventualmente passare ai voti, e sicuramente, fatti i conti dei contrari, non sarebbe mai passata.

Il promotore dell'invito a Curcio, nonché suo amico, è esclusivamente un unico membro nell'ambito dell'Associazione e ha dato la notizia dell'arrivo di Curcio alla stampa dal luogo di villeggiatura nel quale si trovava, all'insaputa degli altri cinque soci dell'Associazione.

Per quanto mi riguarda mi dissocio fin d'ora dall'approvare la presenza di un brigatista con un passato di sangue e che, per rispetto ai morti, non si può dimenticare ne giustificare, soprattutto nella filosofia New Age che è basata sul rispetto della vita di tutti gli esseri viventi.

Elisabetta Sulli

Nives e Mario sempre insieme

Festeggiano i 50 anni di felice matrimonio Nives e Mario, qui ritratti il giorno del «sì». Tantissimi auguri da Claudio e Adriana con Anna e Pietro, dai nipoti Jacopo, Francesca e Giovanni e da tutti i parenti e gli amici.

«Cerco testimoni»

Vi scrivo questa lettera perché cerco qualcuno che possa aiutarmi. Sabato 4 settembre alle 6.10 autostrada A1 km 253+920 galleria Casarsa mentre viaggiavo con la mia Bmw R1100R in compagnia della mia ragazza perdevo completamente il controllo della mia moto rovinando a terra in mezzo alla corsia di marcia. Dopo i rilevamenti della polizia si è constatata la presenza di una chiazza di gasolio di notevoli dimensioni e molta polvere bianca tipo il filler che mettono sulle piste di gara. A questo punto chiedo se qualche lettore percorrendo lo stesso tratto di autostrada poco prima si è accorto di questa chiazza e ha avvisato un casellante o un responsabile della società autostradale così che io possa usufruire della sua gentile testimonianza per un eventuale risarcimento danni. Spero che esista la persona che sto cercando.

Luigi Milano
via Aretino 21
47838 Riccione (RN)
tel. 39 541 646865
E-mail: luigimila@top-inter.net

Mezzo secolo di matrimonio

Oggi festeggiano le nozze d'oro Marino e Sonia, sorridenti in questa foto scattata il giorno del loro matrimonio. Tanti auguri da Miriam, Maurizio e Massimo.

Auguri alla lontana Australia

Il 18 settembre del 1949, a Muggia, si dissero «sì» i miei cari zii e «santoli» Carmen e Floriano. Oggi vivono a Sydney e festeggeranno assieme al figlio Rony, alla nuora Deby e ai nipotini Marina e Yay. Auguri da Trieste.

Felici oggi come 50 anni fa

Iginia e Luciano il giorno del loro matrimonio. Dopo 50 anni auguri dai figli Loriana e Mauro e dal genero Gianni, dalla nuora Marina, dal nipote Luca, dalla sorella Elvia con zia Luciana, Anna e Renato.

Trieste

Progetto Tergeste
Iniziativa Comunitaria URBAN

C'è posta per te in Città

Cittavecchia: vivere al centro

Fonici e tecnici del suono

a chi si rivolge
Giovani disoccupati e/o in cerca di prima occupazione in possesso del diploma di scuola secondaria superiore.

obiettivi
Il percorso formativo è finalizzato a formare fonici e tecnici del suono in grado di effettuare il lavoro di ripresa, missaggio, amplificazione, registrazione, rielaborazione e montaggio di eventi sonori. Si tratta di una figura professionale indispensabile negli studi di registrazione, negli studi di mastering ed editing, nei centri di produzione radiofonici, televisivi, cinematografici e teatrali, in occasione di concerti ed eventi ove sia necessario amplificare suoni e voci.

cosa si fa
Argomenti delle lezioni teoriche: *complementi di cultura musicale, storia delle tecniche di registrazione con ascolto guidato, acustica, psicoacustica e progettazione ambientale, la produzione musicale, il MIDI.*
Argomenti delle lezioni teorico-pratiche: *elementi di elettronica applicata alla gestione delle apparecchiature audio, le apparecchiature dello studio di registrazione (mixer, automazione, sezione monitoraggio, outboard, microfoni, apparecchiature ausiliarie), tecniche di ascolto, tecniche di microfonaggio, tecniche di sintesi e campionamento, hard disk recording, sequencers MIDI.*
Argomenti delle lezioni pratiche: *predisposizione dello studio, preparazione dell'ambiente e della strumentazione, microfonaggio, effettuazione di registrazione di musiche con l'ausilio di musicisti professionisti, tecniche di editing manuale e assistita da computer, premissaggio e missaggio, premastering, masterizzazione finale, prodotti di postproduzione, tecniche di masterizzazione analogica e digitale.*

partner
Scuola di Musica 55, titolare del Centro Servizi alla produzione musicale "Casa della Musica" nell'area obiettivo Cittavecchia, nel cui ambito è prevista la realizzazione di uno studio di registrazione con auditorium, sale di prova attrezzate sia per il rock che per la musica classica e il jazz.

Durata: 635 ore di cui 144 di stage
Calendario: novembre 1999 – aprile 2000
Sede: Trieste
Indennità di frequenza: fino a lire 1.905.000
Selezione: ottobre 1999

stage
Presso studi di registrazione e imprese che curano il sistema di amplificazione sonora per spettacoli dal vivo.

Tecniche di registrazione in studio per musicisti

a chi si rivolge
Giovani e adulti in possesso del diploma di conservatorio o con una esperienza triennale di musicista professionista o semi-professionista.

obiettivi
Il percorso di formazione è finalizzato all'acquisizione dei mezzi tecnici, teorici e pratici per avviare i musicisti al lavoro in studio di registrazione.
Il corso è utile sia per sviluppare ed ottimizzare le performances nella realizzazione di un progetto artistico, sia per la formazione del lavoro di "turnista", cioè dell'esecutore al servizio della produzione discografica di vari contesti di produzione musicale.

cosa si fa
Argomenti delle lezioni teoriche: *complementi di cultura musicale, acustica e psicoacustica, la produzione musicale, analisi delle fasi di preproduzione, produzione e postproduzione, strumentazione acustica ed elettronica, guida all'ascolto di significativi produzioni discografiche.*
Argomenti delle lezioni teorico-pratiche: *caratteristiche di produzione del suono e del proprio strumento, tecniche vocali nello studio di registrazione, rapporto tra tudnica, dinamica e ripresa sonora, progettazione esecutiva in funzione del missaggio e dell'editing, utilizzo dell'effettistica offerta dallo studio, utilizzo creativo dei mezzi tecnici offerti dallo studio.*
Argomenti delle lezioni pratiche: *economia esecutiva, utilizzo dei "click", sovraincisioni e overdubs, utilizzo del monitoraggio in cuffia, problematiche connesse all'"interplay" tra musicisti e le particolari condizioni logistiche di uno studio. Il percorso formativo prevede la realizzazione di un project work, identificabile nella realizzazione di un CD che raccoglierà esecuzioni individuali o di gruppo in collaborazione con gli allievi in uscita dal corso per fonici e tecnici del suono.*

partner
Scuola di Musica 55, titolare del Centro Servizi alla produzione musicale "Casa della Musica" nell'area obiettivo Cittavecchia, nel cui ambito è prevista la realizzazione di uno studio di registrazione con auditorium, sale di prova attrezzate sia per il rock che per la musica classica e il jazz.

Durata: 260 ore
Calendario: dicembre 1999 – marzo 2000
Sede: Trieste
Selezione: ottobre 1999

Comunità Europea
Fondi strutturali

scuola di musica 5

ENAIP
Il futuro in formazione

Per informazioni ed iscrizioni:
ENAIP Friuli Venezia Giulia
Centro Servizi Formativi di Trieste
Via dell'Istria, 57 - 34137 Trieste

Tel. 040 378.8888
Fax 040 760.6184
www.enaip.fvg.it
csfts@enaip.fvg.it

Orario di Segreteria
dal lunedì al venerdì: dalle 10.00 alle 13.00
lunedì e giovedì: dalle 17.00 alle 19.00
sabato: 9.00 - 12.00

CULTURA & SPETTACOLI

MITI & STORIA *Fino a domani, a Gorizia, il raduno di mezzi militari d'epoca «Friuli - la Grande guerra»*

Jeep, la dea pagana venuta dalla guerra

Dopo le bombe fu dispensatrice di regali all'Europa. Ora è simbolo del lusso

GORIZIA L'International military vehicle collectors club organizza, fino a domani, a Gorizia il raduno di mezzi militari d'epoca «Friuli - la Grande guerra». Sessantadue veicoli, 150 appassionati: questi i numeri della manifestazione, che nella nostra regione si ripete da quattro anni. Ha già fatto tappa, infatti, a Pordenone, Udine e Trieste. Nella tre giorni goriziana si fondono cultura, storia e turismo, legati dal filo diretto ricercatori-pubblico. «Il nostro scopo - sottolinea il vice presidente dell'Imvec, Renato Pujatti - è quello di incuriosire la gente, di avvicinarla al mondo di "restauratori di storia" della seconda guerra mondiale».

Ieri l'«occupazione» pacifica dell'aeroporto «Duca d'Aosta», con i partecipanti - in uniforme e muniti di armi originali - che hanno poi proseguito verso Oslavia e San Floriano. Oggi alle 9, invece, dall'Aeroporto la colonna di mezzi partirà alla volta del Monte San Michele, con la visita al museo e alla Galleria dell'artiglieria e il giro delle cinque cime. Seguiranno, rispettivamente alle 12 e alle 14, le deposizioni di corone ai cimiteri di guerra austro-ungarico e italiano.

Dalle 14.30 gli appassionati visiteranno il Sacrario di Redipuglia, il Colle di Sant'Elia e il Museo di guerra. Dalle 18 alle 19 il momento clou della giornata, con la sfilata lungo i corsi goriziani. Domani mattina la manifestazione si chiuderà con la visita al Castello e alla mostra di uniformi in aeroporto e con la riunione dei reduci della Normandia.

C'è una generazione che l'America l'ha vista dalla finestra di casa. Sotto forma di jeep. Lei, la jeep, arrivava dalle spiagge normanne, si paracadutava in Bosnia, scendeva imbragata sui moli di Bordeaux e Livorno, riprendeva vita e conquistava l'Europa. La sua sola presenza, squadrata ma aperta, rigida ma onnipotente, restituiva il senso del salto con il passato, introduceva a quel «nuovo mondo» cui venivano intitolati i «dancing».

Ha una storia curiosa. Chi c'era alla fine della guerra la ricorda come una divinità pagana, dispensatrice di regali: i pacchetti di Lucky, le tozze scatole tonde di pasta di formaggio rosso, quelle più piccole di burro di arachidi, le sinuose opache bottigliette di Coca. Appariva priva di segreti, di porte, di angoli bui ma la sua tozza struttura poteva nascondere, chissà dove, tesori inesauribili.

«Gli alleati se ne correvano in jeep dalla mattina alla sera: come se fossero sbarcati da noi unicamente per questo», annota lo scrittore Silvio D'Arzo al suo rientro in Italia dopo la guerra. Negli stessi mesi Boileau e Narcejac, in «La donna che visse due volte», non riconoscono più «quella Parigi ancora sprofondata nelle brume invernali, quei vasti spazi vuoti, quei viali in cui non passavano altro che jeeps». La jeep diventa anche una stella del cinema. Decine e decine di film di guerra la eleggono a protagonista, come fosse il cavallo dei film western; ne enfatizzano l'«appeal», quel saltar dentro e fuori dal posto di guida, quel correre inchiodato al terreno grazie alle quattro ruote motrici, la frenata istantanea. È protagonista anche in «Da qui all'eternità», il drammone che culmina con l'attacco a Pearl Harbour, quando lei, la jeep, non c'era ancora.

Esistono, insomma, oggetti, strumenti, macchine che decidono delle sorti della storia. Il budello elastico che abbatte Golia, il cavallo di Cortez, il cannone a calibro unificato della Marina inglese. E la jeep Willys. Piccola, color kaki, dispensatrice di chewing-gum e di ritrovata libertà per l'Europa post «D-Day». È stata la «regina delle spiagge normanne» ma da tempo è stata restituita alla vita civile, non più marziale né aggressiva. Per ammirare il mito fondatore delle quattro ruote motrici non è necessario ritrovarsi collezionisti di reliquie militari. È sufficiente comprenderne la corpulenza: è lunga 3 metri e 36, sobria ma duttile, compatta e leggera, 1054 chili, utilizza sospensioni a lama doppia e il mitico volante a tre razze. La jeep basta a se stessa, rustica ma senza difetti si presta a tutti i servizi. Non offre comodità, cerca invece le difficoltà, i sassi, la sabbia. Il suo costruttore proclama: «If you have tough jobs, get a Jeep» (Se il lavoro è duro scegli la Jeep). Quando è piena di fango, magari semi-immersa, è più bella, più vicina, come dimostrano le «combat photo» della campagna appenninica. Nei quadranti bellici considerati più a rischio, in Malesia e nella Venezia Giulia, la jeep viene dotata di una strana variante: fissata al paraurti anteriore viene montata una trave di ferro, posta verticalmente, al fine di tranciare eventuali cavi metallici stesi sulla strada ad altezza d'uomo con lo scopo di disarcionare o decapitare i passeggeri.

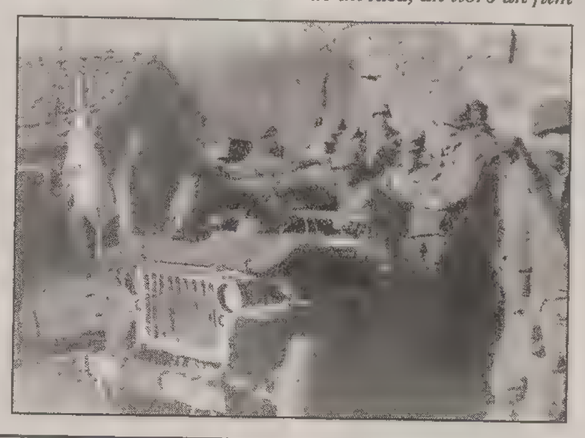
Oggi è una macchina da collezione. Anche grazie al fatto che è eterna. Il chilometraggio in una jeep non ha senso. Basta controllare il livello dell'olio e dell'acqua. Quello della benzina si sente dall'odore, visto che il serbatoio è sotto il sedile del guidatore. Il motore da due litri ha la testa predisposta per sei (!) livelli di rialesaggio; su strada raggiunge i 105 km orari e nonostante la potenza dopotutto modesta (60 cavalli per una cilindrata di 2199 cc) la trasmissione a 4 ruote motrici permette d'affrontare pendenze del 60 per cento. Con una piccola protesi al tubo di scappamento può viaggiare immersa in un metro e 40 d'acqua per la durata di otto minuti.

Nasce letteralmente dal nulla: nel gergo militare «jeep», General Purpose, designava ogni nuovo materiale di uso generico. Nel giugno del 1940 il governo Usa insedia un comitato per lo studio di un veicolo idoneo a ogni uso e terreno, da utilizzarsi come strumento logistico di collegamento e di esplorazione, dotato – qui l'innovazione – di quattro ruote motrici. La guerra è in corso, la Francia invasa. Bisogna far presto, al punto che il capitolato d'appalto prevede solo 12 giorni per la presentazione delle offerte, 49 giorni per la consegna del prototipo e 65 per la realizzazione dei primi manufatti. Per questa corsa contro il tempo sono presi in considerazione tre costruttori, Bantam, che aveva già fatto studi al proposito, Ford e Willys. Vince Willys ma Pearl Harbour costringe a far entrare in produzione tutti e tre i costruttori: tra il dicembre del '41 e l'agosto '45 vengono prodotte per conto del governo americano 626.727 Jeep Willys. Tutte le armate alleate ne saranno dotate. I libretti d'istruzione sono redatti in inglese, spagnolo, russo e cinese.

Nel 1953 Willys cede l'azienda che perverrà, dopo vari passaggi, alla Chrysler. L'evoluzione della specie ha portato alla Cherokee e alla Big Cherokee, anche se è la Wrangler a restare più fedele all'estetica Willys. Il prodotto jeep oggi non insegue il nostalgico di guerra né il maniaco d'armi: ha la calandra cromata, i vetri fumé, l'interno cuoio e l'aria condizionata. Non più emozioni forti ma una sorta di loro opposto, il senso di sicurezza conferito dall'altezza e dalla compattezza. Riconversione al lusso di un passato avventuroso. Nella guerra del Golfo la jeep non c'era, sostituita dalla Hummer, più adatta alle esigenze della guerra d'oggi. Nel Kosovo poi non c'eran né l'una né l'altra, solo roba che vola.

La jeep, nata nel 1941, è arrivata dalle nostre parti nel maggio del 1945, quando un'idea, un libro un film ci mettevano di più. Come scoprire, con un po' di sconcerto, che le possibilità tecniche, materiali, per vivere meglio erano sempre lì a portata di mano. Peccato che ci voglia sempre una guerra per farle saltar fuori. Nessuno disegna cose meravigliose per la pace.

Sandro Scandolara



In alto, una delle vecchie jeep che hanno fatto tappa a Gorizia, fotografata da Bumbaca. Sotto, alcune immagini tratte dal Volume «Combat Photo 1944-1945», edito da Grafis: il mezzo di un comandante avanza a fatica; un cartello invita a non fidarsi delle vecchie carreggiate: le mine sono un'insidia perenne. Due militari americani tracciano la linea di confine vicino all'ospedale goriziano di San Pietro. Medici e infermieri della Decima divisione caricano feriti su una jeep, modificata per tenere ben alta la barella

POESIA *Empìria pubblica le liriche che lo scrittore ha fissato sulla carta tra il 1975 e il 1995*

Elio Pecora: guardarsi allo specchio scrivendo versi

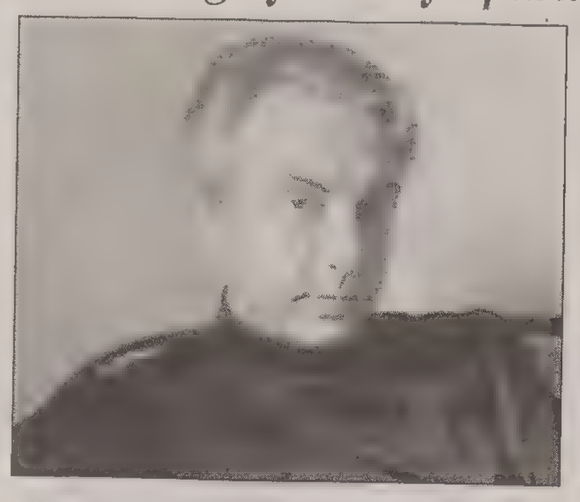
Una complessa autobiografia che fa parlare le contraddittorie voci dell'Io profondo

Se i libri di poesia non hanno un mercato ampio, in Italia, è un fatto che il numero di libri di poesia pubblicati nel nostro Paese è straordinariamente alto. Molte pubblicazioni di cenacoli ristretti, dove gli stessi autori fanno, a turno, da pubblico; molte autoedizioni; molte pagine a uso autocelebrativo o consolatorio. C'è di tutto e – molto spesso – senza controllo e verifica della qualità; spesso con la complicità di presentatori improvvisati o amichevoli.

È anche per questo che l'uscita di un libro come «**Poesie (1975-1995)» di Elio Pecora (Empìria pagg. 273, lire 28 mila)** già alla prima ristampa, va salutata come un evento di riguardo. Perché è la testimonianza di un intero arco di attività; perché è un libro rigoroso; perché viene pubblicato senza alcuna «laudatio» pre o postfatoria; perché presenta l'itinerario poetico di un autore che ha una fisionomia sua, riconoscibile.

Pecora, che è anche osservatore e studioso della poesia italiana del Novecento (sull'ultimo numero di «Belfagor» del 31 luglio 1999, si può leggere un incisivo ritratto di Sandro Penna), ha percorso strade originali, mai abbandonandosi a suggestioni e indirizzi effimeri; travasando, invece, nei propri versi la propria cultura e le proprie conoscenze anche tecniche senza residui volontaristici o astrattamente intellettualistici. In poesie che, prodotte in anni diversi, compongono ora il disegno e la sintesi di un lavoro ventennale: documentato, in questo libro recente, attraverso poesie edite, rare e inedite; in un volume che segue la cronologia, ma anche le tematiche della produzione dell'autore sì da assumere fisionomia da «canzoniere». Un libro, questo, dove – spesso – le singole sezioni sono precedute ad epigrafi da autori che suggeriscono linee di lettura dei testi: Eraclito, Eliot, Hölderlin, Weittgenstein, Heisenberg, Platone. Due di queste ci portano nel cuore della riflessione di Pecora: un esergo dai «Quattro quartetti» di Elio («Il fine di tutto il nostro esplorare / sarà di giungere al punto da cui siamo partiti / e di conoscere il luogo per la prima volta») e un altro da Hölderlin («Così percorro l'arco della vita / torno da dove venni»).

Anche questo «canzoniere» di Elio Pecora sembra procedere con la consapevolezza di una circolarità, come ricorda uno dei «Congedi»: «È stato il tempo della semina / e quello del raccolto, / ora è giunto quello della fine: la sola cui subentra un inizio». E sembra pure che la poesia, per Pecora, debba essere intesa come strumento di esplorazione, rievocazione e scoperta di percorsi, di paradigmi e modalità dell'esistenza oltre che di modi reali in cui essi si traducono nella biografia di un uomo. E, infatti, queste «Poesie» sono anche una complessa autobiografia critica dello scrittore che segue e rappresenta via via – in un racconto che intreccia realtà e meditazione esistenziale – linee e spunti di grande problematicità: tra essi, le diverse fisionomie dell'io, la sua solitudine, il rapporto tra la storia il mito e il quotidiano, il valore metaforico dei miti, le voci diverse e contraddittorie che parlano dentro l'uomo, il valore e il senso del tempo e delle sue stratificazioni, il peso delle illusioni, il significato del rapporto tra la storia e l'esperienza individuale, il peso della conoscenza, i disagi e i conformismi dell'integrazione e della convivenza, i limiti umani, il ritmo e le difficoltà della città e della civiltà moderna, il senso del dolore dell'angoscia dell'amore, l'ansia della paura e dell'incertezza. E, naturalmente, il senso della poesia e il valore della parola che sottendono – ad esempio – una delle liriche più intense del libro («Parola, esatta misura, / cavo dove starsene immobili / in un tempo senza mura / né stagioni, né volti, / energia che allontana / dalla sequela dei bisogni ebeti, / voce che innamora, che innalza / dal pianeta opaco delle strade, / in te osa sopravvivere / chi ha piedi e occhi e parole...».



Le «Poesie» di Pecora contengono anche una sezione dedicata ai «Luoghi», dove le singole liriche compongono quasi un libro di viaggio attraverso una topografia storica mitologica sentimentale: luoghi che – per esempio – suggeriscono ironicamente confronti con la grandezza mitica del passato e il presente degli «spersi gitanti» («Dal trono duplicato / hai tentato un potere / che non spetta a chi torna / nell'alloggio in città / dove, all'ultimo piano, / Hera scalza cucina / e Zeus chiama in tavola», «Creta»; o suggeriscono anche confronti tra età diverse, rievocazioni di paesaggi incantati, immagini e interpretazioni di luoghi colti nella quotidianità: in un itinerario che collega Grecia, Magna Grecia, Meridione e Centro Italia.

Un altro capitolo «Figure e dediche» si misura – dopo un esordio che rappresenta quasi un doloroso rito negromantico – con ombre e fantasmi (i conti aperti con il passato, un confronto intenso tra generazioni) ma anche la delineazione di ritratti di amici e persone conosciute: per esempio, ritratti affettuosi o ironici di tipi e di caratteri, piccole storie di rapporti personali talvolta con inflessioni satiriche, altre volte intelligentemente interpretative di una personalità («Ancora l'ansia, / come scura semenza / da concimare, annaffiare, / e in essa la mappa / per seguitare il viaggio»; a Pier Paolo Pasolini), altre volte acutamente critiche (ad Eugenio Montale: «Alla schiera canuta dei fedeli / tu lasci sigillare le tue carte / dentro mattoni cavi, dentro fiasche / che emergano dai gorghi del futuro: / dove sarai lo scelto testimone / di un secolo di assenze, / dei segnali difficili del niente»).

All'abilità del ritrattista e dell'osservatore arguto, Penna unisce qualità di narratore lirico di itinerari individuali e generazionali, di situazioni e atmosfere, di suggestioni della natura. E dà vita anche a intense rievocazioni di figure e legami familiari («Nove poesie per la madre») e di vicende che rappresentano altrettanti cicli dell'esistenza: affetti, abbandoni, delusioni, sogni, angosce, separazioni tormentose, ricerche di felicità, seduzioni, epiloghi sentimentali.

Pecora traduce l'itinerario della cognizione dell'amore e del dolore, cioè della vita, in versi caratterizzati da grande mobilità e interiorizzazione del ritmo: una dinamica inquieta, complessa, dove la rapidità e l'incisività della sintesi può puntare talvolta alla forma dell'aforisma, talvolta a quella dell'haiku, o della rappresentazione scarna ed essenziale di situazioni psicologicamente complesse («Ora che sono giunto alla tua porta / nemmeno chiedo il dono di restare: / siedo, intorno mi guardo»). Ma, a tratti, fanno capolino anche forme e modi della metrica classica. Insomma, una conduzione anche tecnica di mossa varietà che asseconda il rituale rievocativo delle scene del teatro dell'esistenza e dei sentimenti, il viaggio dentro la vita, i suoi personaggi, gli attimi di felicità, le sue aporie.

Elvio Guagnini

A sinistra, Elio Pecora, fotografato da Fiora Bemporad, e T.S. Eliot.

CINEMA Si è spento ieri a Roma il popolare interprete di film e programmi televisivi. Aveva 75 anni

Riccardo Cucciolla, morte di una voce

Per l'interpretazione di «Sacco e Vanzetti», nel 1971, era stato premiato a Cannes

ROMA Riccardo Cucciolla è morto ieri a Roma. Il decesso è avvenuto alle 15 nell'ospedale San Pietro, in via Cassia. L'attore aveva compiuto 75 anni lo scorso 5 settembre. Nello stesso ospedale era stato più volte ricoverato nel '93 e nel '95.

I funerali dell'attore si terranno oggi alle 16 nella chiesa di San Saturnino, nella omonima piazza del quartiere Trieste, a Roma. Dall«Riccardo Cucciolla era un attore particolare con doti artistiche eccezionali che aveva fatto della discrezione il suo stile di vita».

Cucciolla (*nella foto a destra*) era nato a Bari nel 1924. La sua voce, inconfondibile, lo aveva imposto come abile doppiatore, impegnandolo nei primi anni della carriera soprattutto alla radio. Aveva recitato in molti ruoli di comprimario prima di diventare attore protagonista. Tra i film più noti, «Italiani brava gente» del '64 e «Sacco e Vanzetti» a fianco di Gian Maria Volontè, nel '71, che gli era valso il Premio per il mioglior attore al Festival di Cannes. Nel '77, aveva interpretato «Antonio Gramsci».

In televisione, era arrivato nel '59 con una piccola parte in «Notte sull'Atlantico», film per la tv sulla tragedia del Titanic. Nello stesso anno, aveva partecipato a «Gioco d'azzardo», un episodio di Giallo Club e all'«Isola del tesoro» diretta da Anton Giulio Majano. In seguito, ha partecipato a «Francesco d'Assisi»(1966), «Caio Gracco» (1968), «La fantarca» (1968), «Il segreto di Luca» (1969).

Sempre in tv ha lavorato in numerosi sceneggiati. Il più recente. del 1991, è stato «Il coraggio di parlare».

«Riccardo Cucciolla era un attore particolare con doti artistiche eccezionali che aveva fatto della discrezione il suo stile di vita». Così il ministro per i beni e le attività culturali, Giovanna Melandri, ha commentato la morte dell'attore-doppiatore Riccardo Cucciolla.

«Nelle sue indimenticabili interpretazioni da 'Sacco e Vanzettì al "Delitto Matteotti" - ha continuato il ministro - solo per citarne alcune, oltre la grande potenza interpretativa emergeva quel suo particolare timbro di voce che lo ha sempre distinto e fatto apprezzare da tutto il pubblico televisivo e cinematografico».

Cucciolla, tra l'altro, aveva recitato il ruolo dello scrittore Franz Werfel nello sceneggiato radiofonico «I giorni di Alma», che il regista triestino Mario Licalsi aveva voluto dedicare alla moglie del celebre compositore Gustav Mahler. Le dodici puntate, prodotte dalla sede della Rai del Friuli-Venezia Giulia, erano andate in onda su Radio-Due. Tra gli attori c'era anche Lidia Koslovich.

Lo scrittore Wodehouse stipendiato dai nazisti

LONDRA La collaborazione con i nazisti dello scrittore umorista inglese Pelham Grenville Wodehouse andò ben oltre qualche trasmissione di propaganda radiofonica. Il creatore del mitico maggiordomo Jevees, protagonista del romanzo «L'inimitabile Jeeves», era un dipendente a tutti gli effetti dell'ufficio propaganda dal quale riceveva uno stipendio mensile e lauti rimborsi spese.

Quella che forse è la verità definitiva sul caso Wodehouse emerge da documenti dei servizi britannici declassificati e messi ora a disposizione del pubblico. Wodehouse era a Parigi nel 1940 quando i nazisti occuparono la Francia. Nel corso degli anni a più riprese sono emerse rivelazioni contrastanti su Wodehouse e sui suoi rapporti con i nazisti. Ma questa volta sembra proprio che i documenti dell'MI5 mettano fine ad ogni dubbio. Lo scrittore riceveva un salario di 150 sterline al mese, circa 10-11 milioni di lire di oggi,

Scarsa affluenza di spettatori nelle anteprime di «Episodio 1» a Milano. Un folto pubblico a Trieste

«Star Wars», seconda tappa in Italia

MILANO Anche il secondo episodio della nuova serie di «Star Wars» sarà in parte girato in Italia. Lo ha confermato il direttore del marketing della Lucasfilm Ltd. Steve Sansweet, intervenuto l'altra sera al multiplex Arcadia di Melzo (Milano) per il debutto italiano di «Episodio 1- La minaccia fantasma».

Il regista George Lucas aveva già scelto l'Italia, e in particolare la Reggia di Caserta, per girare alcune scene del primo episodio della nuova saga. Le riprese del secondo episodio partiranno nel 2000: «Lucas ha quasi finito di scrivere la sceneggiatura - ha detto Sansweet - e le riprese inizieranno a giugno in Australia, per proseguire in Tunisia e in Italia».

Sansweet ha detto che sarà lo stesso Lucas a dirigere anche il secondo episodio, mentre non sono stati ancora scelti i nuovi protagonisti. Un nuovo attore dovrà, infatti, interpretare la parte di Anakin Skywalker adulto: «Il casting non è ancora iniziato» ha aggiunto Sansweet, senza smentire nè confermare le voci su un possibile inserimento nel cast di Tom Cruise. Nel prossimo film, Lucas svelerà inoltre i misteri legati alla morte degli jedi: in «Episodio 1», Qui Gon, interpretato da Liam Neeson, viene trafitto dalla spada laser di Darth Maul, senza svanire così come accadde a Obi-Wan Kenobi nel primo «Guerre Stellari». «La vera natura degli jedi - ha concluso Sansweet - verrà chiarita da Lucas nel prossimo episodio».

«Episodio 1», che a Trieste ha raccolto un folto pubblico, non ha calamitato l'attenzione degli spettatori di Milano. In nottata, nei tre cinema che hanno deciso di trasmettere, dopo la mezzanotte, «La minaccia fantasma», erano poche centinaia, in una sala addirittura poche decine.

Maschere e laser hanno, invece, abbondato nella multisala «Arcadia» di Melzo (circa 650 i fan) dove sono andati anche il cantante Eros Ramazzotti e sua moglie Michelle Hunzicher, e i giocatori dell'Inter, Fabio Galante e Salvatore Fresi.

IN BREVE

Premio Chiara alla carriera allo scrittore Claudio Magris

VARESE Claudio Magris (*nella foto*) riceverà domani a Verese il Premio Chiara alla carriera. Il riconoscimento (sostenuto da AD, la rivista di architettura del gruppo Condè-Nast, per la quale Chiara inventò nel primo numero la rubrica «La casa e la vita» ancora viva oggi) è stato assegnato al narratore e saggista triestino «Per la sua opera complessiva nella quale si intrecciano temi tra i quali l'esplorazione del paesaggio, il rapporto tra paesaggio e senso del tempo, l'identità e la sua incertezza, l'attraversamento di confini di ogni genere che fanno vibrare la nostra sensibilità più profonda e ne fanno, oltre che un grande saggista e narratore anche "una presenza etica necessaria" nell'Italia dei nostri giorni.

I finalisti del Premio Chiara sono Nicola Lecca («Concerti senza orchestra, Marsilio), Maristella Lippolis («La storia di un'altra», Ed. Tracce), Giovanni Orelli («Di una sirena in Parlamento», Ed. Casagrande)

«Non sono un coatto, ma una persona normale»: e un attore per hobby querela Carlo Verdone

ROMA Uno dei personaggi descritti da Carlo Verdone (*nella foto*) nel suo libro «Fatti (o quasi) coatti» si è ribellato al regista-scrittore e lo ha denunciato per diffamazione a mezzo stampa.

«Non sono un coatto sono una persona normale» dice Pino D'Aloia, usciere della XIII circoscrzione e attore per hobby. Nell'85 Verdone lo scritturò per il film «Troppo forte», dove appariva con una fascia rossa in testa e stivaletto da cow boy. E in questo modo lo ha poi dipinto Verdone nel suo libro. Quel che ha offeso D'Aloia sono alcuni particolari, «inventati per rendermi più coatto - dice - come lo scippo col piede e l'orgasmo in moto».

«Mi dispiace - ha replicato Verdone - perchè lo consideravo un amico. Forse mi sono confuso non era lui la persona che scippava con il piede. In ogni caso nessuno gli ha dato dello scippatore».

I Bluvertigo di Morgan ripartono da «Zero» in due brani canta anche Franco Battiato

MILANO Esce il 15 ottobre il terzo album dei Bluvertigo, intitolato «Zero». Il nuovo lavoro chiude la trilogia cominciata quattro anni fa con «Acidi e basi», cui è seguito il successo di «Metallo non metallo» del 1997.

L'album è prodotto da Morgan e dagli altri componenti del gruppo ed è stato registrato tra Milano e Montreux, contiene 14 pezzi e due di questi contengono interventi vocali di Franco Battiato. Il primo singolo, «La crisi», verrà trasmesso dalle radio a partire dal 24 settembre.

Letteratura per ragazzi

Battello a vapore quinta edizione ad Alberto Melis e alla Rapaccini

VERBANIA «Il mio strano amico Yohoshùa» di Alberto Melis, di Cagliari, ha vinto la settima edizione del nazionale premio di letterattura per ragazzi «Battello a vapore Città di Verbania», bandito dalla casa editrice Piemme.

Gli altri quattro libri finalisti erano: «Penne bianche e incantesimo», di Sara Zama, di Isola di Scala (Verona); «La zucca di Halloween», di Fabio D'Addi, di Firenze; «Il brigante e Margherita», di Donatella Bindi Mondaini, di Firenze, «Due nemici e un nemico», di Carla Maria Russo di Milano.

La quinta edizione del premio riservata ad illustratori di libri per ragazzi è stata vinta dalla pittrice Chiara Rapaccini di Firenze. Sino al 16 ottobre resterà inoltre aperta a Verbania la mostra di 31 opere di illustratori di libri per ragazzi.

Il suo nuovo film, «Jacob the Liar», ricorda «La vita è bella»

Williams, un clone di Benigni? Lui risponde con una risata

TORONTO Uscirà anche in Italia, ed è distribuito in America da Columbia, il film a cui Robin Williams (*nella foto*) affida le sue chance di tornare divo mondiale della risata nella sua inimitabile chiave che assomma sorriso e patetismo, ironia e fregolismo. Il film, presentato in anteprima al Festival di Toronto, è «Jacob the Liar» diretto dal veterano ungherese Peter Kassovitz, che per l'occasione ha traslocato stabilmente nel cuore di Hollywood. Ma vi ha portato una storia piena di emozioni e di umori europei ambientata nel ghetto di Varsavia durante i cupi giorni dello sterminio nazista.

Se il progetto fosse venuto alla luce in uno qualsiasi degli anni scorsi, tratto da un romando e ispirato ad una storia vera, si sarebbe agevolmente ricondotto «Jacob the Liar» alla felice tradizione del cinema d'ispirazione ebraica che fa ridere e piangere il pubblico di tutto il mondo fin da «To be or not to be» di Lubitsch. Accade invece che il film si veda avendo negli occhi «La vita è bella», e che, quindi, Robin Williams appaia subito lo sfortunato clone di Roberto Benigni. Nell'incontro con la stampa l'attore si sbraccia a notare le differenze fra i due film e a segnalare come «quella sia una commedia mentre questo è un

film serio che in alcuni momenti suscita il sorriso e persino la risata. L'ironia ebraica - dice - è vecchia quanto questo popolo ed è una forza vitale che anche nel ghetto di Varsavia tenne accesa la luce della speranza».

Robin Williams non ha nessuna voglia di essere trascinato nel confronto con Benigni, sapendo che ha tutto da perderci. Se la cava con sorridenti battute di circostanza («ammiro l'attore e soprattutto il coraggio con cui ha saputo usare l'arte della commedia per affrontare il doloroso tema dell'Olocausto») e preferisce compiacere il pubblico canadese con un'esilarante esibizione in francese maccheronico del primo ministro di Ottawa. Insiste, invece, sul modo in cui si è calato nei panni e nel cappotto con la stella di Davide del suo sfortunato protagonista di questo film.

Jacob è un piccolo proprietario di una caffetteria nel cuore del ghetto occupato che un giorno, per caso, ascolta alla radio un bollettino di guerra in cui scopre che i nazisti non sono invincibili e che perdono terreno nella campagna di Russia. Inventa allora per i suoi compatrioti un flusso continuo di notizie fittizie che esaltano i trionfi alleati, sino ad illurdersi lui stesso che sia questa la verità della guerra.

LIBRI

Terzo volume della trilogia di Nino de Totto

Pagine del Vangelo rivisitate con fede

Non più le tenebrose atmosfere de «Il ministro di Poggio Rupestre» e di «Profezie nella nebbia», ma uno scenario di sublime leggiadria si apre su questo terzo e ultimo libro della Trilogia della Veggenza del capodistriano **Nino de Totto**, intitolato **«Sinedrio nell'Eden» (Campanotto editore, pagg. 190, lire 20 mila)**, pubblicazione curata dalla moglie dell'autore, che, morto a Roma nel '95, è stato proficuo autore sia in prosa sia in poesia.

Sono dunque i profumi del Paradiso Terrestre, giardino di meraviglie e divino amore, a sprigionare sin dalle prime pagine del libro quell'intensa spiritualità e quel respiro di assoluto che ne permea il contenuto. Ed è in questa incantata dimensione, che un evanescente fruscio annuncia la presenza di Malachia, di Eliseo e di Elia, quest'ultimo chiamato dal Signore a una missione, quella cioè di «predisporre tutte le genti alla riconciliazione». Altre presenze confluiscono, sì da formare un vero e proprio consesso, una divina corte di giustizia: sono evangelisti, profeti, santi, pensatori e poeti, pronti ad analizzare le cause che hanno portato al deterioramento della parola di Cristo.

È una materia densa e complessa, questa che de Totto ha trattato in «Sinedrio nell'Eden», dipanata con meticolosa puntualizzazione, che traduce certamente la profonda conoscenza dell'autore per simili contenuti, nei quali la rivisitazione dei Vangeli e le vicende intricate e drammatiche che così spesso hanno caratterizzato la Chiesa trovano una vibrante configurazione. E nello straordinario scenario, tanti emblematici protagonisti, da Gioacchino da Fiore a San Francesco e Santa Chiara, da Dante e Beatrice a Girolamo Savonarola, da Maometto a Martin Lutero a Gandhi apportano la luce del loro pensiero.

Ma vogliamo credere che questo «Sinedrio nell'Eden» abbia avuto per de Totto anche un più intimo significato, quello di un raccoglimento di intensa religiosità, atto di fede e devoto omaggio al Signore, prima che la vita scivolasse via.

Grazia Palmisano

L'ARMONIA
ASSOCIAZIONE TRA LE COMPAGNIE TEATRALI TRIESTINE
presenta
XV STAGIONE DEL TEATRO IN DIALETTO TRIESTINO
CAMPAGNA ABBONAMENTI 1999 2000
8 Commedie Lire 65.000
Biglietteria Centrale, Galleria Protti - Trieste

MOSTRE

Al Palazzo della Regione, domani, viene inaugurata la trentasettesima Mostra del paesaggio del Friuli-Venezia Giulia. Opere di Leonor Fini alla «Rettori Tribbio 2»

In viaggio tra le «Icone per un transito» di Giuseppe Zigaina

TRIESTE *«Icone per un transito» di* **Giuseppe Zigaina** *alla Galleria «Skerk» di Ternova Piccola-Aurisina. La mostra, che resterà aperta da oggi (inaugurazione alle 17.30) fino al 17 ottobre, potrà essere visitata al venerdì, 16-19. al sabato, 10-13 e 16-19; alla domenica, 10-13.*

Opere (nella foto) *di* **Leonor Fini** *sono esposte, fino al 24 settembre, alla «Rettori Tribbio 2», di piazza Vecchia 6. Orario: giorni feriali, 10-12.30 e 17-19.30; festivi, 11-13. Lunedì chiuso.*

Verrà inaugurata domani alle 11, nelle sale del Palacco della Regione in Riva del Mandracchio 2 A, la trentasettesima **Mostra del paesaggio** *della regione Friuli-Venezia Giulia.*

Valentina Cosciani Bonivento *espone, da oggi fino al 2 ottobre apparati scenici tratti da «La cantica dei fiumi blindati» alla Libreria «In Der Tat», di via Venezian 7.*

«Ritratti in bianco e nero» di **Fabio de Visintini** *al Teatro Miela, in piazza Duca degli Abruzzi 3, da oggi (inaugurazione alle 18.30) fino al 30 settembre.*

Una mostra di **Desiderio Svara**, *intitolata «Paysages de l'âme», verrà inaugurata martedì, alle 18.30, nella Sala dell'Albo Pretorio, in piazza Piccola 3, e resterà aperta fino al 4 ottobre. Orario: giorni feriali e festivi, 10-123 e 17-20.*

«Anastasys» si intitola la mostra di **Loretta Berdini**, *che resterà aperta fino al primo ottobre allo StarHotel Savoia Excelsior.*

Fino al 26 settembre, all'Associazione Juliet, via Madonna del Mare 6, gli artisti **Riccardo Paracchini** *e* **Luca Scarabelli** *presentano le loro opere. La mostra è visitabile ogni martedì, dalle 18 alle 21 (oppure si appuntamento chiamando il numero 040-313425).*

Si è aperta alla Galleria Cartesius di via Marconi 16 una rassegna collettiva dedicata alla grafica con opere di artisti nazionali tra i quali **Guttuso, Cantatore, Bueno, Cassinari, Pizzinato**. *Aperta fino al 23 settembre, da martedì a sabato (10.30-12-30 e 16-30-19.30).*

Alla Sala mostre Fenice antologica del fotografo torinese **Michele Ghigo**. *La rassegna è aperta fino al 15 ottobre, da lunedì a venerdì, 10-11.30 e 17-19 (sabato 17-19).*

PORDENONE *Aperta al Civico Museo d'arte di Pordenone, Corso Vittorio Emanuele 51, la mostra che raccoglie 41 opere, di trentun artisti del Novecento, fra cui Campigni, Sironi, Savinio, De Chirico e Fontana, della* **Collezione Ruini-Zacchi**. *La raccolta, composta da quadri, grafiche e sculture di altissimo livello, resterà aperta fino all'8 ottobre con orario, da luned' a venerdì 9.30-12.30 e 15-18. (Catalogo edito da Comunicarte)*

UDINE *Fino al 10 ottobre, alla Galleria d'arte moderna di via Ampezzo 2, è aperta la mostra* **«100 anni di sedie in Friuli»**, *storia del design della sedia. Aperta da martedì a sabato, 9.30-12.30 e 15-18 (festivi 9.30-12.30).*

Fino al 26 settembre nella chiesa di S. Francesco a Udine è aperta la mostra **«Art Design in Italia»**. *Orario: 10-12.30, 16-19. Lunedì e domenica pomeriggio chiuso. Ingresso libero.*

Il piacere di stare insieme

Wine bar buffet LA TECIA
PRANZI E CENE ANCHE ALL'APERTO
GIOVEDÌ, VENERDÌ e SABATO ANCHE PESCE
GRADITE PRENOTAZIONI ● CHIUSO LA DOMENICA
Trieste, v. S. Nicolò, 10 - Tel. 040.364322

CONCERTI Prende il via oggi, alla Sala Tripcovich, con il Karol Szymanowski Quartett, la manifestazione

«Poker» di laureati della musica

Quattro serate dedicate ai vincitori di prestigiosi concorsi internazionali

Raffinato viaggio sonoro nelle armonie del passato

Uno sguardo al passato per riscoprire sonorità e armonie ascrivibili alla prima metà del secolo che va a finire, attraverso un percorso affascinante tra le pieghe del pensiero musicale di autori quali Satie, Hindemith, Poulenc e Busoni, che nel Novecento sono stati autorevole voce. Un programma calibrato affidato a un musicista di classe come il pianista Roberto Turrin, in risalto per il tocco deciso e l'affondo vigoroso, uniti a una tenuta ritmica ottimale e a una buona capacità di giocare con sfumature e colori. Queste le premesse del terzo appuntamento con il «settembre cameristico» in svolgimento nella chiesa evangelica luterana di Trieste, del quale Turrin è stato l'applaudito protagonista.

Un concerto, insomma, che avrebbe meritato un riscontro di pubblico ben maggiore della quarantina di persone che era presente in chiesa. Ma il musicista pordenonese non si è lasciato affatto scoraggiare dagli «assenti ingiustificati», e ha iniziato la sua esibizione con una vivace lettura di «Sports et divertissements» di Erik Satie, ovvero venti episodi di «pura fantasia» che egli ha tradotto con pennellate di suono evocatrici di atmosfere ora impressionistiche ora fauves, rivelando poi una tensione ritmica esemplare nei cinque movimenti della «Suite 1922» di Hindemith, di particolare effetto nell'indiavolato «Shimmy» e nell'acrobatico «Ragtime». Ricordando Francis Poulenc e il suo compleanno centenario, Turrin ha poi proposto una rigorosa versione della «Suite francaise» dedicata a Claude Gervaise,che comprende sette episodi legati ad antiche danze francesi quali la «bransle» e la «pavane». A seguire, quindi, otto «Improvisation» tra le quali il seducente «hommage à Edith Piaf», prima di concludere ricercando l'intima essenza poetica del folklore pellerossa nell'«Indianische Tagebuch» di Busoni, declinato con pregevole varietà d'accenti.

Molto applaudito, Roberto Turrin ha infine concluso la sua ottima performance regalando ancora al pubblico, nel fuori programma, un rarefatto preludio di Scrjabin.

Patrizia Ferialdi

TRIESTe Si terrà oggi, alle 20.30, alla Sala Tripcovich, il primo concerto della manifestazione «Poker d'assi» promossa dall'Associazione Chamber Music e dal Comune di Trieste in collaborazione con il Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia, serie di quattro serate (da oggi al 21 settembre, a ingresso libero) dedicate ai vincitori di Concorsi internazionali inseriti nella Federazione mondiale dei Concorsi internazionali di Ginevra. Aprirà la manifestazione il Karol Szymanowski Quartett, che eseguirà di Joseph Haydn il Quartetto in si bemolle op. 1 Hob III: 1, di Giuseppe Verdi il Quartetto in mi minore e di Dimitrij Sostakovic il Quartetto n. 3 in fa maggiore op. 73.

Nato nel 1995 a Varsavia, il Karol Szymanowski Quartett ha studiato alla scuola superiore di Musica e Teatro di Hannover con Hatto Beyerle, e ha ottenuto numerosi premi e riconoscimenti, fra i quali il primo premio al concorso «Gui di Firenze» e al concorso internazionale «Classica Nova».

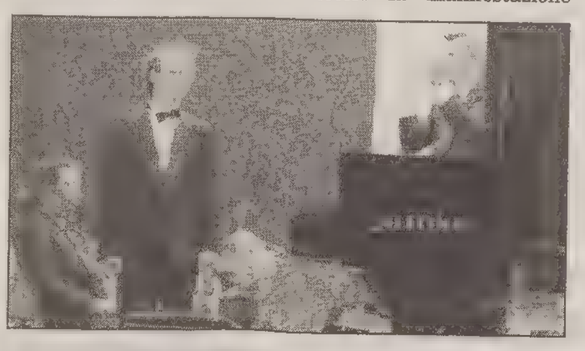
L'iniziativa «Poker d'assi» nasce dalla considerazione che, nel campo concertistico della musica classica, è, per i giovani, di giorno in giorno più difficile penetrare un mercato che, gravato da sempre maggiori balzelli e problemi burocratici, finisce col puntare sui soliti nomi.

Riesce dunque difficile, anche ai giovani concertisti più preparati, farsi notare, nonostante i concorsi internazionali e le tante ore di studio. «Poker d'assi» prende dunque l'avvio dalla collaborazione e dallo scambio fra alcuni concorsi importanti inseriti nella Fédération Mondiale des Concours Internationaux de Musique di Ginevra, interessati a far conoscere i propri vincitori, ma anche aperti ad un lavoro di scelta operato dai propri referenti artistici. Da ciò i quattro concerti, con protagonisti alcuni fra i premiati, scelti da Fedra Florit secondo criteri che privilegiano l'approfondimento musicale e stilistico, rispetto al «fenomeno» virtuositico.

Nelle intenzioni dei promotori la mainfestazione avrà cadenza biennale. Quest'anno l'iniziativa conta sulla collaborazione del Teatro Stabile, che ospita la rassegna nella Sala Tripcovich e approfitta dell'occasione per avvicinare il suo pubblico al «contenitore» nuovo. Un «poker di sponsor» (Assicurazioni Generali, Crt-Fondazione, Fincantieri e Aceags) ha reso attuabile l'iniziativa. E, in questa edizione, il Concorso «Premio Trio di Trieste» si è impegnato a proporre i quattro concerti.

Dopo la serata inaugurale con il Karol Szymanowski Quartett, il ciclo proseguirà domenica sera con Alexei Nabioulin, pianista russo ventenne, vincitore del Concorso «A. Casagrande» di Terni nel 1998 (in programma musiche di Beethoven, Chopin, Prokof'ev e Stravinskij). Lunedì sarà la volta di Yung Wook Yoo, pianista coreano, vincitore del prestigioso «Concorso pianistico di Santander» in Spagna nel 1998 (in programma musiche di Bach, Beethoven, Ravel e Wagner).

Ultimo asso del «poker», martedì, sempre alle 20.30, il Quartetto Prometeo, quartetto d'archi italiano formatosi con Piero Fasulli a Fiesole e vincitore del Concorso di Praga nel 1998, che proporrà un programma di musiche di Schumann, Stravinskij e Beethoven.



Nella foto in alto il Karol Szymanowski Quartett; in basso il pianista Alexei Nabioulin.

APPUNTAMENTI

Ricordo dell'artista Claudio Villatora al Caffè San Marco

Sulle strade di Abdera al Miela Hot jazz con la Dixie Gang

TRIESTE Oggi, domenica e lunedì alle 20.30, al Teatro Miela, va in scena «Sulle strade di Abdera», satira musicale di Giulio Ciabatti e Alfredo Lacoseglíaz.

Oggi alle 21, al Tempio Anglicano (via San Michele), nell'ambito della manifestazione «Stradasuona», serata di «Hot Jazz» con la Trieste Dixie Gang.

Oggi alle 21, al «Flaminio» (via Forti, Borgo San Sergio), serata musicale con Bitti & Lollo.

Oggi alle 20.30, alla Sala Tripcovich, per la rassegna «Poker d'assi», concerto del quartetto polacco Karol Szymanowsky. Ingresso libero (domenica il pianista coreano Yung Wook Yoo, lunedì il pianista russo Alexei Nabioulin, martedì il Quartetto Prometeo).

Oggi alle 20.30, al Castello di Miramare, per la rassegna Musica in Castello, concerto della pianista Maia Glouchkova.

Oggi alle 21, al Caffè San Marco, serata di musica e poesia in ricordo dell'artista triestino Claudio Villatora; con il cantante-attore Mario Pardini, l'attrice Ombretta Terdich, il critico Sergio Brossi, il cantante-attore Paolo Rizzi e la cantante Anna Maria Rizzi.

Domani alle 19, nella Cattedrale di San Giusto, per il Settembre Musicale Triestino concerto d'organo di Fabio Macera. Lunedì, alle 20.30, appuntamento con il soprano Veronica Vascotto, il contralto Anna Fumo, il tenore Giorgio Fornasier e il Gruppo da Camera della Cappella Civica di Trieste diretto da Marco Sofianopulo.

Oggi e domani, alla Birreria «Corsia Stadion» di via Battisti 8, concerto de Le Mitiche Pirie.

UDINE Oggi alle 20.30, al Teatro Ristori di Cividale, concerto e presentazione del cd «Tangoin-Duo», di Sebastiano Zorza e David Giovanni Leonardi.

Oggi alle 20.45, nella Pieve di Sant'Andrea Apostolo a Venzone, concerto di Edoardo Bellotti (24 settembre Martin Haselböck, 3 ottobre alle 17.30 Progetto Bach).

PORDENONE Oggi alle 20.45, al Teatro Ruffo di Sacile, il gruppo teatrale «Il Gabbiano» di Trieste presenta «Fin che coro no me ciapè».

Da oggi al 3 ottobre, a San Vito al Tagliamento, si tiene «L'Arlecchino errante», meeting internazionale degli attori dell'arte. Informazioni allo 0434-520074.

Al Festival del teatro

Italiani in scena a Belgrado

BELGRADO Fra macchine sputa-fuoco e mulini a vento, un Don Chisciotte in chiave italiana ha fatto la sua comparsa nella piazza più centrale di Belgrado. Sponsorizzata dall'Istituto italiano di cultura e dall'ambasciata d'Italia, la compagnia «Teatro nucleo» di Ferrara ha presentato al trentatreesimo Festival internazionale di teatro della capitale jugoslava la commedia «Quijote», un libero adattamento dell'opera di Miguel Cervantes.

Il Chisciotte della compagnia ferrarese, rivisto attraverso le tradizioni della commedia dell'arte italiana, ha riscosso molto successo fra i belgradesi, grazie anche ad interventi in lingua serba degli attori e alla presenza di una voce fuori campo che raccontava le fasi salienti della rappresentazione.

Per l'istituto italiano di cultura è stato il primo grande impegno dalla sua riapertura, il primo luglio, dopo una forzata sospensione legata ai raid della Nato.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». STAGIONE SINFONICA D'AUTUNNO 1999. Campagna abbonamenti: conferme e prenotazioni. Concerto inaugurale domenica 19 settembre ore 18 (turno B). Pianista Jean-Yves Thibaudet. A Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 16-19. A Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432.470918. http://www.teatroverdi-trieste.com Email: info@teatroverdi-trieste.com

«IL ROSSETTI». TEATRO STABILE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA - SALA TRIPCOVICH. Stagione di prosa 1999/2000. Campagna abbonamenti: Biglietteria Centrale di Galleria Protti (8.30-12.30, 15.30-19), Biglietteria Sala Tripcovich (8.30-12.30). Informazioni e vendita con carta di credito al **n. verde 800-55.40.40** (lunedì-venerdì 15-19). **Prelazione per gli abbonati alla stagione '98/'99 fino a sabato 25/9.**

SALA TRIPCOVICH. «Poker d'Assi» 4 concerti. Ore **20.30,** concerto del Karol Szymanovski Quartett, musiche di J. Haydn, G. Verdi, D. Sostakovic. Associazione Chamber Music e Comune di Trieste in collaborazione con Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia. Ingresso libero.

TEATRO CRISTALLO - LA CONTRADA. Abbonamenti 1999/2000: sottoscrizioni presso aziende, circoli, associazioni, sindacati, scuole, Utat e Teatro Cristallo. Informazioni 040.390613.

TEATRO MIELA. L'Associazione Operetta presenta oggi, domani e lunedì alle ore **20.30** la novità assoluta «Sulle strade di Abdera», satira musicale di Ciabatti e Lacoseglíaz. Prenotazioni e vendita al teatro (p.zza Duca degli Abruzzi) dalle ore 10 alle ore 12.30 e dalle 19.30. Telefono 040.3477672.

TEATRO MIELA. Oggi, ore **18.30:** inaugurazione della mostra personale di Fabio de Visintini «Ritratti in bianco e nero», a cura di Bonawentura e Photo Imago. Ingresso libero

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. 15.30, 17.45, 20, 22.15, 24: «La mummia» con B. Fraser.

ARISTON. Cannes '99. Ore **16.30, 18.25, 20.20, 22.15:** «Tutto su mia madre» di Pedro Almodovar, con Penelope Cruz, Cecilia Roth, Marisa Paredes. Diverte e commuove il nuovo capolavoro del grande regista spagnolo, premio per la miglior regia al Festival di Cannes. N.B.: si raccomanda la puntualità.

ARISTON. Mezzanotte. Solo oggi ore **0.10:** «L'indiscreto fascino del peccato» di Pedro Almodovar (Spagna 1983), v.m. 14, ingresso lire 8000.

SALA AZZURRA. Ore **16, 18.10, 20.20, 22.30:** «Tre stagioni» di Tony Bui, con Harvey Keitel. Pluripremiato al Sundance Film Festival '99. Abbonamenti per due sale L. 75.000.

EXCELSIOR. Ore **15, 17.30, 20, 22.15, 0.40:** «Star Wars - episodio I - La minaccia fantasma». Dts digital sound.

GIOTTO MULTISALA. Via Giotto 8 a 50 m dal Nazionale.

SALA 1. 16, 18, 20.05, 22.15: «Entrapment» con Sean Connery e Catherine Zeta-Jones.

SALA 2. 16, 18, 20.05, 22.15: «Instinct» con Anthony Hopkins.

MIGNON. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Halloween 20 anni dopo» con Jamie Lee Curtis.

NAZIONALE 1. Spettacoli giorno e notte. 14.30, 17, 19.30, 22, 0.30, 3, 5.30, 8, 10.30: «Star Wars - episodio I - La minaccia fantasma». In esclusiva in questo cinema con il nuovo sistema digitale Dts-Es. (Extended surround) per un coinvolgimento sonoro ancora maggiore!

NAZIONALE 2. 15, 16.30, 18.30, 20.15, 22.15, 24: «Cruel intentions». Il cult movie dei giovani di tutto il mondo!

NAZIONALE 3. 16, 18, 20.05, 22.15, 24: «Wild Wild West» con Will Smith, Salma Hayek e Kevin Kline.

NAZIONALE 4. 15.15, 17, 18.45, 20.30, 22.15, 24: «La grande onda». Dopo «Mercoledì da leoni» e «Point break» un altro grande film sul surf e le grandi onde del Pacifico.

2.a VISIONE

ALCIONE. 17.45, 20, 22.10: «American History X» di Tony Kaye, con Edward Norton, Edward Furlong.

CAPITOL. 16.15: «La voce dell'amore» con M. Trip. **18.20, 20.15, 22.10:** «13.o piano».

ESTIVI

CINEMA ESTIVO GIARDINO PUBBLICO. Ore **21:** «Tutti pazzi per Mery». Ritorna a grande richiesta il film più divertente dell'anno.

UDINE

TEATRO NUOVO G. da UDINE. Campagna abbonamenti: fino al 2/10/99. Tel. 0432/248418/19; orario biglietteria: 9-13 (apertura ore 8 per ritiro biglietto segnaposto) e 16.30-19.30 (domenica chiuso ore 13). 2.a fase (dal 18 al 23 settembre) variazioni abbonati. 3.a fase (dal 25 settembre al 2 ottobre) nuovi abbonamenti. Biglietteria chiusa: 17, 24 settembre e 3 ottobre 1999.

CERVIGNANO

TEATRO PASOLINI. «Entrapment», con Sean Connery. Ore **17, 19.15, 21.30.**

GORIZIA

CORSO. Sala Rossa. 17.45, 20, 22.15: «Entrapment», con Sean Connery e Catherine Zeta-Jones.

Sala Blu. 18, 20, 22.15: «Il tredicesimo piano (Puoi arrivarci anche se non esiste)».

Sala Gialla. 18, 20, 22: «Guardami». Un film di Davide Ferrario. V.m. 18 anni.

VITTORIA. Sala 1. Sala certificata Thx. **15, 17.30, 20, 22.30:** «Star Wars - Episodio 1 - La minaccia fantasma».

Sala 3. 16.10, 18.10, 20.10, 22.10: «Tutto su mia madre», di Pedro Almodovar.

MONFALCONE

EXCELSIOR. 15, 17.30, 20, 22.30: «Star Wars - Episodio I - La minaccia fantasma».

GRADO

CRISTALLO. 20.30, 22.30: «Cruel intentions».

Parte domani, su Raiuno, la serie in sei puntate «Non lasciamoci più»

Frizzi avvocato-attore

Il presentatore: «Era il sogno della mia vita»

ROMA I toni lievi della commedia per famiglie, momenti di umorismo, altri in cui prevalgono la tenerezza o la chiave drammatica legata al tema delle incomprensioni di coppia, dei matrimoni in crisi. E' «Non lasciamoci piu», serie in sei puntate diretta per Raiuno da Vittorio Sindoni che domani aprirà l'alta stagione della fiction tv, segnando l'esordio di Fabrizio Frizzi *(nella foto)* come attore per il piccolo schermo. Un'avventura lungamente cercata da parte del conduttore-bandiera dell'intrattenimento di Raiuno, che avrebbe dovuto interpretare «Un medico in famiglia» nel ruolo di Lele, andato poi a Giulio Scarpati. Ma giunta alla fine inaspettata e in un momento delicato della sua vita.

«Il 4 febbraio del '98 - ha racontato ieri Frizzi - giorno del quarantesimo, mentre ero alle prese con le fatiche di «Domenica in» e «Per tutta la vita», avevo inoltre appena saputo di dovermi rioperare per sistemare la frattura alla clavicola e facevo già i conti con gli scricchiolii dell'unione con Rita, ho ricevuto la telefonata del produttore Goffredo Lombardo che mi invitava a un provino per un ruolo da protagonista di fiction pensato all'inizio per Tullio Solenghi. Così sono diventa-

to attore, un sogno coltivato da sempre».

In «Non lasciamoci piu» Frizzi è Paolo Bonelli, avvocato matrimonialista bonario, confusionario e sempre pronto ad aiutare gli altri. Accanto ha Debora Caprioglio nel ruolo di fascinosa detective e presto anche di compagna, Paolo Ferrari in quello del padre e Pino Caruso nella parte di un ufficiale della Finanza padre della Caprioglio. Al centro del primo episodio è una coppia in crisi per i tradimenti di lui, tenuta insieme dalla ostinata volontà del figlio di difendere l'unione e salvare così il suo cane dal rischio del canile.

«Non lasciamoci piu» - ha detto il direttore di Raiuno Saccà - coniuga comicità e sentimento, fiaba e realtà. Racconta temi della vita reale coi toni della commedia. Spostare Frizzi dall' area dell'intrattenimento popolare a quella della fiction popolare è stata una scommessa vinta in modo straordinario».

Sono già in preparazione altre due puntate. «E un altro ciclo - ha detto il direttore di Raifiction Stefano Munafò - andrà in produzione subito dopo la messa in onda della prima serie». «Credo che questa fiction - ha detto Frizzi - sia la cosa più bella da me fatta in carriera».

I programmi più seguiti

Tutti a guardare le curve di Demi

ROMA Con 4.861 mila spettatori il film di Canale 5 «Striptease» con Demi Moore (share del 21,43 per cento) ha vinto il prime time di giovedì. Al secondo posto il programma condotto da Gigi Sabani «7 per uno» seguito su Raiuno da 4.521 mila spettatori (share del 20,14 per cento). Da segnalare per i programmi di breve durata di prima serata il risultato di «Paperissima Sprint» con 5.162 mila spettatori.

Complessivamente la Rai ha vinto il prime time con 12.324 mila spettatori contro i 9.866 mila (share del 39,96 per cento) delle reti Mediaset che si aggiudicano però la seconda serata.

OGGLIN TV

Il film di Thorpeg su Tmc

«L'ultimo colpo» con Glenn Ford

Ecco alcuni film della serata televisiva.

«L'ultimo colpo in canna» (Usa 1968) con Glenn Ford *(nella foto)* diretto da Jerry Thorpeg (Tmc, ore 20.35).

«Totò, Peppino e... la dolce vita» ('61) di Sergio Corbucci, con Totò, Peppino De Filippo (Retequattro, ore 20.35). Antonio si reca a Roma per convincere le autorità a far passare l'austrada dal suo paesino. Ma di lui non si hanno più notizie.

«Skin deep - Il piacere è tutto mio» ('89), di Blake Edwards, con John Ritter (Italia 1, ore 22.40). Un romanziere di successo viene scaricato dalla legittima consorte e decide di darsi al libertinaggio più sfrenato. Avrà delle amare sorprese.

Retequattro, ore 18

Stefania Sandrelli a «Affetti speciali»

Con ospite Stefania Sandrelli prende il via oggi il programma condotto da Emanuela Folliero dedicato al cinema made in Italy. La Sandrelli commenterà alcuni spezzoni dei suoi film più noti. In primo piano anche la sua carriera televisiva con filmati delle fiction più famose da lei interpretate. In scaletta: le rubriche «Miracoli», «Feste» e «Ma lo sa» dedicata a com'erano i vip prima di diventare famosi.

Retequattro, ore 10

«Sabato 4» dal Salento

Inizia oggi il programma condotto per la seconda volta da Wilma De Angelis da diverse città italiane. Partecipano: il giornalista Alberto Tagliati e l'opinionista Don Mazzi. Nel primo appuntamento sarà protagonista il Salento con in primo piano il problema dei profughi.

Raitre, ore 1.15

Alfabeto Italiano a «Fuori orario»

Una scelta di episodi della nuova serie di «Alfabeto italiano», realizzati da Ermanno Olmi e Fiorella Infascelli per la prossima stagione tv, saranno proposti in apertura della puntata. In primo piano: alcune puntate già trasmesse, realizzate dalla «generazione del cinema» alle prese con i nuovi format della tv d'autore. Questi gli episodi: «La terra trema» di Mario Martone, «La religione della storia» di Marco Bellocchio, «In cerca della poesia, tracce e indizi» di Giuseppe Bertolucci, «Case cose città» di Silvio Soldini, «La seconda infanzia» di Silvano Agosti, «Italiani» di Fiorella Infascelli, «La rovina della patria» di Marco Tullio Giordana e «Poveri noi» di Gianni Amelio.

RADIO

Radiouno 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

6.10: Radiouno Musica; 6.15: All'ordine del giorno; 6.30: Italia istruzioni per l'uso; 7.00: GR1; 7.20: GR Regione; 8.00: GR1; 8.33: Inviato speciale; 9.00: Con parole mie; 13.00: GR1; 13.30: GR1 Baobab, pomeriggi d'estate; 14.36: Bolmare; 14.45: Uomini e camion; 14.55: Calcio Anticipo Campionato di Serie A; 19.00: GR1; 19.28: Ascolta, si fa sera; 19.33: GR1 Magazine, 20.25: Calcio Anticipo Campionato di Serie A; 22.25: Bolmare; 23.05: Estrazioni del Lotto; 0.00: Il giornale della mezzanotte; 0.33: La notte dei misteri; 5.30: Il giornale del mattino; 5.45: Bolmare

Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6.00: Buoncaffe'; 6.30: GR2; 7.30: GR2; 8.03: Che radio fa?; 8.30: GR2; 8.46: L'anello di re Salomone; 9.30: Ritratti musicali; 10.30: Penelope Wait, attendere prego!; 11.50: Mezzogiorno con...; 12.10: GR Regione; 12.30: GR2; 13.03: L'ultima estate del '99; 13.30: GR2, 14.15: Tropical, 16.02: Hit Parade Top 40; 18.30: GR2 Anteprima; 19.30: GR2; 20.02: C'ero anch'Io; 21.00: Speciale Carta di riso; 21.05: Brivido; 22.30: GR2; 22.40: Donna Summer; 0.00: Boogie nights; 2.00: Solo musica.

Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6.00: Ouverture; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR3; 9.03: Appunti di volo; 10.30: Note di passaggio; 12.00: Vedi alla voce; 12.45: Di tanti palpiti; 13.45: GR3; 13.55: Due sul tre; 14.00: L'Enigma; 14.30: Gli incontri di Magellano; 17.45: Radiotre Suite; 18.00: Concerto di Inaugurazione del Premio Italia; 18.45: GR3; 20.00: Festival della Valle d'Itria; 23.30: Esercizi di memoria.

Notturno Italiano
0.00. Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.

Radio Regionale

7.20: Onda verde, T3 Giornale radio; 11.30: Shaker; 12.20: Accesso; 12.30: T3, Giornale radio; 15: T3, Giornale radio; 18.15: Incontri dello spirito; 18.30: T3, Giornale radio.
Programmi per gli italiani in Istria. 15.30: Notiziario; 15.45: Shaker.
Programmi in lingua slovena. *(103,9 o 98,6 MHz / 981 kHz).* 7: Segnale orario - Gr; 7.20: Il nostro buongiorno; 7.25: Calendarietto; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Avvenimenti culturali; 8.40: Country music; 9: Made in Italy; 10: Notiziario, segue Concerto; 11.30: Frammento letterario; 11.40: Musica per tutte le età; 12: Dalla Resia; 12.40: Musica corale; 13: Segnale orario, Gr; 13.20: Mosaico estivo: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 15.30: Suoni delle sei corde; 16.30: Le 7 note slovene; 17: Notiziario e cronaca culturale, segue Album classico; 18: Piccola scena. Mario Ursic: Franc e i suoi. Documentario radiofonico in sedici puntate. Seconda serie. Dodicesima puntata: Trieste verso la fine degli anni Cinquanta. Regia di Mario Ursic; 18.40: Potpourri; 19: Segnale orario - Gr; 19.20: Programmidomani.

Radio Punto Zero Trieste: 101.1 o 101.5 MHz

Ogni giorno:
Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45. L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05. Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.
Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake, alle 19.10: «Hit 101 Italia».
Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radioattività 97.5 o 97.8 MHz Sport: 97.0 o 98.5 MHz

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13.55, 14.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20: Notiziario; 8.15, 10.15, 12.15, 14.15, 17.15, 19.15. Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.07: Il primo disco; 7.10: Il diario di Radioattività; 7.15: Discopiù; 7.30: Meteo – I dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico; 7.40: Crazy Line - 31 08 99 con Lillo Costa; 8.24: Radio Traffic - viabilità; 9.05: Discopiù; 9.15: Gli appuntamenti di Konrad; 9.30: L'oroscopo agostinelliano; 9.45: Crazy Line - 31089,10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 10.05: Disco Italia; 11.05: Discopiù; 11.15: I titoli del Gr Oggi; 12.24: Radio Trafic - viabilità; 12.40: Crazy Line - 31 08 99; 13: Anteprima play con Cristiano Danese; 13.05: Discopiù; 14: Play and go - Il pomeriggio di Radioattività; 14.03: Classifichiamo Magnum versione compilation; 14.30: Classifichiamo Speciale Dance chart; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 15.05: Crazy Line - 31 08 99; 16: Play and go, con Gianfranco Micheli; 17.05: Crazy Line; 18: Play and go, con Lillo Costa; 19.24: Radio Traffic e meteo; 19.40: Crazy Line; 22.30: Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.
Ogni venerdì. 15: «Freestyle»: hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El negro» & Nico «Krypto» e Paolo «Ago» Agostinelli (replica ore 20.30).
Ogni sabato. 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Cristiano Danese; 14.30: Dj hit international, i trenta successi internazionali del momento con Sergio Ferrari; 16: Dj hit dance parade, le 50 canzoni più ballate e più nuove con Lillo Costa; 18: Euro chart.

Radio Amore

Dalle 0.00 alle 24: La più bella musica italiana; dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19: Disco Amore, le richieste in tempo reale allo 040/639159; 9.05, 10.05, 11.05, 12.05, 13.05, 14.05, 15.05, 16.05, 17.05, 18.05, 19.05, 20.05: Radio Amore News, l'informazione in tempo reale, 0.35, 8.35, 14.35, 18.35, 22.35: Hit Parade, le 5 migliori del momento; 4.35, 12.35: Hit anni 80, le 5 canzoni scelte dagli ascoltatori; 2.35, 6.35, 10.35: Un passo indietro, il meglio degli anni 60 scelto dai nostri ascoltatori al numero 040/369393; alle 8.05 poi ogni due ore: Cinema a Trieste; alle 0.50 poi ogni 4 ore: Trailer in Fm con Anicaflash.

Radio Antica

6 (poi ogni 2 ore): Disco Fantastico; 7.58 (poi ogni 2 ore): Turn Over - le nuove entrate di Fantastica; 8.05 (poi ogni 2 ore): Cinema a Trieste; 8.58 (poi ogni 2 ore): Hit Parade; 9.05, 10,05, 11.05, 13.05, 17.05 e 21.05: Le news di Fantastica; 9.31, 11.31, 13.31, 16.31, 20.31, 23.31 Ultim'ora, le novità di Fantastica.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.40 IO VOLERO' VIA. Telefilm. "Tutti figli di Dio"
7.30 LA BANDA DELLO ZECCHINO. Con Alessandra Bellini e Marco Di Buono.
9.30 L'ALBERO AZZURRO
10.00 SUPERSTARS - NUOVA MARATONA DI DANZA
10.45 LIGABUE - 2A ED ULTIMA PARTE. Scenegg.
12.25 CHE TEMPO FA
12.30 TG1 FLASH
12.35 MATLOCK. Telefilm. "Il fuggitivo"
13.30 TELEGIORNALE
14.00 LINEA BLU. Documenti.
15.20 CREATURE DELL'OSCURITA'. Documenti.
15.50 DISNEY CLUB. Con Dado Coletti e Francesca Barberini.
18.00 TG1
18.10 A SUA IMMAGINE. Con Suor Elena Bosetti.
18.30 LA CANZONE NAPOLETANA IN CONCERTO - 1A PUNTATA
19.50 CHE TEMPO FA
20.00 TELEGIORNALE
20.35 RAI SPORT NOTIZIE
20.40 CAMPIONI PER SEMPRE - GALA' DELLO SPORT. Con Giancarlo Magalli e Antonella Clerici.
23.15 TG1
23.20 37. EDIZIONE DEL PREMIO CAMPIELLO. Con Vincenzo Mollica e Nancy Brilli.
0.15 TG1 NOTTE
0.20 STAMPA OGGI
0.25 AGENDA - CHE TEMPO FA
0.35 ESTRAZIONI DEL LOTTO
0.40 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.45 ASJA E LA GALLINA DALLE UOVA D'ORO. Film (grottesco '94). Di Andrej Konchalkovsky. Con Inna Churikova, Alexander Surin.
2.25 RAINOTTE
2.30 ARANCIA E LIMONE. Con Amedeo Goria e Alessandra Pesatura.
2.55 REGALO DI NATALE. Film (drammatico '86). Di Pupi Avati. Con Carlo Delle Piane, Diego Abatantuono.
4.35 IL RITORNO DEL SANTO. Telefilm. "Il patto"
5.25 CERCANDO, CERCANDO...
5.45 TG1 NOTTE (R)

RAIDUE

6.00 PROMESSE, PROMESSE...
6.05 A CAVALLO DELLA FORTUNA. Telefilm. "La dolce vita"
6.45 ANIMA MUNDI
7.00 GO CART MATTINA
7.05 ANNA DAI CAPELLI ROSSI
7.25 WHAT A CARTOON
7.30 LASSIE. Telefilm. "Patsy"
8.00 TG2 MATTINA (9.00)
8.15 SARA E ANDREA - UN AMORE A BACKINGHAM PALACE. Film (sentimentale '94). Di Michael Switzer. Con Pippa Hinchley, Sam Miller.
9.00 TG2 MATTINA
10.05 QUELL'URAGANO DI PAPA'. Telefilm. "Ho sfondato il tetto"
10.30 TG2 MATTINA L.I.S.
10.35 I DANNATI DI MEADOWBROOK. Film (drammatico '94). Di Robert Iscove. Con Jennie Garth, Jill Eikenberry.
12.10 IL NOSTRO AMICO CHARLY. Telefilm. "Un nuovo inizio"
13.00 TG2 GIORNO
13.25 RAI SPORT DRIBBLING
14.00 METEO 2
14.05 KRAKATOA EST DI GIAVA. Film (avventura '69). Di B.L. Kowalski. Con Maximilian Schell, Diane Baker.
16.25 IL MEDICO DEI PAZZI. Film (commedia '54). Di Mario Mattoli. Con Toto', Franca Marzi.
17.55 METEO 2
18.00 51. EDIZIONE DEL PRIX ITALIA-CONCERTO DI APERTURA
19.30 BALDINI E SIMONI. Telefilm. "Il trasloco"
20.00 IL LOTTO ALLE OTTO. Con Tiberio Timperi.
20.30 TG2 - 20.30
20.50 NIKITA. Telefilm. "Voci" "Flash back"
22.30 TG2 NOTTE
22.45 LI NEPUTE DE LU SINNECO
1.05 METEO 2
1.10 LAW & ORDER - I DUE VOLTI DELLA GIUSTIZIA. Telefilm. "Senza aiuto"
1.55 RAINOTTE
2.00 L'ITALIA INTERROGA
2.10 COSA ACCADE NELLA STANZA DEL DIRETTORE
2.15 TG2 NOTTE
2.25 SANREMO COMPILATION

RAITRE

7.00 RAI EDUCATIONAL - LA STORIA SIAMO NOI
8.30 RAI EDUCATIONAL MOSAICO
9.00 RAI NEWS 24 - PIANETA ECONOMIA
10.00 GIALLO NAPOLETANO. Film (giallo '79). Di Sergio Corbucci. Con Marcello Mastroianni, Ornella Muti.
12.00 T3 DA MILANO
12.30 RAI SPORT
12.35 SCI NAUTICO: CAMPIONATI MONDIALI
14.00 T3 REGIONALI
14.20 T3
14.50 T3 SPECIALE PREMIO ITALIA
14.50 RAI SPORT SABATO SPORT
14.55 CICLISMO: GIRO DEL LAZIO
16.05 CICLISMO: VUELTA DE ESPANA
16.50 MOTOCICLISMO: GRAN PREMIO DI VALENCIA (PROVE)
17.10 ATLETICA LEGGERA: CAMP. ITALIANI ASSOLUTI
17.45 BASKET MASCHILE: REGGIO CALABRIA - KINDER BOLOGNA
18.50 T3 METEO
19.00 T3
20.00 ANTEPRIMA CALCIO: CAMPIONATO ITALIANO
20.30 BLOB
20.45 CIAK ANIMALI IN SCENA. Documenti.
22.30 ANTEPRIMA CALCIO: CAMPIONATO ITALIANO
22.45 T3
23.00 T3 REGIONALI
23.10 PACEM IN TERRIS
0.30 T3
0.40 EROTIC TALES. Telefilm. "Caramelle"
1.10 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.15 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE

◆ Trasmissioni in lingua slovena

20.25 IL PRIMO APPLAUSO
20.30 T3 VANGELO VIVO

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
8.00 TG5 MATTINA
8.45 LA CASA DELL'ANIMA. Con Vittorio Sgarbi.
8.55 TRENTA ORE PER LA VITA. Con L. Cuccarini, M. Columbro e M. Liorni.
10.30 AFFARE FATTO. Con Giorgio Mastrota.
10.45 TRENTA ORE PER LA VITA - GIOCHI SUL DIVANO. Con L. Cuccarini, M. Columbro e M. Liorni.
13.00 TG5
13.40 FINCHE' C'E' DITTA C'E' SPERANZA
14.10 UOMINI E DONNE. Con Maria De Filippi.
16.30 TRENTA ORE PER LA VITA - STORIE VERE 2. Con L. Cuccarini, M. Columbro e M. Liorni.
18.30 SPECIALE ANNI '60 - DIETRO LE QUINTE
18.40 PASSAPAROLA. Con Gerry Scotti.
20.00 TG5
20.30 PAPERISSIMA SPRINT. Con Michele Foresta, Naike Rivelli e Gabibbo, Roberta Lanfranchi.
21.00 TRENTA ORE PER LA VITA - 30 ORE NOTTE DI STELLE. Con L. Cuccarini, M. Columbro e M. Liorni.
23.00 TRENTA ORE PER LA VITA - GRAN FINALE
1.00 TG5 NOTTE
1.30 PAPERISSIMA SPRINT (R)
2.00 LA CASA DELL'ANIMA (R)
2.20 HILL STREET GIORNO E NOTTE. Telefilm. "Nozze di diamante"
3.10 NEW YORK POLICE DEPARTMENT. Telefilm. "Operazione Sipowicz"
4.15 TG5
4.45 I CINQUE DEL QUINTO PIANO. Telefilm.
5.30 TG5 NOTTE

ITALIA1

6.10 PRIMI BACI. Telefilm. "Ritorno dalla Finlandia"
6.35 CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI
10.30 30 ORE PER LA VITA - PRIMISSIMA. Con L. Cuccarini, M. Columbro e M. Liorni.
11.30 SPECIALE CHAMPIONS LEAGUE
12.25 STUDIO APERTO
12.50 FATTI E MISFATTI
13.00 STUDIO SPORT MAGAZINE
13.30 DRAGON BALL
14.00 30 ORE PER LA VITA - METROPOLIS. Con L. Cuccarini, M. Columbro e M. Liorni.
15.00 I SIMPSON
15.30 RAPIDO
16.00 CHE CAMPIONI HOLLY E BENJI
16.30 HALLO SANDYBELL
17.00 PRENDI IL MONDO E VAI
17.30 WRESTLING
18.00 GLI AMICI DI SARA. Telefilm.
18.35 30 ORE PER LA VITA - SENZA LIMITI 2. Con L. Cuccarini, M. Columbro e M. Liorni.
19.30 STUDIO APERTO
19.57 STUDIO SPORT
20.00 SARABANDA. Con Enrico Papi.
20.45 WALKER TEXAS RANGER. Telefilm. "Il codice del silenzio"
22.30 STUDIO SPORT SPECIALE
22.40 SKIN DEEP - IL PIACERE E' TUTTO MIO. Film (commedia '89). Di Blake Edwards. Con John Ritter, Vincent Gardenia, Alyson Reed.
0.45 GRAND PRIX
1.15 STUDIO SPORT
1.40 BLOODY SPYCHO - LO SPECCHIO. Film (orrore '89). Di Leandro Lucchetti. Con Peter Hinz, Brigitte Christensen.
3.00 VALENTINA - ULTIMO EPISODIO. Telefilm. "Addio Valentina"
4.30 L'INCREDIBILE HULK. Telefilm. "Pizze e amore"
5.30 LA PICCOLA GRANDE NELL. Telefilm. "Una serata tra amiche"
6.00 BAYSIDE SCHOOL. Telefilm. "Il sogno di Screech"

RETE4

6.00 30 ORE PER LA VITA - IL NUOVO GIORNO. Con L. Cuccarini, M. Columbro e M. Liorni.
8.45 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
9.05 DOCUMENTO NATURA: I DRAGONI DI KOMODO. Documenti.
10.00 SABATO 4. Con Wilma De Angelis.
11.30 TG4
11.40 FORUM. Con Paola Perego.
13.30 TG4
14.00 LA RUOTA DELLA FORTUNA. Con Mike Bongiorno.
15.00 30 ORE PER LA VITA - FESTIVAL DELL'OPERETTA. Con L. Cuccarini, M. Columbro e M. Liorni.
16.30 CHI C'E' C'E'. Con Silvana Giacobini.
17.30 NATURALMENTE SU RETE 4. Con Antonella Appiano.
18.00 AFFETTI SPECIALI. Con Emanuela Folliero.
18.55 TG4
19.30 LE STRADE DI SAN FRANCISCO. Telefilm. "Il clown della morte"
20.35 TOTO', PEPPINO E LA DOLCE VITA. Film (comico '61). Di Sergio Corbucci. Con Toto', Peppino De Filippo, Mara Berni.
22.40 BUGIE NASCOSTE. Film tv (drammatico '97). Di Peter Kiwitt. Con Michael Harris, Bonnie Burroughs.
0.30 TG4 RASSEGNA STAMPA
0.50 NATURALMENTE SU RETEQUATTRO (R)
1.30 STATO INTERESSANTE. Film (commedia '77). Di Sergio Nasca. Con Adriana Asti, Janet Agren.
3.20 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
3.40 I VIAGGI DELLA MACCHINA DEL TEMPO (R)
4.00 MAURIZIO COSTANZO SHOW '84-'85

TMC

7.00 MCCLOUD. Telefilm.
8.50 DI CHE SEGNO SEI? - L'OROSCOPO DI TMC. Con Riccardo Sorrentino.
8.55 DUE MINUTI UN LIBRO. Con Alain Elkann.
9.00 LA MASCHERA DELLA MORTE. Film (poliziesco '84). Di Roy Ward Baker. Con Peter Cushing, John Mills.
10.30 IL SANTO. Telefilm.
11.35 TOMA. Telefilm.
12.30 LA POSTA DEL METEREOLOGO
12.45 TELEGIORNALE
13.05 SOUVENIR D'ITALIE (R). Documenti.
13.35 LE RAGAZZE DELLA PORTA ACCANTO. Telefilm.
14.00 I DUE CARABINIERI. Film (commedia '84). Di Carlo Verdone. Con Carlo Verdone, Enrico Montesano.
16.10 PROTEGGERE E SERVIRE. Film tv (poliziesco '92). Di Eric Weston. Con Jeffrey Anderson Gunter, James Andronica.
18.00 BLU & BLU (R). Documenti.
18.40 TELEGIORNALE
19.00 GOLEADA. Con M. Caputi, E. Weber.
20.35 L'ULTIMO COLPO IN CANNA. Film (western '68). Di Jerry Thorpe. Con Glenn Ford, Arthur Kennedy.
22.35 TELEGIORNALE
23.30 TG INCONTRA
23.55 CALCIO LIGA SPAGNOLA
2.00 METEO
2.10 MCCLOUD. Telefilm.
4.00 CNN

■ **Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni.** ■

TELEQUATTRO

8.30 DOTTOR CHAMBERLAIN. Telefilm.
8.55 CAPE FEAR - IL PROMONTORIO DELLA PAURA. Film (thriller '91). Di Martin Scorsese. Con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange.
10.35 DISPERATAMENTE TUA. Telenovela.
11.05 RUOTE IN PISTA
12.50 OBIETTIVO REGIONE
13.15 IL NOTIZIARIO
13.35 MARCO POLO EXPRESS
16.30 DOTTOR CHAMBERLAIN. Telefilm.
17.00 IL NOTIZIARIO
17.30 MIX CULTURA
18.00 8 NIPOTI E UNA NONNA. Telefilm.
18.30 NAVIGARE IN RETE...
19.15 IL NOTIZIARIO
20.05 ZOOM SPORT
20.30 UN SOLO GRANDE AMORE. Film (commedia '72). Di Claudio Guerin Hill. Con Ornella Muti, Lucia Bose'.
22.00 AMORE IN SOFFITTA.
22.45 IL NOTIZIARIO
23.30 ZIBALDONE GOLOSO
0.00 IL MONDO E' BELLO
0.30 GET SMART. Telefilm.
1.00 IL NOTIZIARIO
1.45 CHOPIN AMORE MIO. Film (biografico '90). Di James Lapine. Con Judy Davis, Hugh Grant.
3.30 SCANNERS. Film (orrore '81).

TELEFRIULI

8.15 VIDEOSHOPPING
11.15 CAPE REBEL. Telenovela.
12.35 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
12.45 AI CONFINI DELLA REALTA'. Telefilm.
13.30 CALCIO BIS
14.15 VIDEOSHOPPING
17.00 OBIETTIVO REGIONE
17.15 VERI PROFESSIONISTI
17.45 CAPE REBEL. Telenovela.
19.00 TELEGIORNALE F.V.G.
19.34 TELEFRIULI SPORT
19.42 DAI MERCATI
19.48 METEO
19.54 DITELO A TELEFRIULI
20.05 IL NOSTRO D(I)ARIO
20.15 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
20.20 CANONE INVERSO
20.45 LA SCELTA DI HOBSON. Film. Di Gilbert Cates. Con Jack Warden, Sharon Gless.
22.48 TELEGIORNALE F.V.G.
23.22 TELEFRIULI SPORT
23.30 DAI MERCATI
23.36 METEO
23.42 DITELO A TELEFRIULI
23.53 IL NOSTRO D(I)ARIO
0.05 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
0.25 SPECIALE UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE
0.45 BIKINI BEACH VOLLEY
1.10 L'UOMO DI BRONZO. Film (drammatico '37). Di Michael Curtiz. Con Edward G. Robinson, Bette Davis, Humphrey Bogart.

CAPODISTRIA

14.25 ATLETICA LEGGERA: FINALE DELLA GOLDEN LEAGUE
15.00 EURONEWS
16.20 DEDICATO A GEORGE GERSHWIN
17.30 L'ALTALENA
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI I EDIZIONE - SPORT
19.25 DOMANI E' DOMENICA
19.35 CARTONI ANIMATI
20.00 ECO
20.30 ALIBI PER UN ASSASSINO. Film (giallo '63). Di Alfred Vohrer. Con Peter Van Eyck, Ruth Leuwerik.
22.05 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.20 CHAMPIONS LEAGUE: BAYERN MONACO. - MANCHESTER UTD.
23.50 TUTTOGGI - II EDIZIONE

RETE A

10.10 TOP SELECTION
12.00 MTV EASY
12.25 TGA FLASH
12.30 WEEK IN ROCK
13.00 CERCASI VJ
14.00 MTV DAY '99 LIVE FROM BOLOGNA
18.45 TGA SERA
19.00 MTV DAY '99 LIVE FROM BOLOGNA
0.00 HIT LIST ITALIA +
2.00 MTV NIGHT ZONE

TELEPORDENONE

7.00 TPN CRONACHE TELEGIORNALE (R)
8.00 CARTONI ANIMATI
9.00 CUORI NELLA TEMPESTA. Telenovela.
9.30 CARTONI ANIMATI
12.00 DOCUMENTARIO. Documenti.
12.30 CANZONI ED EMOZIONI
13.00 BEST TARGET
13.30 VIDEOSHOPPING
14.00 CARTONI ANIMATI
15.00 GORIZIA LIFE MAGAZINE
16.00 CARTONI ANIMATI
18.00 VIDEOSHOPPING
19.15 TPN CRONACHE - 1A EDIZIONE DELLA SERA
20.00 VIDEO SHOPPING
20.30 BALLANDO CON OLIVIA. Film (drammatico '60). Di Bruce Pitman. Con Louis Goffet Jr., Katleen York.
22.05 VIDEO SHOPPING
22.30 TPN CRONACHE - 2A EDIZIONE
23.30 VIDEO SHOPPING
0.00 SHOW EROTICO NOTTURNO
1.00 TPN CRONACHE - 3A EDIZIONE
2.00 SHOW EROTICO NOTTURNO
3.00 THE BOX - JUKE BOX

TMC2

10.00 VIDEO DEDICA
10.15 COLORADIO
13.40 VIDEO DEDICA
14.00 FLASH - TG
14.05 1+1+1=3
14.30 SHOW CASE
15.00 DISCOTEQUE
16.00 VIDEO DEDICA
16.15 COLORADIO
18.00 VIDEO DEDICA
18.15 COLORADIO
19.00 FLASH - TG
19.10 A ME MI PIACE
19.30 OFF LIMITS - MUSICA DI FRONTIERA
20.45 COMBAT DANCE - A COLPI DI MUSICA. Film (azione '89). Di Robert Wise. Con Jason Gedrick, Troy Beyer.
22.25 CLIP TO CLIP
23.00 TMC2 SPORT
23.10 TMC2 SPORT MAGAZINE
0.05 DISCOTEQUE

DIFFUSIONE EUR.

13.00 SUPERSEA
13.30 CRONOSTORIA DEL CAMPIONATO DI CALCIO 1999
14.00 MOTORING
14.30 RALLY NAZIONALI
15.00 TNE CONSIGLIA...
18.30 STANLIO & OLLIO
19.00 MONITOR
19.30 VIRTUA FIGHTER
20.00 CHARLIE BROWN
20.30 FILM. Film.
22.00 RISI E BISI
23.30 TNE CONSIGLIA...

ITALIA 7

7.00 NEWS LINE 16/9
7.30 SASUKE
8.00 CITY HUNTER
8.30 ANDIAMO AL CINEMA
8.45 MATTINATA CON...
11.45 NEWS LINE 16/9
12.00 I SEGRETI DEI TAROCCHI
12.15 HABITAT
12.30 ALICE. Telefilm.
13.00 SASUKE
13.30 KEN IL GUERRIERO
14.00 CITY HUNTER
14.30 POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
15.00 GIRA GIRAMONDO
15.30 NEWS LINE 16/9
16.00 ANDIAMO AL CINEMA
16.15 POMERIGGIO CON...
17.30 VACANZE: ISTRUZIONI PER L'USO
18.00 UNA FAMIGLIA AMERICANA. Telefilm.
19.00 NEWS LINE 16/9
19.35 SAMPEI
20.05 SEVEN SHORT
20.20 CITY HUNTER
20.50 LA VITA E' UN ARCOBALENO. Film (drammatico '89). Di Ken Russell. Con Glenda Jackson, David Hemmings.
23.00 BEVERLY HILLS: DELITTI AL COLLEGE. Film tv (thriller '92). Di Bob Braiver. Con Dean Hamilton, Pamela Ludwig.
0.45 NEWS LINE 16/9
1.00 ANDIAMO AL CINEMA
1.15 IL DIAVOLO IN CORPO. Film (drammatico '47).

RETE AZZURRA

10.00 I GRANDI VEGGENTI
11.00 IL LOTTO E' SERVITO
11.45 FILM. Film.
13.30 IL LOTTO E' SERVITO
14.00 FLASH
16.00 CARTONI ANIMATI
18.00 EMOZIONI NEL BLU
18.30 MILLENIUM
19.00 COI PIEDI PER TERRA
20.30 C'ERA UNA VOLTA L'AMORE. Film.
23.30 CRIMINALI DI NOTTE. Film.

TELECHIARA

13.00 SFOGLIANDO "VIVENDO, PARLANDO"
14.30 UN LIBRO, UN FILM
15.00 PIANETA SOMMERSO. Documenti.
15.30 ROSARIO
16.00 LE FAVOLE DI ESOPO
16.30 DUE BANDIERE ALL' OVEST. Film.
18.00 GLI ARABI NELLA SPAGNA. Documenti.
19.00 ASPETTANDO SETTEMBRE
19.45 TG 2000
20.00 VANGELO
20.10 LE FAVOLE DI ESOPO
20.30 VICKY IL VICHINGO
21.00 OMAR PASCIA'. Telefilm.
21.30 GLI ARABI NELLA SPAGNA. Documenti.
22.30 LA TIGRE. Film (avventura '58). Di Hugo Gregonese. Con Stewart Granger, Barbara Rush.

ZOFF PUGILE DEL MESE

Una nuova bella soddisfazione per Stefano Zoff. Il pugile monfalconese, che ha conquistato il titolo mondiale dei leggeri Wba battendo il francese Lorcy, è stato eletto «pugile del mese» - senza limiti di categorie - dalla stessa Wba. Zoff adesso è atteso dalla sua prima difesa iridata: Don King lo vorrebbe a Las Vegas contro Serrano ma potrebbe esserci anche prima una difesa volontaria contro il francese Lifa in Europa.

OGGI IN TV

11.05 Telequattro: Ruote in pista
11.30 Italia 1: Speciale Champions League
12.35 Raitre: Sci nautico: Campionati Mondiali
13.25 Raidue: Rai Sport Dribbling
14.25 Capodistria: Atletica
14.55 Raitre: Ciclismo: Giro del Lazio
16.05 Raitre: Ciclismo:Vuelta
16.50 Raitre: Motociclismo: GP Valencia (Prove)
17.10 Raitre: Atletica leggera: Assoluti
17.45 Raitre: Basket: Reggio Calabria - Kinder Bo
19.00 Telemontecarlo: Goleada
20.00 Raitre: Anteprima calcio: Camp. italiano
20.05 Telequattro: Zoom sport
22.30 Italia 1: Studio Sport Speciale
22.30 Raitre: Anteprima calcio: Camp. italiano

MOTO: SORPRESA ROLFO

Diciotto millesimi di secondo sono un'inezia. Eppure tanto è bastato a Roberto Rolfo per battere Valentino Rossi nella prima giornata di prove del Gp della Comunità Valenciana del motomondiale della classe 250. Sempre per un soffio, invece, Melandri ha mancato la pole provvisoria della 125. A questi acuti hanno fatto da contraltare le deludenti prove di Capirossi, 7.o in 250, e Biaggi, 16.o nella 500.

A.MANZONI & C. S.p.A.
TRIESTE - Via XXX Ottobre 4 - Tel. (040) 6728311
UDINE - Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio) - Tel. (0432) 246611

SPORT

A.MANZONI & C. S.p.A.
GORIZIA - Corso Italia 54 - Tel. (0481) 537291/531354
MONFALCONE - L.go Anconetta 5 - Tel. (0481) 798828/798829

CALCIO Sentiti Zoff e Tardelli, il ministro Melandri vuole ridurre a 5 gli stranieri per squadra

Il governo va in panchina

L'obiettivo è «salvare» le Nazionali - Ma tanti campioni sparirebbero

ROMA Una settimana fa Tardelli e Zoff avevano invocato l'aiuto dei politici per salvaguardare la maglia azzurra? Detto e fatto. Ieri i tecnici della Nazionale maggiore e dell'Under 21 sono stati ricevuti (insieme al presidente della Figc Nizzola) dal Ministro Melandri, che ha promesso di rilanciare in sede europea la vecchia idea di Veltroni sulla limitazione a cinque degli stranieri da poter mandare in campo. «Su questo punto garantisco che ci sarà il massimo impegno da parte mia - ha dichiarato Giovanna Melandri - non si può pensare di limitare la circolazione dei lavoratori nel mercato europeo ma se si riuscisse a trovare un accordo tra i 15 paesi dell'Unione, una soluzione positiva sarebbe possibile e di questo si gioverebbe tutto il calcio italiano». Poco ci mancava che a Zoff brillassero gli occhi per la felicità: «Non sono il tipo che ama lamentarsi, ma con gli stranieri siamo arrivati al limite. Se supereremo questo limite, non ci sàrà più lo spazio per fare una buona nazionale».

Ronaldo? E' di troppo.

Ma è ragionevolmente pensabile che in sede comunitaria si possa raggiungere un'intesa per limitare l'utilizzo dei calciatori stranieri? I potenti del calcio (forte delle loro lobby e dei loro potentati politici) consentirebbero mai l'attuazione di un simile progetto?

Proviamo comunque ad immaginare che da gennaio le squadre italiane di serie A possano inserire soltanto 5 giocatori stranieri nella lista dei 18 convocati per i match di campionato: se per l'autarchico Piacenza non ci sarebbero novità, molte cose cambierebbero invece per i grandi club. La Juve, ad esempio, dovendo dare spazio a soli cinque giocatori «extracomunitari», avendo in organico 10 giocatori stranieri troverebbe spazio sicuro per Zidane, Davids, Montero, Van der Sar e Oliseh, mentre i vari Esnaider, Kovacevic, Mirkovic, Tudor e Fonseca sarebbero costretti ad emigrare altrove per avere un minimo spazio. E che dire dell'Inter, la formazione più «straniera» del campionato? Intoccabile Ronaldo, tranquilli Zanetti e Domoraud, tra Paulo Sousa, Jugovic, Blanc e Recoba, non più di due troverebbero spazio. Gli altri tutti via, insieme naturalmente a Simic, Rivas e Zamorano, che sarebbe una delle «vittime illustri» nell'ipotetico progetto di limitazione degli giocatori non indigeni. Ma probelemi grossi li avrebbe anche il Milan: dovendo scegliere solo cinque stranieri, bene Weah, Bierhoff e Shevchenko, ma almeno un paio tra Leonardo, Boban, Guly e Serginho sarebbero da scartare. Salvo invece Ayala divenuto italiano proprio ieri.

Campana non si fa illusioni

ROMA «La strada è difficile. E' inutile farsi illusioni. Personalmente sono abbastanza scettico, ma ho fiducia nell' iniziativa del ministro Melandri». Così l'avvocato Sergio Campana, presidente dell'Aic (Associazione italiana calciatori) ha commentato la volontà del ministro Melandri. «Il ministro - ha rivelato Campana - era già stato messo al corrente di questo problema da me e da Azeglio Vicini, durante gli incontri per la riforma del Coni. Le dicemmo che la situazione era preoccupante e che le naturalizzazioni facili erano uno scandalo. La Melandri è stata sensibilizzata ed è apparsa attenta e preoccupata».

Ma Campana non si fa illusioni: «E' difficile arrivare a vedere in campo solo cinque stranieri tra comunitari e non. La strada per centrare questo obiettivo non è semplice ed è impensabile puntare sulla sensibilità dei nostri club. Solo l'intervento dei Governi comunitari potrebbe portare a qualcosa». Quello che Campana proprio non sopporta sono le naturalizzazioni: «Dovremmo impedire a chi diventa italiano almeno di giocare contro la nostra nazionale».

IL CASO Domani sera contro l'Inter il Parma non può perdere

Malesani alle strette: Guidolin o Scala pronti

PARMA Ha vinto si la Supercoppa italiana, ma per il resto il Parma ha dato avvio ad una stagione molto deludente: è uscito dalla Champions League, in campionato gli emiliani hanno soltanto due punti e persino in Coppa Uefa non ha convinto la maldestra vittoria per 3-2 contro il Krybas e ora il passaggio del turno è a rischi. A Parma addebitano molti di questi guai alla indisponibilità totale di Amoroso e a quella parziale di Crespo; qualcuno comincia a criticare una campagna acquisti e vendite clamorosamente sbagliata; molti, però, puntano già il dito contro Malesani addebitandogli, per esempio, di avere in questo momento una retroguardia poco affidabile pur potendo contare su tre tra i migliori difensori al mondo, vale a dire Buffon, Thuram e Cannavaro. Ed è proprio per questo che comincia a circolare la voce che il tecnico, in caso di un disastro domani sera a Milano contro l'Inter, potrebbe essere licenziato. La società, ovvio, smentisce questa ipotesi. Lo stesso Malesani sostiene che «sarebbe ridicolo» dargli il benservito dopo sole tre partite di campionato.

Malesani trema

Detto che i tecnici a spasso sono tantissimi, da Bigon a Bolchi, da Radice a Maifredi, da Giacomini a Giorgi, da Cagni a Orrico e quanti altri, sei sono le ipotesi più credibili per una sostituzione e, sondando il gradimento dei tifosi, possono essere messe in graduatoria così. Guidolin: ha lavorato bene ovunque è stato e giovedì sera, facendo il commentatore in tv per la partita di Coppa, ha avuto parole di assoluto riguardo per la società e i giocatori. Lui, inoltre, conosce le chiavi tattiche per far di Amoroso un goleador irresistibile. Zeman: gli amanti della zona pura lo raccomandano ed altrettanto fanno quegli anziani che hanno stabilito con suo zio Vickpalek (a Parma per molte stagioni) un forte rapporto di amicizia. La controindicazione è che il boemo ha già diretto il Parma dopo Sacchi e fu licenziato dopo sole sette giornate di campionato. Scala: ha creato il Parma europeo e le nostalgie che lo riguardano sono sempre tantissime, anche se si è ben consci che i grandi ritorni non danno quasi mai i risultati sperati.

Zac lascia Albertini in panchina nel difficile anticipo di Bari

CARNAGO «Esigenze di turnover». Così Alberto Zaccheroni ha giustificato l'esclusione a sorpresa di Demetrio Albertini, non convocato per la gara di Bari di stasera. Il centrocampista, che aveva sofferto parecchio nella gara di Coppa col Chelsea nello sviluppare il proprio gioco e nell' interdire quello avversario, ha mostrato di accettare con una certa serenità la decisione del tecnico. Oggi Albertini lavorerà a Milanello. Ma per l'allenatore si tratta di un accantonamento occasionale dettato da problemi fisici: «Demetrio non è stanco, tant'è che a Londra ha giocato meglio nel secondo tempo. Ma d'ora in poi è possibile che in ogni partita stia fuori qualcuno: del resto non ho obiettivi primari. Mi interessano allo stesso modo campionato e Coppa».

Zac si dice infatti preoccupato di dover fronteggiare la stanchezza dopo la battaglia dello Stamford Bridge. «Non dimentichiamo poi che la squadra di Fascetti nelle gare interne sa far valere le sue caratteristiche. E' molto abile in fase di contenimento e in grado di ripartire subito con un buon numero di giocatori. Fascetti poi è molto bravo a leggere la partita».

L'assenza di Albertini promuoverà quasi certamente Giunti nella formazione titolare, in un centrocampo che comprenderà Guly, Ambrosini e Serginho.

«I tre punti contro il Milan? Ci vorrebbe un miracolo»: così Eugenio Fascetti sottolinea la portata dell'impegno che attende il suo Bari, l'ultimo di un tris di esami che un calendario da brivido ha riservato ai pugliesi nelle prime tre giornate di campionato. In realtà, dopo aver sfiorato il pareggio a Firenze e aver bloccato la Lazio al San Nicola, il tecnico toscano il miracolo lo sogna davvero: per questo sembra intenzionato a schierare una squadra veloce e aggressiva, pur non rinunciando ai tre difensori con il libero alle spalle.

L'altro anticipo, nel pomeriggio, mette di fronte Perugia e Cagliari.

COSI' OGGI

Ore 15
PERUGIA-CAGLIARI
Collina
Ore 20.30 (pay tv Tele+)
BARI-MILAN
Cesari

COSI' DOMANI - Ore 15

BOLOGNA-REGGINA
Farina
FIORENTINA-VERONA
Trentalange
JUVENTUS-UDINESE
Tombolini
LAZIO-TORINO
Braschi
PIACENZA-LECCE
Paparesta
VENEZIA-ROMA
Pellegrino
Ore 20.30 (pay tv Tele+)
INTER-PARMA
De Santis

CLASSIFICA

UDINESE	4
INTER	4
MILAN	4
FIORENTINA	4
JUVENTUS	4
LAZIO	4
TORINO	4
VERONA	3
REGGINA	2
PARMA	2
BOLOGNA	2
ROMA	2
VENEZIA	1
BARI	1
LECCE	1
PERUGIA	1
PIACENZA	1
CAGLIARI	0

Pirlo è reggino, l'Inter prepara lo scambio Moriero-Conceiçao

MILANO L'affare era nell'aria da giorni, ma ieri pomeriggio è diventato ufficiale: Andrea Pirlo è della Reggina, in prestito per un anno. L'accordo è stato trovato rapidamente dopo una telefonata tra presidenti, Moratti e Foti.

Il Barcellona, prossimo avversario della Fiorentina, in Champions League non intende lasciarsi sfuggire Rivaldo: almeno fino a giugno la stella brasiliana resterà nella squadra azulgrana. E lo stesso farà Luis Enrique, sempre più ai ferri corti con l'allenatore Van Gaal.

Prima della fine del mercato estivo, potrebbe avvenire uno scambio clamoroso tra Inter e Lazio: i nerazzurri potrebbero cedere Moriero a Cragnotti in cambio del portoghese Sergio Conceiçao. Il Parma, preoccupato per gli sbandamenti della difesa, cerca rinforzi in Inghilterra: Rio Ferdinand del West Ham e Campbell del Tottenham.

IL CASO

TeleCapodistria ci ripensa: niente Udinese in diretta

UDINE *TeleCapodistria «ci ha pensato» a un passo dalla meta: la diretta di Udinese-Juventus non andrà in onda, e neppure il posticipo Inter-Parma. Il calcio delle Tv a pagamento e dei miliardi le ha provate tutte per cacciare l'intruso, e alla fine l'ha spuntata. Almeno per questa settimana. Per la prossima si vedrà, ma visto quanto è accaduto le società di calcio, Stream Telepiù e i loro abbonati possono stare tranquilli. Le pressioni del calcio che conta (certo non devono essere stata ininfluenti quelle di società come la Juventus) sono state più forti della prospettiva di rilanciare in grande stile Tv Capodistria, «costola» istriana della televisione statale slovena, e degli interessi degli «sponsor» che sostenevano finanziariamente il progetto. Progetto che prevedeva la trasmissione di due partite di serie A (normalmente l'Udinese più il posticipo) da scegliere in un pacchetto di 4.*

La televisione slovena, che proprio oggi avrebbe dovuto siglare l'accordo definitivo con Sport Plus per l'acquisizione dei diritti, si è concessa una settimana di tempo (neppure lei trasmetterà le partite), nonostante per tutta la settimana i suoi responsabili avessero assicurato che il contratto non poneva vincoli al debordaggio in Italia del segnale. Possibilità di oscurare Capodistria non ce ne sarebbero neppure sul piano tecnico – solo le trasmissioni via satellite e via cavo possono essere criptate – e naturalmente non è ipotizzabile alcuna facoltà di controllo e di coercizione dall'Italia su un'emittente straniera. Il fatto poi che i ripetitori, piazzati sul monte Nanos, siano puntati verso l'Italia non implica, come qualcuno ha sostenuto, che Tv Capodistria sia paragonabile a una televisione italiana.

La vera battaglia, evidentemente, non si è combattuta sul fronte giuridico – legale, ma piuttosto sul piano «politico»: con rami non così potenti e decisamente sproporzionate che riguardassero i rapporti sempre più stretti tra Slovenia e Ue, ma abbastanza temibili da far temere i possibili effetti di questo «sgarbo» sulla futura programmazione di Capodistria, e quindi sul suo «appeal» pubblicitario. Chi vive acquisendo a determinate condizioni i diritti televisivi sugli eventi sportivi (Coppa del mondo di sci, il tennis del Grande Slam, la Champions League) è facilmente sottoponibile a «ricatti».

Riccardo De Toma

SERIE C2

Domani contro il Carpi l'atteso debutto di Totò - Teodorani: «E' giusto che la squadra si adatti alle sue esigenze» - Ultime battute della campagna abbonamenti

Torna Criniti e la Triestina è pronta a fargli «spazio»

Alessandro Teodorani

TRIESTE «Avendo un giocatore come Criniti è giusto che tutta la squadra si adatti tecnicamente alle sue esigenze». È la frase scappata di bocca ad Alessandro Teodorani alla domanda su cosa sia cambiato rispetto allo scorso anno. «Tatticamente niente» è la risposta completa. «Logico che invece per quel che riguarda gli schemi ogni allenatore abbia idee diverse». Come dire, in pratica, che la Triestina del 2000 è stata modellata attorno al fantasista calabro. Niente di nuovo in tutto ciò né, tantomeno, di sbagliato. Solo che allora vien da chiedersi: che Triestina abbiamo visto sino ora, se privata del suo faro? Forse un'Alabarda monca, intenta a fare prove generali in attesa del rientro di Totò. Ritorno che puntualmente avverrà domani. Contro Faenza ed Imola, Costantini ha provato la nuova difesa ed assestato il centrocampo, solo alla terza di campionato potrà mettere assieme il tutto e condirlo con le giocate del giocatore più amato. Contro il Carpi mancherà solo Pasa che da domenica avrà saldato il suo conto con la severa giustizia sportiva. Gli altri sono tutti già ben rodati. E nell'assetto Totò-dipendente le cose migliori sono arrivate dai due esterni. Due uomini soli per ricoprire due lunghe fasce. Teodorani e Beltrame, tanto per non far nomi. Il primo al proposito dice: «Giocando con due soli esterni è logico che ci sia richiesto uno sforzo maggiore. Se la cosa ha funzionato? Semplice, lo si vede dai risultati: in casa sì, ad Imola probabilmente no. Da quel campo dovevamo uscire con i tre punti, quindi, "sotto processo" per quel risultato vanno messe sia le fasce che tutte le altre zone del campo». «Dobbiamo ancora crescere – aggiunge Teodorani – e la maturità arriverà solo quando riusciremo a vincere anche fuori casa».

Intanto sulla porta si affaccia un altro incontro tra le mura amiche. Domani, al «Rocco», scenderà il Carpi, una formazione appena retrocessa dalla C1. Una squadra, in fondo, che non fa venire la tremarella a nessuno. «Loro hanno appena perso in casa – suggerisce Teodorani – e non mi sembrano fortissimi. Una buona occasione per cercare di vincere ad ogni costo». Un po' il ritornello degli ultimi anni. Costretti a vincere sempre, anche aldilà degli avversari. Un tormentone che accompagnerà gli alabardati sino a nuovo millennio iniziato. Restando al presente, la campagna abbonamenti della Triestina resterà aperta sino a domani. Poi si tireranno le somme per vedere se l'obiettivo dei 1500 fedelissimi sarà centrato.

Alessandro Ravalico

Havelange «antieuropeo» per i prossimi Mondiali

SAN PAOLO Joao Havelange, ex-presidente della Fifa, sta cercando di creare quella che ha definito una «unione antieuropea» affinchè i Mondiali del 2006 e del 2010 vengano assegnati all'Africa e al Brasile. L'edizione del 2002, come noto, è già stata assegnata all'Asia, con l'organizzazione Giappone-Corea del Sud.

Terna arbitrale ubriaca sostituita prima del match

MOSCA La terna arbitrale e il quarto uomo russi designati per la partita di Coppa Uefa fra gli israeliani dell'Hapoel Haifa e i belgi del Bruges sono stati sostituiti prima del match a causa della loro condotta. Ubriachi, all'aeroporto di Tel Aviv avrebbero cercato di palpeggiare le agenti doganali e al ristorante avrebbero tentato di dare pizzicotti alle cameriere. Poi sarebbero usciti a dirigere il traffico.

Dal Coni più soldi al calcio e Galliani batte cassa nelle federazioni

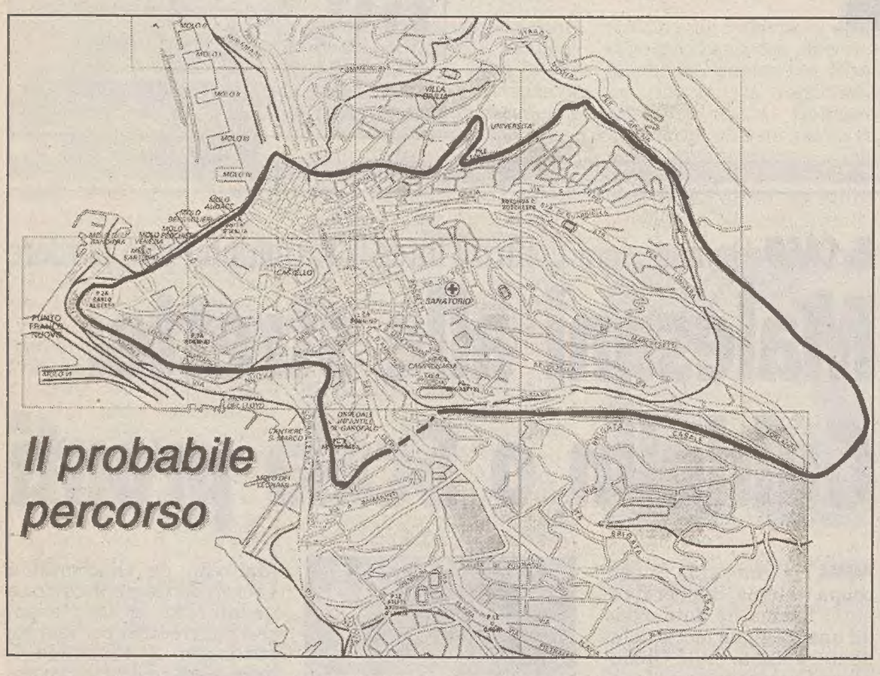
ROMA «Il calcio non ci ha chiesto soldi». L'ha detto ieri il presidente del Coni, Gianni Petrucci al termine dell'incontro con una delegazione composta dai presidenti della Lega professionisti, Franco Carraro, quella di C, Mario Macalli e della Dilettanti, Carlo Tavecchio. La delegazione era guidata dal presidente della Federcalcio, Luciano Nizzola. «L'incontro - ha continuato Petrucci - era mirato a conoscere come stiamo modernizzando la nostra macchina organizzativa. In particolare, come verranno gestiti i concorsi pronostici e le scommesse sportive. Noi abbiamo confermato che, allo stato attuale, per il 2000, alla Figc toccheranno 95 miliardi». Questo perchè sono la parte spettante al calcio delle scommesse sportive. Per l'assegnazione dei mille punti di accettazione, che saranno operativi dal primo gennaio 2000, il Coni ha, infatti, ottenuto circa 300 miliardi quale minimo garantito, qualunque sia l'incasso delle scommesse. In base a questo importo sicuro per il Coni, al calcio spetta circa il 30 pc, derivante dalla maggior quantità di scommesse.

Intanto Adriano Galliani ha lanciato ieri una proposta sulle nazionali che farà discutere: «Le federazioni prendono i giocatori gratuitamente dai club e guadagnano cifre enormi con sponsor e incassi. I giocatori, oltre agli emolumenti che continuano ad avere dai club, guadagnano ricchi premi dalle Nazionali ma alla fine passano per cattivi i club che cedono gratis i giocatori. Noi avremmo diritto a una percentuale sugli introiti derivanti dai diritti tv delle nazionali».

CICLISMO Indiscrezioni sul percorso all'incontro in Regione per l'assegnazione dei campionati italiani al Friuli-Venezia Giulia

Da Trieste una sorpresa ai velocisti

Via e arrivo in piazza Unità - Un circuito di 20 km su strade inedite



TRIESTE Sarà un circuito di 20 chilometri da percorrere 13 volte quasi senza salite, del tutto inedito per Trieste e disegnato con due obiettivi: non paralizzare la città, e il suo traffico convulso, e proporre nuovi scorci urbani e marittimi di Trieste.

L'incontro di ieri mattina nella sala gialla della Regione, in piazza Unità - il luogo da dove partirà e arriverà il campionato italiano professionisti del 2000 che sarà valido anche come Giro del Friuli - non era stato organizzato per presentare il percorso. Ma per festeggiare l'assegnazione dei campionati italiani alla regione, sia come luogo geografico, sia come Palazzo.

Nel corso della riunione il presidente della federciclismo regionale, Gianni Dal Grande, e i promotori delle gare, hanno annunciato poi l'imminente costituzione del comitato organizzatore che riunirà - come spiegato da Enzo Cainero, pronto ad assumerne la presidenza - in un consorzio denominato «Tricolore», le tre società organizzatrici: Gs Buttrio, Gs Record Cucine Caneva e Gc Corva. «Intendiamo coinvolgere comunque tutte le società regionali nella macchina organizzativa, almeno quelle disponibili a lavorare per il bene comune» - ha aggiunto Cainero aprendo così l'ombrello in caso di eventuali rimostranze.

Del percorso dunque non si doveva discutere ma i dettagli sulla corsa triestina sono comunque trapelati. Si tratta di un'ipotesi di percorso visto che la commissione tecnica della Federciclismo, con in testa il ct azzurro Fusi, si esprimerà solo a fine ottobre, dopo aver valutato «fisicamente» il circuito. Di modifiche ce ne saranno, ma ciò che conta è che il percorso sarà un «anello» per lo più pianeggiante. In tutto verranno coperti 260 chilometri con tanto di diretta Rai e Rai Sat. Lo ha assicurato orgoglioso Dal Grande alle parole del quale ha fatto seguito l'anticipazione di alcune iniziative collaterali che movimenteranno le vigilie nelle sedi di gara. A Udine - il quartier generale dell'intera settimana - verrà allestita una grande mostra.

Per il resto è già quasi tutto stabilito Il «must» dei promotori era presentare prove in circuito (tra i 15 e i 20 km per giro), con partenza e arrivo nella stessa località e con una lunghezza dei percorsi in linea dai 120 e i 130 chilometri (per donne e juniores) ai 260 dei professionisti. Il calendario prevede 12 gare ai quattro capi della regione, con un posticipo mai sperimentato prima. Il bottino impiegato per organizzare la kermesse è di circa un miliardo e 200 milioni che graveranno per lo più sulle «spalle» (pubbliche) della Regione. «Non ci saranno tagli alle attività minori - ha assicurato l'assessore allo Sport, Salvador - perchè questo è un evento che viaggia per conto proprio». Ed è solo il primo di altri eventi. Quali? Nel 2001 il Giro d'Italia farà tappa a Gorizia e Pordenone potrebbe ospitare i mondiali su pista. Tarvisio, infine, sostenuta da Teofilo Sanson, si candiderà per i mondiali di Mtb del 2002. E chi più ne ha più ne metta.

Ele. Mar.

CAMPIONATI ITALIANI IN FRIULI-VENEZIA GIULIA - GIUGNO 2000

MARTEDÌ 20
- Juniores maschile a Gorizia sul circuito di San Floriano.

MERCOLEDÌ 21
- Cronometro dilettanti per Elite maschile e femminile, Under 23, Juniores maschile e femminile, da Pordenone a Portogruaro.

GIOVEDÌ 22
- Juniores ed Elite femminile da Udine per Colloredo di Montalbano, Moruzzo, Fagagna e ritorno a Udine.

VENERDÌ 23
- Under 23 a Caneva con salita al castello.

SABATO 24
- Elite maschile da Buia, Treppo, Colloredo di Montalbano.

DOMENICA 25
- Professionisti: partenza e arrivo a Trieste (vedi mappa).

MARTEDÌ 27
- Cronometro professionisti (posticipata) da Pordenone a Portogruaro.

L'incontro in Regione con l'assessore allo Sport, Salvador.

IL COMMENTO

Al ct della nazionale non dispiace l'ipotesi del tracciato proposto che evita gli strappi

Fusi: «Basta con le salite...»

TRIESTE E il ct Antonio Fusi che ne pensa di questa ipotesi di percorso tutto sommato pianeggiante? «Penso che il campionato italiano non debba essere sempre un percorso impegnativo - commenta il quarantatreenne ct azzurro - e che in fondo bisogna dare un'occasione a tutti i tipi di atleti. Una salita dura è spesso molto selettiva». E allora... «Bisogna forse uscire dal luogo comune - continua - che associa la durezza di un circuito a bellezza e spettacolarità. Tutto qui». Al contrario, proprio il fatto che il percorso proposto dal comitato non presenta asperità potrebbe rendere più aperta la sfida per la maglia tricolore. Un commento che la dice lunga sul fatto che, pur non avendolo ancora toccato con i pedali, Fusi apprezza, a distanza, il percorso suggerito dai tecnici regionali. «L'ultima parola spetterà comunque alla commissione tecnica - spiega - che valuterà la qualità e la sicurezza del circuito proposto». E proprio in tema di sicurezza Fusi sottolinea il fatto che i passaggi in galleria non sono mal digeriti dai tecnici e dai ciclisti se ci si trova in tunnel con buona illuminazione. «Tutto sommato credo che al giorno d'oggi è difficile trovare gallerie buie - conclude Fusi - e poi Trieste è comunque una città che certamente assicurerà il massimo dei servizi. Anche perchè triestini e friulani amano molto il ciclismo».

Non la pensa del tutto come Fusi, un veterano del ciclismo qual è Alfredo Martini («Non ricordo neanche quanti anni ho - dice - ma pensi che conosco il "vostro" Cottur dal '41...»). «Come mai non hanno messo una salita? - sbotta sorpreso - E proprio a Trieste che di saliscendi ne ha tanti? Uno strappetto lo potevano inserire, no?». Martini comunque non si ferma qui. Azzarda anche il nome di qualche favorito, lui che Trieste la conosce come le sue tasche e che garantisce subito sulla sicurezza delle gallerie. «Al giorno d'oggi non ci sono problemi - spiega - Vuol dire che si sentirà riavere Cipollini - scherza - Ma anche Lombardi o Minari potrebbero cogliere l'occasione al volo».

el.m.

Antonio Fusi

LA POLEMICA

Brandolin: «L'unione fa la forza e lo sport sarà la nostra colla»

TRIESTE «Noi non vogliamo una regione divisa in due parti, ma un territorio compatto e unito in tutta la sua diversità». Il presidente della provincia e del Coni di Gorizia, Giorgio Brandolin, presente anche lui ieri mattina nella sala gialla della Regione, non usa mezzi termini per esprimere il proprio dissenso nei confronti della ripartizione della regione in un «Friuli storico» e in un'area giuliana «metropolitana». «Ancora una volta spero sia proprio lo sport ad essere la "colla", a dare il buon esempio - continua Brandolin - e questi campionati italiani regionali costituiscono una splendida occasione di unità e non di divisione».

Parole e pensieri che l'assessore regionale allo Sport, Maurizio Salvador sposa subito. «Per la prima volta tutte le prove del Campionato italiano si svolgono in un'unica regione - puntualizza - Abbiamo sconfitto le altre due candidate concorrenti, l'Abruzzo e le Marche, ma abbiamo soprattutto dimostrato un'armonia d'intenti che ci conforta. I sette giorni che vivremo del giugno del prossimo anno saranno un'importante opportunità dal punto di vista sportivo che dovrà diventare importante anche sul piano culturale e turistico. In fondo con i collegamenti televisivi di Rai Sat ci vedranno anche dall'altra parte del mondo».

m.e.

TRA I NUMERI

Un miliardo per sette giorni

Ai campionati italiani del **2000** si disputeranno **12** gare (e non 11) per lo «sdoppiamento» della crono dilettanti (Elite e Under 23 maschile). Ad ogni gara parteciperanno tra i **120** e i **150** atleti. Il costo della settimana tricolore è di **1 miliardo e 200 milioni**. In tivù Rai Sat trasmetterà tutte le gare, la corsa di Trieste andrà in onda in diretta, le altre in differita.

Il «Pirata» e la Mercatone Uno hanno ufficializzato ieri la rinuncia alla prova iridata che si disputerà a Verona

Sfuma la speranza di Pantani ai Mondiali

CESENATICO Marco Pantani è costretto a rinunciare definitivamente ai Mondiali di ciclismo in programma a Verona. Lo ha reso noto, con un comunicato, la Mercatone Uno. La decisione è stata presa «in considerazione del persistente problema e degli ulteriori rischi che deriverebbero dall' attività agonistica».

Questi fattori, assieme all' incidente automobilistico di sabato scorso nei pressi di casa, fortunatamente senza gravi conseguenze, hanno costretto Pantani a riflettere - prosegue la nota della Mercatone Uno - e, su consiglio dei medici, «a prendere questa sofferta decisione. Non è stato facile per Marco che, con il suo carattere e con la sua volontà, ha sempre cercato di mantenere fede alle parole spese per non deludere tifosi e sponsor».

Il «Pirata» ha commentato: «E' proprio un anno no, e con rammarico dovrò rinunciare all' obiettivo Mondiali. Spero che la fortuna mi assista per poter iniziare il nuovo millennio nel migliore dei modi».

Marco Pantani

Pantani, che aveva già dovuto rinviare, proprio per i guai fisici, il ritorno alle gare dopo lo stop forzato - a causa dell' analisi che evidenziava ematocrito alto - durante il Giro d' Italia a Madonna di Campiglio il 5 giugno scorso, aveva ricevuto brutte notizie dal prof. Flavio Terragnoli nella visita di controllo al ginocchio destro cui si era sottoposto la settimana scorsa a Brescia. Il medico aveva consigliato 20-30 giorni di riposo agonistico e aveva prescritto un programma riabilitativo mirato al ripristino dell'equilibrio rotuleo. Pantani aveva chiesto qualche giorno di tempo per valutare il da farsi. Ieri la sofferta decisione.

Il ct Antonio Fusi non nasconde che già da tempo stava pensando a un Mondiale senza Pantani. «Tra i diversi scenari che avevo di fronte - dice - c'era anche quella che Marco non potesse essere presente». Nessuna sorpresa dunque, da parte del tecnico, per la scelta del Pirata e della Mercatore Uno. «Più che una scelta - puntualizza - qui è stata una situazione che ha fatto sì che Marco non partecipasse. Di certo la sua assenza peserà, ma si farà sentire anche l'assenza di Bartoli».

Intanto lo spagnolo Gonzales Galdeano (Vitalicio Seguros) ha vinto la 12.a tappa della Vuelta, Sort-Andorra Arcalis di 147,4 km. Il nuovo leader della classifica generale è il tedesco Jan Ullrich (Telekom).

Esordienti e allieve si sfidano sulle strade del Carso
Doppio appuntamento per i regionali juniores

TRIESTE Corsa tutta al femminile, domani sul circuito tra Opicina e Basovizza, per le esordienti e le allieve guidate, per l'occasione, da un direttore di corsa donna, la triestina Jana Pecar. La corsa (organizzata il Kk Adria di Longera) radunerà le migliori esordienti e allieve del Friuli-Venezia Giulia e del Veneto, sessanta di ragazze che si metteranno alla prova sulla difficile salita di Zolla. Per le esordienti - quattro giri per 38 km - il via alle 10.30, per le allieve verso le 12.

Doppio appuntamento di rilievo per gli juniores con la squadra regionale (il triestino dello Schievano Giulio Grassi, Lostuzzo del Flagogna, il manzanese Sivilotti e il sanvitese Dal Mas) impegnata nel Giro dell'Istria e il 16.o Giro della Bassa tra Cervignano e Scodovacca (120 km). Il Giro della Bassa prenderà il via domani alle 14 da via 1.o Maggio a Cervignano. Appuntamento di rilievo anche per gli allievi, domani a Paderno per il 3.o Trofeo Trieste-Udine, valido come Memorial Segale-Masotti. La corsa, di 86 km, si svilupperà tra Nimis, Monte Croce, Attimis (da ripetere 3 volte) per poi passare a Salt e concludere a Udine. Via alle 9.30.

Esordienti in gara domani dalle 9.30 a Sedegliano per il Gp Sedegliano Insieme (organizza la Libertas Gradisca). Attesa per il pierissino Ursella. Tripletta di gare per i giovanissimi oggi dalle 15.30 a Fontanafredda per il Trofeo Itas e domani dalle 14.30 a Ligugnana di San Vito e a Villanova di Prata.

Domani due pedalate ecologiche: «Pedalare per aiutare» a Trieste (circa 25 km dal centro Lanza a Sgonico e ritorno, iscrizioni allo 040- 371152) e «Buttrio in bicicletta» (25 km, iscr. 0432-5028927). Partenza in entrambi i casi alle 10.

a.p.

La spilimberghese fermata: dalle analisi risulta l'uso del nandrolone

Doping, Cristofoli positiva

TRIESTE Positiva per nandrolone. Per l'élite spilimberghese Nada Cristofoli il risultato delle analisi antidoping del campionato italiano del 27 giugno è stato drammatico. La campionessa friulana, azzurra sia su pista sia su strada, è risultata «non negativa» alla prima analisi. A giorni sono attese le controanalisi ma, intanto, la friulana è esclusa da qualsiasi convocazione azzurra.

La notizia era nell'aria già da giovedì, quando si erano diffuse le prime voci su quattro ragazze bloccate dal controllo antidoping: due al campionato italiano e due al Tour de France. Sembrava si trattasse di quattro atlete di altissimo livello. E Nada Cristofoli, a quel punto, si era già resa irreperibile.

Ieri idem, segreteria telefonica inserita e la solita, noiosa, comunicazione: «Carlo (il marito della Cristofoli, n.d.r.) e Nada non sono in casa, lasciate un messaggio». La friulana, responsabile del settore femminile all'interno della struttura tecnica regionale – in pratica la guida e l'esempio per tutte le giovani cicliste regionali – non ha voluto rispondere a nessuno. Si è chiusa in casa, cercando una soluzione a questa brutta storia. Una soluzione legale, è chiaro.

Nada Cristofoli

«Nada sta malissimo – abbiamo saputo da chi le vuol bene – è rimasta scioccata dalla notizia e non è in grado di parlare con nessuno. Cercate di capirla, di colpo si è trovata coinvolta in questa storia più grande di lei».

Così il secondo posto nella tappa finale del Tour di quest'anno, la splendida passerella di Parigi, sembra sparire. Come spariscono le due seconde piazze al Giro d'Italia e la vittoria nella classifica dei traguardi volanti, sempre al Giro. Otto secondi posti in gare internazionali che, a questo punto, paiono non avere significato.

Insieme alla Cristofoli sono finite nella rete dell'antidoping anche Gabriella Pregnolato, grandissima protagonista al Giro del Friuli, e la campionessa del mondo, la lituana Diana Ziliute. Credere che il ciclismo rosa sia lontano anni luce dalle sofisticazioni del mondo dei professionisti, a questo punto, è assurdo.

Come è assurdo pensare che il Friuli, con il doping, non c'entri niente. Il caso dell'arresto in Belgio del massaggiatore spilimberghese Morassut e la vicenda della positività per cocaina che in passato ha coinvolto Pontoni, evidentemente, devono insegnarci qualcosa.

an. p.

TALLY SUPERCUP 1999

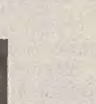
SISLEY VOLLEY TREVISO vs TNT ALPITOUR CUNEO

CAMPIONE D'ITALIA 1998/1999 — Detentrice COPPA ITALIA 1998/1999

CONI - FIPAV

LEGA PALLAVOLO SERIE A

Promosso da Comune di Trieste Assessorato alla Cultura e Sport



26 settembre 1999 - ore 18
Palazzo dello Sport di Trieste

BIGLIETTI
INTERO 16.000 RIDOTTO 12.000

OGGI E DOMANI PREVENDITA BIGLIETTI PRESSO IL CENTRO COMMERCIALE IL GIULIA ORE 11-13 e 16-19

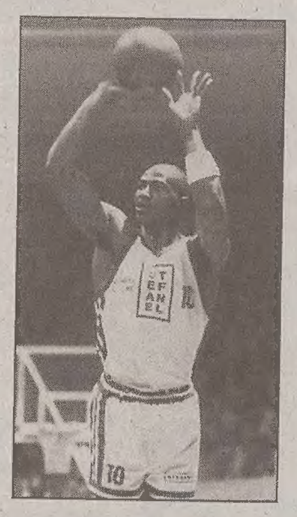
Prevendita
MPO GROUP
Via Murat 2 - Trieste
tel. 040/311749
AREASPORT
Viale Tricesimo 15 - Udine
tel. 0432/478741

ASS. SPORTIVA TRIESTE HAMMER - UNIONE SPORTIVA ADRIAVOLLEY

BASKET SERIE A1 Domani nelle file senesi torna a Chiarbola quella che fu la coppia di due stagioni Stefanel

«Telit, attenta a Middleton e Gray»

Il c.t. Tanjevic considera la Ducato a ridosso delle sei pretendenti allo scudetto



Larry Middleton e Sly Gray ai tempi della Stefanel.

TRIESTE L'oggi della Pallacanestro Trieste contro uno spicchio di passato. Stagioni 1990-91 e 91-92: la Stefanel schiera la coppia straniera Middleton-Gray. Domani, a Chiarbola, la Telit affronta la Ducato Siena. Si trova di fronte - toh, chi si rivede - Middleton (nel frattempo accasatosi con una viterbese da cui ha ricevuto lo status di cittadino italiano) e Sly Gray.

Un confronto che avrebbe intrigato parecchjo anche il c.t. azzurro Bogdan Tanjevic. Ma «Boscia» domani darà forfait. È reduce da una settimana di viaggi e festeggiamenti. «Prima qualche giorno a Sarajevo per festeggiare i 20 anni dalla conquista della Coppa Campioni della 'mia' Bosna, poi il ricevimento a Palazzo Chigi per l'oro europeo. Ed è una ricorrenza anche che mi sia ammalato. Mi capita ogni 10 anni...» commenta l'eroe di Parigi.

«Ho già visto all'opera Trieste, Banchi sta lavorando bene. McRae è in forma e ha un carattere che fa gruppo. Italia-Lituania al nuovo Palasport? Magari»

Quello appena iniziato è per Tanjevic un campionato aperto a sei soluzioni. Sono altrettante, infatti, le pretendenti allo scudetto. «Oltre alle due bolognesi, a Varese e alla Benetton, possono farcela anche Roma - Cesare ha una squadra bellissima - e la rinnovata Milano. Ma, attenzione, la stessa Siena potrebbe inserirsi in questo discorso».

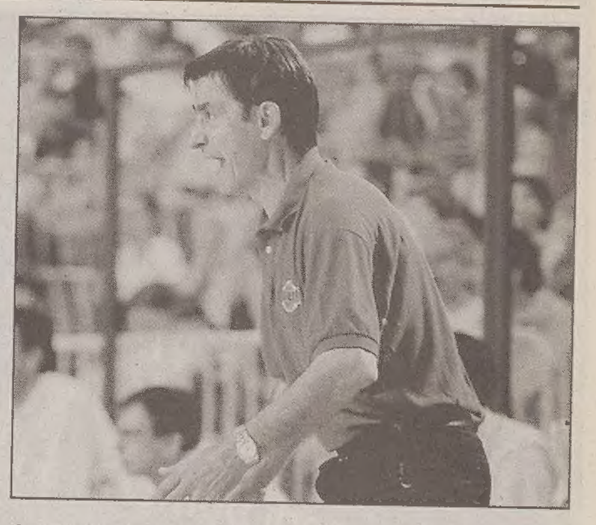
Per il commissario tecnico l'avversaria di domani della Telit «è ben allenata, Mays è un giocatore di primo piano, Middleton da italiano può fare la differenza, Dell'Agnello lo conosciamo bene». Già nel turno inaugurale, a Cantù, si sono visti i «vecchietti»in cattedra...«Riva, Rowan, Dell'Agnello sono giovani sempre».

E Trieste dove può arrivare? «È importante il sostegno del pubblico, perchè la squadra c'è. L'ho seguita in tre o 4 impegni precampionato, i risultati del lavoro di Banchi non si faranno attendere. Ho visto McRae bello tirato. Caratterialmente, poi, è un personaggio, un simpaticone. Seguirò con curiosità Casoli, l'avevo chiamato in azzurro, probabilmente meritava più fiducia dalla Fortitudo. La Telit può anche pensare ai play-off (aperti a 14 squadre su 16, n.d.r.). Naturalmente, però, la prima preoccupazione dev'essere la salvezza».

Frates a Siena ha ricostituito la coppia Middleton-Gray. Un tandem che a Tanjevic dovrebbe ricordare qualcosa. «E ci mancherebbe che li avessi scordati - prosegue 'Boscia' - Larry è rimasto con me a Trieste tre anni, Sly due. Gray era una trottola di peso, l'avevo definito il 'piccolo Barkley', prese il posto di Tyler. Li ricordo come due ragazzi modesti, intelligenti. I campioni d'Italia di Caserta contro quella Stefanel vennero sconfitti di 34 punti».

Potrebbe essere una delle ultime partite di basket a Chiarbola. Se davvero il nuovo Palasport fosse pronto a novembre, c'è anche uno stuzzicante Italia-Lituania in vista. «Se ci saranno date le garanzie, sarebbe una partita molta bella. Quella lituana è una grande nazionale. Non mi sorprenderei se un incontro così richiamasse 7-8 mila spettatori. Capiterà anche in campionato per i confronti di cartello». Capiterà, appunto. Bisogna solo capire quando.

Roberto Degrassi



Il c.t. Tanjevic, ammalato, domani non sarà in tribuna.

VELA

Le barche di legno protagoniste del «Città di Trieste»

Tocca alle dame del mare

La manifestazione apre il ciclo della trentunesima edizione della Barcolana

TRIESTE *Il nostro golfo, oggi e domani, ripropone con iridescente coreografia il passato della vela classica: le belle barche di legno, con vele della stessa foggia del varo, con il secondo raduno nazionale per velieri d'epoca «Città di Trieste» con annessa Coppa Sciarelli. Due giornate di regate, sotto l'egida Aive e con l'organizzazione dello Yc Adriaco e della Barcola-Grignano, che praticamente aprono il ciclo di «Barcolana 99» contenuto nel programma ufficiale «Barcolana e le altre» della XXXI edizione, che proseguirà da venerdì 24 settembre al 10 ottobre.*

Deliziosa apertura che prefigura presenze di manufatti anche ultracentenari di squisita architettura navale, appartenenti al Guinness dello yachting internazionale. Barche di legno con equipaggi di ferro e con larga cultura radicata nella tradizione marinara legata alla storia, alla tecnologia e agli exploit sportivi del passato. Una gioia per gli occhi e per lo spirito. Si vedono così classi di varia denominazione: golette, cutter, slutter, ketch, yawl, sloop, ma anche passere e gozzi, tutti armati con vele auriche, al picco, al terzo, marconi, alludenti ad altre epoche.

Per queste «dame del mare» vige naturalmente un regolamento rigidamente controllato dall'Aive e dalla Fiv che, dopo accurata stazzatura, tiene conto non solo del piazzamento reale al traguardo, ma anche delle lunghezze f.t., delle linee d'acqua che determinano un rating di potenzialità del vascello in rapporto con gli altri. In più qui vige il concetto d'anzianità.

Stamane alle 10 partiranno per la 1.a prova oltre 40 barche in maggioranza legate a illustri progettisti e cantieri stranieri, parecchie abilmente restaurate da maestri d'ascia locali; compaiono così i nomi dei vari Hatcher, Sparkman & Stephens, Giles, Buchanan, Carter, Garden, Crain, Sangermani e il nostro Sciarelli che negli ultimi decenni si è affermato alla grande nel mondo del legno. La maggioranza delle odierne partecipanti alle regate sono italiane di bandiera, da «nonna» Sorella, nata inglese (1858) e ora padovana, a Sagittario della Marina militare disegnato da Sciarelli (1972). Ice Fire (1936) batte drappo americano e Vagabond, goletta aurica (1966), inalbera insegna austriaca. Ma tutti i presenti temono, a giusta ragione, il giovane sloop Auriga (1971), uno Sciarelli autentico levriere del golfo.

Italo Soncini

CALCIO DILETTANTI

L'anticipo di Promozione B (alle 16 a Basovizza) dà il via alla stagione - I triestini, molto rinnovati, sperano nei gol di Falco Derman

Tocca allo Zarjagaja fare il primo «Centro»

CACCIA AL 13

Lenarduzzi non vuole... sedersi

TRIESTE Riprende «Caccia al 13», la rubrica dei pronostici sul calcio dilettanti. La prima schedina tocca a Roberto Lenarduzzi, tecnico dello Zarja/Gaja.

Monfalcone-Trieste Calcio: X-2. Contro un'avversaria ancora in rodaggio e nonostante le assenze il Trieste Calcio può fare risultato. **Latte Carso-Sacilese: 1-X.** Facendo leva sull'entusiasmo dell'esordio in Eccellenza, penso che la squadra di Borriello possa far bene. **San Luigi-Sangiorgina: 1.** Esordio difficile anche se credo che l'undici di Milocco farà sua l'intera posta. **Costalunga-Capriva: 1-X.** Vedo positivo contro un'avversaria tutta da scoprire. **Gradese-Ponziana: 1.** Veltri indeboliti al cospetto di una delle squadre più quadrate del girone. **Muggia-San Giovanni: 1-X-2.** Un derby che merita la tripla. **Primorje-Aquileia: X.** Due squadre equilibrate. **Union 91-Domio: 1.** L'Union è una squadra di tutto rispetto, il Domio affronta questa trasferta incompleto. **Zarjagaja-Centro Sedia: 1.** Dussoni fuori, Borstner squalificato. Nonostante le assenze contiamo sull'entusiasmo. **Pro Romans-Zaule: 1.** Trasferta difficile per i viola. **Ruda-Opicina: 1.** Sul campo del Ruda sarà difficile fare punti. **San Canzian-Portuale: X-2.** Ramani ha un buon gruppo. **Vesna-Pro Cervignano: 1.** Vista la squadra fatta la compagine di Santa Croce non può permettersi passi falsi.

lo.ga.

TRIESTE L'anticipo odierno tra lo Zarjagaja e il Centro Sedia (alle 16 a Basovizza) valido per il girone B del campionato di Promozione, apre ufficialmente la stagione dilettantistica 1999-2000. Si tratta di un antipasto degli anticipi programmati dalle prossime giornate, una delle innovazioni unitamente ai play off volute dal comitato regionale Figc per incentivare il fermento attorno all'attività del calcio dilettanti. E la gara di oggi propone subito molteplici motivi d'interesse. Lo Zarjagaja si presenta ai nastri di partenza forte di una calibrata campagna acquisti e di tante legittime ambizioni. Nuovo il tecnico, Roberto Lenarduzzi, che ritorna sulle scene dopo quanto di buono fatto vedere con il lavoro di due stagioni fa in seno all'Edile Adriatica. Fari puntati anche su il «Falco» Derman, ex edilino anch'egli sbarcato in altipiano per rinverdire la sua fama di rapace del gol anche in categoria superiore. Assenze tuttavia importanti oggi nello schieramento dello Zarjagaja. Mancheranno Borstner, squalificato, e Dussoni, infortunato. Lenarduzzi dovrebbe schierare in difesa il giovane Jan Gregori, classe '80, in veste di libero. Disponibile anche il redivivo Grgic mentre è probabile sin dal primo minuto l'utilizzo anche dell'arrivo dell'ultima ora, il centrocampista Leghissa prelevato dal Primorje. L'ultimo ritocco voluto dal dt Di Mauro, la punta Sau dall'Opicina, sarà invece disponibile dalla prossima domenica. Un debutto non certo agevole quello con il Centro Sedia, compagine attrezzata e sorta quest'anno dalla fusione del Manzano con il San Giovanni Natisone. Gli ospiti odierni dello Zarjagaja vantano nelle loro file un marpione del calcio regionale come la punta Macuglia, 40 anni e forse il più stagionato dei campionati dilettantistici ma provvisto ancora di tanta voglia e fiuto sottorete. La difesa dello Zarjagaja è avvisata.

Francesco Cardella

«Luchetta»: Parenzo poco cavaliere

TRIESTE Vittoria per 1-0 del San Luigi sullo Jadran Parenzo (Turello) e croati che si rifanno con le ragazzine del San Marco: 8-0. Questi gli ultimi risultati del memorial «Luchetta» per Pulcini e che si svolge sul campo del San Luigi. Oggi altre partite a partire dalle 16.

CANOTTAGGIO

Sull'Aussa-Corno sfilata di stelle per il gran finale della stagione

Dei Rossi accende i «regionali»

PRONOSTICO TOTIP
Concorso 38

1.a corsa	1.o arrivato	1X
	2.o arrivato	X1
2.a corsa	1.o arrivato	122
	2.o arrivato	21X
3.a corsa	1.o arrivato	1X2
	2.o arrivato	X1X
4.a corsa	1.o arrivato	XX
	2.o arrivato	12
5.a corsa	1.o arrivato	11
	2.o arrivato	X2
6.a corsa	1.o arrivato	XX
	2.o arrivato	1X
Corsa +		1 - 4 - 5

LA TRIS DI IERI
Combinazione: 9 - 15 - 7
Ai 520 vincitori:
L. 5.977.100 lire ciascuno

TRIESTE Manifestazione conclusiva della stagione agonistica regionale oggi e domani sull'Ausa-Corno a San Giorgio di Nogaro. Organizzata dal Comitato regionale della Federcanottaggio, in collaborazione con la locale Canoa San Giorgio, si disputerà ad iniziare da questo pomeriggio (prima partenza per le batterie, alle 16), il Campionato regionale di canottaggio. 200 atleti circa, in rappresentanza di tutte le società del Friuli-Venezia Giulia si contenderanno i 28 titoli in palio domattina (primo via per le finali alle 8.30).

Presenti sul campo della Bassa friulana i big senior del Saturnia: Riccardo Dei Rossi, recente medaglia di bronzo ai mondiali assoluti in 4 senza, e Antonella Škerlavai, semifinalista a quelli PL in doppio. Al via anche tutti gli azzurrini protagonisti della stagione internazionale: Visini e Sergas (Saturnia), nel 2 senza, recenti campioni italiani, Mariola (Sgt) e Millo (Pullino), presenti ai mondiali juniores in Bulgaria, Rotello e Lovrecic (Pullino), medagliati alla Coupe de la Jeunesse in Irlanda, e Tremul (Sgt), alla Coppa delle Nazioni ad Amburgo. Folta la partecipazione nelle categorie dei più giovani, a dimostrazione dell'ottimo lavoro compiuto dalle società regionali nel corso della stagione. In palio domani alcuni importanti trofei: Manzutto (allievi/cadetti), Culot (doppio junior), Leotti (singolo PI), Amodeo (singolo junior).

ma.us.

GIOCHI DELLE TRE REGIONI

A Tarvisio in gara giovani del Friuli-Venezia Giulia, della Carinzia e della Slovenia

Trecento Under 15 per sei discipline

TOLMEZZO «I Giochi della gioventù delle Tre regioni (Slovenia, Carinzia e Friuli-Venezia Giulia) hanno rappresentato il primo passo verso la collaborazione transfrontaliera che adesso si sta sempre di più concretizzando». L'ha detto a Tolmezzo, all'apertura della 27esima edizione della rassegna sportiva internazionale giovanile, l'assessore regionale allo Sport del Friuli-Venezia Giulia, Maurizio Salvador. I Giochi si concluderanno oggi. Vi partecipano 300 ragazzi «under 15» della Carinzia, della Slovenia e del Friuli-Venezia Giulia che si affrontano in sei specialità: atletica maschile e femminile, basket e calcio maschili, pallavolo femminile, tennis e tennis tavolo, maschile e femminile.

BILIARDO

Il nono capitolo del «Tre Venezie» premia Spiller

PALMANOVA Antonio Spiller di Treviso, un master, ha vinto dopo una finale di altissimo livello tecnico-agonistico la nona prova del campionato open Tre Venezie di biliardo trofeo Hit casinos & hotels Nova Gorica, specialità pool, battendo all'affollato bowling di Ialmicco di Palmanova il nazionale trentino Giorgio Margola, che guida tutt'ora la classifica del torneo organizzato dal Comitato regionale del Friuli-Venezia Giulia e patrocinato dalla Provincia di Gorizia.

Alle loro spalle si sono piazzati il nazionale croato Ivan Prpic di Fiume e a sorpresa il goriziano Dino De Pace, seconda categoria, la rivelazione isontina di questa manifestazione. Nelle quinte posizioni sono finiti altri atleti del Friuli-Venezia Giulia: il campione regionale di seconda categoria Massimiliano Tertan, di Udine, Davide Bussani, un terza categoria di Trieste, e tre portacolori del Csb Il Falco di Monfalcone, tutti di seconda categoria: Edi Geppert, Calogero Caracci e Gabriele Scalon. Tra i quinti classificati anche Andrea Pinton (di Venezia) e Andreas Maimone, master di Portogruaro (Venezia). Direttore di gara, alla quale hanno partecipato, sugli otto biliardi della sala, 127 atleti tra i più forti della Penisola, Tosca Barich. La prossima prova del campionato si disputerà a Trento il 2 e 3 ottobre. Le successive a Mestre e a Bologna. La poule finale al palaghiaccio di Piancavallo ripresa da Raisat il 27 e 28 novembre.

c. s.

AGENDA

CALCIO
Promozione (16): Zarjagaja-Centro Sedia (Basovizza). Prima C (16): Sovodnje-Juventina. Juniores regionali (16): Capriva-Cormonese, Domio-Ronchi, Mossa-San Luigi, Opicina-Monfalcone, Ponziana-Latte Carso, San Giovanni-San Canzian, San Sergio-Muggia.

PALLAVOLO
Coppa Italia maschile: Vbu-San Vito 20.30. Femminile: Sangiorgina-Camst Pav (20.30), N.Kreditna-Natisonia (20.45 Opicina). Torneo Regione maschile: Prevenire-Old Cats (17), a seguire Old Cats-Marchi Gomma e Marchi Gomma-Prevenire. Torneo Regione femminile: Sgm-Virtus Ts (18). Quadrangolare femminile a Latisana per il nuovo palasport: 16.30 Foppapedretti-Latisana, a seguire Ceis Vicenza-Tortoreto.

PATTINAGGIO

Misano: 11 medaglie dagli atleti di Gioni e Polisportiva Opicina

TRIESTE Anche quest'anno pattinatori triestini protagonisti al trofeo Aics «Le regioni d'Italia», organizzato dalla Pietas Julia di Misano Adriatico: 11 le medaglie conquistate. Alla competizione hanno preso parte la Polisportiva Opicina e il Gioni. Ottimi i risultati per la Polisportiva, il cui unico rammarico è stato l'abolizione della classifica per società: in compenso si è aggiudicata il podio delle due categorie giovanissimi femminile (1.o Galliani; 1.o Saxida, 2.o Menna, 3.o Covacci), degli allievi femminile (1.o Zekovic) e delle coppie danza junior (1.o Pascolutti-Maricchio). Molto bene anche il Gioni, con la vittoria di Sulcic e il terzo posto di La Bianca nella categoria allievi '87.

ri.fe.

NUOTO DI SALVAMENTO

Ai campionati europei giovanili spiccano i portacolori dei Vigili del fuoco Ravalico

Zago e Visintin, podio fisso

TRIESTE Ottimo bottino di Paola Zago e Lorenzo Visintin agli Europei giovanili a Tenerife: sette medaglie grazie ai successi personali e di squadra. I due atleti triestini della squadra agonistica dei Vigili del fuoco Ravalico si sono quindi distinti alla loro prima esperienza del genere, che ha portato grande soddisfazione alla società giuliana, specialmente per le prestazioni della Zago che ha raccolto cinque primi posti. La bravissima atleta triestina ha guadagnato l'oro nella gara sui 100 metri manichino pinne (1.02.5); oro nei 50 metri trasporto manichino (gara per la quale detiene il record italiano di 39.7); oro con la staffetta 4x25 manichino insieme alle colleghe azzurre Pucciantì, Cerquozzi e Prandi; oro ancora nella 4x50 mista e infine oro a squadre, vale a dire il titolo europeo. Per Visintin due le medaglie, l'oro nella staffetta 4x50 stile con Di Gaetano, Costagliola e Gabrielli e il bronzo nella classifica finale a squadre con Di Gaetano, Tarussio, Gabrielli e Costagliola, alle spalle di Francia (1.a) e Belgio (2.a). Ora, per la Zago, prossimo impegno a fine mese in Belgio, con la nazionale assoluta per i Campionati europei di Anversa.

Lorenzo Visintin e Paola Zago (Vf Ravalico).

i.g.

TUTTOBOCCE

Ponzianina: show di Buzzai e Cottiga ci rimette la spalla

TRIESTE La Ponziana ha messo in cartellone una serale a coppie aperta di categoria che ha registrato la presenza di ben 60 formazioni che si sono contese il primo trofeo Ponzianina catturando l'attenzione di un numerosissimo pubblico. L'onore di casa è stato magistralmente difeso dall'allievo Christian Buzzai che in coppia con il presidente della società Luciano Komel ha conquistato la medaglia d'oro e l'ambito primo trofeo. La coppia ha veramente dato spettacolo raccogliendo i meritati applausi soprattutto nella finale dove hanno liquidato in soli 40 minuti con un secco cappotto Zorco e Viviani della Maddalena. La riuscitissima manifestazione è stata anche rattristata da un incidente fortunatamente non grave occorso a Renato Cottiga del Portuale che cadendo durante una fase di gioco s'è procurato la distorsione della spalla destra. Classifica 1) Komel-Buzzai (Ponziana); 2) Zorco-Viviani (Maddalena); 3) Calzi M.-Gabrielli (Gaja); 4) Belluzzi-Fontanot (Muggia); 5) Sain-Dodich/Maddalena); 6) Calzi D.-Natural (Gaia); 7) Armani-Brumat (Portuale); 8) Coslovich-Giugovaz (Maddalena).

INDIVIDUALE Rientrato nella sua categoria Christian Buzzai ha immediatamente riconfermato lo splendido momento di forma che attraversa e presentatosi nell'individuale dedicato alle categorie giovanili organizzato dal comitato Fib di Trieste s'è aggiudicato un'altra medaglia d'oro superando in finale per 11-3 il fortissimo Cumaro della Rivignanese. Un allievo che s'appresta al trasferimento in un club di serie A per l'anno 2000. Tutta la manifestazione è stata in ogni modo un trionfo per il vivaio biancoceleste ponzianino in quanto oltre al successo di Buzzai vanno registrati nei ragazzi il primo posto di Luca Lionetti e il secondo di Marco Dudine, negli esordienti ancora la medaglia d'argento di Elena Dudine sconfitta in finale da Di Bert della Geschi e quella di bronzo di Sebastian Seminara.

COPPIE «A» La Maddalena ha richiamato a Trieste i migliori 80 polsi del Triveneto in una gara a coppie targata categoria «A» alla quale hanno partecipato anche cinque formazioni giuliane che purtroppo non sono riuscite a salire sul palco delle premiazioni. La manifestazine che ha offerto momenti di grande spettacolo tecnico ha visto la netta vittoria dei friulani Degano e Di Fant del Quadrifoglio i quali con questo meritato successo hanno riconfermato il valore del titolo di campioni italiani under 23 conquistato recentemente. Alle loro spalle si sono classificati Favetta-Carossa (Fontana), Pegolo-Marchesan e Venier-Piccolon ambedue della Snua Tre Ponti di Pordenone.

BOCCE ROSA Da segnalare l'ottimo terzo posto conquistato dal Miramar con Smotlak e Flego nella regionale di Manzano che ha visto la partecipazione di 39 coppie. Le giuliane hanno ceduto sicuramente per stanchezza poiché dato il prolungarsi degli incontri eliminatori sono giunte nelle semifinali senza poter usufruire della sosta pomeridiana.

Aldo Iacobini

GODINA LA NUOVA MODA

La ricca stagione.

NUOVI ORARI
Dal 20 settembre
aperto lunedì pomeriggio
sabato orario no-stop

Proprio così. Inizia una nuova stagione e Godina è ricco di nuove proposte moda per l'autunno che arriva. Uomo, donna, bambino, le calzature, lo sport... tutti i nostri reparti sono pronti ad accogliervi con l'assortimento, la qualità ed i servizi di sempre.

Godina
Lo stile che sei.

Continuaz. dalla 5.a pagina

DOMUS Carlo Alberto, palazzo anni '50 con ascensore, appartamento completo di cantina. Cucina, soggiorno, due stanze, stanzetta, bagno, ripostiglio. Buone condizioni. Tel. 040/366811.
EUROCASA Gretta in splendida palazzina recente luminoso con scorcio mare ampio atrio salone con terrazza matrimoniale cameretta cucina abitabile bagno servizio separato ripostiglio veranda posto auto in garage, 300.000.000. 040.638440. (Gr)
EUROCASA Roiano (Scala Santa) villetta d'epoca indipendente con facciate e tetto rifatti circa 100 mq interni in ottime condizioni più taverna di circa 50 mq con 500 mq di giardino/orto e box auto, 520.000.000. Informazioni e visione planimetrie presso nostri uffici. 040.638440. (Gr)
EUROCASA San Giacomo epoca ottimo ingresso matrimoniale cucina abitabile bagno wc separato arredato con mobili nuovi, 63.000.000. 040.638440. (Gr)
GEPPA 040/660050 altipiano ampia villa indipendente con parco alberato, possibilità renderla bi-trifamiliare. Altra, residenziale Opicina, medie dimensioni, possibilità ampliamento. Prezzi impegnativi. (A00)
GEPPA 040/660050 Campi Elisi piano alto ingresso due ampie stanze cucinino soggiorno bagno servizio 140.000.000.
GEPPA 040/660050 Carpineto recente piano alto ascensore soleggiatissimo soggiorno camera cameretta cucina bagno ripostiglio terrazzino cantina posto auto 160.000.000. (A00)
GEPPA 040/660050 Franca (via) ingresso ampio salone cucina abitabile camera cameretta bagno servizio autometano, giardino condominiale cantina soffitta 240.000.000. (A00)
GEPPA 040/660050 Garibaldi (zona) particolare ultimo piano ristrutturato: salone cucina due stanze bagno completo (docciaa + vasca idro), servizio, terrazzo 35 mq, travi a vista, autometano. 300.000.000. (A00)
GEPPA 040/660050 Servola deliziosa casetta accostata ristrutturata ottime rifiniture. Saloncino cucina attrezzata in muratura ripostiglio due stanze bagno poggiolo 270.000.000.
GRADISCA centro attico tricamere ampio soggiorno biservizi terrazza ottimo, L. 220.000.000. Immobiliare Falone 0431/370173. (Gud)
LIGNANO 0431/71296 Mercato Appartamento 100 mt spiaggia. Bicamere, terrazza, posto auto. 200.000.000. (GUD)
LIGNANO 0431/71296 Mercato Appartamento Abbiamo molte altre opportunità immobiliari da offrirvi, contattateci!!! (GUD)
LIGNANO 0431/71296 Mercato Appartamento Ampio bicamere ristrutturato, due terrazze, posto auto. 190.000.000. (GUD)
LIGNANO 0431/71296 Mercato Appartamento Lungomare. Ampio bilocale, terrazza vista mare laterale. 195.000.000. (GUD)
MONFALCONE ALFA 0481/798807 Cervignano: importante villa con annesso appartementino, giardino-parco mq 2.300. Tricamere indipendente, biservizi, soggiorno, terrazze, cantina, garage. (C00)
MONFALCONE ALFA 0481/798807 Romans casa singola da ristrutturare, doppia abitazione, negozio, scoperto. 245.000.000. (C00)
MONFALCONE ALFA 0481/798807 San Polo: bellissimo bicamere, biservizi, cucina, sala, postoauto, ottimo prezzo! (C00)
PRIVATO via d'Alviano bicamere cucina abitabile servizi separati poggiolo vista mare condizionatore perfetto L. 127.000.000. Tel. 040/367067-0348/8433627. (A11371/22)
PROGETTOCASA Aurisina ultima disponibilità villetta a schiera in costruzione soggiorno cucina due stanze mansardate servizi terrazze posti macchina coperti giardinettto. 300.000.000. Cod. 199. 040/368283.
PROGETTOCASA Bagnoli casa ristrutturata, giardinetto, tinello, angolo cottura arredato, soggiorno, tre stanze, bagno, terrazzino, garage, autometano, caminetto. COD. 269. 040/368283. (A00)
PROGETTOCASA via Bonomea appartamento signorile, splendida vista, soggiorno, due stanze matrimoniali, cucina, bagno, due ripostigli, terrazza abitabile. COD. 184. 040/368283. (A00)
PROGETTOCASA Visogliano ville bifamiliari al grezzo, prossima costruzione, tre livelli, ampi giardini, terrazze, posti macchina, da 270.000.000. COD. 298. 040/368283. (A00)
REVOLTELLA nel verde soggiorno cucina matrimoniale singola bagno poggioli cantina box 190.000.000. ALTRO vista mare ultimo piano 290.000.000. Professionecasa 040/638408. (A00)
ROIANO vista golfo ascensore soggiorno cucina matrimoniale singola bagno ripostiglio ampio poggiolo box 300.000.000. Professionecasa 040/638408. (A00)

27 Diversi

ADESSO puoi contare su di me!!! Massaggiatrice d.o.c. riceve distinti allo 0368/3839509. (A11620)
DOLCISSIMA massaggiatrice offre compagnia tutti i giorni anche la domenica. 0339/5721805.
GAY to gay live! Esclusivo per uomini. 166.200.300 solo 635 lire/min. + Iva. (Gmi)
RAGAZZA spontanea ed aperta cerca compagno per incontri rilassanti. Telefono 0360/201695. (GVI)
SENZA attesa! Donne della tua città dal vivo al telefono. Chiama 02/725.990.919. (Gmi)
SINCERA ragazza vorrebbe incontrare uomo pari requisiti libero sentimentalmente. Telefono 0339/6119513. (GVI)
TARIFFA locale! Donne dai 35 in su cercano un contatto veloce. 02/725.990.967. (Gmi)
TRIESTE esperta in massaggi riceve ore 10-22, 0339/6730542. Annuncio sempre valido. (A11332)
TRIESTE Jessica esegue massaggi ore 10-22 0339-6305052. Annuncio sempre valido. (A11505)
UNA dolcezza della vita è farsi massaggiare. Se vuoi assaporarla chiamami allo 0349/6663653. (A10625)
VERA siciliana caliente si propone per riscaldare le fredde notti. 0339/2844058. (GPA)